4ª SERIE SPECIALE

Marzo n. 3 **Anno 141° - n. 20**

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

L. 2.800

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 10 marzo 2000** SI PUBBLICA IL MARTEDÌ E IL VENERDÌ

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

CONCORSI *ed* ESAMI

Di particolare evidenza in questo numero:

61 posti di analista di procedure e coadiutore presso il Ministero della pubblica istruzione ..... *Pag.* 2

60 borse di studio presso il C.N.R. » 12

30 posti di infermiere presso la fondazione «Macchi» di Varese .... » 102

Concorsi, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca presso le Università di Modena e Reggio Emilia e «Amedeo Avogadro» di Vercelli ..... » 37

Il sommario completo è a pagina II

Elenco dei concorsi non ancora scaduti ..... » XI

Il prossimo fascicolo sarà in edicola martedì 14 marzo 2000

SOMMARIO

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

Ministero degli affari esteri:

Rinvio della pubblicazione della graduatoria integrata dell'offerta di lavoro per l'assunzione di quaranta autisti nell'area funzionale B, posizione economica B1 ..... *Pag.* 1

Ministero della difesa:

Diario della prova scritta per l'ammissione quali volontari in ferma breve nella specialità del genio ferrovieri dell'Esercito per le qualifiche di allievo operatore della manutenzione e allievo operatore della circolazione. (2° bando d'arruolamento) ..... » 1

Nuovo diario della prova scritta di cultura generale dei concorsi, per titoli ed esami, per il reclutamento di complessivi centottantaquattro sottotenenti in servizio permanente effettivo nel ruolo speciale delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria, genio, trasmissioni dell'Esercito, dell'Arma dei trasporti e dei materiali dell'Esercito e del Corpo di amministrazione e di commissariato dell'Esercito ..... » 1

Rinvio della pubblicazione delle ulteriori disposizioni integrative del decreto dirigenziale 29 dicembre 1999, con cui è stato indetto il concorso, per esami, per l'ammissione di centotrentasei allievi ufficiali alla prima classe dei corsi regolari dell'Accademia aeronautica - anno accademico 2000-2001 ..... » 1

Ministero della pubblica istruzione:

Concorso pubblico, per esami, a **otto posti** di analista di procedure, area funzionale C, posizione economica C2, nel ruolo del personale dell'Amministrazione centrale e dell'amministrazione scolastica periferica per le sedi dell'Amministrazione centrale ..... » 2

Prove selettive per il reclutamento di **cinquantatre unità** di personale da inquadrare nel profilo professionale di coadiutore - area funzionale B - posizione economica B1 - nel ruolo del personale, mediante i centri per l'impiego (ex sezioni circoscrizionali) ..... » 8

ENTI PUBBLICI STATALI

Consiglio nazionale delle ricerche:

Pubblica selezione ad **una borsa di studio** per laureati per ricerche nel campo delle scienze fisiche da usufruirsi presso l'istituto di fisica atomica e molecolare del Consiglio nazionale delle ricerche di Pisa. (Bando n. 201.02.56/1) ..... *Pag.* 12

Pubblica selezione a **due borse di studio** per laureati per ricerche nel campo delle scienze fisiche da usufruirsi presso organi del Consiglio nazionale delle ricerche. (Bando n. 201.02.57/1) ..... » 15

Pubblica selezione a **quattro borse di studio** per laureati per ricerche nel campo delle scienze fisiche da usufruirsi presso organi del Consiglio nazionale delle ricerche. (Bando n. 201.02.59/1) .. » 19

Pubblica selezione a **cinquanta borse di studio** per laureati per ricerche nell'ambito del progetto finalizzato «Beni culturali» da usufruirsi presso istituzioni scientifiche italiane. (Bando n. 201.12.79/3) ..... » 23

Pubblica selezione ad **una borsa di studio** per laureati da usufruirsi presso l'istituto per la conservazione delle opere monumentali del Consiglio nazionale delle ricerche di Lecce, per ricerche nel campo della scienza e la tecnologia dei beni culturali. (Bando n. 201.18.8/1) ..... » 30

Pubblica selezione a **due borse di studio** per laureati da usufruirsi presso organi del Consiglio nazionale delle ricerche per studi e ricerche nel campo delle attività della luce di sincrotone. (Bando n. 205.13.13/7) ..... » 33

Istituto nazionale di economia agraria:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico per cinque posti di CTER, sesto livello ..... » 36

UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

Università di Modena e Reggio Emilia:

Concorsi, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca ..... *Pag.* 37

Università di Trento:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di funzionario amministrativo (settore rapporti con le imprese) ..... » 40

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di funzionario contabile ..... *Pag.* 50

Diario delle prove di esame della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di sociologia - settore scientifico-disciplinare M11B ..... » 59

Università del Piemonte orientale «Amedeo Avogadro»:

Concorso pubblico per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XV ciclo ..... » 59

Sostituzione di un componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di **un posto** di ricercatore - settore scientifico-disciplinare n. F11A presso la facoltà di medicina e chirurgia ..... » 62

Libera Università di Urbino:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di assistente tecnico in prova, sesta qualifica funzionale dell'area funzionale tecnico-scientifica, presso la facoltà di sociologia ..... » 62

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare E03A, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali » 65

Scuola superiore di studi universitari e di perfezionamento S. Anna di Pisa:

Concorso per l'attribuzione di **una borsa di studio** per lo svolgimento di attività di perfezionamento all'estero per la classe di scienze sociali, settore di giurisprudenza ..... » 65

Concorso per l'attribuzione di **due borse di studio** per lo svolgimento di attività di perfezionamento all'estero per la classe di scienze sociali, settore di economia ..... » 68

Università di Genova:

Procedure di valutazione comparativa, per titoli ed esami, finalizzate al conferimento di complessivi **sette assegni** per la collaborazione all'attività di ricerca ..... » 71

Università di Bologna:

Sostituzione di un componente della commissione giudicatrice della valutazione comparativa a posti di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare C01A ..... » 77

Sostituzione di un componente della commissione giudicatrice della valutazione comparativa a posti di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare M09W ..... *Pag.* 77

Università di Lecce:

Sostituzione di un componente elettivo della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia - settore disciplinare M07A - filosofia teoretica ..... » 77

Sostituzione di un componente elettivo della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo - settore disciplinare K05A - sistemi di elaborazione delle informazioni ..... » 78

Sostituzione di un componente elettivo della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia - settore disciplinare K05A - sistemi di elaborazione delle informazioni » 78

Università di Trieste:

Ricostituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare n. E11A - presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali ..... » 79

Università di Pavia:

Costituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura del posto di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare n. K03X ..... » 79

Avviso relativo alla pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico presso il dipartimento di fisica «A. Volta» ..... » 80

Università di Catania:

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione atti e di dichiarazione dei candidati idonei della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare n. I17X - facoltà di ingegneria ..... » 80

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione atti e di dichiarazione dei candidati idonei della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare n. N01X - facoltà di economia ..... » 80

Università «G. D'Annunzio» di Chieti:

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione atti e di dichiarazione dei candidati idonei della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia - settore scientifico-disciplinare M08A, facoltà di lettere e filosofia ..... *Pag.* 80

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione atti e di dichiarazione dei candidati idonei della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia - settore scientifico-disciplinare L02B, facoltà di lettere e filosofia ..... » 80

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione atti e di dichiarazione dei candidati idonei della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia - settore scientifico-disciplinare C08X, facoltà di farmacia ..... » 81

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione atti e di dichiarazione dei candidati idonei della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia - settore scientifico-disciplinare D01B, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali ..... » 81

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione atti e di dichiarazione dei candidati idonei della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia - settore scientifico-disciplinare D01A, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali » 81

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione atti e di dichiarazione dei candidati idonei della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia - settore scientifico-disciplinare D02B, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali » 81

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione atti e di dichiarazione dei candidati idonei della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia - settore scientifico-disciplinare D02A, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali » 81

Università di Milano:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, a tre posti di collaboratore contabile ..... » 81

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico presso il dipartimento di chimica organica e industriale ..... » 81

Università di Roma Tre:

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia presso la facoltà di lettere e filosofia, settore scientifico-disciplinare n. M06A ..... *Pag.* 82

Università di Roma «Tor Vergata»:

Diario delle prove della valutazione comparativa riservata per la copertura di un posto di ricercatore universitario, facoltà di lettere e filosofia, per il settore scientifico-disciplinare M07C ..... » 82

Diario delle prove della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, facoltà di ingegneria, per il settore scientifico-disciplinare K03X ..... » 82

Diario delle prove e della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, facoltà di medicina e chirurgia, per il settore scientifico-disciplinare E06X » 82

Università dell'Insubria di Varese:

Rettifica al bando del concorso ad un posto di operatore di biblioteca presso la facoltà di giurisprudenza ..... » 82

Università di Messina:

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa riservata a due posti di ricercatore universitario presso la facoltà di farmacia, settore scientifico-disciplinare E08X ..... » 83

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di farmacia - settore scientifico-disciplinare C08X ..... » 83

Università di Perugia:

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di ingegneria - settore scientifico-disciplinare I17X ..... » 83

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare C03X ..... » 83

Università di Torino:

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di lingue e letterature straniere - settore scientifico-disciplinare L10Y ..... » 83

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario - Facoltà di medicina e chirurgia - settore scientifico-disciplinare F01X ..... » 83

ENTI LOCALI

Provincia di Reggio Emilia:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di funzionario tecnico al territorio ..... *Pag.* 84

Comune di Albenga:

Concorso pubblico per la copertura di **un posto** di dirigente ufficio tecnico lavori pubblici ..... » 84

Comune di Busto Arsizio:

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, a complessivi **tre posti** di personale di varie qualifiche » 84

Comune di Cerro Maggiore:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di dirigente area vigilanza, comandante polizia municipale, ex prima qualifica dirigenziale ..... » 85

Comune di Corsico:

Concorso pubblico per l'assunzione di **un educatore** - categoria C ..... » 85

Concorso pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato ed a tempo pieno di **un analista** di sistema - responsabile del servizio elaborazione dati (categoria D - ex ottava qualifica funzionale) » 85

Comune di Crema:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di funzionario tecnico - cat. D..... » 85

Comune di Feltre:

Concorso pubblico ad **un posto** di funzionario - responsabile unità organizzativa urbanistica - cat. D3 ..... » 86

Comune di Finale Ligure:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **tre posti** di agente di polizia municipale - cat. C ..... » 86

Comune di Fucecchio:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **tre posti** di istruttore di polizia municipale - cat. C - posizione economica C1 ..... » 86

Comune di Jesi:

Concorso pubblico per la copertura di **due posti** di conducente igiene urbana - cat. B3 ..... » 86

Comune di Lavagna:

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di **due posti** di agente di polizia municipale, categoria C, area vigilanza ..... *Pag.* 86

Comune di Leinì:

Concorso pubblico ad **un posto** di istruttore amministrativo - cat. C - posizione economica C1 - settore amministrativo e pubblica selezione per **un posto** di esecutore amministrativo part-time 50% - cat. B - posizione economica B1 - settore cultura pubblica ist ..... » 87

Comune di Lodi:

Concorso pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato di **una figura di dirigente** - settore economico-finanziario ..... » 87

Comune di Malalbergo:

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di **un posto** di operatore di polizia municipale - categoria C ..... » 87

Comune di Meleti:

Selezione pubblica ad **un posto** a tempo determinato di collaboratore professionale ..... » 87

Comune di Migliarino:

Concorso, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di istruttore geometra - cat. C1 - settore tecnico-manutentivo ..... » 87

Comune di Nereto:

Concorsi pubblici a complessivi **tre posti** di personale di categorie diverse ..... » 88

Comune di Orciano di Pesaro:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** in ruolo di istruttore ai servizi tecnici (geometra), categoria C1 ..... » 88

Comune di Roma - Direzione del personale:

Avviso relativo alla pubblicazione del diario delle prove di esame del concorso pubblico, per titoli, con prova scritta e colloquio, per il conferimento di cinquanta posti nella figura professionale di istruttore direttivo amministrativo (settima qualifica funzionale) ..... » 88

Comune di Sovicille:

Concorso pubblico per la copertura di **due posti** di collaboratore professionale tecnico - autista di scuolabus ..... *Pag.* 88

Concorso pubblico per la copertura di **un posto** di istruttore direttivo tecnico (area tecnica)..... » 89

Comune di Tradate:

Corso-concorso pubblico, per esami, per la copertura di **due posti** di istruttore agente di polizia municipale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato..... » 89

Comune di Valeggio sul Mincio:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di collaboratore - profilo tecnico - categoria B3 ..... » 89

Comune di Venegono Superiore:

Selezione pubblica, per esami, per la copertura di **un posto** a tempo indeterminato di agente di polizia municipale, cat. C1 ..... » 89

Comune di Vignate:

Concorsi a complessivi **due posti** di personale di categoria C1 ..... » 89

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

Regione Veneto:

Concorso per l'assunzione di **un dirigente medico** - disciplina di anestesia e rianimazione, presso l'unità locale socio-sanitaria n. 2 ..... *Pag.* 90

Avviso per il conferimento di un incarico di dirigente sanitario di struttura complessa - disciplina di medicina dello sport, presso l'azienda unità locale socio-sanitaria n. 13 ..... » 90

Avviso per l'attribuzione di un incarico di dirigente medico, responsabile di struttura complessa, disciplina di direzione medica di presidio ospedaliero, presso l'U.L.S.S. n. 15 ..... » 92

Avviso per l'attribuzione di un incarico di dirigente medico, responsabile di struttura complessa, disciplina delle malattie dell'apparato respiratorio, presso l'U.L.S.S. n. 15 ..... » 94

Regione Lombardia:

Riapertura termini al concorso a posti di personale di varie qualifiche presso l'azienda sanitaria locale di Vallecamonica-Sebino - Breno ..... *Pag.* 96

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'azienda sanitaria locale di Pavia ..... » 96

Concorso per la copertura di **un posto** di dirigente medico - disciplina di direzione medica di presidio ospedaliero, presso l'azienda sanitaria locale della provincia di Sondrio ..... » 96

Concorso per la copertura di **un posto** di programmatore presso l'azienda sanitaria locale della provincia di Sondrio ..... » 97

Regione Marche:

Diario delle prova scritta del concorso ad un posto di assistente sociale collaboratore presso l'azienda unità sanitaria locale n. 7..... » 97

Avvisi per il conferimento di incarichi di durata quinquennale presso l'azienda unità sanitaria locale n. 9 ..... » 97

Diario della prova scritta del pubblico concorso a diciannove posti di infermiere professionale (ex operatore professionale collaboratore del personale infermieristico) presso l'azienda unità sanitaria locale n. 12..... » 97

Regione Emilia-Romagna:

Concorsi per la copertura di posti di varie qualifiche presso l'azienda unità sanitaria locale Bologna Nord ..... » 97

Concorso ad **un posto** di dirigente medico di organizzazione dei servizi sanitari di base presso l'azienda unità sanitaria locale Bologna Nord .... » 98

Regione Piemonte:

Concorso a **due posti** di dirigente medico (ex primo livello), U.O.A. radiodiagnostica, presso l'azienda sanitaria locale n. 18 ..... » 98

Concorso ad **un posto** di dirigente medico (ex primo livello), laboratorio analisi con rapporto esclusivo, presso l'azienda sanitaria locale n. 18 .. » 98

Concorso per la copertura di **un posto** di operatore professionale tecnico sanitario di radiologia medica, presso l'azienda sanitaria locale n. 19 .... » 98

Avviso per l'attribuzione di incarico quinquennale ad un posto di dirigente veterinario responsabile di struttura complessa (ex secondo livello) disciplina sanità animale presso l'azienda sanitaria locale n. 19 ..... » 98

Revoca del concorso della selezione per il conferimento di un incarico provvisorio ad un posto di dirigente medico disciplina di anatomia patologia presso l'azienda sanitaria locale n. 19 ..... *Pag.* 98

Regione Friuli-Venezia Giulia:

Concorso per la copertura a tempo indeterminato di **tre posti** di collaboratore amministrativo per il servizio economico finanziario presso l'A.S.S. n. 2 «Isontina» ..... » 99

Concorsi per **due posti** di medico di primo livello dirigenziale presso l'azienda per i servizi sanitari n. 5 «Bassa Friulana» ..... » 99

Concorso per la copertura di **un posto** di dirigente medico di igiene, epidemiologia e sanità pubblica presso l'azienda per i servizi sanitari n. 6 «Friuli occidentale» ..... » 99

Regione Campania:

Concorso per la copertura di **un posto** di dirigente amministrativo per il servizio per le tossicodipendenze presso l'unità sanitaria locale Napoli 1 » 99

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale a copertura di **un posto** di dirigente medico - responsabile di struttura complessa - disciplina urologia, presso l'azienda sanitaria locale Napoli 4 ..... » 99

Regione Puglia:

Concorso per la copertura di **sei posti** di dirigente medico di primo livello - disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza, presso l'azienda U.S.L. LE/1 ..... » 100

Concorso per la copertura di **due posti** di dirigente sociologo presso l'unità sanitaria locale LE/2 ..... » 100

Regione Sardegna:

Concorso, per titoli ed esami, a **quattro posti** di dirigente medico con compiti professionali di neurochirurgia presso l'U.S.L. n. 3 ..... » 100

Regione Toscana:

Avviso per il conferimento di incarico quinquennale di dirigente medico di struttura complessa - area di chirurgia e specialità chirurgiche - disciplina di ortopedia e traumatologia, presso l'azienda sanitaria locale n. 2 ..... » 100

Concorsi ed avvisi vari presso l'U.S.L. n. 9 .... » 100

Regione Umbria:

Concorso a **tre posti** di operatore professionale collaboratore - tecnico prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, di cui uno a tempo pieno e due a tempo parziale a diciotto ore settimanali, presso l'azienda U.S.L. n. 1 ..... *Pag.* 101

Rettifica relativa al concorso ad un posto di psicologo dirigente per servizio Ser.T. presso l'azienda U.S.L. n. 3 ..... » 101

Provincia di Bolzano:

Concorsi per la copertura di diversi posti presso l'azienda sanitaria di Merano ..... » 101

I.P.A.B. - Opera Pia «Porro» di Barlassina:

Riapertura dei termini per la presentazione delle domande al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di infermiere professionale ..... » 101

Casa di riposo «Pietro Cadeo» di Chiari:

Concorsi a complessivi **cinque posti** di personale di varie qualifiche ..... » 102

Ospedale Maggiore di Milano:

Concorso per la copertura di **un posto** di dirigente medico - disciplina di chirurgia generale ... » 102

Azienda ospedaliera - Ospedale Fatebenefratelli e oftalmico di Milano:

Concorso per la copertura di **un posto** di dirigente medico (ex primo livello) di ostetricia e ginecologia ..... » 102

Azienda ospedaliera «San Gerardo» di Monza:

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche » 102

Azienda ospedaliera - Ospedale di circolo e fondazione «Macchi» di Varese:

Concorso per la copertura di **trenta posti** di operatore professionale sanitario - infermiere .... » 102

Azienda ospedaliera «Careggi» di Firenze:

Assunzione di **un operatore** tecnico centralinista telefonico non vedente ..... » 103

Azienda ospedaliera «O.I.R.M. - S. Anna» di Torino:

Mobilità endoregionale ed interregionale per l'assunzione a tempo indeterminato di **due posti** di operatore professionale - infermiere pediatrico *Pag.* 103

Azienda ospedaliera «Gravina» di Caltagirone:

Riapertura dei termini relativi alla copertura di posti di dirigente sanitario ..... » 103

Riapertura dei termini per il conferimento di incarichi quinquennali di dirigente sanitario di struttura complessa ..... » 103

Azienda ospedaliera «Spedali civili» di Brescia:

Concorso ad **un posto** di medico dirigente disciplina ortopedia e traumatologia ..... » 103

Concorso ad **un posto** di medico dirigente disciplina medicina dello sport ..... » 104

Azienda ospedaliera di Cosenza:

Concorso a **due posti** di dirigente medico - disciplina di ortepedia - per le divisioni di ortopedia ..... » 104

Azienda ospedaliera di Parma:

Avviso pubblico per il conferimento di incarico di dirigente medico - disciplina malattie infettive » 104

Concorso ad **un posto** di dirigente medico disciplina di neurologia ..... » 104

Azienda ospedaliera «Ospedali riuniti» di Trieste:

Concorso ad **un posto** di tecnico di neurofisiopatologia ..... » 104

Azienda ospedaliera di Desenzano del Garda:

Concorso ad **un posto** di dirigente sanitario di radiodiagnostica ..... » 104

C I O V - Commissione istituti ospitalieri Valdesi - Ospedali valdesi di Torre Pellice e Pomaretto - Ospedale evangelico valdese di Torino:

Concorso per la copertura di **un posto** di operatore professionale collaboratore - tecnico di radiologia a tempo pieno ..... » 105

Concorso per la copertura di **un posto** di operatore professionale collaboratore - tecnico di laboratorio analisi a tempo pieno ..... *Pag.* 105

Istituto «Giannina Gaslini» di Genova-Quarto:

Avviso per il conferimento di incarico quinquennale di dirigente medico di struttura complessa, U.O. pediatria ad indirizzo endocrinologico e reumatologico ..... » 105

ALTRI ENTI

Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Ancona:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di categoria D - posizione economica di primo inquadramento D.3 - profilo professionale ingegnere civile edile/edile - architetto di area tecnico-manutentiva ..... *Pag.* 105

Istituto sperimentale per l'assestamento forestale e per l'alpicoltura di Trento:

Concorso ad **una borsa di studio.** (Bando n. 1/2000 del 1° febbraio 2000) ..... » 106

Concorso ad **una borsa di studio.** (Bando n. 2/2000 del 1° febbraio 2000) ..... » 106

Istituto di biochimica ed ecofisiologia vegetali di Roma:

Pubblica selezione ad **una borsa di studio** per laureati per ricerche nel campo delle scienze agrarie da usufruirsi presso il C.N.R. IBEV - Istituto di biochimica ed ecofisiologia vegetali nell'ambito del contratto ASI-CNR ARS-98-59. (Bando n. 126.22BS.1) ..... » 106

Corpo di polizia intercomunale dei Colli Albano Sant'Alessandro:

Concorso pubblico per l'assunzione di **quattro agenti di polizia municipale** motociclisti - cat. C1 » 109

RETTIFICHE

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al decreto del rettore dell'Università di Cagliari recante: «Nomina delle commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative per il reclutamento di professori associati - II sessione 1999». (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 13 del 15 febbraio 2000) ..... *Pag.* 109

Comunicato relativo al decreto del rettore dell'Università di Cagliari recante: «Nomina delle commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative per il reclutamento di professori ordinari - II sessione 1999». (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 13 del 15 febbraio 2000) ..... » 109

Comunicato relativo all'estratto di concorso dell'azienda sanitaria ospedaliera «C.T.O./C.R.F./M. Adelaide» di Torino. (Estratto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 13 del 15 febbraio 2000) ..... » 110

Comunicato relativo al decreto rettorale n. 81 del 24 gennaio 2000 della Università Vita-Salute San Raffaele di Milano riguardante la composizione della commissione giudicatrice per il settore scientifico-disciplinare F10X - Urologia. (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 14 del 18 febbraio 2000) ..... » 110

Comunicato relativo alle procedure di valutazione comparativa per la copertura di due posti di ricercatore universitario presso la Libera università «Campus bio-medico» di Roma. (Procedure pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 14 del 18 febbraio 2000) ..... *Pag.* 110

Comunicato relativo al bando del concorso pubblico e concorso riservato per la copertura di complessivi due posti, a tempo indeterminato, di funzionario contabile (ottava qualifica) dell'area funzionale amministrativo-contabile, presso l'Università di Catania. (Bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 17 del 29 febbraio 2000) ..... » 111

Comunicato relativo al bando del concorso pubblico e concorso riservato per la copertura di complessivi due posti, a tempo indeterminato, di collaboratore amministrativo (settima qualifica) dell'area funzionale amministrativo-contabile, presso l'Università di Catania. (Bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 17 del 29 febbraio 2000) ..... » 111

Comunicato relativo al bando del concorso pubblico e concorso riservato per la copertura di complessivi tre posti, a tempo indeterminato, di funzionario amministrativo (ottava qualifica) dell'area funzionale amministrativo-contabile, presso l'Università di Catania. (Bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 17 del 29 febbraio 2000) ..... » 111

CONCORSI NON ANCORA SCADUTI

AVVERTENZA:

La presente rubrica, che non riveste carattere ufficiale ma è redatta soltanto per facilitare la consultazione della Gazzetta Ufficiale *da parte dei lettori, comprende l'elenco dei concorsi indetti dalle amministrazioni statali e dagli enti pubblici, dei quali è stato pubblicato in precedenza il bando integrale e per i quali non sono ancora scaduti i termini di presentazione delle domande.*

Accanto all'indicazione di ogni concorso è riportato il numero della 4ª serie speciale **CONCORSI** *ed* **ESAMI** *della* Gazzetta Ufficiale *in cui è stato pubblicato il bando, con l'avvertenza che, salvo diversa indicazione, numeri inferiori al presente fascicolo si riferiscono all'anno in corso mentre numeri uguali o superiori si riferiscono all'anno precedente.*

Ministero per i beni e le attività culturali:

Concorso pubblico, per esami, a complessivi **diciotto posti** di funzionario amministrativo *(scadenza 3 aprile 2000)* ..... n. **18**

Concorso pubblico, per esami, a **quindici posti** di ragioniere *(scadenza 3 aprile 2000)* ..... » **18**

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di muratore specializzato *(scadenza 3 aprile 2000)* .. » **18**

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di operatore tecnico specializzato di laboratorio per manufatti metallici *(scadenza 3 aprile 2000)* ..... » **18**

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di operatore tecnico specializzato di laboratorio per le opere mobili di pittura *(scadenza 3 aprile 2000)* » **18**

Concorso pubblico, per esami, a **tre posti** per la regione Sardegna di architetto direttore *(nuova scadenza, prevista nel decreto pubblicato nel fascicolo n. 18, con il quale è stato modificato anche il bando: 3 aprile 2000)* ..... » **2**

Ministero della difesa:

Concorsi per l'ammissione al 102°, 103°, 104° e 105° corso AUC del Corpo degli ingegneri dell'Esercito da espletare nell'anno 2000 *(scadenze: dal 4 marzo al 2 giugno 2000 per il 105° corso)* » **59**

Concorsi per l'ammissione al 133°, 134° e 135° corso AUC del Corpo sanitario dell'Esercito (medici, odontoiatri, farmacisti e veterinari), da espletare nell'anno 2000 *(scadenze: 28 aprile 2000: per coloro che concorrono per la prima volta; 22 maggio 2000: per i concorrenti che abbiano già chiesto di partecipare ad un corso precedente, per l'ammissione al 135° corso AUC)* ..... » **59**

Concorsi per l'ammissione alla ferma volontaria di anni due, non rinnovabile, di **trecentosessanta sottotenenti di complemento** di prima nomina dell'Esercito per l'anno 2000 *(scadenze: per il concorso di cui all'art. 1 lettera* b) *- dal 14 febbraio 2000 al 14 marzo 2000; per il concorso di cui all'art. 1 lettera* c) *- dal 24 aprile 2000 al 23 maggio 2000; per il concorso di cui all'art. 1 lettera* d) *- dal 24 luglio 2000 al 22 agosto 2000)* ..... n. **2**

Reclutamento per l'ammissione di **settecentoventotto** allievi ufficiali di complemento «laureati» e «diplomati» ai corsi per la nomina a guardiamarina di complemento dei vari corpi della Marina militare, venti dei quali ai corsi di pilotaggio aereo *(scadenze: fino al 15 marzo 2000, per i candidati per l'ammissione al 13° corso, nonché per quelli che intendano partecipare per l'ammissione ai corsi di pilotaggio aereo da incorporare con il 15° corso; dal 23 maggio al 10 luglio 2000, per i candidati per l'ammissione al 14° corso; dall'11 luglio all'11 settembre 2000, per i candidati per l'ammissione al 15° corso, esclusi quelli per l'ammissione ai corsi di pilotaggio aereo; dal 12 settembre all'11 dicembre 2000, per i candidati per l'ammissione al 16° corso)* » **7**

Concorso, per titoli, a **millecinquecentottantasei posti** per l'immissione nel ruolo dei volontari di truppa in servizio permanente dell'Esercito riservato ai volontari in ferma breve della stessa Forza armata *(scadenza 27 marzo 2000)* ..... » **16**

Concorso per l'ammissione di **trecentocinquanta** giovani ai corsi allievi ufficiali di complemento, laureati e diplomati, per il conseguimento della nomina a sottotenente di complemento nei ruoli, Arma, Corpi e specialità dell'Aeronautica militare *(scadenza 30 marzo 2000)* ..... » **17**

Concorso, per titoli, per la nomina di **diciotto tenenti di vascello** in servizio permanente effettivo del ruolo speciale del Corpo di stato maggiore della Marina - Anno 2000 *(scadenza 3 aprile 2000)* » **18**

Concorso, per titoli ed esami, per la nomina di ufficiali in servizio permanente effettivo nei ruoli normali della Marina - anno 2000 *(scadenza 6 aprile 2000)* ..... » **19**

Ministero delle finanze:

Concorso per l'ammissione di **cinquantuno allievi** all'Accademia della Guardia di finanza per l'anno accademico 2000/2001 *(scadenza 16 marzo 2000)* ..... *n.* **13**

Concorso, per titoli ed esami, per il conferimento di **un posto** di ufficiale maestro direttore della banda musicale della Guardia di finanza *(Scadenza 6 maggio 2000)* ..... » **19**

Ministero della giustizia:

Concorso interno, per esame teorico-pratico, riservato al personale con un'anzianità di servizio non inferiore a quattro anni, per complessivi **445 posti** (350 uomini e 95 donne) per la nomina alla qualifica iniziale del ruolo dei sovrintendenti del Corpo di polizia penitenziaria *(scadenza 13 marzo 2000)* ..... » **12**

Selezione riservata agli assistenti capo con almeno un anno di servizio nella qualifica, per complessivi **1.040 posti** (818 uomini e 222 donne) per la nomina alla qualifica iniziale del ruolo dei sovrintendenti del Corpo di polizia penitenziaria *(scadenza 13 marzo 2000)* ..... » **12**

Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato:

Concorso interno, per titoli ed esami, a **tre posti** di quarto livello professionale del profilo di funzionario amministrativo riservato al personale di quinto livello professionale dello stesso profilo in servizio da almeno cinque anni presso le stazioni sperimentali, da assegnare alle stazioni sperimentali per l'industria della seta in Milano, delle conserve alimentari in Parma e per l'industria delle essenze e dei derivati dagli agrumi in Reggio Calabria *(scadenza 16 marzo 2000)* ..... » **13**

Ministero dell'interno:

Concorso a **centouno posti** di addetto ai terminali evoluti nel supporto tecnico del Corpo nazionale dei vigili del fuoco *(scadenza 27 marzo 2000)* » **16**

Concorso a **sessantaquattro posti** di operatore sala macchine *(scadenza 27 marzo 2000)* ..... » **16**

Concorso a **venti posti** di programmatore *(scadenza 27 marzo 2000)* ..... » **16**

Ministero della pubblica istruzione:

Concorsi pubblici, per esami, a complessivi **diciassette posti**, di cui tre a tempo parziale, nell'ex profilo professionale di ragioniere - area funzionale B (posizione economica B3) - nel ruolo del personale dell'Amministrazione centrale e dell'amministrazione scolastica periferica del Ministero della pubblica istruzione, per le sedi degli uffici scolastici periferici delle regioni Lombardia, Toscana, Emilia-Romagna e Sardegna *(scadenza 13 marzo 2000)* ..... *n.* **12**

Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica:

Prima e seconda sessione degli esami di Stato di abilitazione all'esercizio professionale per l'anno 2000. (Ordinanza ministeriale 24 gennaio 2000) *(scadenze: 14 aprile 2000 per la prima sessione e 20 ottobre 2000 per la seconda sessione)* ..... » **13**

Corte dei conti:

Concorso, per titoli ed esami, a **venticinque posti** di referendario nel ruolo della carriera di magistratura della Corte dei conti *(scadenza 26 aprile 2000)* ..... » **16**

Autorità garante della concorrenza e del mercato:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **tredici posti** nella qualifica di funzionario, al livello iniziale della scala stipendiale, nel ruolo della carriera direttiva (G) *(scadenza 3 aprile 2000)* ..... » **18**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **tre posti** nella qualifica di funzionario, al nono livello della scala stipendiale, nel ruolo della carriera direttiva *(scadenza 3 aprile 2000)* ..... » **18**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **sei posti** nella qualifica di funzionario, al livello iniziale della scala stipendiale, nel ruolo della carriera direttiva (E) *(scadenza 3 aprile 2000)* ..... » **18**

Autorità per l'informatica nella pubblica amministrazione:

Selezione per l'assunzione di **due unità** di personale con contratto di lavoro a tempo determinato, disciplinato dalle norme di diritto privato, della durata di tre anni, con qualifica di funzionario, da adibire agli uffici tecnici dell'Autorità, con la retribuzione annua lorda onnicomprensiva commisurata alla funzione da svolgere ed allineata alla retribuzione prevista per analoghe figure professionali presso società del settore informatico *(scadenza 3 aprile 2000)* ..... » **18**

Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo - in liquidazione:

Concorso, per corso di formazione con colloquio finale, per la copertura di **un posto** di assistente principale di area amministrativa, riservato al personale in servizio *(scadenza 20 marzo 2000)* *n.* **14**

Concorso, per corso di formazione con colloquio finale, per la copertura di **tre posti** di collaboratore capo di area amministrativa, riservato al personale in servizio *(scadenza 20 marzo 2000)* » **14**

Concorso, per corso di formazione con colloquio finale, per la copertura di **un posto** di collaboratore capo di area amministrativa - ufficio periferico di Benevento, riservato al personale in servizio *(scadenza 20 marzo 2000)* ..... » **14**

Concorso, per corso di formazione con colloquio finale, per la copertura di **un posto** di collaboratore capo di area tecnica, riservato al personale in servizio *(scadenza 23 marzo 2000)* ..... » **15**

Concorso, per corso di formazione con colloquio finale, per la copertura di **un posto** di collaboratore capo di area tecnica ufficio periferico di Cava dei Tirreni, riservato al personale in servizio *(scadenza 23 marzo 2000)* ..... » **15**

Concorso, per corso di formazione con colloquio finale, per la copertura di **quattro posti** di programmatore di area informatica, riservato al personale in servizio *(scadenza 23 marzo 2000)* ... » **15**

Concorso, per titoli e colloquio su argomenti di servizio, per la copertura di **cinque posti** di operatore di area informatica, riservato al personale in servizio *(scadenza 23 marzo 2000)* ..... » **15**

Concorso, per titoli e colloquio su argomenti di servizio, per la copertura di **un posto** di aiutante capo di area servizi, riservato al personale in servizio *(scadenza 27 marzo 2000)* ..... » **16**

Concorso, per titoli e colloquio su argomenti di servizio, per la copertura di **un posto** di assistente capo di area amministrativa, riservato al personale in servizio *(scadenza 27 marzo 2000)* ..... » **16**

Concorso, per titoli e colloquio su argomenti di servizio, per la copertura di **due posti** di collaboratore capo di area amministrativa, riservato al personale in servizio *(scadenza 27 marzo 2000)* ..... » **16**

Concorso, per titoli e colloquio su argomenti di servizio, per la copertura di **un posto** di programmatore capo di area informatica, riservato al personale in servizio *(scadenza 27 marzo 2000)* ..... » **16**

E.N.A.M. - Ente nazionale di assistenza magistrale:

Concorso a **venti posti** di assistente di amministrazione (area B - posizione B2) *(scadenza 27 marzo 2000)* ..... *n.* **16**

Concorso a **sei posti** di collaboratore di amministrazione (area C - posizione C1) *(scadenza 27 marzo 2000)* ..... » **16**

Concorso a **due posti** di collaboratore di informatica (area C - posizione C1) *(scadenza 27 marzo 2000)* ..... » **16**

Istituto nazionale di fisica nucleare:

Concorso, per titoli ed esami, ad **un posto** di terzo livello professionale con profilo professionale di ricercatore. (Bando n. 7953/2000) *(scadenza 30 marzo 2000)* ..... » **17**

Concorso, per titoli ed esami, ad **un posto** di terzo livello professionale con profilo professionale di ricercatore. (Bando n. 7954/2000) *(scadenza 30 marzo 2000)* ..... » **17**

Concorso, per titoli ed esami, ad **un posto** di terzo livello professionale con profilo professionale di ricercatore. (Bando n. 7955/2000) *(scadenza 30 marzo 2000)* ..... » **17**

Concorso, per titoli ed esami, ad **un posto** di sesto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico e.r. (Bando n. 7956/2000) *(scadenza 30 marzo 2000)* ..... » **17**

Concorso, per titoli ed esami, ad **un posto** di terzo livello professionale con profilo professionale di tecnologo. (Bando n. 7957/2000) *(scadenza 30 marzo 2000)* ..... » **17**

Concorso, per titoli ed esami, ad **un posto** di terzo livello professionale con profilo professionale di ricercatore. (Bando n. 7958/2000) *(scadenza 30 marzo 2000)* ..... » **17**

Concorso, per titoli ed esami, a **due posti** di sesto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico e.r. (Bando n. 7959/2000) *(scadenza 30 marzo 2000)* ..... » **17**

Concorso, per titoli ed esami, ad **un posto** di terzo livello professionale con profilo professionale di tecnologo. (Bando n. 7960/2000) *(scadenza 30 marzo 2000)* ..... » **17**

Concorso, per titoli ed esami, a **due posti** di ottavo livello professionale con profilo professionale di operatore tecnico e.r. (Bando n. 7961/2000) *(scadenza 30 marzo 2000)* ..... » **17**

Concorso, per titoli ed esami, ad **un posto** di sesto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico e.r. (Bando n. 7962/2000) *(scadenza 30 marzo 2000)* ..... *n.* 17

Concorso, per titoli ed esami, ad **un posto** di terzo livello professionale con profilo professionale di tecnologo. (Bando n. 7963/2000) *(scadenza 3 aprile 2000)* ..... » 18

Concorso, per titoli ed esami, ad **un posto** di terzo livello professionale con profilo professionale di ricercatore. (Bando n. 7964/2000) *(scadenza 3 aprile 2000)* ..... » 18

Concorso, per titoli ed esami, ad **un posto** di terzo livello professionale con profilo professionale di ricercatore. (Bando n. 7965/2000) *(scadenza 3 aprile 2000)* ..... » 18

Concorso, per titoli ed esami, a **due posti** di sesto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico e.r. (Bando n. 7966/2000) *(scadenza 3 aprile 2000)* ..... » 18

Concorso, per titoli ed esami, a **due posti** di sesto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico e.r. (Bando n. 7967/2000) *(scadenza 3 aprile 2000)* ..... » 18

Concorso, per titoli ed esami, ad **un posto** di terzo livello professionale con profilo professionale di tecnologo. (Bando n. 7968/2000) *(scadenza 3 aprile 2000)* ..... » 18

Concorso, per titoli ed esami, ad **un posto** di terzo livello professionale con profilo professionale di ricercatore. (Bando n. 7969/2000) *(scadenza 3 aprile 2000)* ..... » 18

Concorso, per titoli ed esami, ad **un posto** di terzo livello professionale con profilo professionale di tecnologo. (Bando n. 7970/2000) *(scadenza 3 aprile 2000)* ..... » 18

Concorso, per titoli ed esami, ad **un posto** di terzo livello professionale con profilo professionale di ricercatore. (Bando n. 7971/2000) *(scadenza 3 aprile 2000)* ..... » 18

Concorso, per titoli ed esami, a **due posti** di sesto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico e.r. (Bando n. 7972/2000) *(scadenza 3 aprile 2000)* ..... » 18

Autorità di bacino nazionale dell'Adige:

Concorso pubblico, per esami, a **due posti** di dirigente tecnico nel ruolo unico del personale dell'Autorità di bacino nazionale del fiume Adige *(scadenza 27 marzo 2000)* ..... » 16

Autorità di bacino del fiume Tevere:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di categoria D1 - area tecnica *(scadenza 30 marzo 2000)* ..... *n.* 17

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di categoria D3 - area informatica *(scadenza 30 marzo 2000)* ..... » 17

Consiglio nazionale delle ricerche:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di **una unità** di personale con profilo di operatore tecnico - ottavo livello professionale, presso l'istituto di biologia dello sviluppo di Palermo. (Bando n. 307.30.5/m) *(scadenza 7 aprile 2000)* ..... » 15

Università dell'Aquila:

Concorsi per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca XV ciclo, anno accademico 1999/2000 *(scadenza 3 aprile 2000)* ..... » 18

Università di Bari:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di agente tecnico, quarta qualifica, presso la facoltà di economia *(scadenza 30 marzo 2000)* ..... » 17

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di assistente tecnico, sesta qualifica, presso l'istituto di coltivazioni arboree della facoltà di agraria *(scadenza 30 marzo 2000)* ..... » 17

Università di Bologna:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **cinque posti** di assistente amministrativo *(scadenza 30 marzo 2000)* ..... » 17

Università di Cagliari:

Concorso pubblico ad **un posto** di assistente tecnico per le esigenze del laboratorio di chimica industriale afferente al dipartimento di scienze chimiche - settore scientifico-disciplinare C04X - Chimica industriale e dei materiali polimerici *(scadenza 16 marzo 2000)* ..... » 13

Corso-concorso riservato a **sei posti** di assistente tecnico (sesta qualifica - area funzionale tecnico-scientifica) *(scadenza 30 marzo 2000)* ..... » 17

Università della Calabria in Cosenza:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di vice dirigente, nona qualifica, area funzionale amministrativo-contabile *(scadenza 13 marzo 2000)* ..... » 12

Università di Catania:

Concorso pubblico e concorso riservato per la copertura di complessivi **due posti**, a tempo indeterminato, di collaboratore amministrativo (settima qualifica) dell'area funzionale amministrativo-contabile *(scadenza 30 marzo 2000)* .... *n.* 17

Concorso pubblico e concorso riservato per la copertura di complessivi **tre posti**, a tempo indeterminato, di collaboratore contabile (settima qualifica) dell'area funzionale amministrativo-contabile *(scadenza 30 marzo 2000)* ..... » 17

Concorso pubblico e concorso riservato per la copertura di complessivi **tre posti**, a tempo indeterminato, di funzionario amministrativo (ottava qualifica) dell'area funzionale amministrativo-contabile *(scadenza 30 marzo 2000)* ..... » 17

Concorso pubblico e concorso riservato per la copertura di complessivi **due posti**, a tempo indeterminato, di funzionario contabile (ottava qualifica) dell'area funzionale amministrativo-contabile *(scadenza 30 marzo 2000)* ..... » 17

Università «G. D'Annunzio» di Chieti:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di sesta qualifica funzionale dell'area tecnico-scientifica - profilo di assistente tecnico, per le esigenze della sezione di anatomia patologica del dipartimento di oncologia e neuroscienze *(scadenza 3 aprile 2000)* ..... » 18

Concorso per l'ammissione al concorso di dottorato di ricerca *(nuova scadenza, prevista nel decreto pubblicato nel fascicolo n. 18, 3 aprile 2000; il fascicolo di contro indicato si riferisce all'anno 1999)* ..... » 104

Università di Ferrara:

Concorsi pubblici, per esami, per la copertura di posti di assistente tecnico, sesta qualifica *(scadenza 13 marzo 2000)* ..... » 12

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di assistente socio-sanitario - tecnico dei laboratori clinici, presso il dipartimento di medicina clinica e sperimentale *(scadenza 13 marzo 2000)* ..... » 12

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di operatore poligrafico, quinta qualifica *(scadenza 13 marzo 2000)* ..... » 12

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di assistente socio-sanitario - ortottista, sesta qualifica, presso il dipartimento di discipline medico-chirurgiche della comunicazione e del comportamento *(scadenza 13 marzo 2000)* .... » 12

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di collaboratore tecnico, settima qualifica, presso il dipartimento di chimica *(scadenza 13 marzo 2000)* ..... *n.* 12

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **due posti** di assistente di elaborazione dati *(scadenza 20 marzo 2000)* ..... » 14

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di collaboratore di elaborazione dati presso il dipartimento di ingegneria *(scadenza 30 marzo 2000)* ..... » 17

Università di Genova:

Concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XV ciclo *(scadenza 23 marzo 2000)* » 15

Concorso, per esami, a **due posti** di dirigente *(scadenza 6 aprile 2000)* ..... » 19

Università di Lecce:

Valutazione comparativa pubblica per **un posto** di ricercatore universitario di ruolo *(scadenza 3 aprile 2000)* ..... » 18

Università di Messina:

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per il reclutamento di complessive **sette unità** di personale da assumere con rapporto di lavoro subordinato, a tempo determinato, per la durata di mesi sei, con il profilo professionale di operatore di elaborazione dati, quinta qualifica, area funzionale delle strutture di elaborazione dati *(scadenza 23 marzo 2000)* ..... » 15

Selezione pubblica, per titoli ed esame, per l'assunzione di **due unità** di personale con contratto di diritto privato a tempo determinato, per la durata di un anno con il profilo professionale di collaboratore amministrativo, con ottima conoscenza della lingua inglese per le esigenze straordinarie dell'ufficio relazioni internazionali *(scadenza 23 marzo 2000)* ..... » 15

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per il reclutamento di **tre unità** di personale da assumere con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno per la durata di mesi sei, profilo professionale di assistente amministrativo, sesta qualifica, area funzionale amministrativo-contabile da utilizzare, in via straordinaria, una unità per le esigenze dell'ufficio relazioni internazionali, una unità per le esigenze dell'ufficio congressi della divisione segreteria rettorato e una un'unità per il servizio formazione e aggiornamento del personale *(scadenza 23 marzo 2000)* ..... » 15

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per il reclutamento di **due unità** di personale da assumere con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno per la durata di mesi sei, profilo professionale operatore amministrativo, quinta qualifica, area funzionale amministrativo contabile da utilizzare, in via straordinaria, una unità per le esigenze dell'ufficio congressi della divisione segreteria rettorato e una unità per le esigenze dell'ufficio affari generali della ripartizione I - Personale e affari generali *(scadenza 23 marzo 2000)* ..... *n.* 15

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per il reclutamento di **due unità** di personale da assumere con rapporto di lavoro subordinato, a tempo pieno per la durata di mesi sei, profilo professionale di assistente di ufficio tecnico, sesta qualifica, area funzionale dei servizi generali tecnici ed ausiliari, da utlilizzare per le esigenze della ripartizione servizi tecnici *(scadenza 23 marzo 2000)* .... » 15

Università di Milano:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di funzionario di biblioteca presso la biblioteca di farmacia *(scadenza 30 marzo 2000)* ..... » 17

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di assistente di elaborazione dati presso il dipartimento di medicina, chirurgia e odontoiatria *(scadenza 3 aprile 2000)* ..... » 18

Concorso, per titoli ed esami, ad **un posto** di vice dirigente presso la divisione personale per le esigenze dell'ufficio organizzazione e formazione del personale *(scadenza 3 aprile 2000)* ..... » 18

Concorso, per titoli ed esami, ad **un posto** di vice dirigente - area funzionale amministrativo-contabile - nono livello, presso la direzione amministrativa *(scadenza 3 aprile 2000)* ..... » 18

Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano:

Concorso a **ottantotto posti** di dottorato di ricerca presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore - XV ciclo (sedi di Milano e Piacenza) *(scadenza 23 marzo 2000)* ..... » *s.o.* 15

Concorso a **sessantadue posti** di dottorato di ricerca presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore - XV ciclo (sede di Roma) *(scadenza 23 marzo 2000)* ..... » *s.o.* 15

Università di Milano - Bicocca:

Concorso interno nazionale, per titoli ed esami, ad **un posto** di vice dirigente *(scadenza 13 marzo 2000)* ..... » 12

IULM - Libera università di lingue e comunicazione di Milano:

Procedure di valutazione comparativa per **un posto** di professore di seconda fascia *(scadenza 3 aprile 2000)* ..... *n.* 18

Politecnico di Milano:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di assistente tecnico presso il dipartimento di ingegneria idraulica, ambientale e del rilevamento - lab. Fantoli - (falegnameria) *(scadenza 23 marzo 2000)* ..... » 15

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di assistente di elaborazione dati presso il CEDA (dipartimento servizi informatici amministrativi e didattici) per il settore gestione stazioni di lavoro. (Decreto n. 22) *(scadenza 23 marzo 2000)* ..... » 15

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di assistente di elaborazione dati presso il CEDA (dipartimento servizi informatici amministrativi e didattici) per il settore gestione stazioni di lavoro. (Decreto n. 21) *(scadenza 23 marzo 2000)* ..... » 15

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di assistente di elaborazione dati presso il CEDA (dipartimento servizi informatici amministrativi e didattici) per il settore sistemi, sicurezza e applicazioni speciali. (Decreto n. 20) *(scadenza 23 marzo 2000)* ..... » 15

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di assistente di elaborazione dati presso il CEDA (dipartimento servizi informatici amministrativi e didattici) per il settore sistemi, sicurezza e applicazioni speciali. (Decreto n. 19) *(scadenza 23 marzo 2000)* ..... » 15

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di assistente di elaborazione dati presso il CEDA (dipartimento servizi informatici amministrativi e didattici) per il settore rete dati, fonia e impiantistica telematica d'ateneo *(scadenza 23 marzo 2000)* ..... » 15

Seconda Università di Napoli:

Corso-concorso, per esami, ad **un posto** di operatore di elaborazione dati, riservato al personale con una anzianità di servizio di almeno tre anni nel profilo di agente amministrativo e in servizio *(scadenza 23 marzo 2000)* ..... » 15

Università di Parma:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di funzionario di ufficio tecnico presso il servizio impianti tecnologici del settore tecnico *(scadenza 13 marzo 2000)* ..... » 12

Concorso riservato ad **un posto** di collaboratore di biblioteca presso il servizio biblioteca di giurisprudenza *(scadenza 20 marzo 2000)* ..... *n.* **14**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XV ciclo, fisiopatologia dell'insufficienza renale *(scadenza 13 marzo 2000)* ..... » **15**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XV ciclo, neuroscienze *(scadenza 13 marzo 2000)* ..... » **15**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XV ciclo, patologia genetica e fisiopatologia delle malattie osteometaboliche *(scadenza 13 marzo 2000)* ..... » **15**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XV ciclo, fisiopatologia del ricambio fosfo-calcico *(scadenza 13 marzo 2000)* ..... » **15**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XV ciclo, scienze ostetriche e ginecologiche *(scadenza 13 marzo 2000)* ..... » **15**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XV ciclo, economia dei sistemi agro-alimentari del bacino del Mediterraneo *(scadenza 13 marzo 2000)* ..... » **15**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XV ciclo, biologia del comportamento *(scadenza 13 marzo 2000)* ..... » **15**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XV ciclo, scienze della terra *(scadenza 13 marzo 2000)* » **15**

Concorso, per esami, ad **un posto** di assistente tecnico presso l'istituto di istologia ed embriologia generale della facoltà di medicina e chirurgia *(scadenza 23 marzo 2000)* ..... » **15**

Concorso riservato, per titoli ed esami, ad **un posto** di assistente tecnico presso l'istituto di fisiologia umana della facoltà di medicina e chirurgia *(scadenza 23 marzo 2000)* ..... » **15**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XV ciclo, filologia latina *(scadenza 13 marzo 2000)* ... » **15**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XV ciclo, filologia classica *(scadenza 13 marzo 2000)* » **15**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XV ciclo, fisica *(scadenza 13 marzo 2000)* ..... » **15**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XV ciclo, sociologia *(scadenza 13 marzo 2000)* ..... *n.* **15**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XV ciclo, biologia e patologia molecolare *(scadenza 16 marzo 2000)* ..... » **16**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XV ciclo, problemi storico-teoretici dell'antropologia filosofica *(scadenza 16 marzo 2000)* ..... » **16**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XV ciclo, biofarmaceutica-farmacocinetica *(scadenza 16 marzo 2000)* ..... » **16**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XV ciclo, biotecnologie *(scadenza 16 marzo 2000)* .... » **16**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XV ciclo, diritto penale *(scadenza 16 marzo 2000)* .... » **16**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XV ciclo, fisiopatologia epato-digestiva *(scadenza 16 marzo 2000)* ..... » **16**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XV ciclo, economia delle aziende e amministrazioni pubbliche *(scadenza 16 marzo 2000)* ..... » **16**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XV ciclo, nuove tecnologie in chirurgia laparoscopica avanzata *(scadenza 16 marzo 2000)* ..... » **16**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XV ciclo, ingegneria civile *(scadenza 16 marzo 2000)* » **16**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XV ciclo, gastro-endocrinologia pediatrica *(scadenza 16 marzo 2000)* ..... » **16**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XV ciclo, farmacologia e tossicologia sperimentali *(scadenza 16 marzo 2000)* ..... » **16**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XV ciclo *(scadenza 23 marzo 2000)* ..... » **18**

Università di Pisa:

Procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di ricercatori universitari *(scadenza 20 marzo 2000)* ..... » **14**

Procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di professori ordinari *(scadenza 20 marzo 2000)* ..... n. 14

Scuola normale superiore di Pisa:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di operatore amministrativo, quinta qualifica, a tempo indeterminato e a tempo pieno *(scadenza 16 marzo 2000)* ..... » 13

Scuola superiore di studi universitari e di perfezionamento «S. Anna di Pisa»:

Concorso pubblico, per titoli, per la partecipazione ad un corso di perfezionamento in memoria di Roberto Del Moretto *(scadenza 31 marzo 2000)* » 5

Università di Roma «Tor Vergata»:

Selezione per il conferimento di un assegno per la collaborazione ad attività di ricerca presso il dipartimento di scienze e tecnologie fisiche ed energetiche della facoltà di ingegneria *(scadenza 20 marzo 2000)* ..... » 14

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di funzionario tecnico presso il dipartimento di ingegneria civile per le esigenze della cattedra di scienza delle costruzioni della facoltà di ingegneria *(scadenza 23 marzo 2000)* ..... » 15

Libera Università «Campus Bio-Medico» di Roma:

Procedure di valutazione comparativa per la copertura di **due posti** di ricercatore universitario *(scadenza 20 marzo 2000)* ..... » 14

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di **un posto** di professore universitario di seconda fascia *(scadenza 20 marzo 2000)* ..... » 14

Università per stranieri di Siena:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di operatore tecnico dell'area tecnico-scientifica *(scadenza 30 marzo 2000)* ..... » 17

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di operatore amministrativo dell'area amministrativo-contabile *(scadenza 30 marzo 2000)* ..... » 17

Università di Torino:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di funzionario di elaborazione dati, ottava qualifica funzionale, area funzionale delle strutture di elaborazione dati, presso il servizio informatizzazione per l'amministrazione centrale *(scadenza 3 aprile 2000)* ..... » 18

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di funzionario tecnico, ottava qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica e socio sanitaria, presso il dipartimento di medicina interna *(scadenza 3 aprile 2000)* ..... n. 18

Politecnico di Torino:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di coordinatore tecnico, prima qualifica del ruolo speciale presso il Ce.Sit *(scadenza 16 marzo 2000)* ..... » 13

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di coordinatore generale di ufficio tecnico, seconda qualifica del ruolo speciale *(scadenza 16 marzo 2000)* ..... » 13

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di vice-dirigente, nona qualifica funzionale *(scadenza 16 marzo 2000)* ..... » 13

Università di Trieste:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di collaboratore di elaborazione dati *(scadenza 20 marzo 2000)* ..... » 14

Concorsi per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XV ciclo *(scadenza 23 marzo 2000)* » 15

Libera Università di Urbino:

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di **un posto** di professore universitario di ruolo di prima fascia *(scadenza 20 marzo 2000)* » 14

Procedure di valutazione comparativa per la copertura di **cinque posti** di professore universitario di ruolo, fascia degli associati *(scadenza 20 marzo 2000)* ..... » 14

Procedure di valutazione comparativa per la copertura di **tredici posti** di ricercatore universitario *(scadenza 20 marzo 2000)* ..... » 14

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di collaboratore tecnico in prova, settima qualifica funzionale, del l'area funzionale tecnico-scientifica presso l'istituto di chimica biologica «Giorgio Fornaini» della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali. (Decreto rettorale n. 22/2000) *(scadenza 3 aprile 2000)* ..... » 18

Ente parco nazionale dell'arcipelago toscano di Porto Ferraio:

Concorsi pubblici a complessivi **venticinque posti** di personale di varie qualifiche *(scadenza 6 aprile 2000)* ..... » 19

Osservatorio Vesuviano di Ercolano:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di collaboratore di elaborazione dati *(scadenza 3 aprile 2000)* ..... *n.* **18**

Osservatorio astrofisico di Arcetri - Firenze:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di funzionario di elaborazione dati *(scadenza 16 marzo 2000)* ..... » **13**

Osservatorio astronomico di Padova:

Concorso riservato, per esami, ad **un posto** di ricercatore astronomo *(scadenza 16 marzo 2000)* » **13**

Concorso riservato, per esami, a **due posti** di ricercatore astronomo *(scadenza 16 marzo 2000)* » **13**

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di funzionario di elaborazione dati *(scadenza 30 marzo 2000)* ..... » **17**

Osservatorio astronomico di Palermo «Giuseppe S. Vaiana»:

Concorso riservato, per esami, ad **un posto** nel ruolo dei ricercatori astronomi *(scadenza 30 marzo 2000)* ..... » **17**

Osservatorio astronomico di Roma:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di sesta qualifica, profilo di assistente contabile, area funzionale amministrativo-contabile *(scadenza 23 marzo 2000)* ..... *n.* **15**

Istituto di tecnologie industriali e automazione di Milano:

Pubblica selezione ad **una borsa di studio** per laureati per studi e ricerche nel campo dei nuovi beni strumentali (macchine e sistemi) da usufruirsi presso l'Istituto di tecnologie industriali e automazione di Milano nell'ambito della disponibilità finanziaria di cui all'art. 31 del regolamento di contabilità. (Bando n. 126.18.BS.2) *(scadenza 13 marzo 2000)* ..... » **9**

Gruppo nazionale per la difesa dalle catastrofi idrogeologiche di Perugia:

Selezione per l'assunzione di **una unità** di personale diplomato a contratto, ai sensi dell'art. 15 del CCNL stipulato in data 7 ottobre 1996, da assegnare al Gruppo nazionale per la difesa dalle catastrofi idrogeologiche (GNDCI) del Consiglio nazionale delle ricerche presso l'IRPI-CNR di Perugia. (Avviso di selezione di personale n. 65/2000) *(scadenza 27 marzo 2000)* ..... » **16**

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Rinvio della pubblicazione della graduatoria integrata dell'offerta di lavoro per l'assunzione di quaranta autisti nell'area funzionale B, posizione economica B1.

La graduatoria integrata relativa all'offerta di lavoro bandita con decreto ministeriale n. 4793 del 23 dicembre 1999, vistato all'Ufficio centrale del bilancio il 24 dicembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 1 del 4 gennaio 2000, sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 31 marzo 2000.

00E2206

MINISTERO DELLA DIFESA

Diario della prova scritta per l'ammissione quali volontari in ferma breve nella specialità del genio ferrovieri dell'Esercito per le qualifiche di allievo operatore della manutenzione e allievo operatore della circolazione. (2° bando d'arruolamento).

La prova scritta per l'ammissione quali volontari in ferma breve nella specialità del genio ferrovieri dell'Esercito per le qualifiche di allievo operatore della manutenzione e allievo operatore della circolazione di cui all'art. 8 del decreto dirigenziale in data 26 maggio 1999 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 43 del 1° giugno 1999 avrà luogo il giorno 30 marzo 2000 alle ore 8 presso il Centro di selezione e reclutamento nazionale dell'Esercito sito in Foligno.

I candidati sono ammessi alla prova di cui al precedente comma 1 con riserva di accertamento dei requisiti prescritti e saranno convocati alla prova stessa con comunicazione individuale.

I candidati dovranno presentarsi alle prove di preselezione muniti di carta d'identità od altro valido documento di riconoscimento.

La mancata presentazione alla sede d'esame nella data e nell'ora stabilita o la presentazione in ritardo, ancorché dovuta a causa di forza maggiore, comporterà l'esclusione dall'arruolamento.

Eventuali modifiche riguardanti la sede, la data e l'ora della citata prova di preselezione culturale, nonché ogni eventuale altra comunicazione relativa all'arruolamento in questione saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 21 marzo 2000.

Il presente avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i candidati.

00E2333

Nuovo diario della prova scritta di cultura generale dei concorsi, per titoli ed esami, per il reclutamento di complessivi centottantaquattro sottotenenti in servizio permanente effettivo nel ruolo speciale delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria, genio, trasmissioni dell'Esercito, dell'Arma dei trasporti e dei materiali dell'Esercito e del Corpo di amministrazione e di commissariato dell'Esercito.

1. La prova scritta di cultura generale prevista dall'art. 8 del decreto dirigenziale 17 dicembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 102 del 24 dicembre 1999, avrà luogo presso il Centro di selezione e reclutamento nazionale dell'Esercito, caserma «Gonzaga del Vodige», viale Mezzetti n. 2 in Foligno, secondo il seguente calendario:

a) concorso per il reclutamento di centoquaranta sottotenenti in servizio permanente effettivo nel ruolo speciale delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria, genio, trasmissioni dell'Esercito: 4 aprile 2000, alle ore 15,30;

b) concorso per il reclutamento di ventiquattro sottotenenti in servizio permanente effettivo nel ruolo speciale dell'Arma dei trasporti e dei materiali dell'Esercito: 4 aprile 2000, alle ore 9;

c) concorso per il reclutamento di venti sottotenenti in servizio permanente effettivo nel ruolo speciale del Corpo di amministrazione e di commissariato dell'Esercito: 4 aprile 2000, alle ore 9.

2. L'ora di inizio della prova indicata per ciascun concorso nel precedente comma 1 è quella dell'orario ufficiale. I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi presso la sede suindicata almeno un'ora prima dell'orario di inizio della prova.

3. Restano ferme le modalità di svolgimento della prova indicate nell'art. 8 del bando.

4. Eventuali modificazioni della sede o della data di svolgimento della prova saranno rese note con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 24 marzo 2000.

5. La pubblicazione del presente avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i candidati.

00E2334

Rinvio della pubblicazione delle ulteriori disposizioni integrative del decreto dirigenziale 29 dicembre 1999, con cui è stato indetto il concorso, per esami, per l'ammissione di centotrentasei allievi ufficiali alla prima classe dei corsi regolari dell'Accademia aeronautica - anno accademico 2000-2001.

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL PERSONALE MILITARE

Vista la legge 20 ottobre 1999, n. 380, concernente delega al Governo per l'istituzione del servizio militare volontario femminile;

Visto il decreto dirigenziale 29 dicembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 1 del 4 gennaio 2000, con il quale è stato indetto un concorso, per esami, per l'ammissione di centotrentasei allievi ufficiali alla prima classe dei corsi regolari dell'Accademia aeronautica anno accademico 2000/2001;

Visto il decreto dirigenziale 1° febbraio 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 10 del 4 febbraio 2000, concernente la proroga al 18 febbraio 2000 del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

Visto il decreto dirigenziale 15 febbraio 2000 che, nel dettare talune disposizioni integrative del suindicato decreto dirigenziale 29 dicembre 1999, prevedeva che ulteriori disposizioni integrative del medesimo venissero pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 10 marzo 2000;

Tenuto conto che non è stato ancora emanato il decreto ministeriale che, in applicazione dell'art. 1, comma 5, della precitata legge 20 ottobre 1999, n. 380, dovrà definire i requisiti di idoneità fisio-psico-attitudinali richiesti al personale femminile che partecipi ai concorsi per il reclutamento nei ruoli delle Forze armate e le relative modalità di accertamento, per cui occorre rinviare a nuova data la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* delle predette disposizioni integrative del bando di concorso;

Considerato, pertanto, che permane l'esigenza di confermare la riserva di disporre la revoca del decreto dirigenziale 29 dicembre 1999, con cui è stato indetto il concorso, nella parte relativa al reclutamento di personale femminile, qualora la data di emanazione del decreto ministeriale in parola risultasse incompatibile con quelle di effettuazione degli accertamenti sanitari cui, frattanto, potranno essere sottoposti i concorrenti di sesso maschile;

Decreta:

Art. 1.

Per i concorrenti di sesso femminile le modalità di accertamento dell'idoneità psico-fisica di cui all'art. 2, comma 2, del decreto dirigenziale 29 dicembre 1999, con cui è stato indetto il concorso, per esami, per l'ammissione di centotrentasei allievi ufficiali alla prima classe dei corsi regolari dell'Accademia aeronautica anno accademico 2000-2001, saranno indicate nelle ulteriori disposizioni integrative del bando di concorso, che verranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 28 aprile 2000, ovvero in quella alla quale la stessa dovesse fare ulteriormente rinvio.

Il presente decreto, sottoposto al controllo previsto dalla normativa vigente, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 10 marzo 2000. Detta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti.

Roma, 7 marzo 2000

Il dirigente generale: ZOLDAN

00E2347

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso pubblico, per esami, a otto posti di analista di procedure, area funzionale C, posizione economica C2, nel ruolo del personale dell'Amministrazione centrale e dell'amministrazione scolastica periferica per le sedi dell'Amministrazione centrale.

IL DIRETTORE GENERALE
DEL PERSONALE E DEGLI AFFARI GENERALI ED AMMINISTRATIVI

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante norme di esecuzione del testo unico sopra citato;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482, concernente la disciplina generale delle assunzioni obbligatorie presso le pubbliche amministrazioni e le aziende private e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312, concernente il nuovo assetto retributivo funzionale del personale civile e militare dello Stato e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 20 settembre 1980, n. 574, concernente l'unificazione e il riordinamento dei ruoli normali, speciali e di complemento, degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aereonautica;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732, concernente l'eliminazione del requisito della buona condotta ai fini dell'accesso agli impieghi pubblici;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1984, n. 1219, concernente l'individuazione dei profili professionali del personale dei Ministeri;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1990, n. 44;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370, concernente l'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente le nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 28 marzo 1991, n. 120, concernente le nuove norme a favore dei privi di vista per l'ammissione ai concorsi nella pubblica amministrazione;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, recante «azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro» e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, concernente la razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 12 febbraio 1993, concernente norme in materia di sistemi informativi automatizzati delle amministrazioni pubbliche, a norma dell'art. 2, comma 1, lettera *mm)*, della legge 23 ottobre 1992, n. 421;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, concernente disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, recante modificazioni al decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 sopra citato;

Visto il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196, di «attuazione dell'art. 3 della legge 6 marzo 1992, n. 216, in materia di riordino dei ruoli, modifica alle norme di reclutamento, stato ed avanzamento del personale non direttivo delle Forze armate»;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto del personale dipendente dei ministeri, sottoscritto il 16 maggio 1995 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto del personale dei Ministeri per il quadriennio normativo n. 1998/2001;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, sulla «tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 luglio 1996, registrato alla Corte dei conti il 23 dicembre 1996 (reg. 3 - fg. 185) concernente la rideterminazione delle dotazioni organiche delle qualifiche dirigenziali, delle qualifiche funzionali e dei profili professionali del personale del Ministero della pubblica istruzione;

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, concernente «Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo»;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed in particolare l'art. 39;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, concernente il regolamento di attuazione della legge 15 maggio 1997, n. 127, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 448, ed in particolare l'art. 22;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488, ed in particolare l'art. 20;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, che reca norme per il diritto al lavoro dei disabili ed in particolare l'art. 16;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 novembre 1998, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 281 del 1° dicembre 1998, concernente la programmazione trimestrale delle assunzioni nelle amministrazioni pubbliche, a norma dell'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Considerato che con il sopracitato decreto del Presidente della Repubblica 3 novembre 1998 l'amministrazione della pubblica istruzione è stata autorizzata ad attivare, tra le altre procedure concorsuali, anche quella concernente il concorso ad otto posti nel profilo professionale di «analista di procedure»;

Ritenuta l'opportunità di procedere alla copertura dei posti con contratto di lavoro a tempo parziale, ai sensi dell'art. 20, lettera F, della citata legge n. 488/1999, su altre categorie di personale per le quali sono in corso di definizione i relativi bandi di concorso, già regolarmente autorizzati secondo la vigente normativa;

Decreta:

Art. 1.

Concorso

È indetto il concorso pubblico, per esami, a otto posti nel profilo professionale di «analista di procedure» - area funzionale C (posizione economica C2) - nel ruolo del personale dell'Amministrazione centrale e dell'amministrazione scolastica periferica del Ministero della pubblica istruzione, per le sedi dell'Amministrazione centrale.

I vincitori del concorso, salva la possibilità di trasferimenti d'ufficio nei casi previsti dalla legge, devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a sette anni durante il quale non possono essere nemmeno comandati o distaccati presso sedi con dotazioni organiche complete. In ogni caso non può essere attivato alcun comando o distacco nel caso in cui la sede di prima destinazione abbia posti vacanti nella dotazione organica della qualifica posseduta, salvo che il dirigente della sede di appartenenza non lo consenta espressamente.

Art. 2.

Riserve dei posti

Il 20% dei posti è riservato, ai sensi dell'art. 3, comma 65, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, e dell'art. 39, comma 15, del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196, ai militari in ferma di leva prolungata e ai volontari specializzati delle tre Forze armate, congedati senza demerito dalla ferma triennale o quinquennale.

Avranno altresì diritto alla riserva, nella percentuale del 15% calcolata sulla dotazione organica del profilo professionale di «analista di procedure» e compatibilmente con le vacanze esistenti a detto titolo nel relativo contingente, i candidati appartenenti alle categorie di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482.

Le riserve dei posti non potranno superare la metà dei posti messi a concorso. Se in relazione a tale limite sarà necessaria una riduzione dei posti da riservare secondo legge, essa verrà attuata in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto a riserva.

Qualora tra i candidati dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengano a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si terrà conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni.

Coloro che intenderanno avvalersi delle riserve previste dal presente articolo, ovvero che abbiano titoli di preferenza a parità di merito di cui all'allegato *B* del bando, dovranno farne espressa menzione nella domanda di ammissione al concorso.

Art. 3.

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) diploma di laurea in informatica, in fisica, in ingegneria, in matematica, in statistica ed informatica per l'azienda, ovvero altre lauree con specializzazione in informatica.

Per la valutazione dei titoli di studio conseguiti nell'ambito dell'Unione europea si terrà conto di quanto previsto dall'art. 37 del decreto legislativo n. 29/1993.

I diplomi conseguiti all'estero debbono avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dal Ministero della pubblica istruzione;

2) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti a Stati membri dell'Unione europea. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

3) godimento dei diritti politici;

4) idoneità fisica all'impiego;

5) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;

6) non aver riportato condanne penali incompatibili con lo status di pubblico dipendente;

7) non essere stati destituiti o dispensati dal servizio presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/1994, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Art. 4.

Presentazione delle domande - Termini - Contenuti - Modalità

Le domande di ammissione al concorso di cui al precedente art. 1, compilate secondo lo schema allegato *A* dovranno essere redatte in carta semplice e spedite al Ministero della pubblica istruzione - Direzione generale del personale e degli affari generali ed amministrativi - Divisione prima - Via Carcani n. 61 - 00153 Roma - entro il termine perentorio di trenta giorni che decorre dal giorno della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Si considerano prodotte in tempo utile anche le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine predetto. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nel caso in cui le domande vengano presentate a mano, queste dovranno essere consegnate all'ufficio corrispondenza del Ministero - Viale Trastevere, 76/A - Roma. In tal caso la data di arrivo è stabilita dal timbro a data apposto su di esse dall'ufficio corrispondenza stesso, che rilascia la relativa ricevuta.

Non si terrà conto delle domande non firmate.

Considerato che la mancanza di una sola delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti richiesti non consente all'amministrazione di valutare pienamente il possesso dei requisiti medesimi da parte dei candidati, è fatto obbligo agli stessi dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità ed a pena di esclusione:

1) cognome e nome (scritti in carattere stampatello qualora la domanda non sia dattiloscritta), luogo e data di nascita, domicilio e recapito presso il quale il candidato desidera siano trasmesse le eventuali comunicazioni con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali successive variazioni;

2) il possesso del titolo di studio richiesto con l'indicazione dell'Università che lo ha rilasciato e della data in cui è stato conseguito;

3) di essere idonei al servizio continuativo e incondizionato all'impiego al quale si concorre;

4) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

5) il godimento dei diritti politici, con l'indicazione del comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

6) di non aver mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; in caso contrario, indicare la condanna riportata, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa (da indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, ecc.) ed i procedimenti penali pendenti;

7) di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva;

8) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego pubblico;

9) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)*, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

I candidati dovranno inoltre dichiarare di essere disposti a raggiungere la sede di servizio assegnata e a permanervi per un periodo non inferiore a sette anni.

Gli stessi dovranno, altresì, dichiarare il possesso di eventuali titoli che danno diritto alla precedenza nella nomina o quelli di preferenza previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni di cui all'allegato *B*;

I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, potranno richiedere nella domanda di partecipazione al concorso i benefici previsti dall'art. 20 della medesima legge, allegando, in originale o in copia autenticata certificazione relativa allo specifico handicap, rilasciata dalla commissione medica di cui all'art. 1 della legge 15 ottobre 1990, n. 295, operante presso l'A.S.L. competente per territorio;

La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.

La dichiarazione generica di essere in possesso di tutti i requisiti non sarà ritenuta valida.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 l'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, dalla mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5.

Termini per il possesso dei requisiti
Esclusione dal concorso

I requisiti di cui ai precedenti articoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Resta ferma la facoltà dell'amministrazione di disporre, in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento delle operazioni del concorso, al quale pertanto i candidati vengono ammessi con riserva dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, l'esclusione dal concorso stesso con motivato provvedimento emanato dal direttore generale del personale e degli affari generali ed amministrativi, per difetto dei requisiti prescritti e/o inosservanza delle disposizioni relative all'esatta compilazione della domanda di ammissione e/o per l'inoltro della domanda stessa oltre il termine prescritto dal precedente art. 4.

Art. 6.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice del concorso verrà nominata dal direttore generale del personale e degli affari generali ed amministrativi con successivo provvedimento secondo le disposizioni contenute nell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e nell'art. 22 del decreto legislativo n. 80/1998.

Almeno un terzo dei posti di componente della commissione esaminatrice, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

Art. 7.

Prove di esame

Le prove di esame saranno costituite da due prove scritte ed un colloquio.

Prove scritte:

la prima prova, basata su una serie di quesiti a risposta sintetica, verterà sui seguenti argomenti:

struttura, pianificazione e gestione di sistemi informativi automatizzati;

dimensionamento dei sistemi hardware;

dimensionamento e scelta di reti e di sistemi di comunicazione;

scelta e valutazione di sistemi operativi;

scelta e valutazione di sistemi di gestione di basi di dati, di linguaggi di programmazione e di sistemi di automazione d'ufficio;

strumenti e metodi per la gestione di sistemi di elaborazione dati;

metodi e procedure per la gestione di un sistema di informatica distribuita;

analisi e specifica dei requisiti dei sistemi informatici;

metodologie e strumenti per la reingegnerizzazione del software;

gestione progetti;

sistemi per la protezione del software, dei dati e delle comunicazioni;

controllo della qualità del software.

La seconda prova, a contenuto teorico pratico, sarà diretta all'accertamento dell'attitudine dei concorrenti alla corretta soluzione di problematiche relative all'organizzazione del lavoro, all'automazione e all'innovazione tecnologica, connesse con l'attività della pubblica amministrazione in generale e della pubblica istruzione in particolare.

Il colloquio verterà sulle materie delle prove scritte nonché sulle seguenti:

elementi di diritto amministrativo e contabilità di stato.

nozioni sulla legislazione vigente concernente la pubblica istruzione;

conoscenza parlata e scritta della lingua inglese;

servizi e ordinamento del Ministero della pubblica istruzione;

La prova relativa alla lingua inglese sarà valutata dalla commissione esaminatrice integrata da un membro aggiunto.

Con successivo avviso, che sarà pubblicato, a cura della divisione prima della direzione generale del personale e degli affari generali ed amministrativi, nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 30 maggio 2000, saranno indicati i locali, il giorno e l'ora in cui si svolgeranno le prove scritte suindicate nonché la durata delle stesse.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Al colloquio saranno ammessi i candidati che avranno riportato nella prova attitudinale una votazione di almeno 21/30.

L'avviso per la presentazione al colloquio sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi dovranno sostenerlo e sarà loro comunicato il voto riportato nelle prove scritte.

Le sedute delle prove orali si svolgeranno in un'aula aperta al pubblico.

Il colloquio si intende superato con una votazione di almeno 21/30.

Al termine di ogni seduta la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. L'elenco medesimo, sottoscritto dal presidente e dal segretario, è affisso all'albo della sede di esame.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento, provvisto di fotografia, in corso di validità.

I candidati che avranno superato il colloquio ed intendano far valere i titoli ai fini della preferenza a parità di merito (allegato *B*) o della riserva dei posti in ordine alla determinazione della graduatoria dei vincitori, dovranno inviare al Ministero della pubblica istruzione - Direzione generale del personale e degli affari generali ed amministrativi - Divisione prima, via Carcani, n. 61 - 00153 Roma, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrente dal giorno successivo a quello in cui i medesimi hanno sostenuto il colloquio, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei predetti titoli già indicati nella domanda di partecipazione al concorso o dichiarazione sostitutiva ai sensi della normativa vigente.

Dai documenti predetti dovrà risultare il possesso dei titoli alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I candidati appartenenti alle categorie previste dall'art. 9 della legge 2 aprile 1968, n. 482, che abbiano conseguito l'idoneità, potranno usufruire della riserva nei limiti stabiliti dalle norme vigenti purché, ai sensi dell'art. 19 della predetta legge n. 482/1968, risultino iscritti negli appositi elenchi istituiti presso gli uffici provinciali del lavoro e della massima occupazione.

Art. 8.

Graduatoria generale di merito

La commissione esaminatrice del concorso formerà la graduatoria generale di merito secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva conseguita da ciascun candidato e risultante dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e del voto conseguito nel colloquio ed elencherà in ordine alfabetico i candidati che si trovano a parità di punteggio.

Art. 9.

Approvazione degli atti

Con decreto del direttore generale del personale, tenuto conto delle norme che danno titolo alla preferenza o alla riserva, sarà approvata, sotto condizione sospensiva dell'accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego, la graduatoria generale di merito e quella dei vincitori del concorso.

Il decreto di approvazione della graduatoria sarà pubblicato nel bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante apposito avviso da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di pubblicazione di tale avviso decorre il termine utile per le eventuali impugnative.

Ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 20 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, le graduatorie dei vincitori rimangono efficaci per un termine di ventiquattro mesi dalla data della sopracitata pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili. Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

Art. 10.

Presentazione dei documenti ed assunzione dei vincitori

L'amministrazione, prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale di lavoro, invita i vincitori a presentare la documentazione sottoindicata, assegnando un termine non inferiore a trenta giorni:

1) diploma originale del titolo di studio prescritto dal precedente art. 3 o certificato sostitutivo di esso a tutti gli effetti;

2) estratto dell'atto di nascita;

3) certificato di cittadinanza italiana o certificato comprovante la cittadinanza in uno degli Stati membri dell'Unione europea;

4) certificato di godimento dei diritti politici;

5) certificato generale del casellario giudiziale;

6) certificato medico, completo dei dati anagrafici, rilasciato dall'azienda sanitaria locale competente per territorio o da un medico militare, dal quale risulti che l'aspirante è fisicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego per il quale concorre e che ha eseguito gli accertamenti sierologici del sangue, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837, presso un istituto o laboratorio autorizzati. Nel caso che l'aspirante abbia qualche imperfezione, il certificato medico dovrà contenere una esatta descrizione della medesima nonché la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine del candidato stesso all'impiego al quale concorre ed al regolare svolgimento del lavoro.

I candidati mutilati ed invalidi di guerra ed assimilati debbono produrre, ai sensi della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione legalizzata da un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido non abbia perduto ogni capacità lavorativa e che, per la natura ed il grado della sua invalidità non possa riuscire di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro o alla sicurezza degli impianti e che sia idoneo a disimpegnare le mansioni dell'impiego per il quale concorre.

Lo stato di handicap e la capacità lavorativa del portatore è accertata dalla commissione di cui all'art. 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 ovvero, nel caso tale accertamento non sia ancora intervenuto al momento della presentazione della documentazione, potrà essere documentato, in via provvisoria con certificazione rilasciata da un medico specialista nella patologia denunciata in servizio presso l' A.S.L. da cui è assistito l'interessato, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del decreto legislativo 27 agosto 1993, n. 324, convertito con modificazioni dalla legge 27 ottobre 1993, n. 423.

L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso, in base alla normativa vigente.

I documenti di cui ai numeri 3 e 4 devono riportare la dichiarazione attestante il possesso del requisito anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso; tale circostanza può essere attestata dal candidato stesso in calce al certificato:

7) documento aggiornato relativo agli obblighi militari;

8) dichiarazione con la quale il candidato afferma, sotto la sua responsabilità, di non avere altro rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato con altra amministrazione, pubblica o privata, e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere presentata la dichiarazione di opzione per la nuova amministrazione.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana conforme al testo straniero redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I candidati che siano dipendenti civili di ruolo di pubbliche amministrazioni sono tenuti a presentare i documenti di cui ai punti 1 e 6 del presente articolo nonché copia integrale dello stato di servizio civile aggiornato e dichiarazione di opzione per il nuovo impiego.

I concorrenti che si trovino alle armi per servizio di leva od in carriera continuativa e quelli in servizio di polizia quali appartenenti al Corpo di pubblica dicurezza possono presentare solo i documenti di cui ai numeri 1, 2 e 5 del presente articolo nonché un certificato rilasciato dal comandante del Corpo al quale appartengono comprovante la loro idoneità fisica a ricoprire il posto al quale aspirano. Tale certificato deve contenere, inoltre, la dichiarazione che il candidato è stato sottoposto all'accertamento sierologico del sangue previsto dall'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

Tutti i documenti suindicati, ad eccezione del certificato medico, possono essere sostituiti da una dichiarazione ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

Le dichiarazioni di cui sopra, rese sotto la propria responsabilità, saranno oggetto di verifica ed accertamento della loro veridicità ed esattezza - come previsto dall'art. 11 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 - esse pertanto dovranno essere complete di tutti gli elementi che consentano tale verifica.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera ed incorre nelle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968.

L'amministrazione, qualora il concorrente non presenti la documentazione richiesta entro i prescritti trenta giorni comunicherà all'interessato che non procederà alla stipulazione del contratto individuale di lavoro, ai sensi dell'art. 14, comma 5, del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 16 maggio 1995.

I candidati dichiarati vincitori, che risulteranno in possesso di tutti i requisiti prescritti, saranno invitati a stipulare un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato, con patto di prova, nel profilo professionale di «analista di procedure», area funzionale C, posizione economica C2, nel ruolo del personale dell'amministrazione centrale e dell'amministrazione scolastica periferica del Ministero della pubblica istruzione.

Ai nuovi assunti sarà corrisposto il trattamento corrispondente alla posizione economica C2, a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Ai candidati dichiarati vincitori che non si presentino, sebbene regolarmente invitati, per la stipula del contratto nel giorno fissato senza giustificato motivo, l'amministrazione comunicherà di non procedere alla stipula del contratto.

L'assunzione in servizio dei vincitori è subordinata, ai sensi dell'art. 39, comma 3, della legge n. 449/1997, all'ottenimento della prescritta autorizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Art. 11.

Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 10, primo comma, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Ministero della pubblica istruzione - direzione generale del personale e degli affari generali ed amministrativi - per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Ministero della pubblica istruzione - direzione generale del personale e degli affari generali ed amministrativi.

Responsabile del trattamento è il direttore generale del personale e degli affari generali ed amministrativi pro-tempore - Viale Trastevere, 76/A - 00153 Roma.

Art. 12.

Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni e nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni, nonché le disposizioni contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro del personale non dirigenziale del comparto ministeri e nel decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dal giorno di pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative (centoventi giorni con ricorso al Presidente della Repubblica e sessanta con ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente).

Roma, 21 febbraio 2000

Il direttore generale: PARADISI

ALLEGATO *A*

Schema da seguire
nella compilazione della domanda

Al Ministero della pubblica istruzione - Direzione generale del personale e degli - Affari generali ed amministrativi - Divisione prima - Via Carcani n. 61 - 00153 ROMA

Il sottoscritto/a ..... nato/a a..... provincia di ..... il ..... e residente in ..... via ..... n..... cap. ..... chiede di essere ammesso/a al concorso pubblico, per esami, a otto posti nell'area funzionale C, profilo professionale di «analista di procedure» (posizione economica C2), nel ruolo del personale dell'amministrazione centrale e dell'amministrazione scolastica periferica del Ministero della pubblica istruzione, indetto con D.D.G. 21 febbraio 2000, per le sedi dell'amministrazione centrale.

Dichiara sotto la propria responsabilità:

1) è in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito presso ..... in data .....;

2) è idoneo/a al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale concorre;

3) è in possesso della cittadinanza italiana (o della cittadinanza in uno degli Stati membri dell'Unione europea);

4) gode dei diritti politici ed è iscritto/a nelle liste elettorali del comune di .....; ovvero non è iscritto/a .....;
(indicare i motivi della non iscrizione o cancellazione)

5) non ha riportato condanne penali e non ha procedimenti penali in corso; in caso contrario specificare .....;

6) è in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva;

7) ha prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni .....; ovvero non ha prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

8) non è stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per persistente insufficiente rendimento ovvero di non è stato/a dichiarato/a decaduto da altro impiego statale, sai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

9) possiede i seguenti titoli che danno diritto alla precedenza o preferenza a parità di merito: .....; oppure, non possiede titoli che danno diritto alla precedenza o preferenza a parità di merito;

10) è disposto, in caso di nomina, a raggiungere la sede di servizio assegnata e a permanervi per un periodo non inferiore a sette anni.

Dichiara, inoltre, di aver preso visione di tutte le clausole del bando e delle condizioni di ammissione al concorso.

I candidati portatori di handicap devono indicare quanto previsto dall'art. 4 del bando di concorso;

Indirizzo presso il quale si desidera che venga inviata ogni eventuale comunicazione relativa al concorso: .....

Data, ...

Firma .....
(non soggetta ad autenticazione)

ALLEGATO *B*

TITOLI DI PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nel Ministero della Pubblica Istruzione;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

c) dalla minore età.

00E2204

Prove selettive per il reclutamento di cinquantatre unità di personale da inquadrare nel profilo professionale di coadiutore - area funzionale B - posizione economica B1 - nel ruolo del personale, mediante i centri per l'impiego (ex sezioni circoscrizionali).

IL DIRETTORE GENERALE
DEL PERSONALE E DEGLI AFFARI GENERALI ED AMMINISTRATIVI

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante norme di esecuzione del testo unico sopra citato;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312, concernente il nuovo assetto retributivo funzionale del personale civile e militare dello Stato e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732, concernente l'eliminazione del requisito della buona condotta ai fini dell'accesso agli impieghi pubblici;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1984, n. 1219, concernente l'individuazione dei profili professionali del personale dei Ministeri;

Vista la legge 20 maggio 1988, n. 160;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1990, n. 44;

Vista la legge 28 febbraio 1987, n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme sull'organizzazione del mercato del lavoro ed in particolare l'art. 16, in materia di assunzioni di personale presso le Amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 1987, n. 392, concernente modalità e criteri per l'avviamento a selezione dei lavoratori;

Vista la circolare del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 29 del 4 aprile 1988;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 1988, relativo alla «Disciplina dell'avviamento e della selezione dei lavoratori iscritti nelle liste di collocamento ai fini dell'assunzioni nella pubblica amministrazione» e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente le nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, recante «Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro» e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, concernente la razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, concernente disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalita di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi ed in particolare il capo III;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, recante modificazioni al decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 sopra citato;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto del personale dipendente dei Ministeri, sottoscritto il 16 maggio 1995;

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, concernente «Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 luglio 1996, registrato alla Corte dei conti il 23 dicembre 1996 (reg. 3 - fg. 185) concernente la rideterminazione delle dotazioni organiche delle qualifiche dirigenziali, delle qualifiche funzionali e dei profili professionali del personale del Ministero della pubblica istruzione;

Visto l'art. 1, comma 46, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che prevede una deroga al blocco delle assunzioni di cui al comma 45 del medesimo art. 1 per il funzionamento degli uffici nelle otto province di nuova istituzione;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto del personale dei Ministeri per il quadriennio normativo 1998/2001;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, sulla «tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali»;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed in particolare l'art. 39;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, concernente il regolamento di attuazione della legge 15 maggio 1997, n. 127, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 448;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, che reca norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Vista la legge 15 febbraio 1996, n. 59, concernente l'istituzione di uffici scolastici provinciali del Ministero della pubblica istruzione nelle province di Biella, Crotone, Lecco, Lodi, Prato, Rimini, Verbania e Vibo Valentia;

Considerato che risultano disponibili nei predetti uffici scolastici provinciali, previo accantonamento dei posti da riservare alle categorie protette, cinquantanove posti nel profilo professionale di coadiutore - quarta qualifica funzionale, nel ruolo del personale dell'amministrazione centrale e dell'amministrazione scolastica periferica del Ministero della pubblica istruzione;

Visto il D.D.G. 25 settembre 1997, vistato all'Ufficio centrale del bilancio il 27 febbraio 1998 e registrato al n. 210/V con il quale. a seguito di formale autorizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri disposta con nota prot. 8101 del 29 settembre 1997, è stata indetta un'offerta di selezione per il reclutamento di cinquantanove unità di personale da inquadrare nel profilo professionale di coadiutore nel ruolo del personale dell'amministrazione centrale e dell'amministrazione scolastica periferica del Ministero della pubblica istruzione;

Dato atto che nell'emanazione del presente decreto si è tenuto conto delle disposizioni contenute nella legge 2 aprile 1968, n. 482, concernenti la disciplina delle assunzioni obbligatorie;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 novembre 1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 281 del 1° dicembre 1998, concernente la programmazione trimestrale delle assunzioni nelle amministrazioni pubbliche, a norma dell'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Considerato che con il sopracitato decreto del Presidente della Repubblica 3 novembre 1998 l'amministrazione della pubblica istruzione è stata autorizzata ad attivare, tra le altre procedure concorsuali, anche quella concernente il profilo professionale di coadiutore, riducendo però il numero dei posti da cinquantanove a cinquantatre;

Ritenuta l'opportunità di procedere alla copertura dei posti con contratto di lavoro a tempo parziale, ai sensi dell'art. 20, lettera *F)*, della citata legge n. 488/1999, su altre categorie di personale per le quali sono in corso di definizione i relativi bandi di concorso, già regolarmente autorizzati secondo la vigente normativa;

Ritenuto opportuno rivedere il sopracitato D.D.G. 25 settembre 1997, oltre che per la decurtazione dei posti operata in sede di autorizzazione, anche per l'adeguamento del provvedimento alla normativa emanata successivamente;

Decreta:

Art. 1.

Per i motivi indicati nelle premesse il D.D.G. 25 settembre 1997 è revocato e sostituito dal presente provvedimento.

Art. 2.

Posti da coprire

Sono indette le prove selettive per il reclutamento di cinquantatre unità di personale da inquadrare nel profilo professionale di coadiutore - area funzionale B - posizione economica B1 - nel ruolo del personale dell'amministrazione centrale e dell'amministrazione scolastica periferica del Ministero della pubblica istruzione, per le sedi degli uffici scolastici provinciali sottoindicati:

N. d'ord.	Regione	N. posti ed uffici di destinazione
1	Piemonte	sei per il Provveditorato agli studi di Biella sei per il Provveditorato agli studi di Verbano-Cusio-Ossola
2	Lombardia	otto per il Provveditorato agli studi di Lecco sette per il Provveditorato agli studi di Lodi
3	Toscana	sei per il Provveditorato agli studi di Prato
4	Emilia-Romagna	otto per il Provveditorato agli studi di Rimini
5	Calabria	cinque per il Provveditorato agli studi di Crotone sette per il Provveditorato agli studi di Vibo Valentia

L'amministrazione si riserva comunque di ridefinire, in ambito almeno regionale, la localizzazione dei posti di cui sopra in ragione della consistenza delle presenze presso gli uffici scolastici periferici di nuova istituzione conseguente ai provvedimenti adottati per la loro attivazione tra la data di costituzione degli uffici stessi e quella di approvazione degli atti delle procedure di selezione.

I lavoratori utilmente selezionati, salva la possibilità di trasferimenti d'ufficio nei casi previsti dalla legge, devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a sette anni durante il quale non possono essere comandati o distaccati presso sedi con dotazioni organiche complete. In ogni caso non può essere attivato alcun comando o distacco nel caso in cui la sede di prima destinazione abbia posti vacanti nella dotazione organica della qualifica posseduta, salvo che il dirigente della sede di appartenenza non lo consenta espressamente.

Art. 3.

Requisiti per l'avviamento a selezione - Esclusioni

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) l'iscrizione nelle liste di collocamento, compilate ai sensi dell'art. 24 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 con qualifica di «impiegato d'ordine» le cui attività sono corrispondenti a quelle riportate nell'allegato *A* del presente bando.

2) il possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado ovvero licenza elementare se conseguita anteriormente al 1962;

3) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

4) godimento dei diritti politici;

5) idoneità fisica all'impiego;

6) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari.

L'aspirante all'avviamento al lavoro deve dichiarare alla sezione di iscrizione, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, il possesso dei requisiti generali di ammissione ai concorsi pubblici elencati nel precedente comma e la non sussistenza delle ipotesi di esclusione nelle quali incorrono:

a) coloro che sono esclusi dall'elettorato attivo;

b) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

c) i dipendenti dello Stato o di enti pubblici collocati a riposo, anche in applicazione di disposizioni a carattere transitorio o speciale.

I candidati sono ammessi alle prove selettive con riserva dell'accertamento del possesso dei requisiti medesimi.

Per difetto dei requisiti prescritti l'amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione con motivato provvedimento.

Art. 4.

Designazione dei sovrintendenti scolastici regionali competenti ad attivare le procedure per l'avviamento a selezione

I sovrintendenti scolastici regionali del Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna, Toscana e Calabria, sono delegati ad attivare le procedure per l'avviamento a selezione dei lavoratori iscritti nelle liste di collocamento per la copertura dei posti vacanti negli uffici aventi sede nella regione di rispettiva competenza.

Art. 5.

Procedura per l'avviamento a selezione

Entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, i capi degli uffici inoltreranno, direttamente al Centro per l'impiego (ex sezione circoscrizionale) territorialmente competente, la richiesta di avviamento a selezione di un numero di lavoratori pari al doppio dei posti da ricoprire per ciascuno degli uffici scolastici provinciali di destinazione, con l'indicazione del titolo di studio, della qualifica di iscrizione nelle liste di collocamento e del livello retributivo, secondo le modalità di cui all'art. 25 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994.

I centri per l'impiego, entro dieci giorni dalla ricezione della richiesta, salvo eccezionale e motivato impedimento, procederanno ad avviare a selezione i lavoratori nel numero richiesto secondo l'ordine di graduatoria degli iscritti aventi i requisiti indicati nella richiesta stessa.

Art. 6.

Commissioni esaminatrici

Alle operazioni di selezione provvederanno apposite commissioni che saranno nominate dal direttore generale del personale e degli affari generali ed amministrativi con successivi provvedimenti secondo le disposizioni contenute nell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e nell'art. 22 del decreto legislativo n. 80/1998.

Almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni esaminatrici, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

Art. 7.

Prove selettive

La selezione consisterà in una prova pratica attitudinale avente ad oggetto:

copiatura, mediante macchina dattilografica o videoscrittura, di un testo e protocollazione di corrispondenza in arrivo e/o in partenza.

La durata della prova sarà di venti minuti

Conseguirà l'idoneità il candidato che, nel tempo assegnatogli, avrà correttamente eseguito le operazioni richieste.

Le operazioni di selezione saranno effettuate in luogo aperto al pubblico, previa affissione di apposito avviso all'albo degli uffici scolastici interessati, come prescritto dal quinto comma dell'art. 27 del decreto n. 487/1994.

Al termine di ogni seduta la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione della dichiarazione di idoneità eventualmente riportata. L'elenco medesimo, sottoscritto dal presidente e dal segretario, è affisso all'albo della sede di esame.

Per essere ammessi a sostenere le prove selettive i candidati dovranno essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento, provvisto di fotografia in corso di validità.

L'amministrazione potrà sottoporre a visita medica di controllo i candidati utilmente selezionati, in base alla normativa vigente.

Art. 8.

Modalità per la completa copertura dei posti

Ai sensi dell'art. 27, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, si provvederà alla sostituzione dei lavoratori che non avranno risposto alla convocazione o non avranno superato la prova o non avranno assunto servizio nel luogo e nel giorno indicato o non saranno più in possesso dei requisiti richiesti, o, infine, non avranno sottoscritto ,sebbene regolarmente invitati, il contratto individuale di lavoro, con gli altri lavoratori già convocati e già selezionati in numero pari al doppio dei posti da coprire, inseriti nella stessa graduatoria vigente al momento della richiesta.

Art. 9.

Adempimenti dei sovrintendenti

I sovrintendenti scolastici interessati, entro un mese dalla definizione delle procedure di selezione, cureranno l'invio alla direzione generale del personale e degli affari generali ed amministrativi - Divisione prima, dei verbali della commissione esaminatrice e di tutti gli atti concernenti la procedura di selezione, avendo cura di conservarne una copia.

Art. 10.

Approvazione degli atti

Il direttore generale del personale, con propri decreti, riconosciuta la regolarità dei procedimenti seguiti, approva gli atti relativi alle procedure di selezione e, sotto condizione sospensiva dell'accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego, dichiara idonei i candidati che hanno superato la prova.

Tali decreti saranno pubblicati nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante apposito avviso da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di pubblicazione ditale avviso decorre il termine utile per le eventuali impugnative.

Art. 11.

Presentazione dei documenti da parte dei lavoratori utilmente selezionati

L'amministrazione, prima ai procedere alla stipulazione del contratto individuale di lavoro, invita i vincitori a presentare la documentazione sottoindicata, assegnando un termine non inferiore a trenta giorni:

1) diploma originale del titolo di studio prescritto dal precedente art. 3 o certificato sostitutivo di esso a tutti gli effetti;

2) estratto dell'atto di nascita;

3) certificato di cittadinanza italiana o certificato comprovante la cittadinanza in uno degli Stati membri dell'Unione europea;

4) certificato di godimento dei diritti politici;

5) certificato generale del casellario giudiziale;

6) certificato medico, completo dei dati anagrafici, rilasciato dall'azienda sanitaria locale competente per territorio o da un medico militare, dal quale risulti che l'aspirante è fisicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego per il quale concorre e che ha eseguito gli accertamenti sierologici del sangue, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837, presso un istituto o laboratorio autorizzati. Nel caso che l'aspirante abbia qualche imperfezione, il certificato medico dovrà contenere una esatta descrizione della medesima nonché la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine del candidato stesso all'impiego al quale concorre ed al regolare svolgimento del lavoro.

Lo stato di handicap e la capacità lavorativa del portatore è accertata dalla commissione di cui all'art. 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, ovvero, nel caso tale accertamento non sia ancora intervenuto al momento della presentazione della documentazione, potrà essere documentato, in via provvisoria con certificazione rilasciata da un medico specialista nella patologia denunciata in servizio presso l'A.S.L. da cui è assistito l'interessato, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del decreto legislativo 27 agosto 1993, n. 324, convertito con modificazioni dalla legge 27 ottobre 1993, n. 423.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso, in base alla normativa vigente.

I documenti di cui ai numeri 3 e 4 devono riportare la dichiarazione attestante il possesso del requisito anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso; tale circostanza può essere attestata dal candidato stesso in calce al certificato;

7) documento aggiornato relativo agli obblighi militari;

8) dichiarazione con la quale il candidato afferma, sotto la sua responsabilità, di non avere altro rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato con altra amministrazione, pubblica o privata, e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere presentata la dichiarazione di opzione per la nuova amministrazione.

Tutti i documenti suindicati, ad eccezione del certificato medico, possono essere sostituiti da una dichiarazione ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

Le dichiarazioni di cui sopra, rese sotto la propria responsabilità, saranno oggetto di verifica ed accertamento della loro veridicità ed esattezza, come previsto dall'art. 11 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, esse pertanto dovranno essere complete di tutti gli elementi che consentano tale verifica.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera ed incorre nelle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968.

I candidati utilmente selezionati, che risulteranno in possesso di tutti i requisiti prescritti, saranno invitati a stipulare un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato, con patto di prova, nell'area funzionale B - posizione economica B1 - del ruolo del personale dell'amministrazione centrale e dell'amministrazione scolastica periferica del Ministero della pubblica istruzione.

Ai lavoratori utilmente selezionati sarà corrisposto il trattamento corrispondente alla posizione economica B1, a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Ai candidati utilmente selezionati che non si presentino, sebbene regolarmente invitati, per la stipula del contratto nel giorno fissato senza giustificato motivo, l'amministrazione comunicherà di non procedere alla stipula del contratto medesimo.

L'assunzione in servizio dei candidati utilmente selezionati è subordinata, ai sensi dell'art. 39, terzo comma, della legge n. 449/1997, all'ottenimento della prescritta autorizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Art. 12.

Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 10, primo comma, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Ministero della pubblica istruzione - Direzione generale del personale e degli affari generali ed amministrativi, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Ministero della pubblica istruzione - Direzione generale del personale e degli affari generali ed amministrativi.

Responsabile del trattamento è il direttore generale del personale e degli affari generali ed amministrativi pro-tempore - Viale Trastevere n. 76/A - 00153 Roma.

Art. 13.

Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni e nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni, nonché le disposizioni contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro del personale non dirigenziale del comparto Ministeri e nel decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dal giorno di pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative (centoventi giorni con ricorso al Presidente della Repubblica e sessanta con ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente).

Roma, 14 gennaio 2000

Il direttore generale: PARADISI

ALLEGATO *A*

CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO RELATIVO AL PERSONALE DEL COMPARTO MINISTERI PER IL QUADRIENNIO NORMATIVO 1998/2001 E BIENNIO ECONOMICO 1998/1999 SOTTOSCRITTO IL 16 FEBBRAIO 1999.

AREA FUNZIONALE B

Appartengono a questa area funzionale i lavoratori che, nel quadro di indirizzi definiti, in possesso di conoscenze teoriche e pratiche e per la competenza relativa a specifici processi operativi, svolgono funzioni specialistiche nei vari campi di applicazione.

Posizione economica B1.

Specifiche professionali:

conoscenze tecniche di base utili allo svolgimento dei compiti assegnati;

capacità manuali e/o tecniche riferite alla propria qualificazione e/o specializzazione.

Contenuti professionali di base:

lavoratore che, nel proprio ambito professionale, costruisce manufatti, esegue lavorazioni, provvede alla manutenzione di guasti utilizzando apparecchiature di tipo semplice;

lavoratore che svolge compiti di inserimento dati, dattilografia, composizione e duplicazione di testi, semplici attività di segreteria, quali compilazione di modulistica, schedari e bollettari, protocolla, imbusta e spedisce la corrispondenza; partecipa alla raccolta e al riordino dei dati; collabora alle attività di sportello;

lavoratore che sorveglia gli accessi, regolando il flusso del pubblico fornendo le opportune informazioni, riceve la corrispondenza ed altro materiale, attiva e controlla gli impianti dei servizi generali di sicurezza;

lavoratore che provvede alla vigilanza dei beni e degli impianti dell'amministrazione assicurandosi della loro integrità, aziona gestisce e verifica gli impianti di sicurezza, guida veicoli per il trasporto di persone e/o cose.

00E2205

ENTI PUBBLICI STATALI

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Pubblica selezione ad una borsa di studio per laureati per ricerche nel campo delle scienze fisiche da usufruirsi presso l'istituto di fisica atomica e molecolare del Consiglio nazionale delle ricerche di Pisa. (Bando n. 201.02.56/1).

IL DIRIGENTE
DEL REPARTO CONCORSI E BORSE DI STUDIO

Vista la delibera del consiglio di presidenza n. 225 in data 30 aprile 1998, con la quale è stata emanata la «direttiva generale per la predisposizione dei bandi delle borse di studio a livello centrale e decentrato dell'Ente»;

Vista la delibera del consiglio direttivo n. 423/1999 in data 11 novembre 1999 con la quale è stato deliberato di ribandire la borsa di studio relativa al bando 201.02.56, codice 201.02.01;

Dispone:

Art. 1.

È indetta una pubblica selezione, per titoli, eventualmente integrata da colloquio, a una borsa di studio per laureati, per studi e ricerche nel campo delle scienze fisiche da usufruirsi presso:

numero codice: 21.02.01; n. borse una, da usufruirsi presso: Istituto di fisica atomica e molecolare CNR - Via del Giardino n. 7 - 56127 - Pisa;

nell'ambito della seguente tematica: tecniche di rilevamento meccanico della risonanza magnetica;

titolo di studio richiesto: laurea in fisica.

La borsa di studio dell'importo di L. 1.700.000 lorde mensili ha la durata di dodici mesi e non è rinnovabile.

Art. 2.

La borsa non è cumulabile con altre borse di studio, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura e la sua fruizione è incompatibile con la frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitari italiani con o senza assegni, nonché con la frequenza di scuole di specializzazione post-laurea italiane con o senza assegni.

La borsa non può essere cumulata neppure con stipendi o retribuzioni di qualsiasi natura, derivanti dal rapporto di impiego pubblico o privato, tranne i casi previsti dal successivo art. 3, ultimo comma.

A nessun titolo possono essere attribuiti all'assegnatario, oltre l'importo della borsa, ulteriori compensi che facciano carico a contributi od assegnazioni del CNR.

All'assegnatario di borsa, comandato in missione per motivi inerenti all'attività della borsa stessa, è corrisposto il trattamento di missione pari a quello spettante ai dipendenti del CNR, settimo livello, esclusivamente a carico dei fondi dell'Istituzione (sia essa del CNR o diversa dal CNR) presso la quale è fruita la borsa.

Gli assegnatari delle borse, ove soggetti all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, sono assicurati, a norma delle disposizioni contenute nella legge 29 dicembre 1941, n. 1659, e decreto del presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, e successive modifiche, presso l'Istituto nazionale per le assicurazioni degli infortuni sul lavoro (INAIL).

Gli assegnatari delle borse non soggetti all'assicurazione obbligatoria di cui sopra godono di assicurazione a carico del CNR per gli infortuni in cui possono incorrere nell'espletamento delle attività connesse con la fruizione delle borse stesse.

Art. 3.

Possono partecipare alla selezione i cittadini italiani e degli Stati membri dell'Unione europea che alla data di scadenza del presente bando:

a) abbiano conseguito la laurea presso università o istituti superiori italiani o abbiano una laurea conseguita presso università o istituti superiori stranieri dichiarata equivalente da una università o istituto superiore italiano o dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica (MURST);

b) che non abbiano superato il trentacinquesimo anno di età.

È escluso qualsiasi beneficio di elevazione dei limiti di età.

I cittadini dell'Unione europea devono stabilirsi per l'intero periodo di assegnazione della borsa nella sede di fruizione della stessa.

Non possono partecipare alla selezione i professori universitari di I e II fascia e categorie equiparate né i ricercatori universitari e del CNR ed altri pubblici dipendenti.

Può partecipare il personale insegnante della scuola media secondaria di ruolo, che può usufruire della borsa previa autorizzazione del competente Provveditorato agli studi, secondo la specifica normativa.

Art. 4.

La domanda di partecipazione alla selezione redatta in carta libera, secondo lo schema, allegato *B*, del presente bando, deve essere indirizzata e presentata, con la relativa documentazione, al: Consiglio nazionale delle ricerche - Dipartimento del personale - Reparto II concorsi e borse di studio, entro e non oltre il quarantesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Qualora il termine di presentazione delle domande venga a scadere in un giorno festivo o prefestivo, detto termine si intende protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

La domanda di partecipazione alla selezione si considera prodotta in tempo utile, anche se spedita a mezzo lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine stabilito. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Per le domande di partecipazione alla selezione, presentate a mano all'ufficio accettazione del CNR durante l'orario di lavoro, sarà rilasciata ricevuta.

Le domande non firmate dai candidati saranno escluse.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

1) certificato di laurea in carta semplice nel quale siano indicate le votazioni riportate nei singoli esami, la votazione dell'esame di laurea e la data di quest'ultimo (ai sensi della legge n. 127/1997 e del decreto del presidente della Repubblica n. 403/1998 il candidato può presentare dichiarazione sostitutiva di certificazione come da fac-simile allegato *D*);

2) dichiarazione di accettazione del candidato da parte del direttore dell'Istituzione scientifica, rilasciata su carta intestata della stessa, presso la quale il candidato intende svolgere la ricerca (come da fac simile allegato *C*); tale dichiarazione non può essere formulata tramite telegramma o telex; può eventualmente essere trasmessa via fax;

3) tesi di laurea;

4) eventuali altri titoli e lavori che il candidato intende presentare, con relativo elenco, precisando, per questi ultimi, se trattasi di pubblicazioni o dattiloscritti e il nome di eventuali collaboratori;

5) programma particolareggiato di studio e di ricerca che il candidato intende svolgere durante il periodo di fruizione della borsa;

6) curriculum vitae et studiorum;

7) l'elenco di tutti i documenti e titoli presentati.

I documenti di cui ai punti 5), 6) e 7) e l'elenco dei lavori presentati devono essere sottoscritti dal candidato e presentati in duplice copia.

Il plico contenente la domanda con gli allegati deve portare sull'involucro esterno l'indicazione del nome e cognome, l'indirizzo del candidato e il numero del bando al quale intende partecipare.

Non si tiene conto dei titoli e dei documenti presentati o spediti al CNR dopo il termine di cui al primo comma del presente articolo, né delle domande che, alla data di scadenza di tale termine, risultino sfornite della prescritta documentazione; né è infine consentito, scaduto il termine stesso, di sostituire i titoli e i documenti già presentati, anche se trattasi di sostituire dattiloscritti o bozze di stampa con i corrispondenti lavori stampati.

Costituisce motivo di non ammissione alla selezione la mancata presentazione di uno dei documenti di cui ai punti 1), 2), 3), 5) e 6) del presente articolo.

Art. 5.

I candidati sono giudicati da una commissione nominata dal presidente del CNR.

Ogni membro della commissione esaminatrice dispone di dieci punti per la valutazione di ciascun candidato.

La commissione provvede, in via preliminare, a ripartire il punteggio a disposizione tra le categorie di titoli che essa ritenga di individuare, curando che il punteggio massimo riservato a ciascuna categoria non abbia una valenza eccessiva su quello complessivo.

La commissione stabilisce altresì, in via preliminare, se i candidati vadano sottoposti a colloquio e, in caso positivo, il punteggio da riservare a tale prova, nonché il punteggio minimo che i candidati debbono conseguire nella valutazione dei titoli per essere ammessi a sostenere la prova stessa.

La commissione procede quindi a valutare i titoli di ogni singolo candidato e a redigere una scheda contenente, oltre l'indicazione dei titoli posseduti dal candidato, un motivato giudizio e la valutazione attribuita ai vari titoli.

Nel caso in cui sia stato, in via preliminare, previsto dalla commissione il colloquio, la stessa provvede a convocare i candidati che abbiano ottenuto il prescritto punteggio minimo nella valutazione dei titoli, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con almeno quindici giorni di preavviso. Nessun rimborso è dovuto dall'Ente ai candidati che sostengono il colloquio, anche se in sede diversa da quella di residenza.

Ai fini della graduatoria di merito, la commissione tiene conto della valutazione dei titoli e del risultato dell'eventuale colloquio, del programma di studio e di ricerca presentato dal candidato, valutando sia la sua attitudine a svolgere, in genere, compiti di ricerca scientifica, sia la sua preparazione nel campo specifico degli studi che lo stesso propone di compiere.

Al termine dei lavori, la commissione redige la graduatoria dei candidati.

Sono compresi nella graduatoria di merito, secondo l'ordine del voto a ciascuno attribuito, soltanto i candidati che abbiano raggiunto una votazione non inferiore ai sette decimi del totale dei punti di cui la commissione dispone.

Le operazioni compiute dalla commissione sono verbalizzate, con sottoscrizione in ogni pagina, dal presidente, dai componenti e dal segretario.

Art. 6.

Sono considerati vincitori coloro che nella graduatoria degli idonei si trovano collocati in posizione corrispondente al numero dei posti banditi.

A parità di punteggio complessivo la preferenza è determinata:

a) dalla minore anzianità di conseguimento del titolo di studio;

b) in caso di ulteriore parità, dalla minore età del candidato.

Le borse che restino interamente disponibili per rinuncia o decadenza dei vincitori possono essere assegnate ai successivi idonei, secondo l'ordine della graduatoria, entro un mese dalla rinuncia o decadenza del vincitore e, in ogni modo, non oltre i sei mesi dalla data d'approvazione della graduatoria.

Qualora il vincitore, entro tre mesi dalla data d'inizio dell'attività di ricerca, rinunci alla borsa o decada dalla stessa per incompatibilità di cui all'art. 2 del presente bando, la borsa può essere conferita, per il restante periodo, al successivo idoneo, in base alla disponibilità finanziaria residua e alla valutazione scientifica da parte del responsabile dell'istituzione scientifica interessata circa l'attribuzione della borsa per un periodo inferiore a quello inizialmente previsto.

Art. 7.

Il CNR provvede a comunicare a ciascun concorrente l'esito della selezione restituendogli, nel frattempo, parte della documentazione presentata per l'ammissione alla stessa, ad eccezione di:

1) certificato di laurea;

2) dichiarazione di accettazione del responsabile dell'istituzione scientifica;

3) programma di ricerca (una copia);

4) *curriculum «vitae et studiorum»* (una copia);

5) elenco dei titoli presentati (una copia);

6) elenco delle pubblicazioni e lavori presentati (una copia).

Il CNR non assume alcuna responsabilità sia in caso di eventuale dispersione di comunicazioni da parte dell'Ente, dipendente da inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici e del recapito da parte degli aspiranti, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, sia per eventuali disguidi postali.

Art. 8.

La data di decorrenza della borsa è stabilita insindacabilmente dal Consiglio nazionale delle ricerche, dal 1° o dal 15 del mese.

Coloro che risultino vincitori della borsa e non diano inizio agli studi e alle ricerche in programma entro il termine stabilito dal Consiglio nazionale delle ricerche decadono dalla borsa.

La data di decorrenza della borsa può essere rinviata nel caso che il titolare debba assolvere gli obblighi militari di leva, assentarsi per gravidanza e puerperio o per malattia.

La fruizione della borsa può essere sospesa temporaneamente solo nel caso che il titolare debba assolvere gli obblighi militari di leva, assentarsi per gravidanza e puerperio o per malattia di durata superiore ad un mese.

I motivi di rinvio o sospensione devono essere comunque debitamente comprovati e presentati al Dipartimento del personale, reparto concorsi e borse di studio del CNR.

L'assegnatario che dopo aver iniziato l'attività di ricerca programmata non la prosegua, senza giustificato e comprovato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine alla ricerca, per proposta del responsabile della ricerca, è dichiarato decaduto con motivato provvedimento del CNR dall'ulteriore utilizzazione della borsa.

Dell'avvio del relativo procedimento è data comunicazione all'interessato, il quale ha la facoltà di far conoscere la propria posizione in merito, mediante comunicazione scritta.

Della conclusione del procedimento, che potrà consistere o in un'archiviazione degli atti o nel predetto provvedimento di decadenza, sarà data motivata comunicazione all'interessato.

Il CNR si riserva di adottare, in ogni momento forme adeguate di accertamento sullo stato delle ricerche in corso da parte dell'assegnatario della borsa.

Art. 9.

Il pagamento della borsa è effettuato in rate mensili.

La prima rata è erogata dopo che il responsabile della ricerca ha comunicato che il titolare della borsa ha iniziato l'attività presso la sede prescelta.

Le rate successive sono erogate anticipatamente, a meno che il responsabile della ricerca non comunichi che si siano verificate le condizioni di cui all'art. 8 del presente bando.

Coloro che una volta iniziata la ricerca siano incorsi nella dichiarazione di decadenza o abbiano rinunciato alla fruizione della borsa sono tenuti a restituire l'importo anticipato e non maturato.

La restituzione dell'importo sarà richiesta dal CNR.

Art. 10.

Entro i trenta giorni successivi alla scadenza della borsa, l'assegnatario deve trasmettere al CNR una particolareggiata relazione sulle ricerche compiute. La relazione deve essere corredata di una dichiarazione del direttore delle ricerche, contenente l'esatta indicazione del periodo complessivo durante il quale l'assegnatario ha atteso agli studi e ricerche anzidetti. La relazione e la dichiarazione di cui sopra sono trasmessi al Comitato di consulenza scientifica per la relativa valutazione.

La relazione può essere pubblicata integralmente o in riassunto in riviste a cura del CNR.

Art. 11.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il competente ufficio del Consiglio nazionale delle ricerche, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata per le finalità inerenti alla selezione e alla gestione del rapporto conseguente alla stessa.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione.

I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Consiglio nazionale delle ricerche - Dipartimento del personale - Reparto II - Concorsi e borse di studio, P.le A. Moro n. 7, titolare del trattamento dei dati stessi.

Il responsabile del trattamento è il dirigente del suddetto reparto.

Roma, 15 febbraio 2000

Il dirigente: MICOLITTI

ALLEGATO *B*

Schema di domanda
per la partecipazione al concorso

Al Consiglio nazionale delle ricerche, Dipartimento del Personale - Rep. II - Concorsi e borse di studio - Piazzale Aldo Moro, 7 - 00185 - ROMA

Oggetto: Bando n. .....

Codice n. ..... (se previsto)

Il/La sottoscritto/a .....
(Cognome) (Nome)

nato a .... il .....
(Comune nascita) (Prov./Naz.) (data)

residente in .....
(Città) (C.A.P.) (Prov./Naz.) (Tel.)

indirizzo .....

Indirizzo ove inviare la corrispondenza se diverso da quello di residenza: .....
.....
.....
(Città) (C.A.P.) (Prov./Naz.)

Essendo in possesso di .....
(Descrizione titolo di studio)

conseguito il ..... con voto .....

presso ..... di .....
(Università, Politecnico, Istituto) (Città/Naz.)

Eventuali titoli post-laurea .....

Lingue conosciute .....

Chiede di essere ammesso a partecipare alla selezione in oggetto indetta dal Consiglio nazionale delle ricerche per la seguente tematica (se prevista):

.....
.....

Intende svolgere la ricerca presso:

.....
(Istituto)

.....
(Indirizzo)

.....
(Città) (C.A.P.) (Prov.)

direttore istituto .....
(Cognome) (Nome)

sotto la direzione del Prof. .....
(Cognome) (Nome)

per svolgere studi e ricerche nel campo:

.....
(titolo ricerca max 100 caratteri)

Dichiara sotto la sua personale responsabilità:

a) di essere cittadino: ..... ;
(Cittadinanza)

b) di essere residente in Italia dal ..... ;
(solo se trattasi di cittadini non italiani dei Paesi dell'Unione europea)

c) di non aver riportato condanne penali (1);

d) di non aver usufruito di altre borse di studio (in caso positivo precisare di quali borse si tratti ed il periodo di fruizione):

[ ] CNR..... ;

[ ] NATO ..... ;

[ ] altre .....

Presenta n. ..... lavori di cui:

n. ..... a stampa, di cui in collaborazione n. .....;

n. ..... dattiloscritti, di cui in collaborazione n. .....;

n. ..... abstract.

Firma, ...

---

(1) In caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate, gli estremi delle relative sentenze (anche nei casi in cui sia stata concessa la non menzione nei certificati rilasciati dal casellario giudiziale a richiesta di privati ovvero siano intervenuti amnistia, indulto, grazia, perdono giudiziale o riabilitazione) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti.

Il bando può essere consultato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sul sito internet del CNR: www.dcag.cnr.it ufficio relazioni con il pubblico borse di studio.

Per informazioni rivolgersi al reparto borse di studio - Tel. 06/4993.3803 Fax 06/4993-3868.

ALLEGATO *C*

Fac-simile della dichiarazione di cui all'art. 4, punto 3, del bando di concorso da redigere su carta intestata dell' istituzione scientifica

Bando n. .....

Codice n. ..... (se previsto)

Candidato: .....

Il sottoscritto, ...

direttore del .....

(Istituzione scientifica)

presa visione del programma di ricerca che il candidato intende presentare in relazione al concorso in oggetto dichiara che, nel caso il candidato medesimo risulti vincitore della selezione, potrà svolgere tale programma di ricerca presso .....

.....

sotto la guida del sottoscritto o del prof. .....

.....

(cognome, nome e rapporto di impiego e di servizio con l'Istituzione scientifica)

....., lì .....

.....

ALLEGATO *D*

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

(Art. 2 legge n. 15/1968 e art. 1 D.P.R. n. 403/1998)

Il sottoscritto:

cognome.....

(per le donne indicare il cognome da nubile)

nome ....., codice fiscale .....

nato a ..... (provincia .....) il ..... sesso ...

attualmente residente a ..... (provincia .....)

indirizzo ..... c.a.p. .....

telefono: prefisso ..... numero ....., consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Dichiara:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Luogo e data .....

Il dichiarante .....

00E2207

Pubblica selezione a due borse di studio per laureati per ricerche nel campo delle scienze fisiche da usufruirsi presso organi del Consiglio nazionale delle ricerche. (Bando n. 201.02.57/1).

IL DIRIGENTE

DEL REPARTO CONCORSI E BORSE DI STUDIO

Vista la delibera del consiglio di presidenza n. 225 in data 30 aprile 1998, con la quale è stata emanata la «direttiva generale per la predisposizione dei bandi delle borse di studio a livello centrale e decentrato dell'Ente»;

Vista la delibera del consiglio direttivo n. 423/1999, in data 11 novembre 1999, con la quale è stato deliberato di ribandire n. 2 borse di studio relative al bando 201.02.57, rispettivamente per i codici 21.02.01 e 21.02.04;

Dispone:

Art. 1.

È indetta una pubblica selezione per titoli, eventualmente integrata da colloquio, a due borse di studio per laureati, per studi e ricerche nel campo delle scienze fisiche da usufruirsi presso organi del CNR, secondo le specifiche indicate nell'allegato *A* che costituisce parte integrante del presente bando.

I candidati possono concorrere ad un solo raggruppamento di borse identificato nell'allegato *A* dal numero di codice.

La borsa di studio dell'importo di L. 1.700.000 lorde mensili ha la durata di 12 mesi e non è rinnovabile.

Art. 2.

La borsa non è cumulabile con altre borse di studio, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura e la sua fruizione è incompatibile con la frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitari italiani con o senza assegni, nonché con la frequenza di scuole di specializzazione post-laurea italiane con o senza assegni.

La borsa non può essere cumulata neppure con stipendi o retribuzioni di qualsiasi natura, derivanti dal rapporto di impiego pubblico o privato, tranne i casi previsti dal successivo art. 3, ultimo comma.

A nessun titolo possono essere attribuiti all'assegnatario, oltre l'importo della borsa, ulteriori compensi che facciano carico a contributi od assegnazioni del CNR.

All'assegnatario di borsa, comandato in missione per motivi inerenti all'attività della borsa stessa, è corrisposto il trattamento di missione pari a quello spettante ai dipendenti del CNR, settimo livello, esclusivamente a carico dei fondi dell'Istituzione (sia essa del CNR o diversa dal CNR) presso la quale è fruita la borsa.

Gli assegnatari delle borse, ove soggetti all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, sono assicurati, a norma delle disposizioni contenute nella legge 29 dicembre 1941 n. 1659, e decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, e successive modifiche, presso l'Istituto nazionale per le assicurazioni degli infortuni sul lavoro (INAIL).

Gli assegnatari delle borse non soggetti all'assicurazione obbligatoria di cui sopra godono di assicurazione a carico del CNR per gli infortuni in cui possono incorrere nell'espletamento delle attività connesse con la fruizione delle borse stesse.

Art. 3.

Possono partecipare alla selezione i cittadini italiani e degli Stati membri dell'Unione europea che alla data di scadenza del presente bando:

a) abbiano conseguito la laurea presso università o istituti superiori italiani o abbiano una laurea conseguita presso università o istituti superiori stranieri dichiarata equivalente da una università o istituto superiore italiano o dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica (MURST);

b) che non abbiano superato il trentacinquesimo anno di età.

È escluso qualsiasi beneficio di elevazione dei limiti di età.

I cittadini dell'Unione europea devono stabilirsi per l'intero periodo di assegnazione della borsa nella sede di fruizione della stessa.

Non possono partecipare alla selezione i professori universitari di prima e seconda fascia e categorie equiparate né i ricercatori universitari e del CNR ed altri pubblici dipendenti.

Può partecipare il personale insegnante della scuola media secondaria di ruolo, che può usufruire della borsa previa autorizzazione del competente Provveditorato agli studi, secondo la specifica normativa.

Art. 4.

La domanda di partecipazione alla selezione redatta in carta libera, secondo lo schema, allegato *B*, del presente bando, deve essere indirizzata e presentata, con la relativa documentazione, al: Consiglio nazionale delle ricerche - Dipartimento del personale - Reparto II - Concorsi e borse di studio, entro e non oltre il quarantesimo giorno dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Qualora il termine di presentazione delle domande venga a scadere in un giorno festivo o prefestivo, detto termine si intende protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

La domanda di partecipazione alla selezione si considera prodotta in tempo utile, anche se spedita a mezzo lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine stabilito. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Per le domande di partecipazione alla selezione, presentate a mano all'ufficio accettazione del CNR durante l'orario di lavoro, sarà rilasciata ricevuta.

Le domande non firmate dai candidati saranno escluse.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

1) certificato di laurea in carta semplice nel quale siano indicate le votazioni riportate nei singoli esami, la votazione dell'esame di laurea e la data di quest'ultimo (ai sensi della legge n. 127/1997 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 il candidato può presentare dichiarazione sostitutiva di certificazione come da fac-simile allegato *D*);

2) dichiarazione di accettazione del candidato da parte del direttore dell'Istituzione scientifica, rilasciata su carta intestata della stessa, presso la quale il candidato intende svolgere la ricerca (come da fac-simile allegato *C*); tale dichiarazione non può essere formulata tramite telegramma o telex; può eventualmente essere trasmessa via fax;

3) tesi di laurea;

4) eventuali altri titoli e lavori che il candidato intende presentare, con relativo elenco, precisando, per questi ultimi, se trattasi di pubblicazioni o dattiloscritti e il nome di eventuali collaboratori;

5) programma particolareggiato di studio e di ricerca che il candidato intende svolgere durante il periodo di fruizione della borsa;

6) *curriculum vitae et studiorum;*

7) l'elenco di tutti i documenti e titoli presentati.

I documenti di cui ai punti 5), 6) e 7) e l'elenco dei lavori presentati devono essere sottoscritti dal candidato e presentati in duplice copia.

Il plico contenente la domanda con gli allegati deve portare sull'involucro esterno l'indicazione del nome e cognome, l'indirizzo del candidato e il numero del bando al quale intende partecipare.

Non si tiene conto dei titoli e dei documenti presentati o spediti al CNR dopo il termine di cui al primo comma del presente articolo, né delle domande che, alla data di scadenza di tale termine, risultino sfornite della prescritta documentazione; né è infine consentito, scaduto il termine stesso, di sostituire i titoli e i documenti già presentati, anche se trattasi di sostituire dattiloscritti o bozze di stampa con i corrispondenti lavori stampati.

Costituisce motivo di non ammissione alla selezione la mancata presentazione di uno dei documenti di cui ai punti 1), 2), 3), 5) e 6) del presente articolo.

Art. 5.

I candidati sono giudicati da una commissione nominata dal Presidente del CNR.

È facoltà del Presidente del CNR nominare, in relazione al presente bando, più commissioni esaminatrici.

Ogni membro della commissione esaminatrice dispone di dieci punti per la valutazione di ciascun candidato.

La commissione provvede, in via preliminare, a ripartire il punteggio a disposizione tra le categorie di titoli che essa ritenga di individuare, curando che il punteggio massimo riservato a ciascuna categoria non abbia una valenza eccessiva su quello complessivo.

La commissione stabilisce altresì, in via preliminare, se i candidati vadano sottoposti a colloquio e, in caso positivo, il punteggio da riservare a tale prova, nonché il punteggio minimo che i candidati debbono conseguire nella valutazione dei titoli per essere ammessi a sostenere la prova stessa.

La commissione procede quindi a valutare i titoli di ogni singolo candidato e a redigere una scheda contenente, oltre l'indicazione dei titoli posseduti dal candidato, un motivato giudizio e la valutazione attribuita ai vari titoli.

Nel caso in cui sia stato, in via preliminare, previsto dalla commissione il colloquio, la stessa provvede a convocare i candidati che abbiano ottenuto il prescritto punteggio minimo nella valutazione dei titoli, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con almeno quindici giorni di preavviso. Nessun rimborso è dovuto dall'Ente ai candidati che sostengono il colloquio, anche se in sede diversa da quella di residenza.

Ai fini della graduatoria di merito, la commissione tiene conto della valutazione dei titoli e del risultato dell'eventuale colloquio, del programma di studio e di ricerca presentato dal candidato, valutando sia la sua attitudine a svolgere, in genere, compiti di ricerca scientifica, sia la sua preparazione nel campo specifico degli studi che lo stesso propone di compiere.

La commissione presenta le graduatorie distinte per ogni raggruppamento di borse identificato nell'allegato *A* dal numero di codice.

Sono compresi nella graduatoria di merito, secondo l'ordine del voto a ciascuno attribuito, soltanto i candidati che abbiano raggiunto una votazione non inferiore ai sette decimi del totale dei punti di cui la commissione dispone.

Le operazioni compiute dalla commissione sono verbalizzate, con sottoscrizione in ogni pagina, dal Presidente, dai componenti e dal segretario.

Art. 6.

Sono considerati vincitori coloro che nella graduatoria degli idonei si trovano collocati in posizione corrispondente al numero dei posti banditi.

A parità di punteggio complessivo la preferenza è determinata:

a) dalla minore anzianità di conseguimento del titolo di studio;

b) in caso di ulteriore parità, dalla minore età del candidato.

Le borse che restino interamente disponibili per rinuncia o decadenza dei vincitori possono essere assegnate ai successivi idonei, secondo l'ordine della graduatoria, entro un mese dalla rinuncia o decadenza del vincitore e, in ogni modo, non oltre i sei mesi dalla data d'approvazione della graduatoria.

Qualora il vincitore, entro tre mesi dalla data d'inizio dell'attività di ricerca, rinunci alla borsa o decada dalla stessa per incompatibilità di cui all'art. 2 del presente bando, la borsa può essere conferita, per il restante periodo, al successivo idoneo, in base alla disponibilità finanziaria residua e alla valutazione scientifica da parte del responsabile dell'istituzione scientifica interessata circa l'attribuzione della borsa per un periodo inferiore a quello inizialmente previsto.

Art. 7.

Il CNR provvede a comunicare a ciascun concorrente l'esito della selezione restituendogli, nel frattempo, parte della documentazione presentata per l'ammissione alla stessa, ad eccezione di:

1) certificato di laurea;

2) dichiarazione di accettazione del responsabile dell'istituzione scientifica;

3) programma di ricerca (una copia);

4) *curriculum «vitae et studiorum»* (una copia);

5) elenco dei titoli presentati (una copia);

6) elenco delle pubblicazioni e lavori presentati (una copia).

Il CNR non assume alcuna responsabilità sia in caso di eventuale dispersione di comunicazioni da parte dell'Ente, dipendente da inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici e del recapito da parte degli aspiranti, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, sia per eventuali disguidi postali.

Art. 8.

La data di decorrenza della borsa è stabilita insindacabilmente dal Consiglio nazionale delle ricerche, dal 1° o dal 15 del mese.

Coloro che risultino vincitori della borsa e non diano inizio agli studi e alle ricerche in programma entro il termine stabilito dal Consiglio nazionale delle ricerche decadono dalla borsa.

La data di decorrenza della borsa può essere rinviata nel caso che il titolare debba assolvere gli obblighi militari di leva, assentarsi per gravidanza e puerperio o per malattia.

La fruizione della borsa può essere sospesa temporaneamente solo nel caso che il titolare debba assolvere gli obblighi militari di leva, assentarsi per gravidanza e puerperio o per malattia di durata superiore ad un mese.

I motivi di rinvio o sospensione devono essere comunque debitamente comprovati e presentati al dipartimento del personale, reparto concorsi e borse di studio del CNR.

L'assegnatario che dopo aver iniziato l'attività di ricerca programmata non la prosegua, senza giustificato e comprovato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine alla ricerca, per proposta del responsabile della ricerca, è dichiarato decaduto con motivato provvedimento del CNR dall'ulteriore utilizzazione della borsa.

Dell'avvio del relativo procedimento è data comunicazione all'interessato, il quale ha la facoltà di far conoscere la propria posizione in merito, mediante comunicazione scritta.

Della conclusione del procedimento, che potrà consistere o in un'archiviazione degli atti o nel predetto provvedimento di decadenza, sarà data motivata comunicazione all'interessato.

Il CNR si riserva di adottare, in ogni momento forme adeguate di accertamento sullo stato delle ricerche in corso da parte dell'assegnatario della borsa.

Art. 9.

Il pagamento della borsa è effettuato in rate mensili.

La prima rata è erogata dopo che il responsabile della ricerca ha comunicato che il titolare della borsa ha iniziato l'attività presso la sede prescelta.

Le rate successive sono erogate anticipatamente, a meno che il responsabile della ricerca non comunichi che si siano verificate le condizioni di cui all'art. 8 del presente bando.

Coloro che una volta iniziata la ricerca siano incorsi nella dichiarazione di decadenza o abbiano rinunciato alla fruizione della borsa sono tenuti a restituire l'importo anticipato e non maturato.

La restituzione dell'importo sarà richiesta dal CNR.

Art. 10.

Entro i trenta giorni successivi alla scadenza della borsa, l'assegnatario deve trasmettere al CNR una particolareggiata relazione sulle ricerche compiute. La relazione deve essere corredata di una dichiarazione del direttore delle ricerche, contenente l'esatta indicazione del periodo complessivo durante il quale l'assegnatario ha atteso agli studi e ricerche anzidetti. La relazione e la dichiarazione di cui sopra sono trasmessi al comitato di consulenza scientifica per la relativa valutazione.

La relazione può essere pubblicata integralmente o in riassunto in riviste a cura del CNR.

Art. 11.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il competente ufficio del Consiglio nazionale delle ricerche, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata per le finalità inerenti alla selezione e alla gestione del rapporto conseguente alla stessa.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione.

I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Consiglio nazionale delle ricerche dipartimento del personale - Reparto II - Concorsi e borse di studio - Piazzale A. Moro n. 7, titolare del trattamento dei dati stessi.

Il responsabile del trattamento è il dirigente del suddetto reparto.

Roma, 15 febbraio 2000

Il dirigente: MICOLITTI

ALLEGATO *A*

Numero codice: 21.02.01

n. borse: 1, da usufruirsi presso: Istituto di fisica atomica e molecolare CNR - Via del Giardino, 7 - 56127 PISA.

Nell'ambito della seguente tematica: Proprietà di sistemi atomici raffreddati mediante radiazione coerente:

Titolo di studio richiesto: laurea in fisica.

Numero codice: 21.02.04

n. borse: 1, da usufruirsi presso: Istituto di fisica dell'atmosfera - CNR - Area di ricerca «Tor Vergata» - Via Fosso del Cavaliere - 00133 ROMA.

Nell'ambito della seguente tematica: Misura simultanea di più parametri atmosferici con i sistemi Lidar a multispecchi.

Titolo di studio richiesto: laurea in fisica.

ALLEGATO *B*

Schema di domanda
per la partecipazione al concorso

Al Consiglio nazionale delle ricerche - Dipartimento del personale - Rep. II - Concorsi e borse di studio - Piazzale Aldo Moro, 7 - 00185 ROMA

Oggetto: Bando n. .....

Codice n. ..... (se previsto)

Il/la sottoscritto/a ..... (Cognome) (Nome)

nato a ..... (Comune nascita) (Prov./Naz.) il ..... (data)

residente in ..... (Città) (c.a.p.) (Prov./Naz.) (Tel.)

Indirizzo .....

Indirizzo ove inviare la corrispondenza se diverso da quello di residenza:

.....

..... (Città) (c.a.p.) (Prov./Naz.)

Essendo in possesso di ..... (Descrizione titolo di studio)

conseguito il ..... con voto .....

presso ..... (Università, Politecnico, Istituto) di ..... (Città/Naz.)

Eventuali titoli post-laurea .....

Lingue conosciute .....

chiede di essere ammesso a partecipare alla selezione in oggetto indetta dal Consiglio nazionale delle ricerche per la seguente tematica (se prevista):

.....

.....

Intende svolgere la ricerca presso: .....

..... (Istituto)

..... (Indirizzo)

..... (Città) (c.a.p.) (Prov.)

direttore istituto ..... (Cognome) (Nome)

sotto la direzione del prof. ..... (Cognome) (Nome)

per svolgere studi e ricerche nel campo:

..... (titolo ricerca - max 100 caratteri)

Dichiara sotto la sua personale responsabilità:

a) di essere cittadino ..... (Cittadinanza)

b) di essere residente in Italia dal ..... ; (solo se trattasi di cittadini non italiani dei Paesi dell'Unione europea)

c) di non aver riportato condanne penali (1);

d) di non aver usufruito di altre borse di studio (in caso positivo precisare di quali borse si tratti ed il periodo di fruizione):

[ ] CNR ..... ;

[ ] NATO ..... ;

[ ] altre .....

Presenta n. ..... lavori di cui:

n. ..... a stampa, di cui in collaborazione n. ..... ;

n. ..... dattiloscritti, di cui in collaborazione n. ..... ;

n. ..... abstract.

Firma .....

---

(1) In caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate, gli estremi delle relative sentenze (anche nei casi in cui sia stata concessa la non menzione nei certificati rilasciati dal casellario giudiziale a richiesta di privati ovvero siano intervenuti amnistia, indulto, grazia, perdono giudiziale o riabilitazione) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti.

Il bando può essere consultato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sul sito Internet del CNR: www.dcag.cnr.it - Ufficio relazioni con il pubblico borse di studio.

Per informazioni rivolgersi al reparto borse di studio - Tel. 06/49933803 - Fax 06/4993-3868.

ALLEGATO *C*

Fac-simile della dichiarazione di cui all'art. 4, punto 3, del bando di concorso da redigere su carta intestata dell'istituzione scientifica.

Bando n. .....

Codice n. ..... (se previsto)

Candidato: .....

Il sottoscritto, ...

direttore del ..... (Istituzione scientifica)

presa visione del programma di ricerca che il candidato intende presentare in relazione al concorso in oggetto dichiara che, nel caso il candidato medesimo risulti vincitore della selezione, potrà svolgere tale programma di ricerca presso: .....

.....

sotto la guida del sottoscritto o del prof. .....

.....

(cognome, nome e rapporto di impiego e di servizio con l'Istituzione scientifica)

....., li .....

.....

ALLEGATO *D*

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(Art. 2 legge n. 15/1968 e art. 1 D.P.R. n. 403/1998)

Il sottoscritto:

cognome .....

(per le donne indicare il cognome da nubile)

nome ..... codice fiscale .....

nato a ..... (provincia .....)

il ..... sesso .....

attualmente residente a ..... (provincia .....)

indirizzo ..... c.a.p. .....

telefono: prefisso ..... numero ....., consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Luogo e data .....

Il dichiarante

.....

00E2208

Pubblica selezione a quattro borse di studio per laureati per ricerche nel campo delle scienze fisiche da usufruirsi presso organi del Consiglio nazionale delle ricerche. (Bando n. 201.02.59/1).

IL DIRIGENTE
DEL REPARTO CONCORSI E BORSE DI STUDIO

Vista la delibera del consiglio di presidenza n. 225 in data 30 aprile 1998, con la quale è stata emanata la «direttiva generale per la predisposizione dei bandi delle borse di studio a livello centrale e decentrato dell'ente»;

Viste le delibere del consiglio direttivo n. 423/1999 e n. 498/1999, rispettivamente in data 11 novembre 1999 e 9 dicembre 1999, con le quali è stato deliberato di ribandire le borse di studio relative al bando n. 201.02.59 rispettivamente per i codici 21.01.01 - 21.01.04 - 21.01.05 - 21.01.07;

Dispone:

Art. 1.

È indetta una pubblica selezione, per titoli, eventualmente integrata da colloquio, a n. quattro borse di studio per laureati, per studi e ricerche nel campo delle scienze fisiche da usufruirsi presso organi CNR secondo le specifiche indicate nell'allegato *A* che costituisce parte integrante del presente bando.

I candidati possono concorrere ad un solo raggruppamento di borse identificato nell'allegato *A* dal numero di codice.

La borsa di studio dell'importo di L. 1.700.000 lorde mensili ha la durata di 12 mesi e non è rinnovabile.

Art. 2.

La borsa non è cumulabile con altre borse di studio, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura e la sua fruizione è incompatibile con la frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitari italiani con o senza assegni, nonché con la frequenza di scuole di specializzazione post-laurea italiane con o senza assegni.

La borsa non può essere cumulata neppure con stipendi o retribuzioni di qualsiasi natura, derivanti dal rapporto di impiego pubblico o privato, tranne i casi previsti dal successivo art. 3, ultimo comma.

A nessun titolo possono essere attribuiti all'assegnatario, oltre l'importo della borsa, ulteriori compensi che facciano carico a contributi od assegnazioni del CNR. All'assegnatario di borsa, comandato in missione per motivi inerenti all'attività della borsa stessa, è corrisposto il trattamento di missione pari a quello spettante ai dipendenti del CNR, settimo livello, esclusivamente a carico dei fondi dell'Istituzione (sia essa del CNR o diversa dal CNR) presso la quale è fruita la borsa.

Gli assegnatari delle borse, ove soggetti all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, sono assicurati, a norma delle disposizioni contenute nella legge 29 dicembre 1941, n. 1659, e decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, e successive modifiche, presso l'Istituto nazionale per le assicurazioni degli infortuni sul lavoro (INAIL).

Gli assegnatari delle borse non soggetti all'assicurazione obbligatoria di cui sopra godono di assicurazione a carico del CNR per gli infortuni in cui possono incorrere nell'espletamento delle attività connesse con la fruizione delle borse stesse.

Art. 3.

Possono partecipare alla selezione i cittadini italiani e degli Stati membri dell'Unione europea che alla data di scadenza del presente bando:

a) abbiano conseguito la laurea presso università o istituti superiori italiani o abbiano una laurea conseguita presso università o istituti superiori stranieri dichiarata equivalente da una università o istituto superiore italiano o dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica (MURST);

b) che non abbiano superato il trentacinquesimo anno di età.

È escluso qualsiasi beneficio di elevazione dei limiti di età.

I cittadini dell'Unione europea devono stabilirsi per l'intero periodo di assegnazione della borsa nella sede di fruizione della stessa.

Non possono partecipare alla selezione i professori universitari di I e II fascia e categorie equiparate né i ricercatori universitari e del CNR ed altri pubblici dipendenti.

Può partecipare il personale insegnante della scuola media secondaria di ruolo, che può usufruire della borsa previa autorizzazione del competente provveditorato agli studi, secondo la specifica normativa.

Art. 4.

La domanda di partecipazione alla selezione redatta in carta libera, secondo lo schema, allegato *B*, del presente bando, deve essere indirizzata e presentata, con la relativa documentazione, al: Consiglio nazionale delle ricerche - Dipartimento del personale - Reparto II - Concorsi e borse di studio, entro e non oltre il quarantesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Qualora il termine di presentazione delle domande venga a scadere in un giorno festivo o prefestivo, detto termine si intende protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

La domanda di partecipazione alla selezione si considera prodotta in tempo utile, anche se spedita a mezzo lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine stabilito. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Per le domande di partecipazione alla selezione, presentate a mano all'ufficio accettazione del CNR durante l'orario di lavoro, sarà rilasciata ricevuta.

Le domande non firmate dai candidati saranno escluse.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

1) certificato di laurea in carta semplice nel quale siano indicate le votazioni riportate nei singoli esami, la votazione dell'esame di laurea e la data di quest'ultimo (ai sensi della legge n. 127/1997 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 il candidato può presentare dichiarazione sostitutiva di certificazione come da fac-simile allegato *D*);

2) dichiarazione di accettazione del candidato da parte del direttore dell'istituzione scientifica, rilasciata su carta intestata della stessa, presso la quale il candidato intende svolgere la ricerca (come da fac simile allegato *C*); tale dichiarazione non può essere formulata tramite telegramma o telex; può eventualmente essere trasmessa via fax;

3) tesi di laurea;

4) eventuali altri titoli e lavori che il candidato intende presentare, con relativo elenco, precisando, per questi ultimi, se trattasi di pubblicazioni o dattiloscritti e il nome di eventuali collaboratori;

5) programma particolareggiato di studio e di ricerca che il candidato intende svolgere durante il periodo di fruizione della borsa;

6) *curriculum vitae et studiorum;*

7) l'elenco di tutti i documenti e titoli presentati.

I documenti di cui ai punti 5), 6) e 7) e l'elenco dei lavori presentati devono essere sottoscritti dal candidato e presentati in duplice copia.

Il plico contenente la domanda con gli allegati deve portare sull'involucro esterno l'indicazione del nome e cognome, l'indirizzo del candidato e il numero del bando al quale intende partecipare.

Non si tiene conto dei titoli e dei documenti presentati o spediti al CNR dopo il termine di cui al primo comma del presente articolo, né delle domande che, alla data di scadenza di tale termine, risultino sfornite della prescritta documentazione; né è infine consentito, scaduto il termine stesso, di sostituire i titoli e i documenti già presentati, anche se trattasi di sostituire dattiloscritti o bozze di stampa con i corrispondenti lavori stampati.

Costituisce motivo di non ammissione alla selezione la mancata presentazione di uno dei documenti di cui ai punti 1), 2), 3), 5) e 6) del presente articolo.

Art. 5.

I candidati sono giudicati da una commissione nominata dal presidente del CNR.

È facoltà del presidente del CNR nominare, in relazione al presente bando, più commissioni esaminatrici.

Ogni membro della commissione esaminatrice dispone di dieci punti per la valutazione di ciascun candidato.

La commissione provvede, in via preliminare, a ripartire il punteggio a disposizione tra le categorie di titoli che essa ritenga di individuare, curando che il punteggio massimo riservato a ciascuna categoria non abbia una valenza eccessiva su quello complessivo.

La commissione stabilisce altresì, in via preliminare, se i candidati vadano sottoposti a colloquio e, in caso positivo, il punteggio da riservare a tale prova, nonché il punteggio minimo che i candidati debbono conseguire nella valutazione dei titoli per essere ammessi a sostenere la prova stessa.

La commissione procede quindi a valutare i titoli di ogni singolo candidato e a redigere una scheda contenente, oltre l'indicazione dei titoli posseduti dal candidato, un motivato giudizio e la valutazione attribuita ai vari titoli.

Nel caso in cui sia stato, in via preliminare, previsto dalla commissione il colloquio, la stessa provvede a convocare i candidati che abbiano ottenuto il prescritto punteggio minimo nella valutazione dei titoli, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con almeno quindici giorni di preavviso. Nessun rimborso è dovuto dall'Ente ai candidati che sostengono il colloquio, anche se in sede diversa da quella di residenza.

Ai fini della graduatoria di merito, la commissione tiene conto della valutazione dei titoli e del risultato dell'eventuale colloquio, del programma di studio e di ricerca presentato dal candidato, valutando sia la sua attitudine a svolgere, in genere, compiti di ricerca scientifica, sia la sua preparazione nel campo specifico degli studi che lo stesso propone di compiere.

La commissione presenta le graduatorie distinte per ogni raggruppamento di borse identificato nell'allegato *A* dal numero di codice.

Sono compresi nella graduatoria di merito, secondo l'ordine del voto a ciascuno attribuito, soltanto i candidati che abbiano raggiunto una votazione non inferiore ai sette decimi del totale dei punti di cui la commissione dispone.

Le operazioni compiute dalla commissione sono verbalizzate, con sottoscrizione in ogni pagina, dal presidente, dai componenti e dal segretario.

Art. 6.

Sono considerati vincitori coloro che nella graduatoria degli idonei si trovano collocati in posizione corrispondente al numero dei posti banditi.

A parità di punteggio complessivo la preferenza è determinata:

a) dalla minore anzianità di conseguimento del titolo di studio;

b) in caso di ulteriore parità, dalla minore età del candidato.

Le borse che restino interamente disponibili per rinuncia o decadenza dei vincitori possono essere assegnate ai successivi idonei, secondo l'ordine della graduatoria, entro un mese dalla rinuncia o decadenza del vincitore e, in ogni modo, non oltre i sei mesi dalla data d'approvazione della graduatoria.

Qualora il vincitore, entro tre mesi dalla data d'inizio dell'attività di ricerca, rinunci alla borsa o decada dalla stessa per incompatibilità di cui all'art. 2 del presente bando, la borsa può essere conferita, per il restante periodo, al successivo idoneo, in base alla disponibilità finanziaria residua e alla valutazione scientifica da parte del responsabile dell'istituzione scientifica interessata circa l'attribuzione della borsa per un periodo inferiore a quello inizialmente previsto.

Art. 7.

Il CNR provvede a comunicare a ciascun concorrente l'esito della selezione restituendogli, nel frattempo, parte della documentazione presentata per l'ammissione alla stessa, ad eccezione di:

1) certificato di laurea;

2) dichiarazione di accettazione del responsabile dell'istituzione scientifica;

3) programma di ricerca (una copia);

4) *curriculum «vitae et studiorum»* (una copia);

5) elenco dei titoli presentati (una copia);

6) elenco delle pubblicazioni e lavori presentati (una copia).

Il CNR non assume alcuna responsabilità sia in caso di eventuale dispersione di comunicazioni da parte dell'ente, dipendente da inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici e del recapito da parte degli aspiranti, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, sia per eventuali disguidi postali.

Art. 8.

La data di decorrenza della borsa è stabilita insindacabilmente dal Consiglio nazionale delle ricerche, dal 1° o dal 15 del mese.

Coloro che risultino vincitori della borsa e non diano inizio agli studi e alle ricerche in programma entro il termine stabilito dal Consiglio nazionale delle ricerche decadono dalla borsa.

La data di decorrenza della borsa può essere rinviata nel caso che il titolare debba assolvere gli obblighi militari di leva, assentarsi per gravidanza e puerperio o per malattia.

La fruizione della borsa può essere sospesa temporaneamente solo nel caso che il titolare debba assolvere gli obblighi militari di leva, assentarsi per gravidanza e puerperio o per malattia di durata superiore ad un mese.

I motivi di rinvio o sospensione devono essere comunque debitamente comprovati e presentati al dipartimento del personale, Reparto concorsi e borse di studio del CNR.

L'assegnatario che dopo aver iniziato l'attività di ricerca programmata non la prosegua, senza giustificato e comprovato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine alla ricerca, per proposta del responsabile della ricerca, è dichiarato decaduto con motivato provvedimento del CNR dall'ulteriore utilizzazione della borsa.

Dell'avvio del relativo procedimento è data comunicazione all'interessato, il quale ha la facoltà di far conoscere la propria posizione in merito, mediante comunicazione scritta.

Della conclusione del procedimento, che potrà consistere o in un'archiviazione degli atti o nel predetto provvedimento di decadenza, sarà data motivata comunicazione all'interessato.

Il CNR si riserva di adottare, in ogni momento forme adeguate di accertamento sullo stato delle ricerche in corso da parte dell'assegnatario della borsa.

Art. 9.

Il pagamento della borsa è effettuato in rate mensili.

La prima rata è erogata dopo che il responsabile della ricerca ha comunicato che il titolare della borsa ha iniziato l'attività presso la sede prescelta.

Le rate successive sono erogate anticipatamente, a meno che il responsabile della ricerca non comunichi che si siano verificate le condizioni di cui all'art. 8 del presente bando.

Coloro che una volta iniziata la ricerca siano incorsi nella dichiarazione di decadenza o abbiano rinunciato alla fruizione della borsa sono tenuti a restituire l'importo anticipato e non maturato.

La restituzione dell'importo sarà richiesta dal CNR.

Art. 10.

Entro i trenta giorni successivi alla scadenza della borsa, l'assegnatario deve trasmettere al CNR una particolareggiata relazione sulle ricerche compiute. La relazione deve essere corredata di una dichiarazione del direttore delle ricerche, contenente l'esatta indicazione del periodo complessivo durante il quale l'assegnatario ha atteso agli studi e ricerche anzidetti. La relazione e la dichiarazione di cui sopra sono trasmessi al comitato di consulenza scientifica per la relativa valutazione.

La relazione può essere pubblicata integralmente o in riassunto in riviste a cura del CNR.

Art. 11.

Ai sensi dell'art. 10, comma uno, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il competente ufficio del Consiglio nazionale delle ricerche, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata per le finalità inerenti alla selezione e alla gestione del rapporto conseguente alla stessa.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione.

I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Consiglio nazionale delle ricerche Dipartimento del personale - Reparto II - Concorsi e borse di studio, piazzale A. Moro n. 7, titolare del trattamento dei dati stessi.

Il responsabile del trattamento è il dirigente del suddetto reparto.

Roma, 15 febbraio 2000

Il dirigente: MICOLITTI

ALLEGATO *A*

PROGETTO STRATEGICO
«ASTRONOMIA SUBMILLIMETRICA»

Numero codice: 21.01.01

Numero borse una, da usufruirsi presso: istituto fisica dello spazio interplanetario - CNR - Area di ricerca «Tor Vergata», via Fosso del Cavaliere - 00133 Roma, nell'ambito della seguente tematica: «progettazione e sviluppo di una camera per immagini submillimetriche dotata di rivelatori bolometrici», titolo di studio richiesto: laurea in astronomia, fisica, ingegneria, titoli preferenziali: «conoscenza delle tecniche di misura per astronomia del lontano infrarosso e del submillimetro, esperienza in attività di laboratorio con strumentazione ottica e criogenica, conoscenza della lingua inglese».

PROGETTO STRATEGICO
«TOSCA (THERMAL ORIGINAL SPECTROMETER WITH CYLINDRICAL ANALYSERS)»

Numero codice: 21.01.04

Numero borse una da usufruirsi presso: istituto di elettronica quantistica - CNR, via Panciatichi, 56/30 - 50127 Firenze, nell'ambito della seguente tematica: «collaborazione alla progettazione, alla costruzione ed al collaudo dello spettrometro inelastico per neutroni Tosca (Thermal Original Spectrometer with Cylindrical Analysers)», titolo di studio richiesto: laurea in fisica, chimica, titoli preferenziali: esperienza in tecniche sperimentali di spettroscopia neutronica o raman. Buona conoscenza della lingua inglese».

PROGETTO INTEGRATO
«PROCESSI DINAMICI IN SISTEMI DISORDINATI»

Numero codice: 21.01.05

Numero borse una da usufruirsi presso: istituto di tecniche spettroscopiche - CNR, via La Farina, 237 - 98123 Messina, nell'ambito della seguente tematica: «processi dinamici in sistemi disordinati», titolo di studio richiesto: laurea in fisica.

COLLABORAZIONE CON IL GMD (FORSCHUNGSZENTRUM INFORMATIONSTECHNIK GMBH)

Numero codice: 21.01.07

Numero borse una da usufruirsi presso: istituto di elaborazione della informazione - CNR, via Santa Maria, 46 - 56126 Pisa, nell'ambito della seguente tematica: «algoritmi e strutture dati per l'acquisizione automatica, gestione, rappresentazione e visualizzazione di oggetti solidi tridimensionali a forma libera», titolo di studio richiesto: laurea in fisica, scienze dell'informazione, ingegneria informatica.

ALLEGATO *B*

Schema di domanda per la partecipazione al concorso

Al Consiglio nazionale delle ricerche - Dipartimento del personale - Rep. II - Concorsi e borse di studio - Piazzale Aldo Moro, 7 - 00185 ROMA

Oggetto: Bando n. .....

Codice n. ..... (se previsto)

Il/la sottoscritto/a ..... (Cognome) (Nome)

nato a ..... il ..... (Comune nascita) (Prov./Naz.) (data)

residente in ..... (Città) (c.a.p.) (Prov./Naz.) (Tel.)

indirizzo .....

Indirizzo ove inviare la corrispondenza se diverso da quello di residenza: .....

..... (Città) (c.a.p.) (Prov./Naz.)

Essendo in possesso di ..... (Descrizione titolo di studio)

conseguito il ..... con voto .....

presso ..... di ..... (università, Politecnico, Istituto) (Città/Naz.)

Eventuali titoli post-laurea .....

Lingue conosciute .....

chiede di essere ammesso a partecipare alla selezione in oggetto indetta dal Consiglio nazionale delle ricerche per la seguente tematica (se prevista):

.....

Intende svolgere la ricerca presso:

..... (Istituto)

..... (Indirizzo)

..... (Città) (c.a.p.) (Prov.)

direttore istituto ..... (Cognome) (Nome)

sotto la direzione del prof. ..... (Cognome) (Nome)

per svolgere studi e ricerche nel campo:

..... (titolo ricerca max 100 caratteri)

Dichiara sotto la sua personale responsabilità:

a) di essere cittadino: ..... ; (Cittadinanza)

b) di essere residente in Italia dal ..... ; (solo se trattasi di cittadini non italiani dei Paesi dell'Unione europea)

c) di non aver riportato condanne penali (1);

d) di non aver usufruito di altre borse di studio (in caso positivo precisare di quali borse si tratti ed il periodo di fruizione):

[ ] CNR ..... ;

[ ] NATO ..... ;

[ ] altre .....

Presenta n. ..... lavori di cui:

n. ..... a stampa, di cui in collaborazione n. .....;

n. ..... dattiloscritti, di cui in collaborazione n. .....;

n. ..... abstract.

Firma .....

---

(1) In caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate, gli estremi delle relative sentenze (anche nei casi in cui sia stata concessa la non menzione nei certificati rilasciati dal casellario giudiziale a richiesta di privati ovvero siano intervenuti amnistia, indulto, grazia, perdono giudiziale o riabilitazione) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti.

Il bando può essere consultato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sul sito Internet del CNR: www.dcag.cnr.it ufficio relazioni con il pubblico - Borse di Studio.

Per informazioni rivolgersi al reparto borse di studio - Tel. 06/49933803 - Fax 06/4993-3868.

ALLEGATO *C*

Fac-simile della dichiarazione di cui all'art. 4, punto 3, del bando di concorso da redigere su carta intestata dell' istituzione scientifica.

Bando n. .....

Codice n. ..... (se previsto)

Candidato: .....

Il sottoscritto, ...

direttore del ..... (Istituzione scientifica)

presa visione del programma di ricerca che il candidato intende presentare in relazione al concorso in oggetto dichiara che, nel caso il candidato medesimo risulti vincitore della selezione, potrà svolgere tale programma di ricerca presso:

.....

sotto la guida del sottoscritto o del prof. .....

..... (cognome, nome e rapporto di impiego e di servizio con l'Istituzione scientifica)

....., lì .....

.....

ALLEGATO *D*

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

(Art. 2 legge n. 15/1968 e art. 1 D.P.R. n. 403/1998)

Il sottoscritto:

cognome.....
(per le donne indicare il cognome da nubile)

nome ....., codice fiscale .....

nato a ..... (provincia .....) il ..... sesso ...

attualmente residente a ..... (provincia .....)

indirizzo ..... c.a.p. .....

telefono: prefisso ..... numero .....,
consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia;

Dichiara:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Luogo e data .....

Il dichiarante .....

00E2209

Pubblica selezione a cinquanta borse di studio per laureati per ricerche nell'ambito del progetto finalizzato «Beni culturali» da usufruirsi presso istituzioni scientifiche italiane. (Bando n. 201.12.79/3).

IL RESPONSABILE
DEL DIPARTIMENTO DEL PERSONALE

Vista la delibera del consiglio di presidenza n. 225 in data 30 aprile 1998, con la quale è stata emanata la «direttiva generale per la predisposizione dei bandi delle borse di studio a livello centrale e decentrato dell'ente»;

Vista la delibera del consiglio direttivo n. 477/1999 in data 9 dicembre 1999 con la quale è stata approvata l'indizione di cinquanta borse di studio nell'ambito del piano di formazione del progetto finalizzato «Beni culturali»;

Dispone:

Art. 1.

È indetta una pubblica selezione, per titoli, eventualmente integrata da colloquio, a cinquanta borse di studio per laureati, per studi e ricerche nell'ambito del progetto finalizzato «Beni culturali» da usufruirsi presso istituzioni scientifiche italiane da usufruirsi secondo le specifiche indicate nell'allegato *A* che costituisce parte integrante del presente bando.

I candidati possono concorrere ad un solo raggruppamento di borse identificato nell'allegato *A* dal numero di codice.

La borsa di studio dell'importo di L. 1.700.000 lorde mensili ha la durata di 12 mesi

Art. 2.

La borsa non è cumulabile con altre borse di studio, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura e la sua fruizione è incompatibile con la frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitari italiani con o senza assegni, nonché con la frequenza di scuole di specializzazione post-laurea italiane con o senza assegni.

La borsa non può essere cumulata neppure con stipendi o retribuzioni di qualsiasi natura, derivanti dal rapporto di impiego pubblico o privato, tranne i casi previsti dal successivo art. 3, ultimo comma.

A nessun titolo possono essere attribuiti all'assegnatario, oltre l'importo della borsa, ulteriori compensi che facciano carico a contributi od assegnazioni del CNR. All'assegnatario di borsa, comandato in missione per motivi inerenti all'attività della borsa stessa, è corrisposto il trattamento di missione pari a quello spettante ai dipendenti del CNR, settimo livello, esclusivamente a carico dei fondi dell'istituzione (sia essa del CNR o diversa dal CNR) presso la quale è fruita la borsa.

Gli assegnatari delle borse, ove soggetti all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, sono assicurati, a norma delle disposizioni contenute nella legge 29 dicembre 1941, n. 1659 e decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, e successive modifiche, presso l'Istituto nazionale per le assicurazioni degli infortuni sul lavoro (INAIL).

Gli assegnatari delle borse non soggetti all'assicurazione obbligatoria di cui sopra godono di assicurazione a carico del CNR per gli infortuni in cui possono incorrere nell'espletamento delle attività connesse con la fruizione delle borse stesse.

Art. 3.

Possono partecipare alla selezione i cittadini italiani e degli Stati membri dell'Unione europea che alla data di scadenza del presente bando:

a) abbiano conseguito la laurea presso università o istituti superiori italiani o abbiano una laurea conseguita presso università o istituti superiori stranieri dichiarata equivalente da una università o istituto superiore italiano o dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica (MURST);

b) che non abbiano superato il trentacinquesimo anno di età.

È escluso qualsiasi beneficio di elevazione dei limiti di età.

I cittadini dell'unione europea devono stabilirsi per l'intero periodo di assegnazione della borsa nella sede di fruizione della stessa.

Non possono partecipare alla selezione i professori universitari di prima e seconda fascia e categorie equiparate né i ricercatori universitari e del CNR ed altri pubblici dipendenti.

Può partecipare il personale insegnante della scuola media secondaria di ruolo, che può usufruire della borsa previa autorizzazione del competente provveditorato agli studi, secondo la specifica normativa.

Art. 4.

La domanda di partecipazione alla selezione redatta in carta libera, secondo lo schema, allegato *B*, del presente bando, deve essere indirizzata e presentata, con la relativa documentazione, al: Consiglio nazionale delle ricerche - Dipartimento del personale - reparto II concorsi e borse di studio, entro e non oltre il quarantesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Qualora il termine di presentazione delle domande venga a scadere in un giorno festivo o prefestivo, detto termine si intende protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

La domanda di partecipazione alla selezione si considera prodotta in tempo utile, anche se spedita a mezzo lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine stabilito. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Per le domande di partecipazione alla selezione, presentate a mano all'ufficio accettazione del CNR durante l'orario di lavoro, sarà rilasciata ricevuta.

Le domande non firmate dai candidati saranno escluse.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

1) certificato di laurea in carta semplice nel quale siano indicate le votazioni riportate nei singoli esami, la votazione dell'esame di laurea e la data di quest'ultimo (ai sensi della legge n. 127/1997 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 il candidato può presentare dichiarazione sostitutiva di certificazione come da fac-simile allegato *D*);

2) dichiarazione di accettazione del candidato da parte del direttore dell'istituzione scientifica, rilasciata su carta intestata della stessa, presso la quale il candidato intende svolgere la ricerca (come da fac simile allegato *C*); tale dichiarazione non può essere formulata tramite telegramma o telex; può eventualmente essere trasmessa via fax;

3) tesi di laurea;

4) eventuali altri titoli e lavori che il candidato intende presentare, con relativo elenco, precisando, per questi ultimi, se trattasi di pubblicazioni o dattiloscritti e il nome di eventuali collaboratori;

5) programma particolareggiato di studio e di ricerca che il candidato intende svolgere durante il periodo di fruizione della borsa;

6) *curriculum vitae et studiorum;*

7) l'elenco di tutti i documenti e titoli presentati.

I documenti di cui ai punti 5), 6) e 7) e l'elenco dei lavori presentati devono essere sottoscritti dal candidato e presentati in duplice copia.

Il plico contenente la domanda con gli allegati deve portare sull'involucro esterno l'indicazione del nome e cognome, l'indirizzo del candidato e il numero del bando al quale intende partecipare.

Non si tiene conto dei titoli e dei documenti presentati o spediti al CNR dopo il termine di cui al primo comma del presente articolo, né delle domande che, alla data di scadenza di tale termine, risultino sfornite della prescritta documentazione; né è infine consentito, scaduto il termine stesso, di sostituire i titoli e i documenti già presentati, anche se trattasi di sostituire dattiloscritti o bozze di stampa con i corrispondenti lavori stampati.

Costituisce motivo di non ammissione alla selezione la mancata presentazione di uno dei documenti di cui ai punti 1), 2), 3), 5) e 6) del presente articolo.

Art. 5.

I candidati sono giudicati da una commissione nominata dal presidente del CNR.

È facoltà del presidente del CNR nominare, in relazione al presente bando, più commissioni esaminatrici.

Ogni membro della commissione esaminatrice dispone di dieci punti per la valutazione di ciascun candidato.

La commissione provvede, in via preliminare, a ripartire il punteggio a disposizione tra le categorie di titoli che essa ritenga di individuare, curando che il punteggio massimo riservato a ciascuna categoria non abbia una valenza eccessiva su quello complessivo.

La commissione stabilisce altresì, in via preliminare, se i candidati vadano sottoposti a colloquio e, in caso positivo, il punteggio da riservare a tale prova, nonché il punteggio minimo che i candidati debbono conseguire nella valutazione dei titoli per essere ammessi a sostenere la prova stessa.

La commissione procede quindi a valutare i titoli di ogni singolo candidato e a redigere una scheda contenente, oltre l'indicazione dei titoli posseduti dal candidato, un motivato giudizio e la valutazione attribuita ai vari titoli.

Nel caso in cui sia stato, in via preliminare, previsto dalla commissione il colloquio, la stessa provvede a convocare i candidati che abbiano ottenuto il prescritto punteggio minimo nella valutazione dei titoli, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con almeno quindici giorni di preavviso. Nessun rimborso è dovuto dall'Ente ai candidati che sostengono il colloquio, anche se in sede diversa da quella di residenza.

Ai fini della graduatoria di merito, la commissione tiene conto della valutazione dei titoli e del risultato dell'eventuale colloquio, del programma di studio e di ricerca presentato dal candidato, valutando sia la sua attitudine a svolgere, in genere, compiti di ricerca scientifica, sia la sua preparazione nel campo specifico degli studi che lo stesso propone di compiere.

Al termine dei lavori, la commissione presenta le graduatorie distinte per ogni raggruppamento.

Sono compresi nella graduatoria di merito, secondo l'ordine del voto a ciascuno attribuito, soltanto i candidati che abbiano raggiunto una votazione non inferiore ai sette decimi del totale dei punti di cui la commissione dispone.

Le operazioni compiute dalla commissione sono verbalizzate, con sottoscrizione in ogni pagina, dal presidente, dai componenti e dal segretario.

Art. 6.

Sono considerati vincitori coloro che nella graduatoria degli idonei si trovano collocati in posizione corrispondente al numero dei posti banditi.

A parità di punteggio complessivo la preferenza è determinata:

a) dalla minore anzianità di conseguimento del titolo di studio;

b) in caso di ulteriore parità, dalla minore età del candidato.

Le borse che restino interamente disponibili per rinuncia o decadenza dei vincitori possono essere assegnate ai successivi idonei, secondo l'ordine della graduatoria, entro un mese dalla rinuncia o decadenza del vincitore e, in ogni modo, non oltre i sei mesi dalla data d'approvazione della graduatoria.

Qualora il vincitore, entro tre mesi dalla data d'inizio dell'attività di ricerca, rinunci alla borsa o decada dalla stessa per incompatibilità di cui all'art. 2 del presente bando, la borsa può essere conferita, per il restante periodo, al successivo idoneo, in base alla disponibilità finanziaria residua e alla valutazione scientifica da parte del responsabile dell'istituzione scientifica interessata circa l'attribuzione della borsa per un periodo inferiore a quello inizialmente previsto.

Art. 7.

Il CNR provvede a comunicare a ciascun concorrente l'esito della selezione restituendogli, nel frattempo, parte della documentazione presentata per l'ammissione alla stessa, ad eccezione di:

1) certificato di laurea;

2) dichiarazione di accettazione del responsabile dell'istituzione scientifica;

3) programma di ricerca (una copia);

4) *curriculum «vitae et studiorum»* (una copia);

5) elenco dei titoli presentati (una copia);

6) elenco delle pubblicazioni e lavori presentati (una copia).

Il CNR non assume alcuna responsabilità sia in caso di eventuale dispersione di comunicazioni da parte dell'ente, dipendente da inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici e del recapito da parte degli aspiranti, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, sia per eventuali disguidi postali.

Art. 8.

La data di decorrenza della borsa è stabilita insindacabilmente dal Consiglio nazionale delle ricerche, dal 1° o dal 15 del mese.

Coloro che risultino vincitori della borsa e non diano inizio agli studi e alle ricerche in programma entro il termine stabilito dal Consiglio nazionale delle ricerche decadono dalla borsa.

La data di decorrenza della borsa può essere rinviata nel caso che il titolare debba assolvere gli obblighi militari di leva, assentarsi per gravidanza e puerperio o per malattia.

La fruizione della borsa può essere sospesa temporaneamente solo nel caso che il titolare debba assolvere gli obblighi militari di leva, assentarsi per gravidanza e puerperio o per malattia di durata superiore ad un mese.

I motivi di rinvio o sospensione devono essere comunque debitamente comprovati e presentati al dipartimento del personale, reparto concorsi e borse di studio del CNR.

L'assegnatario che dopo aver iniziato l'attività di ricerca programmata non la prosegua, senza giustificato e comprovato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine alla ricerca, per proposta del responsabile della ricerca, è dichiarato decaduto con motivato provvedimento del CNR dall'ulteriore utilizzazione della borsa.

Dell'avvio del relativo procedimento è data comunicazione all'interessato, il quale ha la facoltà di far conoscere la propria posizione in merito, mediante comunicazione scritta.

Della conclusione del procedimento, che potrà consistere o in un'archiviazione degli atti o nel predetto provvedimento di decadenza, sarà data motivata comunicazione all'interessato.

Il CNR si riserva di adottare, in ogni momento forme adeguate di accertamento sullo stato delle ricerche in corso da parte dell'assegnatario della borsa.

Art. 9.

Il pagamento della borsa è effettuato in rate mensili.

La prima rata è erogata dopo che il responsabile della ricerca ha comunicato che il titolare della borsa ha iniziato l'attività presso la sede prescelta.

Le rate successive sono erogate anticipatamente, a meno che il responsabile della ricerca non comunichi che si siano verificate le condizioni di cui all'art. 8 del presente bando.

Coloro che una volta iniziata la ricerca siano incorsi nella dichiarazione di decadenza o abbiano rinunciato alla fruizione della borsa sono tenuti a restituire l'importo anticipato e non maturato.

La restituzione dell'importo sarà richiesta dal CNR.

Art. 10.

Entro i trenta giorni successivi alla scadenza della borsa, l'assegnatario deve trasmettere al CNR una particolareggiata relazione sulle ricerche compiute. La relazione deve essere corredata di una dichiarazione del direttore delle ricerche, contenente l'esatta indicazione del periodo complessivo durante il quale l'assegnatario ha atteso agli studi e ricerche anzidetti. La relazione e la dichiarazione di cui sopra sono trasmessi al comitato di consulenza scientifica per la relativa valutazione.

La relazione può essere pubblicata integralmente o in riassunto in riviste a cura del CNR.

Art. 11.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il competente ufficio del Consiglio nazionale delle ricerche, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata per le finalità inerenti alla selezione e alla gestione del rapporto conseguente alla stessa.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione.

I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Consiglio nazionale delle ricerche - Dipartimento del personale - Reparto II - Concorsi e borse di studio, Piazzale A. Moro n. 7, titolare del trattamento dei dati stessi.

Il responsabile del trattamento è il dirigente del suddetto reparto.

Roma, 15 febbraio 2000

Il responsabile del dipartimento del personale
CAPOCECERA

ALLEGATO *A*

SOTTOPROGETTO I

INDIVIDUAZIONE DELLE RISORSE NELLO SPAZIO E NEL TEMPO

Numero codice: 12.01.01

N. borse: una, da usufruirsi presso: Ist. centrale per il restauro - Piazza S. Francesco di Paola, 9 - 00184 Roma, nell'ambito della seguente tematica: «Sistemi informativi», titolo di studio richiesto: Laurea in fisica, architettura, scienze geologiche.

Numero codice: 12.01.02

N. borse: una, da usufruirsi presso: MBCA - Ist. centrale per il catalogo e la documentazione - Via S. Michele, 18 - 00153 Roma, nell'ambito della seguente tematica: «Individuazione delle risorse nello spazio e nel tempo», titolo di studio richiesto: laurea in architettura.

Numero codice: 12.01.03

N. borse: una, da usufruirsi presso: Dip. di scienze della terra - Univ. - Via La Pira, 4 - 50121 Firenze, nell'ambito della seguente tematica: «Sistemi informativi», titolo di studio richiesto: laurea in scienze geologiche.

Numero codice: 12.01.04

N. borse: una, da usufruirsi presso: Dip. scienze della terra - Univ. - Via Mezzocannone, 8 - 80134 Napoli, nell'ambito della seguente tematica: «Individuazione analitica della provenienza e dell'uso delle risorse», titolo di studio richiesto: laurea in scienze geologiche.

Numero codice: 12.01.05

N. borse: una, da usufruirsi presso: Dip. di mineralogia e petrologia - Univ. - Corso Garibaldi, 37 - 35123 Padova, nell'ambito della seguente tematica: «Individuazione analitica della provenienza e dell'uso delle risorse», titolo di studio richiesto: laurea in scienze geologiche.

Numero codice: 12.01.06

N. borse: una, da usufruirsi presso: Dip. scienza della terra - Univ. - Via S. Maria, 53 - 56126 Pisa, nell'ambito della seguente tematica: «Individuazione analitica della provenienza e dell'uso delle risorse», titolo di studio richiesto: laurea in scienze geologiche, scienze naturali.

Numero codice: 12.01.07

N. borse: una, da usufruirsi presso: Dip. storia dell'architettura - Univ. Ist. universitario di architettura - S. Polo, 2554 - 30125 Venezia, nell'ambito della seguente tematica: «Individuazione analitica della provenienza e dell'uso delle risorse», titolo di studio richiesto: laurea in scienze geologiche.

Numero codice: 12.01.08

N. borse: una, da usufruirsi presso: Dip. di chimica - Univ. - Via Orabona, 4 - 70126 Bari, nell'ambito della seguente tematica: «Nuove metodologie per la caratterizzazione chimico-fisica di materiali costituenti manufatti mobili», titolo di studio richiesto: laurea in chimica, chimica e tecnologie farmaceutiche, scienze geologiche, scienze biologiche, scienze e tecnologie dei beni culturali.

Numero codice: 12.01.09

N. borse: una, da usufruirsi presso: Stazione sperimentale del vetro - Via Briati, 10 - 30141 Murano (Venezia), nell'ambito della seguente tematica: «Individuazione analitica della provenienza e dell'uso delle risorse», titolo di studio richiesto: laurea in chimica, scienze geologiche.

SOTTOPROGETTO 2

DIAGNOSI DELLO STATO DI CONSERVAZIONE E METODOLOGIE DI INTERVENTI

Numero codice: 12.02.01

N. borse: una, da usufruirsi presso: Dip. di ingegneria - Univ. - Via G. Saragat, 1 - 44100 Ferrara, nell'ambito della seguente tematica: «Nuove metodologie diagnostiche dello stato di conservazione di manufatti mobili», titolo di studio richiesto: laurea in chimica, chimica industriale, chimica e tecnologie farmaceutiche.

Numero codice: 12.02.02

N. borse: una, da usufruirsi presso: Lab. di metrologia ottica per la diagnostica dei beni culturali c/o Ist. fisica generale applicata - Univ. - Via Celoria, 16 - 20133 Milano, nell'ambito della seguente tematica: «Nuove metodologie diagnostiche dello stato di conservazione di manufatti mobili», titolo di studio richiesto: laurea in fisica.

Numero codice: 12.02.03

N. borse: una, da usufruirsi presso: Dip. di progettazione architettonica - Politecnico - Viale Mattioli, 39 - 10125 Torino, nell'ambito della seguente tematica: «Nuove metodologie di intervento strutturale su manufatti immobili», titolo di studio richiesto: laurea in architettura.

Numero codice: 12.02.04

N. borse: una, da usufruirsi presso: Dip. di chimica generale ed inorganica, chimica analitica, chimica fisica - Univ. - Parco area delle scienze, 17a - 43100 Parma, nell'ambito della seguente tematica: «Nuove metodologie diagnostiche dello stato di conservazione di manufatti mobili», titolo di studio richiesto: laurea in chimica, chimica industriale.

Numero codice: 12.02.05

N. borse: una, da usufruirsi presso: Dip. chimica e chimica industriale - Univ. - Via Risorgimento, 35 - 56126 Pisa, nell'ambito della seguente tematica: «Nuove metodologie di intervento e di protezione di manufatti», titolo di studio richiesto: laurea in chimica, chimica industriale.

Numero codice: 12.02.06

N. borse: una, da usufruirsi presso: Dip. di ingegneria strutturale e geotecnica - Fac. di ingegneria - Univ. «La Sapienza» - Via Eudossiana, 18 - 00184 Roma, nell'ambito della seguente tematica: «Nuove metodologie di intervento strutturale su manufatti immobili», titolo di studio richiesto: laurea in ingegneria.

Numero codice: 12.02.07

N. borse: una, da usufruirsi presso: Dip. di rappresentazione e rilievo - Univ. «La Sapienza» - Piazza Borghese, 9 - 00186 Roma, nell'ambito della seguente tematica: «Nuove metodologie diagnostiche dello stato di conservazione di manufatti immobili», titolo di studio richiesto: laurea in architettura.

Numero codice: 12.02.08

N. borse: una, da usufruirsi presso: Dip. di analisi e progettazione strutturale - Univ. «Federico II» - Piazzale Tecchio, 80 - 80125 Napoli, nell'ambito della seguente tematica: «Nuove metodologie di intervento strutturale su manufatti immobili», titolo di studio richiesto: laurea in architettura, ingegneria.

Numero codice: 12.02.09

N. borse: una, da usufruirsi presso: Dip. di chimica - Univ. - Via Dodecaneso, 31 - 16146 Genova, nell'ambito della seguente tematica: «Nuove metodologie di intervento e di protezione di manufatti», titolo di studio richiesto: laurea in chimica, chimica industriale.

Numero codice: 12.02.10

N. borse: una, da usufruirsi presso: Dip. scienze terra - Univ. - Via S. Eufemia, 19 - 41100 Modena, nell'ambito della seguente tematica: «Individuazione analitica della provenienza e dell'uso delle risorse», titolo di studio richiesto: laurea in scienze geologiche.

Numero codice: 12.02.11

N. borse: una, da usufruirsi presso: MBCA - Opificio delle pietre dure - Viale F. Strozzi, 1 - 50129 Firenze, nell'ambito della seguente tematica: «Nuove metodologie diagnostiche dello stato di conservazione di manufatti mobili», titolo di studio richiesto: laurea in chimica.

Numero codice: 12.02.12

N. borse: una, da usufruirsi presso: Dip. costruzione e trasporti - Fac. di ingegneria - Univ. - Via VIII Febbraio, 2 - 35131 Padova, nell'ambito della seguente tematica: «Nuove metodologie di intervento strutturale su manufatti immobili», titolo di studio richiesto: laurea in ingegneria.

Numero codice: 12.02.13

N. borse: una, da usufruirsi presso: Dip. di fisica - Univ. - Piazza Università, 1 - 95100 Catania, nell'ambito della seguente tematica: «Nuove metodologie per la caratterizzazione chimico-fisica di materiali costituenti manufatti mobili», titolo di studio richiesto: laurea in fisica, ingegneria.

Numero codice: 12.02.14

N. borse: una, da usufruirsi presso: Dip. di chimica e chimica industriale - Univ. - Via Dodecaneso, 31 - 16146 Genova, nell'ambito della seguente tematica: «Nuove metodologie di intervento e di protezione di manufatti», titolo di studio richiesto: laurea in chimica, chimica industriale.

Numero codice: 12.02.15

N. borse: una, da usufruirsi presso: Dip. di genetica e microbiologia - Univ. - Via Abbiategrasso, 207 - 27100 Pavia, nell'ambito della seguente tematica: «Nuove metodologie diagnostiche dello stato di conservazione di manufatti mobili», titolo di studio richiesto: laurea in scienze naturali.

SOTTOPROGETTO 3

PATRIMONIO DOCUMENTALE E LIBRARIO

Numero codice: 12.03.01

N. borse: una, da usufruirsi presso: MBCA - Ist. centrale di patologia del libro - Via Milano, 76 - 00184 Roma, nell'ambito della seguente tematica: «ricerche sulla conoscenza, conservazione ed uso dei materiali cartacei: metodologie di intervento sul patrimonio documentale e libraio», titolo di studio richiesto: laurea in chimica.

Numero codice: 12.03.02

N. borse: una, da usufruirsi presso: MBCA - Ist. centrale patologia del libro - Via Milano, 76 - 00184 Roma, nell'ambito della seguente tematica: «Patrimonio documentale e librario», titolo di studio richiesto: laurea in lettere e filosofia. Conservazione beni culturali.

Numero codice: 12.03.03

N. borse: una, da usufruirsi presso: Dip. di storia e tutela dei beni culturali - Univ. - Via Antonini, 8 - 33100 Udine, nell'ambito della seguente tematica: «ricerche sulla conoscenza, conservazione ed uso dei materiali cartacei: metodologie di intervento sul patrimonio documentale e librario», titolo di studio richiesto: laurea in chimica, chimica industriale, agraria.

SOTTOPROGETTO 4

ARCHIVIO BIOLOGICO ED ETNOANTROPOLOGICO

Numero codice: 12.04.01

N. borse: una, da usufruirsi presso: Dip. di biologia animale e dell'uomo - Univ. - Via Accademia Albertina, 7 - 10123 Torino, nell'ambito della seguente tematica: «Analisi e conservazione della diversità biologica: "Archivio" botanico, zoologico, antropologico», titolo di studio richiesto: laurea in scienze biologiche, scienze naturali, medicina e chirurgia, conservazione e restauro dei beni culturali.

Numero codice: 12.04.02

N. borse: una, da usufruirsi presso: Dip. di scienze antropologiche, archeologiche e storico-territoriali - Univ. - Via Giolitti, 21/e - 10123 Torino, nell'ambito della seguente tematica: «Studi e metodologie per una classificazione, lettura integrata e interpretazione dei beni etnoantropologici e dei relativi contesti territoriali», titolo di studio richiesto: laurea in pedagogia, scienze dell'educazione, filosofia.

Numero codice: 12.04.03

N. borse: una, da usufruirsi presso: Centro di ricerca interdipartimentale di scienze computazionali - II Univ. - Via Costantinopoli, 16 - 80138 Napoli, nell'ambito della seguente tematica: «Analisi e conservazione della diversità biologica: "Archivio" botanico, zoologico, antropologico», titolo di studio richiesto: laurea in biologia, fisica, chimica, medicina e chirurgia.

Numero codice: 12.04.04

N. borse: una, da usufruirsi presso: Università del Molise, sezione di Isernia - Centro di servizi per la fac. di scienze matematiche, fisiche e naturali - Via Mazzini, 8 - 86170 Isernia, nell'ambito della seguente tematica: «Archivio biologico ed etnoantropologico. Analisi delle caratteristiche e della distribuzione dei materiali preistorici con l'impiego di tecnologie avanzate», titolo di studio richiesto: laurea in geologia, scienze naturali, scienze biologiche.

Numero codice: 12.04.05

N. borse: una, da usufruirsi presso: Dip. di biologia animale e dell'uomo - Univ. «La Sapienza» - Piazzale A. Moro, 5 - 00185 Roma, nell'ambito della seguente tematica: «Analisi e conservazione della diversità biologica: "Archivio" botanico, zoologico, antropologico», titolo di studio richiesto: laurea in scienze biologiche.

Numero codice: 12.04.06

N. borse: una, da usufruirsi presso: Dip. biopatologia e metodologie biomediche - Univ. - Via Divisi, 83 - 90133 Palermo, nell'ambito della seguente tematica: «Analisi e conservazione della diversità biologica: "Archivio" botanico, zoologico, antropologico», titolo di studio richiesto: laurea in scienze biologiche, scienze naturali, medicina e chirurgia, lettere, scienze politiche.

Numero codice: 12.04.07

N. borse: una, da usufruirsi presso: Ist. ricerche per lo sviluppo di metodologie cristallografiche - Univ. - Via Re David, 200 - IV traversa - 70125 Bari, nell'ambito della seguente tematica: «Analisi e conservazione della diversità biologica: "Archivio" botanico, zoologico, antropologico», titolo di studio richiesto: laurea in scienze biologiche, scienze naturali, medicina e chirurgia.

Numero codice: 12.04.08

N. borse: una, da usufruirsi presso: Dip. di scienze della terra - Univ. - Via La Pira, 4 - 50121 Firenze, nell'ambito della seguente tematica: «Analisi e conservazione della diversità biologica: "Archivio" botanico, zoologico, antropologico», titolo di studio richiesto: laurea in scienze geologiche, scienze biologiche.

Numero codice: 12.04.09

N. borse: una, da usufruirsi presso: Dip. di biologia vegetale - Univ. «La Sapienza» - Piazzale A. Moro, 5 - 00185 Roma, nell'ambito della seguente tematica: «Analisi e conservazione della diversità biologica: "Archivio" botanico, zoologico, antropologico», titolo di studio richiesto: laurea in scienze biologiche, scienze naturali.

Numero codice: 12.04.10

N. borse: una, da usufruirsi presso: Dip. biologia animale - Univ. - Via Accademia Albertina, 17 - 10123 Torino, nell'ambito della seguente tematica: «Analisi e conservazione della diversità biologica "Archivio" botanico, zoologico, antropologico», titolo di studio richiesto: laurea in scienze biologiche, scienze naturali.

Numero codice: 12.04.11

N. borse: una, da usufruirsi presso: Dip. di genetica e microbiologia - Univ. - Via Abbiategrasso, 207 - 27100 Pavia, nell'ambito della seguente tematica: «Analisi e conservazione della diversità biologica: "Archivio" botanico, zoologico, antropologico», titolo di studio richiesto: laurea in scienze biologiche.

Numero codice: 12.04.12

N. borse: una, da usufruirsi presso: Dip. di pianificazione della città, del territorio e del paesaggio - Univ. - Stradone di Sant'Agostino 37 - 16123 Genova, nell'ambito della seguente tematica: «Storia degli ecosistemi umani quali patrimoni storico-culturali dei quadri geoantropici», titolo di studio richiesto: laurea in architettura.

SOTTOPROGETTO 5

MUSEOLOGIA E MUSEOGRAFIA

Numero codice: 12.05.01

N. borse: una, da usufruirsi presso: Centro interdipartimentale di museologia scientifica - Univ. - Piazza Umberto, 1 - 70121 Bari, nell'ambito della seguente tematica: «Progetti culturali di musei», titolo di studio richiesto: laurea in lettere e filosofia, psicologia, fisica, sociologia.

Numero codice: 12.05.02

N. borse: una, da usufruirsi presso: Ist. e museo di storia della scienza - Piazza dei Giudici, 1 - 50122 Firenze, nell'ambito della seguente tematica: «Progetti culturali di musei», titolo di studio richiesto: laurea in architettura, ingegneria, lettere e filosofia

Numero codice: 12.05.03

N. borse: una, da usufruirsi presso: Dip. di filosofia - Fac. lettere e filosofia - Univ. - Via Festa del Perdono, 7 - 20122 Milano, nell'ambito della seguente tematica: «Sistemi museali», titolo di studio richiesto: laurea in filosofia.

Numero codice: 12.05.04

N. borse: una, da usufruirsi presso: Dip. meccanica - Fac. ingegneria - Univ. - C.so Duca degli Abruzzi, 24 - 10129 Torino, nell'ambito della seguente tematica: «Museologia e museografia», titolo di studio richiesto: laurea in ingegneria, architettura.

Numero codice: 12.05.05

N. borse: una, da usufruirsi presso: Dip. teoria e ricerca sociale - Univ. - Via Verdi, 26 - 38100 Trento, nell'ambito della seguente tematica: «Muscologia e museografia», titolo di studio richiesto: laurea in sociologia, scienze politiche.

Numero codice: 12.05.06

N. borse: una, da usufruirsi presso: Ist. giuridico «A. Cicu» - Univ. - Via Zamboni, 27-29 - 40126 Bologna, nell'ambito della seguente tematica: «Sistemi museali», titolo di studio richiesto: laurea in giurisprudenza.

Numero codice: 12.05.07

N. borse: una, da usufruirsi presso: Dip. di fisica «A. Volta» - Univ. - Via A. Bassi, 6 - 27100 Pavia, nell'ambito della seguente tematica: «Catalogazione, conservazione e restauro di beni culturali scientifici», titolo di studio richiesto: laurea in filosofia, fisica.

Numero codice: 12.05.08

N. borse: una, da usufruirsi presso: Dip. filosofia - Univ. - Via Zamboni, 38 - 40126 Bologna, nell'ambito della seguente tematica: «Istituzioni, laboratori, archivi della scienza nell'Italia unita», titolo di studio richiesto: laurea in filosofia, lettere moderne, storia.

Numero codice: 12.05.09

N. borse: una, da usufruirsi presso: Dip. storia delle arti - Univ. - P.zza San Matteo in Soarta, 2 - 56127 Pisa, nell'ambito della seguente tematica: «Progetti culturali di musei», titolo di studio richiesto: laurea in filosofia, lettere moderne, storia, beni culturali.

Numero codice: 12.05.10

N. borse: una, da usufruirsi presso: Dip. fisica - Cattedra storia della fisica - Univ. fac. scienze matematiche, fisiche e naturali - Via Irnerio, 46 - 40126 Bologna, nell'ambito della seguente tematica: «Catalogazione, conservazione e restauro di beni culturali scientifici», titolo di studio richiesto: laurea in fisica.

Numero codice: 12.05.11

N. borse: una, da usufruirsi presso: Ist. fisica generale - Univ. - Via Brera, 28 - 20121 Milano, nell'ambito della seguente tematica: «Catalogazione, conservazione e restauro di beni culturali scientifici», titolo di studio richiesto: laurea in lettere e filosofia, fisica, ingegneria, beni culturali.

ALLEGATO *B*

Schema di domanda
per la partecipazione al concorso

Al Consiglio nazionale delle ricerche - Dipartimento del personale - Rep. II - Concorsi e borse di studio - Piazzale Aldo Moro, 7 - 00185 ROMA

Oggetto: Bando n. .....

Codice n. ..... (se previsto)

Il/la sottoscritto/a .....
(Cognome) (Nome)

nato a ..... il .....
(Comune nascita) (Prov./Naz.) (data)

residente in .....
(Città) (c.a.p.) (Prov./Naz.) (Tel.)

indirizzo .....

Indirizzo ove inviare la corrispondenza se diverso da quello di residenza:

.....

.....
(Città) (c.a.p.) (Prov./Naz.)

Essendo in possesso di .....
(Descrizione titolo di studio)

conseguito il ..... con voto .....

presso ..... di .....
(università, Politecnico, Istituto) (Città/Naz.)

Eventuali titoli post-laurea .....

Lingue conosciute .....

chiede di essere ammesso a partecipare alla selezione in oggetto indetta dal Consiglio nazionale delle ricerche per la seguente tematica (se prevista):

.....

.....

Intende svolgere la ricerca presso: .....

.....
(Istituto)

.....
(Indirizzo)

.....
(Città) (c.a.p.) (Prov.)

direttore istituto .....
(Cognome) (Nome)

sotto la direzione del prof. .....
(Cognome) (Nome)

per svolgere studi e ricerche nel campo:

.....
(titolo ricerca - max 100 caratteri)

Dichiara sotto la sua personale responsabilità:

a) di essere cittadino ..... ;
(Cittadinanza)

b) di essere residente in Italia dal ..... ;
(solo se trattasi di cittadini non italiani dei Paesi dell'unione europea)

c) di non aver riportato condanne penali (1);

d) di non aver usufruito di altre borse di studio (in caso positivo precisare di quali borse si tratti ed il periodo di fruizione):

[ ] CNR ..... ;

[ ] NATO ..... ;

[ ] altre .....

Presenta n. ..... lavori di cui:

n. ..... a stampa, di cui in collaborazione n ..... ;

n. ..... dattiloscritti, di cui in collaborazione n. ..... ;

n. ..... abstract.

Firma .....

---

(1) In caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate, gli estremi delle relative sentenze (anche nei casi in cui sia stata concessa la non menzione nei certificati rilasciati dal casellario giudiziale a richiesta di privati ovvero siano intervenuti amnistia, indulto, grazia, perdono giudiziale o riabilitazione) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti.

Il bando può essere consultato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sul sito internet del CNR: www.dcag.cnr.it - Ufficio relazioni con il pubblico - Borse di studio.

Per informazioni rivolgersi al reparto borse di studio - Tel. 06/49933537 - Fax 06/4993-3868

ALLEGATO *C*

Fac-simile della dichiarazione di cui all'art. 4, punto 3, del bando di concorso da redigere su carta intestata dell'istituzione scientifica.

Bando n. .....

Codice n. ..... (se previsto)

Candidato: .....

Il sottoscritto, ...

direttore del .....
(Istituzione scientifica)

presa visione del programma di ricerca che il candidato intende presentare in relazione al concorso in oggetto dichiara che, nel caso il candidato medesimo risulti vincitore della selezione, potrà svolgere tale programma di ricerca presso .....

.....

sotto la guida del sottoscritto o del prof. .....

.....
(cognome, nome e rapporto di impiego e di servizio con l'istituzione scientifica)

....., lì .....

ALLEGATO *D*

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(Art. 2 legge n. 15/1968 e art. 1 D.P.R. n. 403/1998)

Il sottoscritto:

cognome .....
(per le donne indicare il cognome da nubile)

nome ..... codice fiscale .....

nato a ..... (provincia .....)

il ..... sesso .....

attualmente residente a ..... (provincia .....)

indirizzo ..... c.a.p. .....

telefono: prefisso ..... numero ....., consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia;

Dichiara:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Luogo e data .....

Il dichiarante

.....

00E2210

Pubblica selezione ad una borsa di studio per laureati da usufruirsi presso l'istituto per la conservazione delle opere monumentali del Consiglio nazionale delle ricerche di Lecce, per ricerche nel campo della scienza e la tecnologia dei beni culturali. (Bando n. 201.18.8/1).

IL RESPONSABILE
DEL DIPARTIMENTO DEL PERSONALE

Vista la delibera del consiglio di presidenza n. 225 in data 30/04/1998, con la quale è stata emanata la «direttiva generale per la predisposizione dei bandi delle borse di studio a livello centrale e decentrato dell'ente»;

Vista la delibera del consiglio direttivo n. 423/1999 in data 11 novembre 1999 con la quale è stato deliberato di ribandire la borsa di studio relativa al bando n. 201.18.8 - codice 08.03 e non assegnata;

Dispone:

Art. 1.

È indetta una pubblica selezione per titoli, eventualmente integrata da colloquio, ad una borsa di studio per laureati, per studi e ricerche nel campo della scienza e la tecnologia dei beni culturali da usufruirsi presso:

numero codice 21.18.01

Numero borse una, da usufruirsi presso: istituto per la conservazione delle opere monumentali - CNR, c/o dip. di scienza dei materiali, via Arnesano - 73100 Lecce, nell'ambito della seguente tematica: applicazione di tecniche informatiche al settore della conservazione dei beni culturali, titolo di studio richiesto: laurea in fisica, scienze dell'informazione, ingegneria informatica.

La borsa di studio dell'importo di L. 1.700.000 lorde mensili ha la durata di 12 mesi.

Art. 2.

La borsa non è cumulabile con altre borse di studio, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura e la sua fruizione è incompatibile con la frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitari italiani con o senza assegni, nonché con la frequenza di scuole di specializzazione post-laurea italiane con o senza assegni.

La borsa non può essere cumulata neppure con stipendi o retribuzioni di qualsiasi natura, derivanti dal rapporto di impiego pubblico o privato, tranne i casi previsti dal successivo art. 3, ultimo comma.

A nessun titolo possono essere attribuiti all'assegnatario, oltre l'importo della borsa, ulteriori compensi che facciano carico a contributi od assegnazioni del CNR. All'assegnatario di borsa, comandato in missione per motivi inerenti all'attività della borsa stessa, è corrisposto il trattamento di missione pari a quello spettante ai dipendenti del CNR, settimo livello, esclusivamente a carico dei fondi dell'Istituzione (sia essa del CNR o diversa dal CNR) presso la quale è fruita la borsa.

Gli assegnatari delle borse, ove soggetti all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, sono assicurati, a norma delle disposizioni contenute nella legge 29 dicembre 1941, n. 1659, e decreto del presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, e successive modifiche, presso l'Istituto nazionale per le assicurazioni degli infortuni sul lavoro (INAIL).

Gli assegnatari delle borse non soggetti all'assicurazione obbligatoria di cui sopra godono di assicurazione a carico del CNR per gli infortuni in cui possono incorrere nell'espletamento delle attività connesse con la fruizione delle borse stesse.

Art. 3.

Possono partecipare alla selezione i cittadini italiani e degli Stati membri dell'Unione europea che alla data di scadenza del presente bando:

a) abbiano conseguito la laurea presso università o istituti superiori italiani o abbiano una laurea conseguita presso università o istituti superiori stranieri dichiarata equivalente da una università o istituto superiore italiano o dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica (MURST);

b) che non abbiano superato il trentacinquesimo anno di età.

È escluso qualsiasi beneficio di elevazione dei limiti di età.

I cittadini dell'Unione Europea devono stabilirsi per l'intero periodo di assegnazione della borsa nella sede di fruizione della stessa.

Non possono partecipare alla selezione i professori universitari di I e II fascia e categorie equiparate né i ricercatori universitari e del CNR ed altri pubblici dipendenti.

Può partecipare il personale insegnante della scuola media secondaria di ruolo, che può usufruire della borsa previa autorizzazione del competente Provveditorato agli studi, secondo la specifica normativa.

Art. 4.

La domanda di partecipazione alla selezione redatta in carta libera, secondo lo schema, allegato *B*, del presente bando, deve essere indirizzata e presentata, con la relativa documentazione, al: Consiglio nazionale delle ricerche - Dipartimento del personale - Reparto II - Concorsi e borse di studio, entro e non oltre il quarantesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Qualora il termine di presentazione delle domande venga a scadere in un giorno festivo o prefestivo, detto termine si intende protratto al 1 giorno non festivo immediatamente seguente.

La domanda di partecipazione alla selezione si considera prodotta in tempo utile, anche se spedita a mezzo lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine stabilito. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Per le domande di partecipazione alla selezione, presentate a mano all'ufficio accettazione del CNR durante l'orario di lavoro, sarà rilasciata ricevuta.

Le domande non firmate dai candidati saranno escluse.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

1) certificato di laurea in carta semplice nel quale siano indicate le votazioni riportate nei singoli esami, la votazione dell'esame di laurea e la data di quest'ultimo (ai sensi della legge 127/1997 e del decreto del presidente della Repubblica n. 403/1998 il candidato può presentare dichiarazione sostitutiva di certificazione come da fac-simile allegato *D*);

2) dichiarazione di accettazione del candidato da parte del direttore dell'Istituzione scientifica, rilasciata su carta intestata della stessa, presso la quale il candidato intende svolgere la ricerca (come da fac-simile allegato *C*); tale dichiarazione non può essere formulata tramite telegramma o telex; può eventualmente essere trasmessa via fax;

3) tesi di laurea;

4) eventuali altri titoli e lavori che il candidato intende presentare, con relativo elenco, precisando, per questi ultimi, se trattasi di pubblicazioni o dattiloscritti e il nome di eventuali collaboratori;

5) programma particolareggiato di studio e di ricerca che il candidato intende svolgere durante il periodo di fruizione della borsa;

6) *curriculum vitae et studiorum;*

7) l'elenco di tutti i documenti e titoli presentati.

I documenti di cui ai punti 5), 6) e 7) e l'elenco dei lavori presentati devono essere sottoscritti dal candidato e presentati in duplice copia.

Il plico contenente la domanda con gli allegati deve portare sull'involucro esterno l'indicazione del nome e cognome, l'indirizzo del candidato e il numero del bando al quale intende partecipare.

Non si tiene conto dei titoli e dei documenti presentati o spediti al CNR dopo il termine di cui al primo comma del presente articolo, né delle domande che, alla data di scadenza di tale termine, risultino sfornite della prescritta documentazione; né è infine consentito, scaduto il termine stesso, di sostituire i titoli e i documenti già presentati, anche se trattasi di sostituire dattiloscritti o bozze di stampa con i corrispondenti lavori stampati.

Costituisce motivo di non ammissione alla selezione la mancata presentazione di uno dei documenti di cui ai punti 1), 2), 3), 5) e 6) del presente articolo.

Art. 5.

I candidati sono giudicati da una commissione nominata dal presidente del CNR.

Ogni membro della commissione esaminatrice dispone di dieci punti per la valutazione di ciascun candidato.

La commissione provvede, in via preliminare, a ripartire il punteggio a disposizione tra le categorie di titoli che essa ritenga di individuare, curando che il punteggio massimo riservato a ciascuna categoria non abbia una valenza eccessiva su quello complessivo.

La commissione stabilisce altresì, in via preliminare, se i candidati vadano sottoposti a colloquio e, in caso positivo, il punteggio da riservare a tale prova, nonché il punteggio minimo che i candidati debbono conseguire nella valutazione dei titoli per essere ammessi a sostenere la prova stessa.

La commissione procede quindi a valutare i titoli di ogni singolo candidato e a redigere una scheda contenente, oltre l'indicazione dei titoli posseduti dal candidato, un motivato giudizio e la valutazione attribuita ai vari titoli.

Nel caso in cui sia stato, in via preliminare, previsto dalla commissione il colloquio, la stessa provvede a convocare i candidati che abbiano ottenuto il prescritto punteggio minimo nella valutazione dei titoli, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con almeno quindici giorni di preavviso. Nessun rimborso è dovuto dall'ente ai candidati che sostengono il colloquio, anche se in sede diversa da quella di residenza.

Ai fini della graduatoria di merito, la commissione tiene conto della valutazione dei titoli e del risultato dell'eventuale colloquio, del programma di studio e di ricerca presentato dal candidato, valutando sia la sua attitudine a svolgere, in genere, compiti di ricerca scientifica, sia la sua preparazione nel campo specifico degli studi che lo stesso propone di compiere.

Al termine dei lavori, la commissione redige la graduatoria dei candidati.

Sono compresi nella graduatoria di merito, secondo l'ordine del voto a ciascuno attribuito, soltanto i candidati che abbiano raggiunto una votazione non inferiore ai sette decimi del totale dei punti di cui la commissione dispone.

Le operazioni compiute dalla commissione sono verbalizzate, con sottoscrizione in ogni pagina, dal presidente, dai componenti e dal segretario.

Art. 6.

Sono considerati vincitori coloro che nella graduatoria degli idonei si trovano collocati in posizione corrispondente al numero dei posti banditi.

A parità di punteggio complessivo la preferenza è determinata:

a) dalla minore anzianità di conseguimento del titolo di studio;

b) in caso di ulteriore parità, dalla minore età del candidato.

Le borse che restino interamente disponibili per rinuncia o decadenza dei vincitori possono essere assegnate ai successivi idonei, secondo l'ordine della graduatoria, entro un mese dalla rinuncia o decadenza del vincitore e, in ogni modo, non oltre i sei mesi dalla data d'approvazione della graduatoria.

Qualora il vincitore, entro tre mesi dalla data d'inizio dell'attività di ricerca, rinunci alla borsa o decada dalla stessa per incompatibilità di cui all'art. 2 del presente bando, la borsa può essere conferita, per il restante periodo, al successivo idoneo, in base alla disponibilità finanziaria residua e alla valutazione scientifica da parte del responsabile dell'istituzione scientifica interessata circa l'attribuzione della borsa per un periodo inferiore a quello inizialmente previsto.

Art. 7.

Il CNR provvede a comunicare a ciascun concorrente l'esito della selezione restituendogli, nel frattempo, parte della documentazione presentata per l'ammissione alla stessa, ad eccezione di:

1) certificato di laurea;

2) dichiarazione di accettazione del responsabile dell'istituzione scientifica;

3) programma di ricerca (una copia);

4) *curriculum «vitae et studiorum»* (una copia);

5) elenco dei titoli presentati (una copia);

6) elenco delle pubblicazioni e lavori presentati (una copia).

Il CNR non assume alcuna responsabilità sia in caso di eventuale dispersione di comunicazioni da parte dell'ente, dipendente da inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici e del recapito da parte degli aspiranti, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, sia per eventuali disguidi postali.

Art. 8.

La data di decorrenza della borsa è stabilita insindacabilmente dal Consiglio nazionale delle ricerche, dal 1° o dal 15 del mese.

Coloro che risultino vincitori della borsa e non diano inizio agli studi e alle ricerche in programma entro il termine stabilito dal Consiglio nazionale delle ricerche decadono dalla borsa.

La data di decorrenza della borsa può essere rinviata nel caso che il titolare debba assolvere gli obblighi militari di leva, assentarsi per gravidanza e puerperio o per malattia.

La fruizione della borsa può essere sospesa temporaneamente solo nel caso che il titolare debba assolvere gli obblighi militari di leva, assentarsi per gravidanza e puerperio o per malattia di durata superiore ad un mese.

I motivi di rinvio o sospensione devono essere comunque debitamente comprovati e presentati al dipartimento del personale, reparto concorsi e borse di studio del CNR, o, in caso di borse da fruirsi presso organi di ricerca del CNR, direttamente al direttore dell'organo.

L'assegnatario che dopo aver iniziato l'attività di ricerca programmata non la prosegua, senza giustificato e comprovato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine alla ricerca, per proposta del responsabile della ricerca, è dichiarato decaduto con motivato provvedimento del CNR dall'ulteriore utilizzazione della borsa.

Dell'avvio del relativo procedimento è data comunicazione all'interessato, il quale ha la facoltà di far conoscere la propria posizione in merito, mediante comunicazione scritta.

Della conclusione del procedimento, che potrà consistere o in un'archiviazione degli atti o nel predetto provvedimento di decadenza, sarà data motivata comunicazione all'interessato.

Il CNR si riserva di adottare, in ogni momento forme adeguate di accertamento sullo stato delle ricerche in corso da parte dell'assegnatario della borsa.

Art. 9.

Il pagamento della borsa è effettuato in rate mensili.

La prima rata è erogata dopo che il responsabile della ricerca ha comunicato che il titolare della borsa ha iniziato l'attività presso la sede prescelta.

Le rate successive sono erogate anticipatamente, a meno che il responsabile della ricerca non comunichi che si siano verificate le condizioni di cui all'art. 8 del presente bando.

Coloro che una volta iniziata la ricerca siano incorsi nella dichiarazione di decadenza o abbiano rinunciato alla fruizione della borsa sono tenuti a restituire l'importo anticipato e non maturato.

La restituzione dell'importo sarà richiesta dal CNR.

Art. 10.

Entro i trenta giorni successivi alla scadenza della borsa, l'assegnatario deve trasmettere al CNR una particolareggiata relazione sulle ricerche compiute. La relazione deve essere corredata di una dichiarazione del direttore delle ricerche, contenente l'esatta indicazione del periodo complessivo durante il quale l'assegnatario ha atteso agli studi e ricerche anzidetti. La relazione e la dichiarazione di cui sopra sono trasmessi al comitato di consulenza scientifica per la relativa valutazione.

La relazione può essere pubblicata integralmente o in riassunto in riviste a cura del CNR.

Art. 11.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il competente ufficio del Consiglio nazionale delle ricerche, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata per le finalità inerenti alla selezione e alla gestione del rapporto conseguente alla stessa.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione.

I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Consiglio nazionale delle ricerche - Dipartimento del personale - Reparto II - Concorsi e borse di studio - Piazzale A. Moro n. 7, titolare del trattamento dei dati stessi.

Il responsabile del trattamento è il dirigente del suddetto reparto.

Roma, 15 febbraio 2000

Il responsabile del dipartimento del personale
CAPOCECERA

ALLEGATO *B*

Schema di domanda

Al Consiglio nazionale delle ricerche - Dipartimento del personale - Rep. II - Concorsi e borse di studio - Piazzale Aldo Moro, 7 - 00185 - ROMA

Oggetto: Bando n. .....
Codice n. ..... (se previsto)

Il/la sottoscritto/a .....
(Cognome) (Nome)
nato a ..... il .....
(Comune nascita) Prov./Naz.) (data)
residente in .....
(Città) (c.a.p.) (Prov./Naz.) (Tel.)
indirizzo .....
Indirizzo ove inviare la corrispondenza se diverso da quello di residenza: .....
.....
.....
(Città) (c.a.p.) (Prov./Naz.)
Essendo in possesso di .....
(Descrizione titolo di studio)
conseguito il ..... con voto .....
presso ..... di .....
(Università, Politecnico, Istituto) (Città/Naz.)
Eventuali titoli post-laurea .....
Lingue conosciute .....
chiede di essere ammesso a partecipare alla selezione in oggetto indetta dal Consiglio nazionale delle ricerche per la seguente tematica (se prevista):
.....
.....
Intende svolgere la ricerca presso:
.....
(Istituto)
.....
(Indirizzo)
.....
(Città) (c.a.p.) (Prov.)
direttore Istituto .....
(Cognome) (Nome)
sotto la direzione del prof. .....
(Cognome) (Nome)
per svolgere studi e ricerche nel campo:
.....
(titolo ricerca max 100 caratteri)

Dichiara sotto la sua personale responsabilità:

a) di essere cittadino: ..... ;
(Cittadinanza)

b) di essere residente in Italia dal ..... ;
(solo se trattasi di cittadini non italiani dei Paesi dell'Unione europea)

c) di non aver riportato condanne penali (1);

d) di non aver usufruito di altre borse di studio (in caso positivo precisare di quali borse si tratti ed il periodo di fruizione):

[ ] CNR..... ;
[ ] NATO ..... ;
[ ] altre .....

Presenta n. ..... lavori di cui:

n. ..... a stampa, di cui in collaborazione n. .....;
n. ..... dattiloscritti, di cui in collaborazione n. .....;
n. ..... abstract.

Firma .....

NOTA

(1) In caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate, gli estremi delle relative sentenze (anche nei casi in cui sia stata concessa la non menzione nei certificati rilasciati dal casellario giudiziale a richiesta di privati ovvero siano intervenuti amnistia, indulto, grazia, perdono giudiziale o riabilitazione) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti.

Il bando può essere consultato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sul sito Internet del CNR: www.dcag.cnr.it ufficio relazioni con il pubblico borse di studio.

Per informazioni rivolgersi al reparto borse di studio Tel. 06/49933537 - Fax 06/4993-3868.

ALLEGATO *C*

Fac-simile della dichiarazione di cui all'art. 4, punto 3, del bando di concorso da redigere su carta intestata dell'istituzione scientifica.

Bando n. .....
Codice n. ..... (se previsto)
Candidato: .....

Il sottoscritto, ...
direttore del .....
(Istituzione scientifica)
presa visione del programma di ricerca che il candidato intende presentare in relazione al concorso in oggetto dichiara che, nel caso il candidato medesimo risulti vincitore della selezione, potrà svolgere tale programma di ricerca presso
.....
sotto la guida del sottoscritto o del prof. .....
.....
(cognome, nome e rapporto di impiego e di servizio con l'Istituzione scientifica)

....., lì .....

.....

ALLEGATO *D*

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(Art. 2 legge n. 15/1968 e art. 1 D.P.R. n. 403/1998)

Il sottoscritto:
cognome.....
(per le donne indicare il cognome da nubile)
nome ....., codice fiscale .....
nato a ..... (provincia .....) il ..... sesso ...
attualmente residente a ..... (provincia .....)
indirizzo ..... c.a.p. .....
telefono: prefisso ..... numero .....,
consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia;

Dichiara:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Luogo e data .....

Il dichiarante .....

00E2211

Pubblica selezione a due borse di studio per laureati da usufruirsi presso organi del Consiglio nazionale delle ricerche per studi e ricerche nel campo delle attività della luce di sincrotone. (Bando n. 205.13.13/7).

IL RESPONSABILE
DEL DIPARTIMENTO DEL PERSONALE

Vista la delibera del consiglio di presidenza n. 225 in data 30 aprile 1998, con la quale è stata emanata la «direttiva generale per la predisposizione dei bandi delle borse di studio a livello centrale e decentrato dell'ente»;

Vista la delibera del consiglio direttivo n. 423/1999 in data 11 novembre 1999 con la quale è stato deliberato di ribandire la borsa di studio relativa al bando n. 205.13.13/6 e non assegnate;

Dispone:

Art. 1.

È indetta una pubblica selezione per titoli, eventualmente integrata da colloquio, a due borse di studio per laureati, per studi e ricerche nel campo delle attività della «Luce di Sincrotone» da usufruirsi presso organi di ricerca del CNR secondo le specifiche indicate nell'allegato *A* che costituisce parte integrante del presente bando.

I candidati possono concorrere ad un solo raggruppamento di borse identificato nell'allegato *A* dal numero di codice.

La borsa di studio dell'importo di L. 1.700.000 lorde mensili ha la durata di 12 mesi.

Art. 2.

La borsa non è cumulabile con altre borse di studio, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura e la sua fruizione è incompatibile con la frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitari italiani con o senza assegni, nonché con la frequenza di scuole di specializzazione post-laurea italiane con o senza assegni.

La borsa non può essere cumulata neppure con stipendi o retribuzioni di qualsiasi natura, derivanti dal rapporto di impiego pubblico o privato, tranne i casi previsti dal successivo art. 3, ultimo comma.

A nessun titolo possono essere attribuiti all'assegnatario, oltre l'importo della borsa, ulteriori compensi che facciano carico a contributi od assegnazioni del CNR. All'assegnatario di borsa, comandato in missione per motivi inerenti all'attività della borsa stessa, è corrisposto il trattamento di missione pari a quello spettante ai dipendenti del CNR, settimo livello, esclusivamente a carico dei fondi dell'Istituzione (sia essa del CNR o diversa dal CNR) presso la quale è fruita la borsa.

Gli assegnatari delle borse, ove soggetti all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, sono assicurati, a norma delle disposizioni contenute nella legge 29 dicembre 1941, n. 1659 e decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124 e successive modifiche, presso l'Istituto nazionale per le assicurazioni degli infortuni sul lavoro (INAIL).

Gli assegnatari delle borse non soggetti all'assicurazione obbligatoria di cui sopra godono di assicurazione a carico del CNR per gli infortuni in cui possono incorrere nell'espletamento delle attività connesse con la fruizione delle borse stesse.

Art. 3.

Possono partecipare alla selezione i cittadini italiani e degli Stati membri dell'Unione europea che alla data di scadenza del presente bando:

a) abbiano conseguito la laurea presso università o istituti superiori italiani o abbiano una laurea conseguita presso università o istituti superiori stranieri dichiarata equivalente da una università o istituto superiore italiano o dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica (MURST);

b) che non abbiano superato il trentacinquesimo anno di età.

È escluso qualsiasi beneficio di elevazione dei limiti di età.

I cittadini dell'Unione europea devono stabilirsi per l'intero periodo di assegnazione della borsa nella sede di fruizione della stessa.

Non possono partecipare alla selezione i professori universitari di I e II fascia e categorie equiparate né i ricercatori universitari e del CNR ed altri pubblici dipendenti.

Può partecipare il personale insegnante della scuola media secondaria di ruolo, che può usufruire della borsa previa autorizzazione del competente provveditorato agli studi, secondo la specifica normativa.

Art. 4.

La domanda di partecipazione alla selezione redatta in carta libera, secondo lo schema, allegato *B*, del presente bando, deve essere indirizzata e presentata, con la relativa documentazione, al consiglio nazionale delle ricerche - Dipartimento del personale - Reparto II - Concorsi e borse di studio, entro e non oltre il quarantesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Qualora il termine di presentazione delle domande venga a scadere in un giorno festivo o prefestivo, detto termine si intende protratto al 1° giorno non festivo immediatamente seguente.

La domanda di partecipazione alla selezione si considera prodotta in tempo utile, anche se spedita a mezzo lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine stabilito. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Per le domande di partecipazione alla selezione, presentate a mano all'ufficio accettazione del CNR durante l'orario di lavoro, sarà rilasciata ricevuta.

Le domande non firmate dai candidati saranno escluse.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

1) certificato di laurea in carta semplice nel quale siano indicate le votazioni riportate nei singoli esami, la votazione dell'esame di laurea e la data di quest'ultimo (ai sensi della legge n. 127/1997 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 il candidato può presentare dichiarazione sostitutiva di certificazione come da fac-simile allegato *D*);

2) dichiarazione di accettazione del candidato da parte del direttore dell'istituzione scientifica, rilasciata su carta intestata della stessa, presso la quale il candidato intende svolgere la ricerca (come da fac-simile allegato *C*); tale dichiarazione non può essere formulata tramite telegramma o telex; può eventualmente essere trasmessa via fax;

3) tesi di laurea;

4) eventuali altri titoli e lavori che il candidato intende presentare, con relativo elenco, precisando, per questi ultimi, se trattasi di pubblicazioni o dattiloscritti e il nome di eventuali collaboratori;

5) programma particolareggiato di studio e di ricerca che il candidato intende svolgere durante il periodo di fruizione della borsa;

6) *curriculum vitae et studiorum;*

7) l'elenco di tutti i documenti e titoli presentati.

I documenti di cui ai punti 5), 6) e 7) e l'elenco dei lavori presentati devono essere sottoscritti dal candidato e presentati in duplice copia.

Il plico contenente la domanda con gli allegati deve portare sull'involucro esterno l'indicazione del nome e cognome, l'indirizzo del candidato e il numero del bando al quale intende partecipare.

Non si tiene conto dei titoli e dei documenti presentati o spediti al CNR dopo il termine di cui al primo comma del presente articolo, né delle domande che, alla data di scadenza di tale termine, risultino sfornite della prescritta documentazione; né è infine consentito, scaduto il termine stesso, di sostituire i titoli e i documenti già presentati, anche se trattasi di sostituire dattiloscritti o bozze di stampa con i corrispondenti lavori stampati.

Costituisce motivo di non ammissione alla selezione la mancata presentazione di uno dei documenti di cui ai punti 1), 2), 3), 5) e 6) del presente articolo.

Art. 5.

I candidati sono giudicati da una commissione nominata dal presidente del CNR.

È facoltà del presidente del CNR nominare, in relazione al presente bando, più commissioni esaminatrici.

Ogni membro della commissione esaminatrice dispone di dieci punti per la valutazione di ciascun candidato.

La commissione provvede, in via preliminare, a ripartire il punteggio a disposizione tra le categorie di titoli che essa ritenga di individuare, curando che il punteggio massimo riservato a ciascuna categoria non abbia una valenza eccessiva su quello complessivo.

La commissione stabilisce altresì, in via preliminare, se i candidati vadano sottoposti a colloquio e, in caso positivo, il punteggio da riservare a tale prova, nonché il punteggio minimo che i candidati debbono conseguire nella valutazione dei titoli per essere ammessi a sostenere la prova stessa.

La commissione procede quindi a valutare i titoli di ogni singolo candidato e a redigere una scheda contenente, oltre l'indicazione dei titoli posseduti dal candidato, un motivato giudizio e la valutazione attribuita ai vari titoli.

Nel caso in cui sia stato, in via preliminare, previsto dalla commissione il colloquio, la stessa provvede a convocare i candidati che abbiano ottenuto il prescritto punteggio minimo nella valutazione dei titoli, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con almeno quindici giorni di preavviso. Nessun rimborso è dovuto dall'Ente ai candidati che sostengono il colloquio, anche se in sede diversa da quella di residenza.

Ai fini della graduatoria di merito, la commissione tiene conto della valutazione dei titoli e del risultato dell'eventuale colloquio, del programma di studio e di ricerca presentato dal candidato, valutando sia la sua attitudine a svolgere, in genere, compiti di ricerca scientifica, sia la sua preparazione nel campo specifico degli studi che lo stesso propone di compiere.

Al termine dei lavori, la commissione presenta le graduatorie distinte per ogni raggruppamento.

Sono compresi nella graduatoria di merito, secondo l'ordine del voto a ciascuno attribuito, soltanto i candidati che abbiano raggiunto una votazione non inferiore ai sette decimi del totale dei punti di cui la commissione dispone.

Le operazioni compiute dalla commissione sono verbalizzate, con sottoscrizione in ogni pagina, dal presidente, dai componenti e dal segretario.

Art. 6.

Sono considerati vincitori coloro che nella graduatoria degli idonei si trovano collocati in posizione corrispondente al numero dei posti banditi.

A parità di punteggio complessivo la preferenza è determinata:

a) dalla minore anzianità di conseguimento del titolo di studio;

b) in caso di ulteriore parità, dalla minore età del candidato.

Le borse che restino interamente disponibili per rinuncia o decadenza dei vincitori possono essere assegnate ai successivi idonei, secondo l'ordine della graduatoria, entro un mese dalla rinuncia o decadenza del vincitore e, in ogni modo, non oltre i sei mesi dalla data d'approvazione della graduatoria.

Qualora il vincitore, entro tre mesi dalla data d'inizio dell'attività di ricerca, rinunci alla borsa o decada dalla stessa per incompatibilità di cui all'art. 2 del presente bando, la borsa può essere conferita, per il restante periodo, al successivo idoneo, in base alla disponibilità finanziaria residua e alla valutazione scientifica da parte del responsabile dell'istituzione scientifica interessata circa l'attribuzione della borsa per un periodo inferiore a quello inizialmente previsto.

Art. 7.

Il CNR provvede a comunicare a ciascun concorrente l'esito della selezione restituendogli, nel frattempo, parte della documentazione presentata per l'ammissione alla stessa, ad eccezione di:

1) certificato di laurea;

2) dichiarazione di accettazione del responsabile dell'istituzione scientifica;

3) programma di ricerca (una copia);

4) *curriculum «vitae et studiorum»* (una copia);

5) elenco dei titoli presentati (una copia);

6) elenco delle pubblicazioni e lavori presentati (una copia).

Il CNR non assume alcuna responsabilità sia in caso di eventuale dispersione di comunicazioni da parte dell'ente, dipendente da inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici e del recapito da parte degli aspiranti, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, sia per eventuali disguidi postali.

Art. 8.

La data di decorrenza della borsa è stabilita insindacabilmente dal Consiglio nazionale delle ricerche, dal 1° o dal 15 del mese.

Coloro che risultino vincitori della borsa e non diano inizio agli studi e alle ricerche in programma entro il termine stabilito dal Consiglio nazionale delle ricerche decadono dalla borsa.

La data di decorrenza della borsa può essere rinviata nel caso che il titolare debba assolvere gli obblighi militari di leva, assentarsi per gravidanza e puerperio o per malattia.

La fruizione della borsa può essere sospesa temporaneamente solo nel caso che il titolare debba assolvere gli obblighi militari di leva, assentarsi per gravidanza e puerperio o per malattia di durata superiore ad un mese.

I motivi di rinvio o sospensione devono essere comunque debitamente comprovati e presentati al dipartimento del personale, reparto concorsi e borse di studio del CNR, o, in caso di borse da fruirsi presso organi di ricerca del CNR, direttamente al direttore dell'organo.

L'assegnatario che dopo aver iniziato l'attività di ricerca programmata non la prosegua, senza giustificato e comprovato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine alla ricerca, per proposta del responsabile della ricerca, è dichiarato decaduto con motivato provvedimento del CNR dall'ulteriore utilizzazione della borsa.

Dell'avvio del relativo procedimento è data comunicazione all'interessato, il quale ha la facoltà di far conoscere la propria posizione in merito, mediante comunicazione scritta.

Della conclusione del procedimento, che potrà consistere o in un'archiviazione degli atti o nel predetto provvedimento di decadenza, sarà data motivata comunicazione all'interessato.

Il CNR si riserva di adottare, in ogni momento forme adeguate di accertamento sullo stato delle ricerche in corso da parte dell'assegnatario della borsa.

Art. 9.

Il pagamento della borsa è effettuato in rate mensili.

La prima rata è erogata dopo che il responsabile della ricerca ha comunicato che il titolare della borsa ha iniziato l'attività presso la sede prescelta.

Le rate successive sono erogate anticipatamente, a meno che il responsabile della ricerca non comunichi che si siano verificate le condizioni di cui all'art. 8 del presente bando.

Coloro che una volta iniziata la ricerca siano incorsi nella dichiarazione di decadenza o abbiano rinunciato alla fruizione della borsa sono tenuti a restituire l'importo anticipato e non maturato.

La restituzione dell'importo sarà richiesta dal CNR.

Art. 10.

Entro i trenta giorni successivi alla scadenza della borsa, l'assegnatario deve trasmettere al CNR una particolareggiata relazione sulle ricerche compiute. La relazione deve essere corredata di una dichiarazione del direttore delle ricerche, contenente l'esatta indicazione del periodo complessivo durante il quale l'assegnatario ha atteso agli studi e ricerche anzidetti. La relazione e la dichiarazione di cui sopra sono trasmessi al comitato di consulenza scientifica per la relativa valutazione.

La relazione può essere pubblicata integralmente o in riassunto in riviste a cura del CNR.

Art. 11.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il competente ufficio del Consiglio nazionale delle ricerche, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata per le finalità inerenti alla selezione e alla gestione del rapporto conseguente alla stessa.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione.

I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Consiglio nazionale delle ricerche - dipartimento del personale - Reparto II - Concorsi e borse di studio - Piazzale A. Moro n. 7, titolare del trattamento dei dati stessi.

Il responsabile del trattamento è il dirigente del suddetto reparto.

Roma, 15 febbraio 2000

Il responsabile del dipartimento del personale
CAPOCECERA

ALLEGATO *A*

Numero codice: 21.01.01

N. borse 1 da usufruirsi presso: Istituto di elettronica dello stato solido, via Cineto Romano 42 - 00156 Roma.

Nell'ambito della tematica: «Molellazione e sperimentazione di processi litografici con luce sincrotone».

Titolo di studio richiesto: laurea in fisica, ingegneria, informatica.

Titolo preferenziale: eventuale esperienza in litografia submicrometrica.

Numero codice: 21.01.02

N. borse 1 da usufruirsi presso: Sez. distaccata di Trieste - Istituto di struttura della materia - CNR, area di ricerca del CNR Tor Vergata, via Fosso del Cavaliere - 00133 Roma.

Da svolgersi per la: «Linea per Fotoemissione ad Alta Risoluzione - Energetica - VUV» di Elettra.

Nell'ambito della tematica: «Fisica delle Superfici e Interfacce».

Titolo di studio richiesto: laurea in chimica, fisica.

ALLEGATO *B*

Schema di domanda per la partecipazione al concorso

Al Consiglio nazionale delle ricerche - Dipartimento del personale - Rep. II - Concorsi e borse di studio - Piazzale Aldo Moro, 7 - 00185 ROMA

Oggetto: Bando n. .....
Codice n. ..... (se previsto)

Il/La sottoscritto/a .....
(Cognome) (Nome)
nato a ..... il .....
(Comune nascita) Prov./Naz.) (data)
residente in .....
(Città) (c.a.p.) (Prov./Naz.) (Tel.)
indirizzo .....
Indirizzo ove inviare la corrispondenza se diverso da quello di residenza: .....
.....
.....
(Città) (c.a.p.) (Prov./Naz.)
Essendo in possesso di .....
(Descrizione titolo di studio)
conseguito il ..... con voto .....
presso ..... di .....
(Università, Politecnico, Istituto) (Città/Naz.)
Eventuali titoli post-laurea .....
Lingue conosciute .....
chiede di essere ammesso a partecipare alla selezione in oggetto indetta dal Consiglio nazionale delle ricerche per la seguente tematica (se prevista):
.....
.....

Intende svolgere la ricerca presso:

.....
(Istituto)

.....
(Indirizzo)

.....
(Città) (c.a.p.) (Prov.)

direttore istituto .....
(Cognome) (Nome)

sotto la direzione del Prof. .....
(Cognome) (Nome)

per svolgere studi e ricerche nel campo:

.....
(titolo ricerca max 100 caratteri)

Dichiara sotto la sua personale responsabilità:

a) di essere cittadino: .....;
(Cittadinanza)

b) di essere residente in Italia dal .....;
(solo se trattasi di cittadini non italiani dei Paesi dell'Unione europea)

c) di non aver riportato condanne penali (1);

d) di non aver usufruito di altre borse di studio (in caso positivo precisare di quali borse si tratti ed il periodo di fruizione):

[ ] CNR.....;

[ ] NATO .....;

[ ] altre .....

Presenta n. ..... lavori di cui:

n. ..... a stampa, di cui in collaborazione n. .....;

n. ..... dattiloscritti, di cui in collaborazione n. .....;

n. ..... abstract.

Firma .....

---

(1) In caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate, gli estremi delle relative sentenze (anche nei casi in cui sia stata concessa la non menzione nei certificati rilasciati dal casellario giudiziale a richiesta di privati ovvero siano intervenuti amnistia, indulto, grazia, perdono giudiziale o riabilitazione) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti.

Il bando può essere consultato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sul sito internet del CNR: www.dcag.cnr.it - Ufficio relazioni con il pubblico - Borse di studio.

Per informazioni rivolgersi al reparto borse di studio Tel. 06/49933537 - Fax 06/4993-3868.

ALLEGATO *C*

Fac-simile della dichiarazione di cui all'art. 4, punto 3, del bando di concorso da redigere su carta intestata dell'istituzione scientifica.

Bando n. .....

Codice n. ..... (se previsto)

Candidato: .....

Il sottoscritto, ...

direttore del .....
(Istituzione scientifica)

presa visione del programma di ricerca che il candidato intende presentare in relazione al concorso in oggetto dichiara che, nel caso il candidato medesimo risulti vincitore della selezione, potrà svolgere tale programma di ricerca presso:

.....

sotto la guida del sottoscritto o del prof. .....

.....
(cognome, nome e rapporto di impiego e di servizio con l'Istituzione scientifica)

....., lì .....

.....

ALLEGATO *D*

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

(Art. 2 legge n. 15/1968 e art. 1 D.P.R. n. 403/1998)

Il sottoscritto:

cognome.....
(per le donne indicare il cognome da nubile)

nome ....., codice fiscale .....

nato a ..... (provincia .....) il ..... sesso .....

attualmente residente a ..... (provincia .....)

indirizzo ..... c.a.p. .....

telefono: prefisso ..... numero .....,

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia;

Dichiara:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Luogo e data .....

Il dichiarante .....

00E2212

ISTITUTO NAZIONALE DI ECONOMIA AGRARIA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico per cinque posti di CTER, sesto livello

All'albo dell'Inea, via Barberini, 36, è stata pubblicata la graduatoria di merito e dei vincitori del concorso pubblico per cinque posti di CTER, sesto livello, il cui estratto è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 62 del 6 agosto 1999.

Il commissario straordinario: ADORNATO

00E10676

UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

UNIVERSITÀ DI MODENA E REGGIO EMILIA

Concorsi, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, emanato con decreto rettorale del 14 aprile 1994, n. 24 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997, recante «Uniformità di trattamento nel diritto agli studi universitari», pubblicato nel supplemento ordinario n. 116 alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 132 del 9 giugno 1997;

Visto l'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210, recante «Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo», pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 155 del 6 luglio 1998;

Visto il decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224, recante il «Regolamento recante norme in materia di dottorato di ricerca», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 162 del 13 luglio 1999;

Visto il decreto rettorale 2 dicembre 1999, n. 707, con il quale è stato emanato, in attuazione delle disposizioni normative contenute nell'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210, e nel decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224, il regolamento di Ateneo in materia di dottorati di ricerca;

Vista la deliberazione del senato accademico, nella seduta del 29 luglio 1999, con la quale, tra l'altro, sono stati determinati gli importi delle tasse e contributi per l'accesso e la frequenza al I ciclo-nuova serie dei corsi di dottorato di ricerca;

Viste le deliberazioni del consiglio di amministrazione, nelle sedute del 2 settembre e 1° dicembre 1999, con le quali è stato determinato il fabbisogno finanziario complessivo per l'istituzione delle borse di studio del I ciclo-nuova serie dei corsi di dottorato di ricerca;

Viste le deliberazioni del senato accademico, nelle sedute del 28 e 30 ottobre 1999, con le quali è stata approvata l'istituzione dei corsi di dottorato di ricerca, con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, per il I ciclo-nuova serie;

Vista la deliberazione del senato accademico, nella seduta del 14 dicembre 1999, con la quale è stata rettificata la distribuzione delle borse di studio tra i diversi corsi di dottorato;

Vista la deliberazione del senato accademico, nella seduta del 16 febbraio 2000, adottata relativamente al corso di dottorato di ricerca in diritto sindacale e del lavoro;

Vista la richiesta del prof. Umberto Torelli, coordinatore del corso di dottorato di ricerca in ematologia sperimentale, di ripubblicazione del bando di concorso relativo a tale dottorato, stante la mancata presentazione dei candidati al precedente concorso;

Decreta:

Art. 1.

Istituzione

Sono indetti pubblici concorsi, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca di seguito elencati, con sede amministrativa presso l'Università di Modena e Reggio Emilia (per ciascun dottorato vengono indicati la durata, i posti messi a concorso e il numero delle borse di studio):

	Denominazione	Durata	Posti disponibili	Borse di studio
25	Diritto sindacale e del lavoro	3 anni	3	2
9	Ematologia sperimentale	4 anni	3	3

Sedi consorziate:
Università di Bologna; Ferrara; Parma

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Ai concorsi di ammissione possono partecipare, senza limitazione di età e cittadinanza, coloro che sono in possesso di diploma di laurea o di analogo titolo accademico conseguito all'estero, preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche, anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità.

I cittadini comunitari, extracomunitari ed italiani in possesso di un titolo accademico straniero, che non sia già stato dichiarato equipollente ad una laurea italiana devono, ai soli fini dell'ammissione al corso di dottorato, richiedere l'equipollenza nella domanda di ammissione al concorso. A tal fine, la domanda deve essere corredata dei documenti utili a consentire al collegio dei docenti di pronunciarsi sulla richiesta di equipollenza.

I predetti documenti devono essere tradotti e legalizzati dalle autorità competenti, nel rispetto delle norme vigenti in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva di accertamento dei predetti requisiti.

Art. 3.

Domande di ammissione

Le domande di ammissione, indirizzate al rettore dell'Università di Modena e Reggio Emilia, servizio II - Segreterie studenti, ufficio dottorati di ricerca/esami di Stato, via Università n. 4 - 41100 Modena, e redatte in carta libera secondo lo schema allegato al presente bando, dovranno pervenire a questa amministrazione entro il termine perentorio di trenta giorni, a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale,* con una delle seguenti modalità:

consegna all'ufficio dottorati di ricerca/esami di Stato, sito in Modena, corso Canalgrande n. 64, nel seguente orario: lunedì e mercoledì dalle ore 15 alle ore 17; martedì, giovedì e venerdì dalle ore 11 alle ore 13,30;

spedizione tramite servizio postale al seguente indirizzo «Università di Modena e Reggio Emilia, servizio II - Segreterie studenti, ufficio dottorati di ricerca/esami di Stato, via Università n. 4 - 41100 Modena» a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, allegando alla domanda la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità. Sulla busta dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Domanda di ammissione al corso di dottorato di ricerca in .....»;

lo schema di domanda è reperibile sul sito Internet dell'Ateneo: http://www.casa.unimo.it

Le domande di ammissione, presentate secondo le modalità sopraindicate, si considerano prodotte in tempo utile solo se pervenute a questa amministrazione entro il termine perentorio di trenta giorni, a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Verranno, pertanto, escluse le domande pervenute dopo la scadenza del predetto termine anche se recanti timbro di spedizione postale in data anteriore.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, a pena di esclusione, sotto la propria responsabilità:

a) il nome e il cognome;

b) il luogo e la data di nascita;

c) residenza, telefono e recapito eletto agli effetti del concorso. I cittadini stranieri devono indicare un recapito italiano o la propria ambasciata italiana eletta quale domicilio;

d) codice fiscale;

e) la propria cittadinanza;

f) l'esatta denominazione del concorso al quale intende partecipare;

g) di conoscere l'inglese ed eventualmente un'altra lingua straniera, a scelta tra il francese, il tedesco e lo spagnolo;

h) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti;

i) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

Nella domanda di partecipazione al concorso i candidati portatori di handicap sono tenuti, ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992, a richiedere l'ausilio necessario e a indicare gli eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

L'esclusione dal concorso può essere disposta in qualsiasi momento, per difetto dei requisiti di ammissione, per domanda presentata o pervenuta oltre il termine stabilito o priva della esatta denominazione del concorso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione ovvero da mancata o tardiva comunicazione della variazione del recapito, nonché da disguidi postali o telegrafici o da fatti imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 4.

Esame di ammissione

L'esame di ammissione consiste in una prova scritta e in un colloquio, intesi ad accertare la preparazione, le capacità e le attitudini del candidato alla ricerca scientifica.

In relazione alle qualità accertate, la commissione attribuisce a ogni candidato fino a 60 punti per ciascuna delle due prove.

È ammesso al colloquio il candidato che abbia conseguito nella prova scritta un punteggio non inferiore a 40/60.

Il giorno della prova scritta la commissione comunicherà ai candidati la data e le forme in cui si potrà prendere visione dell'elenco degli ammessi al colloquio.

È compresa nel colloquio la verifica della conoscenza della o delle lingue straniere indicate dal candidato, di cui una è la lingua inglese.

Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene un punteggio non inferiore a 40/60.

Le date della prova scritta e del colloquio sono riportate all'art. 14 del presente bando.

Per sostenere le prove di ammissione i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

carta d'identità;

patente di guida;

passaporto;

tessera postale;

porto d'armi.

Art. 5.

Commissioni giudicatrici

Le commissioni incaricate della valutazione comparativa dei candidati sono nominate con decreto del rettore e composte da tre membri scelti tra professori e ricercatori universitari di ruolo, cui possono essere aggiunti non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca.

Al termine delle prove di ammissione, la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei punteggi ottenuti da ciascun candidato nelle singole prove.

Le graduatorie finali saranno rese pubbliche tramite:

affissione all'albo ufficiale dell'Ateneo;

affissione all'albo dell'ufficio dottorati di ricerca/esami di Stato;

pubblicazione sul sito Internet dell'Università http://www.casa.unimo.it

Non verranno date informazioni telefoniche né verranno inviate comunicazioni a domicilio.

Art. 6.

Ammissione ai corsi di dottorato

I candidati sono ammessi ai corsi secondo l'ordine della graduatoria, fino alla concorrenza del numero di posti messi a concorso per ogni corso di dottorato.

In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

Possono essere ammessi in soprannumero, nel limite del 100% dei posti ordinari:

a) candidati idonei nella graduatoria generale di merito, che fruiscano di assegni di ricerca;

b) candidati extracomunitari, idonei nella graduatoria generale di merito, che risultino assegnatari di borsa di studio finanziata dal Ministero degli affari esteri;

c) candidati appartenenti a Paesi con i quali esista specifico accordo intergovernativo seguito da apposita convenzione con l'Ateneo (senza oneri finanziari obbligatori per l'Università di Modena e Reggio Emilia).

Art. 7.

Iscrizione ai corsi di dottorato

I candidati che risultino utilmente collocati nella graduatoria finale di merito devono presentare o far pervenire all'ufficio dottorati di ricerca/esami di Stato, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione della graduatoria finale, la domanda, in bollo, di iscrizione al primo anno del corso di dottorato, unitamente ai seguenti documenti:

1) fotocopia del documento d'identità in corso di validità, debitamente firmata;

2) una fotografia recente formato tessera;

3) per coloro che non siano assegnatari di una borsa di studio, ricevuta del versamento della I rata del contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi, pari a L. 300.000, da effettuarsi presso gli sportelli della Rolo Banca 1473, su apposito modulo da ritirarsi presso l'ufficio dottorati di ricerca/esami di Stato, corso Canalgrande n. 64 - 41100 Modena.

Nella domanda di iscrizione, il candidato dichiara:

a) di non essere iscritto/a e di impegnarsi a non iscriversi, contestualmente, ad altro corso di diploma, di laurea, di dottorato o scuola di specializzazione;

b) di impegnarsi, qualora intenda intraprendere attività lavorative esterne, anche occasionali e di breve durata, a richiedere l'autorizzazione preventiva del collegio dei docenti;

c) di non avere già usufruito in precedenza di altre borse di studio per un corso di dottorato di ricerca.

Art. 8.

Subentro

Coloro che non avranno provveduto a regolarizzare la propria iscrizione nei termini e con le modalità indicate nell'articolo precedente saranno considerati rinunciatari.

Coloro che avranno rilasciato dichiarazioni mendaci saranno dichiarati decaduti.

I posti resisi vacanti saranno assegnati ad altri candidati, secondo l'ordine della graduatoria finale di merito, ai quali verrà inviata comunicazione personale, all'indirizzo da essi indicato nella domanda di partecipazione al concorso, con invito ad iscriversi entro sette giorni, a pena di decadenza.

Art. 9.

Borse di studio

Le borse di studio, il cui numero è indicato per ciascun corso di dottorato al precedente art. 1, vengono assegnate agli aventi diritto secondo l'ordine definito nelle rispettive graduatorie finali di merito formulate dalle commissioni giudicatrici.

A parità di merito, la preferenza viene stabilita con riferimento alla situazione economica dei candidati, determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997 e successive modificazioni.

L'importo annuale delle borse di studio ammonta a L. 20.450.000 ciascuna per il 2000, assoggettato al contributo previdenziale INPS a gestione separata.

Le borse sono confermate con il passaggio dei dottorandi all'anno successivo, salvo motivata delibera contraria del collegio dei docenti.

Il pagamento delle borse di studio viene effettuato attraverso rate bimestrali posticipate.

Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere, utili ad integrare, con soggiorni all'estero, le attività di ricerca del dottorando. Chi ha già fruito di borsa di studio per la frequenza di un dottorato di ricerca (anche in parte, senza concludere il corso), non può fruire una seconda volta.

L'importo delle borse di studio è aumentato, per eventuali periodi di soggiorno all'estero, nella misura del 50%.

Art. 10.

Contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi

Il contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi, che deve essere versato da coloro che non risultano titolari di borse di studio, è articolato nelle seguenti quattro fasce:

I fascia: L. 300.000 (sola tassa di iscrizione);

II fascia: L. 500.000;

III fascia: L. 700.000;

IV fascia: L. 1.000.000.

Per la determinazione della condizione economica si fa riferimento al valore ICEF (Indicatore condizione economica familiare), così come stabilito dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997.

	Condizione economica particolarmente disagiata A	Condizione economica disagiata B	Condizione economica agiata C	
Comp. *	1 soglia ICEF	2 soglia ICEF	3 soglia ICEF	7 coeff **
1	15.529.590	23.294.385	34.941.578	0,45
2	25.882.650	38.823.975	58.235.963	0,75
3	34.510.200	51.765.300	77.647.950	1,00
4	42.102.444	63.153.666	94.730.499	1,22
5	49.349.586	74.024.379	111.036.569	1,43
6	55.906.524	83.859.786	125.789.679	1,62
7	62.118.360	93.177.540	139.766.310	1,80
***				+0,15

ICEF: Indicatore della condizione economica corrispondente al reddito complessivo, al netto dell'IRPEF di tutti i componenti il nucleo familiare incrementato del 20% del patrimonio.

* Numero componenti il nucleo familiare.

** Coefficienti di normalizzazione del reddito.

*** Per ogni componente in più.

I valori soglia sono suscettibili di rivalutazione ISTAT.

Coloro che intendono essere inseriti in una fascia di contribuzione, devono compilare l'apposito modulo, reperibile presso l'ufficio dottorati di ricerca ed esami di Stato.

Il versamento del contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi è suddiviso in due rate:

I rata: L. 300.000, all'atto della iscrizione;

II rata: parte rimanente, a seconda della fascia in cui è inserito il dottorando, entro il 30 maggio 2000.

Art. 11.

Obblighi e diritti dei dottorandi

I dottorandi hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture a ciò destinate, secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti.

Il collegio dei docenti del corso di dottorato in diritto sindacale e del lavoro valuterà l'opportunità di orientare tra le attività di ricerca del dottorato una linea di ricerca applicata in metodologie didattiche e formazione a distanza; tale ricerca verrà svolta presso le strutture universitarie e, sulla base di specifiche intese con il collegio del docenti, presso l'I.F.O.A. (Istiuto formazione operatori aziendali), ente finanziatore di una delle due borse di studio previste per il corso stesso.

L'università garantisce, nel periodo di frequenza, la copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile, limitatamente alle attività che si riferiscono al corso di dottorato.

Nei casi previsti dal regolamento di Ateneo in materia di dottorati di ricerca (giudizio negativo da parte del collegio dei docenti in sede di verifica annuale dell'attività svolta dal dottorando, assenze ingiustificate o prolungate che non consentano il regolare svolgimento del programma di ricerca, comportamenti in contrasto con le norme sulle incompatibilità, attività lavorativa svolta senza la preventiva autorizzazione del collegio dei docenti), il collegio dei docenti può proporre al rettore, con propria motivata delibera, l'esclusione del dottorando dal corso, con conseguente perdita della borsa di studio eventualmente in godimento e restituzione dei ratei già riscossi per l'anno di riferimento.

La sospensione degli obblighi di frequenza del dottorato, fino ad un massimo di un anno, è consentita in caso di maternità, servizio militare, grave e documentata malattia e particolari situazioni familiari, mantenendo il diritto all'eventuale borsa di studio in godimento.

Ai sensi dell'art. 4, comma 8, della legge n. 210/1998, le strutture didattiche possono affidare ai dottorandi, con il loro consenso e previo parere favorevole del collegio dei docenti, una limitata attività didattica, entro il limite massimo di 30 ore per anno accademico. Tale attività non deve in ogni caso compromettere la formazione alla ricerca e deve essere attinente all'area di afferenza delle ricerche svolte dal dottorando.

È consentito l'esercizio di attività lavorative compatibili, previa autorizzazione del collegio dei docenti. Tali attività esterne non devono in alcun modo porsi in conflitto con l'attività svolta dal dottorando e non possono essere svolte presso le strutture dell'Università di Modena e Reggio Emilia o di una delle eventuali sedi consorziate.

Art. 12.

Conseguimento del titolo di dottore di ricerca

Il titolo di dottore di ricerca è conferito dal rettore a conclusione del corso e si consegue all'atto del superamento dell'esame finale che può essere ripetuto una sola volta.

L'esame consiste in un colloquio con il candidato avente ad oggetto la tesi finale di dottorato.

Le commissioni giudicatrici sono nominate, per ogni corso di dottorato, in conformità a quanto previsto dal regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca.

Art. 13.

Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto o disciplinato dal presente bando, si richiamano le disposizioni contenute nell'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210, nel decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224 e nel regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca (affisso all'Albo dell'ufficio dottorati di ricerca ed esami di Stato e pubblicato sul sito Internet: www.casa.unimo.it).

Art. 14.

Calendario delle prove

Per i concorsi di ammissione ai corsi di dottorato appresso elencati, le prove d'esame si svolgeranno secondo il seguente calendario:

25) corso di dottorato di ricerca in «Diritto sindacale e del lavoro»:

prova scritta: 17 aprile 2000, ore 9;

colloquio: a seguire, stesso giorno.

Le prove si svolgeranno presso un'aula del dipartimento di scienze giuridiche dell'Università di Modena e Reggio Emilia, in via Università n. 4 a Modena;

9) corso di dottorato di ricerca in «Ematologia sperimentale»:

prova scritta: 17 aprile 2000, ore 9;

colloquio: stesso giorno, ore 15.

Le prove si svolgeranno presso l'aula A della sezione di medicina interna, oncologia ed ematologia del dipartimento di scienze mediche, oncologiche e radiologiche al V piano del Policlinico di Modena, in largo del Pozzo n. 71 a Modena.

Modena, 18 febbraio 2000

Il rettore: PELLACANI

ALLEGATO *A*

Schema di domanda

Al magnifico rettore dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia - Ufficio dottorati di ricerca/esami di Stato - Via Università, 4 - 41100 MODENA

Il/La sottoscritto/a .....

nato/a a ..... il .....

codice fiscale n. ....., residente in .....

via ..... n. ..... c.a.p.....

tel .....recapito eletto ai fini del concorso:

città ..... c.a.p .....via .....,

tel ..... (per i cittadini stranieri, indicare un recapito italiano o la propria Ambasciata in Italia, eletta quale proprio domicilio) chiede di partecipare al concorso per l'ammissione al dottorato di ricerca in: .....

.....

A tal fine, dichiara, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, sotto la propria responsabilità:

a) di essere cittadino .....;

b) di aver conseguito la laurea in ..... il giorno ..... presso l'università di .....;

c) di conoscere la lingua inglese e la lingua ..... (eventuale, a scelta tra francese, tedesco, spagnolo);

d) di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'amministrazione universitaria ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del proprio recapito;

e) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato di ricerca, secondo le modalità stabilite dal collegio dei docenti.

Per i portatori di handicap, indicare l'ausilio necessario e l'eventuale tempo aggiuntivo per l'espletamento delle prove:

.....

.....

.....

Data .....

Firma .....

00E2335

UNIVERSITÀ DI TRENTO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario amministrativo (settore rapporti con le imprese)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Vista la legge 14 agosto 1982, n. 590;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Trento emanato con decreto rettorale di data 1° dicembre 1995;

Visto il regolamento emanato con decreto rettorale di data 23 marzo 1998;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto del Ministro della pubblica istruzione di data 20 maggio 1983, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990, n. 319;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 61 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, così come modificato dall'art. 29, del decreto legislativo 23 dicembre 1993, n. 546;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, ed in particolare l'art. 20;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, recante modificazioni al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236;

Visto il nuovo contratto collettivo di lavoro del personale tecnico ed amministrativo del comparto Università, stipulato in data 21 maggio 1996;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, recante il regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, in materia di semplificazione amministrativa;

Visto l'art. 19 della legge 18 febbraio 1999, n. 28;

Visto il proprio decreto n. 243, di data 21 dicembre 1999, con il quale si è provveduto ad individuare il numero dei posti di personale tecnico e amministrativo e le relative strutture di assegnazione, con riferimento alla prima manovra di assunzioni per l'anno 2000;

Accertata la disponibilità in bilancio per la relativa copertura finanziaria;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

Presso l'Università degli studi di Trento è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto nel profilo professionale di funzionario amministrativo (settore rapporti con le imprese) ottava qualifica funzionale, area funzionale amministrativo contabile.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio: diploma di laurea.

Ovvero: titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente a quelli sopra indicati, in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, ovvero per il quale sia intervenuto provvedimento di riconoscimento ministeriale ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo stesso tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione;

b) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

c) età non inferiore agli anni 18;

d) godimento dei diritti politici;

e) aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare;

f) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

g) non possono essere ammessi al concorso, a norma dell'art. 2, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per il persistente insufficiente rendimento.

Non possono parteciparvi, a norma dell'art. 128, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, coloro che sono stati dichiarati decaduti da altro impiego statale:

ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, dello stesso testo unico, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

ai sensi dell'art. 1, comma 61, legge n. 622/1996.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che sono stati licenziati per motivi disciplinari a norma dei contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati per i comparti della pubblica amministrazione a norma dell'art. 45, decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive integrazioni e modificazioni.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che sono stati licenziati ai sensi dell'art. 1, comma 61, legge n. 622/1996.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;

essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti prescritti per i cittadini della Repubblica italiana;

avere adeguata conoscenza della lingua italiana. Tale conoscenza sarà accertata attraverso le prove d'esame.

I predetti requisiti, sia per i cittadini italiani che per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta, in qualunque momento, con motivato decreto del direttore amministrativo e notificata all'interessato con lettera raccomandata a.r.

Art. 3.

Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta libera utilizzando lo schema in allegato (allegato *A*) che è parte integrante del presente bando, firmata dal candidato, indirizzata al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Trento, dovrà essere presentata o fatta pervenire all'Università degli studi di Trento - Divisione del personale amministrativo e tecnico, ufficio concorsi, via Rosmini, n. 70 - 38100 Trento, entro il termine perentorio di giorni trenta che decorrono dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

L'ufficio concorsi, per il personale tecnico ed amministrativo, osserva il seguente orario d'apertura al pubblico:

lunedì/venerdì: 8,30 - 13;

martedì/mercoledì/giovedì: 8,30 - 12,45 - 14,15 - 16,30.

La domanda d'ammissione al concorso si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine suindicato. A tal fine, farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non si terrà conto delle domande presentate, o spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, oltre il termine di cui sopra.

Tutte le comunicazioni riguardanti il concorso saranno inoltrate agli interessati a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 4.

Redazione della domanda di partecipazione al concorso

La domanda dovrà contenere il cognome, nome e il preciso domicilio eletto dal concorrente ai fini della partecipazione al concorso (le donne coniugate indicheranno il cognome da nubili).

Nella domanda di ammissione gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

a) la data e il luogo di nascita;

b) la cittadinanza posseduta;

c) se cittadini italiani, il comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;

e) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, lettera *a)*, del presente bando con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito, dell'istituto che l'ha rilasciato e del punteggio;

f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego (la dichiarazione non va resa in caso negativo);

h) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per il persistente insufficiente rendimento;

i) di non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale:

ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

ai sensi dell'art. 1, comma 61, legge n. 622/1996;

di non essere stati licenziati per motivi disciplinari a norma dei contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati per i comparti della pubblica amministrazione a norma dell'art. 45, decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive integrazioni e modificazioni;

di non essere stati licenziati ai sensi dell'art. 1, comma 61, legge n. 622/1996;

j) i titoli di preferenza (tra quelli di cui all'allegato 1 del presente bando) dei quali il candidato intenda avvalersi, dettagliatamente descritti;

k) domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso, con l'impegno a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente;

l) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di aver adeguata conoscenza della lingua italiana.

I portatori di handicap, in relazione al loro diritto a sostenere le prove d'esame con l'uso degli ausili necessari e nei tempi aggiuntivi eventualmente necessari in relazione allo specifico handicap, dovranno indicare nella domanda gli ausili necessari e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 5.

Allegati alla domanda; modalità per la presentazione di titoli e pubblicazioni/lavori originali

Il candidato dovrà allegare alla domanda:

1) documenti, o dichiarazione sostitutiva dei documenti, attestanti il possesso di titoli (si veda quanto specificato nei commi successivi del presente articolo);

2) eventuali pubblicazioni e/o lavori originali, in unica copia, che si ritengano utili ai fini del concorso;

3) copia fotostatica del documento di identità.

Per quanto riguarda le pubblicazioni: per i lavori stampati all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia debbono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di pubblicazioni a stampa (consegna da parte dello stampatore di quattro esemplari di ogni suo stampato o pubblicazione alla prefettura della provincia nella quale ha sede l'officina grafica e di un esemplare alla procura della Repubblica). L'assolvimento di tali obblighi (in sostanza il fatto che la pubblicazione è regolarmente editata) è automaticamente certificato dalla produzione a cura del candidato dell'originale della pubblicazione oppure può essere certificato mediante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal candidato sotto propria responsabilità, ai sensi dell'art. 4, legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Le pubblicazioni e, in particolare modo, gli articoli scientifici (estratti di stampa), possono essere ritenuti validi ai fini della valutazione, anche qualora siano presentati in semplice fotocopia, purché rechino le indicazioni relative all'autore, titolo dell'opera, luogo di pubblicazione ed, eventualmente, numero della rivista, enciclopedia, trattato da cui sono ricavati e siano accompagnati da dichiarazione avente ad oggetto la conoscenza del fatto che la copia della pubblicazione è conforme all'originale.

Le pubblicazioni effettuate con mezzi diversi dalla stampa (opere elettroniche) sono suscettibili di essere valutate senza la necessità di osservare le formalità previste per i lavori a stampa.

Ai fini della valutazione, il candidato dovrà presentare i documenti attestanti il possesso dei titoli: *a)* in originale o *b)* in copia autenticata, ai sensi della legge n. 15/1968, o, anche, *c)* in copia semplice. In tale ultimo caso, il candidato dovrà accompagnare la copia semplice da una propria dichiarazione sottoscritta avente ad oggetto la conoscenza del fatto che la copia del documento è conforme all'originale.

In sostituzione della documentazione, il candidato potrà produrre una dichiarazione, sottoscritta, di possesso dei titoli medesimi, tenendo conto che, ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 275 del 24 novembre 1998), possono essere autocertificati i seguenti titoli:

titolo di studio o qualifica professionale posseduta; esami sostenuti; titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica.

Il candidato potrà inoltre comprovare, mediante propria dichiarazione sottoscritta, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, l'ulteriore possesso dei titoli che, ai sensi del successivo art. 8 del presente bando, sono considerati tra quelli valutabili.

Le dichiarazioni, sopra indicate, dovranno essere redatte in modo analitico affinché la commissione possa utilmente valutare i titoli ai quali si riferiscono.

L'amministrazione effettuerà dei controlli, anche a campione; sanzioni penali sono previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

I documenti ed i certificati devono essere prodotti in carta semplice, ai sensi dell'art. 1 della legge 23 agosto 1988, n. 370.

Non è consentito il semplice riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati all'Università.

Art. 6.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge n. 675/1996 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ufficio concorsi della divisione del personale tecnico ed amministrativo di questa università, per le finalità di gestione del presente concorso. Saranno trattati presso una banca dati della divisione bilancio successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio e necessario ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena la possibile esclusione dal concorso secondo quanto stabilito dalle norme del presente bando.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico economica del candidato risultato vincitore.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università degli studi di Trento - Divisione del personale tecnico ed amministrativo. Successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto anche nei confronti della divisione bilancio di quest'ateneo, per quanto di competenza.

Art. 7.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice sarà costituita ai sensi ai sensi dell'art. 6 del regolamento emanato con decreto rettorale di data 23 marzo 1998.

Le procedure concorsuali dovranno concludersi entro sei mesi dalla data della prima convocazione.

Art. 8.

Prove di esame e titoli valutabili

Gli esami, di cui all'allegato programma, consisteranno in due prove scritte ed una prova orale. Il punteggio complessivo attribuibile alle prove è pari a 60 punti ed è calcolato sommando la media del punteggio conseguito nelle prove scritte ed il punteggio della prova orale.

Ai titoli sarà attribuito, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del regolamento emanato con decreto rettorale n. 231/1998, un punteggio complessivo pari al 30/90 del totale dei punti a disposizione.

Essendo determinato in 90 punti il punteggio massimo, ai titoli potranno essere attribuiti un massimo di 30 punti.

Sono valutabili i seguenti titoli:

a) titolo di studio: sino ad un massimo di 5 punti. È valutabile il diploma di laurea;

b) servizio: prestato a qualsiasi titolo presso pubbliche amministrazioni, presso enti privati ovvero nell'ambito di attività professionali svolte in proprio nel rispetto delle norme che disciplinano le suddette attività; sino ad un massimo di 6 punti;

c) incarichi svolti: nell'ambito delle attività richiamate al precedente punto *b)*; sino ad un massimo di 5 punti;

d) pubblicazioni scientifiche e/o lavori originali attinenti al posto messo a concorso; sino ad un massimo di 3 punti;

e) attestati di qualificazione e/o specializzazione (es. master) rilasciati a seguito di frequenza a corsi di formazione organizzati da pubbliche amministrazioni od organismi privati; sino ad un massimo di 6 punti;

f) professionali (diversi da quelli di cui ai punti B e C ma dai quali sia comunque possibile dedurre attitudini professionali in relazione alle mansioni da svolgere); sino ad un massimo di 5 punti.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, è effettuata, dalla commissione esaminatrice, dopo lo svolgimento delle prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

Le prove di esame si svolgeranno in Trento secondo il calendario e nel luogo che sarà comunicato a ciascun candidato mediante lettera raccomandata a.r., non meno di quindici giorni prima della data stabilita per l'effettuazione delle prove stesse.

L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia al concorso quale ne sia la causa.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno essere muniti di idoneo ed aggiornato (non scaduto per decorso del termine di validità) documento di riconoscimento.

Sono considerati idonei i seguenti documenti:

tessera di riconoscimento rilasciata dalle amministrazioni dello Stato;

tessera postale;

porto d'armi;

passaporto;

carta d'identità.

Alla prova orale saranno ammessi i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Le sedute della commissione giudicatrice durante lo svolgimento della prova orale sono pubbliche.

Ai candidati che avranno conseguito l'ammissione alla prova orale sarà data comunicazione con l'indicazione dei voti riportati nelle prove scritte non meno di venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

La prova orale si intende superata solo da quei candidati che abbiano riportato una votazione minima di 21/30 o equivalente.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

L'elenco sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione sarà affisso nel medesimo giorno all'albo della sede di esame.

La valutazione complessiva è determinata sommando al voto conseguito nella valutazione dei titoli la media dei voti riportati nelle prove scritte ed il voto ottenuto nella prova orale.

Art. 9.

Preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale ed intendano, trovandosi in posizione di parità di punteggio finale, far valere i titoli di preferenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni, sono tenuti ad esibire i relativi documenti (già indicati nella domanda) in originale o copia autenticata, in carta semplice. Dai documenti, anzidetti, dovrà risultare il possesso dei requisiti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

Il termine perentorio per la presentazione dei suddetti documenti ai fini della preferenza, è di quindici giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui i singoli concorrenti hanno sostenuto la prova orale.

I titoli di preferenza a parità di merito sono quelli indicati nell'allegato 1 al presente bando.

Art. 10.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dagli stessi, così come determinato ai sensi dell'art. 8, con l'osservanza, a parità di merito, delle norme sulle preferenze previste nel precedente articolo.

È dichiarato vincitore il candidato utilmente collocato nella graduatoria di cui al comma precedente.

Con decreto del direttore amministrativo sarà approvata la graduatoria di merito e dichiarato il vincitore.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, la graduatoria di merito e quella dei vincitori, saranno pubblicate mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Trento sito in via Belenzani, 12 - Trento. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica; dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

L'amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 7 del regolamento emanato con decreto rettorale n. 231/1998, la possibilità, nel rispetto dell'equilibrio finanziario del bilancio e dei principi di una corretta ed efficiente gestione delle risorse economiche ed umane, di utilizzare le graduatorie di merito, per un periodo non superiore a 24 mesi dalla data di approvazione delle stesse, al fine di costituire ulteriori rapporti di lavoro a tempo indeterminato.

Art. 11.

Presentazione dei documenti per la costituzione del rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 16 del nuovo contratto collettivo di lavoro del personale tecnico ed amministrativo del comparto università.

Al momento della stipulazione del contratto individuale di lavoro l'amministrazione inviterà il vincitore a sottoscrivere le dichiarazioni sostitutive di certificazione comprovanti il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego.

Rimane fermo l'obbligo di presentazione, entro trenta giorni, del certificato medico, in carta semplice, comprovante l'idoneità fisica all'impiego.

Il suddetto certificato medico dovrà essere rilasciato dal l'azienda dei servizi sanitari, competente per territorio, o da un medico militare o dall'ufficiale sanitario.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso, in base alla normativa vigente.

Art. 12.

Assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato

Il vincitore del concorso sarà invitato a stipulare, ai sensi dell'art. 16 del nuovo contratto collettivo di lavoro del personale tecnico ed amministrativo del comparto università, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato, ai sensi dell'art. 16, comma 1, del nuovo C.C.N.L., dal contratto individuale, secondo quanto previsto dal contratto collettivo, dalle disposizioni di legge e dalle normative comunitarie.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Al nuovo assunto sarà corrisposto il trattamento economico iniziale spettante all'ottavo livello funzionale-retributivo, oltre agli assegni spettanti a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

La mancata presa di servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato da questa amministrazione comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro. Qualora il lavoratore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio; è fatto salvo il caso dell'impedimento giuridico alla presentazione in servizio che rende giustificata l'assenza ed equivalente l'assenza stessa alla presenza in servizio con conseguente decorrenza degli effetti economici, correlati alla situazione di assenza giustificata dal servizio, sin dal giorno indicato dall'amministrazione quale termine per la presa di servizio.

La durata del periodo di prova sarà di tre mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 13.

Rinvio circa le modalità di espletamento del concorso e responsabile del procedimento

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono, sempre se applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nelle norme citate in premessa.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il sig. Aste Rudi, collaboratore amministrativo, Divisione del personale tecnico e amministrativo - previdenza, Università degli studi di Trento, via Rosmini n. 70 - 38100 Trento, telefoni 0461/882394 - 882382; fax 0461/882391; E-mail raste@amm.unitn.it

Trento, 20 gennaio 2000

Il direttore amministrativo: TOMASI

ALLEGATO

PROGRAMMA DI ESAME

Prove scritte:

modelli e metodologie per la gestione organizzativa;

metodologie e strumenti per il project management.

Prova orale:

argomenti delle prove scritte;

quesiti testanti le caratteristiche attitudinali e la maturità professionale del candidato in relazione alla natura del posto da ricoprire;

accertamento della conoscenza della lingua inglese;

accertamento della capacità di utilizzo dei sistemi informatici più diffusi in ambiente Windows (ad esempio: Excel, Word, Access) nonché dei sistemi di navigazione in Internet e di posta elettronica.

ALLEGATO *1*

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO (art. 5, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modificazioni ed integrazioni) E DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER LA CERTIFICAZIONE DEL TITOLO.

1) Gli insigniti di medaglia al valor militare:

originale o copia autentica del brevetto;

copia autentica del foglio matricolare o dello stato di servizio aggiornato dal quale risulti il conferimento della ricompensa.

2) I mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti:

modello 69 rilasciato dalla direzione provinciale del Tesoro;

decreto di concessione della pensione.

3) I mutilati ed invalidi per fatto di guerra:

documentazione come al punto precedente.

4) I mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato:

(per il settore pubblico):

modello 69/*ter* rilasciato dall'Amministrazione presso la quale l'aspirante ha contratto l'invalidità o dagli Enti pubblici autorizzati ai sensi del decreto ministeriale 23 marzo 1948;

decreto di concessione della pensione;

(per il settore privato):

dichiarazione dell'I.N.A.I.L. attestante, oltre la condizione di invalido del lavoro, la natura dell'invalidità ed il grado di riduzione della capacità lavorativa.

5) Gli orfani di guerra:

certificato rilasciato dalla competente prefettura (per le province di Trento e Bolzano dal Commissariato del Governo) ai sensi della legge 13 marzo 1958, n. 365.

6) Gli orfani dei caduti per fatto di guerra:

documentazione come al punto precedente.

7) Gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato:

(per il settore pubblico):

apposita dichiarazione dell'Amministrazione presso la quale il caduto prestava servizio dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato;

(per il settore privato):

dichiarazione dell'I.N.A.I.L. da cui risulti che il genitore è deceduto per causa di lavoro e dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.

8) I feriti in combattimento:

originale o copia autentica del brevetto oppure dello stato di servizio militare o del foglio matricolare aggiornato dal quale risulti che il concorrente è stato ferito in combattimento.

9) Gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonché i capi di famiglia numerosa:

documentazione come al punto precedente;

stato famiglia da cui risulti che la famiglia è composta da almeno sette figli viventi, computando tra loro anche i figli caduti in guerra.

10) Coloro che hanno frequentato con esito favorevole i corsi di preparazione e di integrazione previsti dall'art. 150 del decreto del Presidente della Repubblica n. 10/57, tenendo conto del punteggio conseguito per la preferenza fra gli stessi:

attestato rilasciato dalla Scuola superiore della pubblica amministrazione con specificazione dell'esito e del punteggio.

11) I figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti:

documentazione come al punto 4) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.

12) I figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra:

documentazione come al punto 5) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.

13) I figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato:

documentazione come al punto 6) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.

14) I genitori ed i vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra:

certificato rilasciato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra nel quale dovrà essere esplicitamente dichiarato il godimento della pensione di guerra ai sensi della legge n. 648/1950.

15) I genitori ed i vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra:

documentazione come al punto precedente.

16) I genitori ed i vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato:

(per il settore pubblico):

apposita dichiarazione dell'Amministrazione presso la quale il caduto prestava servizio e certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela o coniugio con il candidato;

(per il settore privato):

dichiarazione dell'I.N.A.I.L. e certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela o coniugio con il candidato.

17) Coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti:

dichiarazione rilasciata dalla competente autorità militare ovvero copia autentica dallo stato di servizio militare o del foglio matricolare se riportanti dichiarazioni in tal senso.

18) Coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno presso l'Università degli studi di Trento:

certificato di servizio.

19) I candidati con riguardo al numero dei figli a carico:

stato famiglia.

20) Gli invalidi ed i mutilati civili:

dichiarazione della commissione provinciale sanitaria per gli invalidi civili attestante la qualità di invalido civile, con indicazione del grado di invalidità.

21) I militari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma:

stato matricolare di data recente rilasciato dalla competente autorità militare.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero di figli a carico;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle pubbliche amministrazioni;

c) dalla minore età.

ALLEGATO A

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

DATA _____

PROT. N° _____

AL
DIRETTORE AMMINISTRATIVO
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRENTO
Divisione del Personale Amm.vo e tecnico
Via Rosmini, 70 - 38100 TRENTO

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, AD UN POSTO DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO (settore rapporti con le imprese)

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

Cognome
(per le donne indicare il cognome da nubile)

nome

nato/a a provincia (1)

il (2)

(per i cittadini stranieri indicare anche lo Stato)

presa visione del bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto nel profilo professionale di funzionario amministrativo (settore rapporti con le imprese)VIII° qualifica funzionale, area funzionale amministrativo contabile, indetto da codesta Amministrazione chiede di poter partecipare allo stesso ed a tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

☐ (*solo per i cittadini italiani*) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di:

ovvero di essere non iscritto o cancellato dalle liste elettorali per i seguenti motivi:

_____(8)

(*solo per i cittadini di Stati esteri*) di essere in godimento dei diritti politici nel seguente Stato:

ovvero di non avere il godimento dei diritti politici per i seguenti motivi:

_____(8)

☐ di essere in possesso del seguente titolo di studio (*art. 2 del bando di concorso*)

conseguito presso

in data (2) con votazione

dichiara inoltre, **ricorrendone i presupposti** (4):

di possedere i seguenti titoli di preferenza a parità di merito (allegato 1 del presente bando):

_____(8)

○ di avere riportato le seguenti condanne penali per reati di cui all'articolo 85, lett. a) del T.U. 3/1957:

_____(8)

○ di avere a carico i seguenti procedimenti e processi penali pendenti:

_____(8)

○ di avere prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (5):

_____(8)

○ (*solo per i cittadini italiani che abbiano prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni*)

- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per il persistente insufficiente rendimento;
- di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale:
ai sensi dell'art. 127 lettera d) D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
ai sensi dell'art. 1, comma 61 L. 622/96;
- di non essere stato licenziato per motivi disciplinari a norma dei Contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati per i comparti della Pubblica Amministrazione a norma dell'art. 45 Decreto Legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive integrazioni e modificazioni;
- di non essere stato licenziato ai sensi dell'art. 1, comma 61 L. 622/96;

ovvero:

_____(8)

○ (*solo per i cittadini italiani*) di trovarsi nella seguente situazione riguardo degli obblighi di leva e del servizio militare:

Congedato (6): ☐ Riformato o dispensato (6): ☐ In attesa di chiamata (6): ☐
In servizio di leva (6): ☐ Rinviato (6): ☐ In Servizio civile (6): ☐

⊗ (*solo per i cittadini di Stati esteri*) di avere (7) ☐ di non avere (7) ☐ adeguata conoscenza della lingua italiana

◇ (*solo per i portatori di handicap di cui all'art. 3 della L.140/92*) di richiedere, per l'espletamento delle prove concorsuali, i seguenti ausili e la concessione dei seguenti tempi aggiuntivi:

_____(8)

_____

☐ di voler ricevere le comunicazioni relative al concorso presso il recapito sotto indicato e di impegnarsi a comunicarne l'eventuale variazione.

(indicare l'eventuale località – frazione ed il comune)

(indicare via – viale – corso – piazza – ecc. ed il n° civico)

C.A.P. Provincia (1) eventuale stato estero

Recapito telefonico e-mail

@

eventuale nominativo (se diverso dal proprio nome) presso il quale indirizzare la corrispondenza:

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

☒ (9) Fotocopia della carta d'identità o di altro documento di riconoscimento che esibirà presentandosi alle prove d'esame.

☐ (9) Documenti, o dichiarazione sostitutiva, attestanti il possesso di eventuali titoli (diversi dal titolo di studio richiesto per la partecipazione che non va invece allegato ma solo dichiarato).

☐ (9) Pubblicazioni e/o lavori originali, in unica copia, che si ritengano utili ai fini del concorso. (corredato da elenco descrittivo degli stessi redatto su un foglio a parte)

Il/la sottoscritto/a, infine, esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto della legge 675/96, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Luogo e data _____

Il dichiarante

_____

NOTE ESPLICATIVE:

Il presente modello va compilato in stampatello maiuscolo non oltrepassando i limiti delle caselle.

(1) Indicare la sigla automobilistica della provincia; nel caso di stato estero indicare EE.
(2) Le date richieste vanno inserite in formato GG MM AA.
(3) //
(4) Queste dichiarazioni sono obbligatorie ricorrendone i presupposti soggettivi
(5) Indicare i servizi di ruolo e non di ruolo.
(6) Barrare la casella corrispondente alla propria posizione.
(7) Il barrare la casella corrisponde a dichiarazione affermativa.
(8) In caso di insufficiente spazio a disposizione continuare su un foglio allegato dandone indicazione nello spazio relativo alla dichiarazione che viene così integrata.
(9) Barrare in caso di presentazione.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(art. 2 legge n. 15/68 e art. 1 D.P.R. n. 403/98)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 4 legge n. 15/68 e art. 2 D.P.R. n. 403/98)

IL/LA SOTTOSCRITTOA

Cognome _____ nome _____

(per le donne indicare il cognome da nubile)

nato/a a _____ il ____/____/____

(per i cittadini stranieri indicare anche lo Stato) _____

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite penalmente ai sensi dell'art. 26 della legge 4/1/1968, n. 15 e che codesta Amministrazione effettuerà controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati.

DICHIARA[1]:

_____

_____

_____

_____

_____

_____ [2]

Luogo e data ..... il dichiarante

_____

[1] Il candidato può rendere tutte le eventuali dichiarazioni sostitutive di cui all'art.5 del bando.
[2] In caso di insufficiente spazio a disposizione continuare su un foglio allegato dandone indicazione nello spazio relativo alla dichiarazione che viene così integrata.

00E2216

Concorso pubblico, per titoli ed esami ad un posto di funzionario contabile

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Vista la legge 14 agosto 1982, n. 590;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Trento emanato con decreto rettorale di data 1° dicembre 1995;

Visto il regolamento emanato con decreto rettorale di data 23 marzo 1998;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto del Ministro della pubblica istruzione di data 20 maggio 1983, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990, n. 319;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 61 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, così come modificato dall'art 29 del decreto legislativo 23 dicembre 1993, n. 546;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, ed in particolare l'art. 20;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693 recante modificazioni al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236;

Visto il nuovo contratto collettivo di lavoro del personale tecnico ed amministrativo del comparto università, stipulato in data 21 maggio 1996;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, recante il regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, in materia di semplificazione amministrativa;

Visto l'art. 19 della legge 18 febbraio 1999, n. 28;

Visto il proprio decreto n. 243, di data 21 dicembre 1999, con il quale si è provveduto ad individuare il numero dei posti di personale tecnico e amministrativo e le relative strutture di assegnazione, con riferimento alla prima manovra di assunzioni per l'anno 2000;

Accertata la disponibilità in bilancio per la relativa copertura finanziaria;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

Presso l'Università degli studi di Trento è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto nel profilo professionale di funzionario contabile, ottava qualifica funzionale, area funzionale amministrativo contabile.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio: diploma di laurea.

Ovvero: titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente a quelli sopra indicati, in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, ovvero per il quale sia intervenuto provvedimento di riconoscimento ministeriale ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo stesso tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione;

b) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

c) età non inferiore agli anni 18;

d) godimento dei diritti politici;

e) aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare;

f) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

g) non possono essere ammessi al concorso, a norma dell'art. 2, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per il persistente insufficiente rendimento.

Non possono parteciparvi, a norma dell'art. 128, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, coloro che sono stati dichiarati decaduti da altro impiego statale:

ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, dello stesso testo unico, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

ai sensi dell'art. 1, comma 61, legge n. 622/1996.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che sono stati licenziati per motivi disciplinari a norma dei contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati per i comparti della pubblica amministrazione a norma dell'art. 45, decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive integrazioni e modificazioni.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che sono stati licenziati ai sensi dell'art. 1, comma 61, legge n. 622/1996.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;

essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti prescritti per i cittadini della Repubblica italiana;

avere adeguata conoscenza della lingua italiana. Tale conoscenza sarà accertata attraverso le prove d'esame.

I predetti requisiti, sia per i cittadini italiani che per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta, in qualunque momento, con motivato decreto del Direttore amministrativo e notificata all'interessato con lettera raccomandata a.r.

Art. 3.

Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta libera utilizzando lo schema in allegato (allegato *A*) che è parte integrante del presente bando, firmata dal candidato, indirizzata al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Trento, dovrà essere presentata o fatta pervenire all'Università degli studi di Trento - Divisione del personale amministrativo e tecnico, ufficio concorsi, via Rosmini n. 70 - 38100 Trento, entro il termine perentorio di giorni trenta che decorrono dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

L'ufficio concorsi, per il personale tecnico ed amministrativo, osserva il seguente orario d'apertura al pubblico:

lunedì/venerdì: 8,30-13;

martedì/mercoledì/giovedì: 8,30-12,45 - 14,15-16,30.

La domanda d'ammissione al concorso si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine suindicato. A tal fine, farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non si terrà conto delle domande presentate, o spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, oltre il termine di cui sopra.

Tutte le comunicazioni riguardanti il concorso saranno inoltrate agli interessati a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 4.

Redazione della domanda di partecipazione al concorso

La domanda dovrà contenere il cognome, nome e il preciso domicilio eletto dal concorrente ai fini della partecipazione al concorso (le donne coniugate indicheranno il cognome da nubili).

Nella domanda di ammissione gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

a) la data e il luogo di nascita;

b) la cittadinanza posseduta;

c) se cittadini italiani, il comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;

e) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 lettera *a)* del presente bando con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito, dell'istituto che l'ha rilasciato e del punteggio;

f) la lingua straniera, tra quelle previste nel programma di esame allegato al presente bando, di cui intende dar prova di conoscenza durante lo svolgimento della prova orale;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego (la dichiarazione non va resa in caso negativo);

i) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per il persistente insufficiente rendimento;

j) di non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale:

ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

ai sensi dell'art. 1, comma 61, legge n. 622/1996;

di non essere stati licenziati per motivi disciplinari a norma dei contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati per i comparti della pubblica amministrazione a norma dell'art. 45 decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive integrazioni e modificazioni;

di non essere stati licenziati ai sensi dell'art. 1, comma 61, legge n. 622/1996;

k) i titoli di preferenza (tra quelli di cui all'allegato 1 del presente bando) dei quali il candidato intenda avvalersi, dettagliatamente descritti;

l) domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso, con l'impegno a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente;

m) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di aver adeguata conoscenza della lingua italiana.

I portatori di handicap, in relazione al loro diritto a sostenere le prove d'esame con l'uso degli ausili necessari e nei tempi aggiuntivi eventualmente necessari in relazione allo specifico handicap, dovranno indicare nella domanda gli ausili necessari e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 5.

Allegati alla domanda; modalità per la presentazione di titoli e pubblicazioni/lavori originali

Il candidato dovrà allegare alla domanda:

1) documenti, o dichiarazione sostitutiva dei documenti, attestanti il possesso di titoli (si veda quanto specificato nei commi successivi del presente articolo);

2) eventuali pubblicazioni e/o lavori originali, in unica copia, che si ritengano utili ai fini del concorso;

3) copia fotostatica del documento di identità.

Per quanto riguarda le pubblicazioni: per i lavori stampati all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia debbono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di pubblicazioni a stampa (consegna da parte dello stampatore di quattro esemplari di ogni suo stampato o pubblicazione alla prefettura della provincia nella quale ha sede l'officina grafica e di un esemplare alla procura della Repubblica). L'assolvimento di tali obblighi (in sostanza il fatto che la pubblicazione è regolarmente editata) è automaticamente certificato dalla produzione a cura del candidato dell'originale della pubblicazione oppure può essere certificato mediante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal candidato sotto propria responsabilità, ai sensi dell'art. 4, legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Le pubblicazioni e, in particolare modo, gli articoli scientifici (estratti di stampa), possono essere ritenuti validi ai fini della valutazione, anche qualora siano presentati in semplice fotocopia, purché rechino le indicazioni relative all'autore, titolo dell'opera, luogo di pubblicazione ed, eventualmente, numero della rivista, enciclopedia, trattato da cui sono ricavati e siano accompagnati da dichiarazione avente ad oggetto la conoscenza del fatto che la copia della pubblicazione è conforme all'originale.

Le pubblicazioni effettuate con mezzi diversi dalla stampa (opere elettroniche) sono suscettibili di essere valutate senza la necessità di osservare le formalità previste per i lavori a stampa.

Ai fini della valutazione, il candidato dovrà presentare i documenti attestanti il possesso dei titoli: *a)* in originale o *b)* in copia autenticata, ai sensi della legge n. 15/1968, o, anche, *c)* in copia semplice. In tale ultimo caso, il candidato dovrà accompagnare la copia semplice da una propria dichiarazione sottoscritta avente ad oggetto la conoscenza del fatto che la copia del documento è conforme all'originale.

In sostituzione della documentazione, il candidato potrà produrre una dichiarazione, sottoscritta, di possesso dei titoli medesimi, tenendo conto che, ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 275 del 24 novembre 1998), possono essere autocertificati i seguenti titoli:

titolo di studio o qualifica professionale posseduta; esami sostenuti; titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica.

Il candidato potrà inoltre comprovare, mediante propria dichiarazione sottoscritta, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, l'ulteriore possesso dei titoli che, ai sensi del successivo art. 8 del presente bando, sono considerati tra quelli valutabili.

Le dichiarazioni, sopra indicate, dovranno essere redatte in modo analitico affinché la commissione possa utilmente valutare i titoli ai quali si riferiscono.

L'amministrazione effettuerà dei controlli, anche a campione; sanzioni penali sono previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

I documenti ed i certificati devono essere prodotti in carta semplice, ai sensi dell'art. 1 della legge 23 agosto 1988, n. 370.

Non è consentito il semplice riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati all'Università.

Art. 6.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, primo comma, della legge n. 675/1996 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ufficio concorsi della divisione del personale tecnico ed amministrativo di questa università, per le finalità di gestione del presente concorso. Saranno trattati presso una banca dati della divisione bilancio successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio e necessario ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena la possibile esclusione dal concorso secondo quanto stabilito dalle norme del presente bando.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico economica del candidato risultato vincitore.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università degli studi di Trento - Divisione del personale tecnico ed amministrativo. Successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto anche nei confronti della divisione bilancio di quest'ateneo, per quanto di competenza.

Art. 7.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice sarà costituita ai sensi ai sensi dell'art. 6 del regolamento emanato con decreto rettorale di data 23 marzo 1998.

Le procedure concorsuali dovranno concludersi entro sei mesi dalla data della prima convocazione.

Art. 8.

Prove di esame e titoli valutabili

Gli esami, di cui all'allegato programma, consisteranno in due prove scritte ed una prova orale. Il punteggio complessivo attribuibile alle prove è pari a 60 punti ed è calcolato sommando la media del punteggio conseguito nelle prove scritte ed il punteggio della prova orale.

Ai titoli sarà attribuito, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del regolamento emanato con decreto rettorale n. 231/1998, un punteggio complessivo pari al 30/90 del totale dei punti a disposizione.

Essendo determinato in novanta punti il punteggio massimo, ai titoli potranno essere attribuiti un massimo di 30 punti.

Sono valutabili i seguenti titoli:

a) titolo di studio: sino ad un massimo di 6 punti. Sono valutabili il diploma di laurea, specializzazione, dottorato di ricerca;

b) anzianità di servizio: prestate presso pubbliche amministrazioni, presso enti privati ovvero nell'ambito di attività professionali, imprenditoriali, commerciali svolte in proprio nel rispetto delle norme che disciplinano le suddette attività; sino ad un massimo di 4 punti;

c) incarichi svolti: nell'ambito di rapporti di lavoro con pubbliche amministrazioni o enti privati ovvero nell'ambito di attività professionali, imprenditoriali, commerciali o artigianali svolte in proprio nel rispetto delle norme che disciplinano le suddette attività; sino ad un massimo di 4 punti;

d) pubblicazioni scientifiche e/o lavori originali; sino ad un massimo di 4 punti;

e) attestati di qualificazione e/o specializzazione (es. master); rilasciati a seguito di frequenza a corsi di formazione professionale organizzati da pubbliche amministrazioni od organismi privati; sino ad un massimo di 6 punti;

f) professionali (diversi da quelli di cui ai punti B e C ma dai quali sia comunque possibile dedurre attitudini professionali in relazione alle mansioni da svolgere); sino ad un massimo di 6 punti.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, è effettuata, dalla commissione esaminatrice, dopo lo svolgimento delle prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

Le prove di esame si svolgeranno in Trento secondo il calendario e nel luogo che sarà comunicato a ciascun candidato mediante lettera raccomandata a.r., non meno di quindici giorni prima della data stabilita per l'effettuazione delle prove stesse.

L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia al concorso quale ne sia la causa.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno essere muniti di idoneo ed aggiornato (non scaduto per decorso del termine di validità) documento di riconoscimento.

Sono considerati idonei i seguenti documenti:

tessera di riconoscimento rilasciata dalle amministrazioni dello Stato;

tessera postale;

porto d'armi;

passaporto;

carta d'identità.

Alla prova orale saranno ammessi i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Le sedute della commissione giudicatrice durante lo svolgimento della prova orale sono pubbliche.

Ai candidati che avranno conseguito l'ammissione alla prova orale sarà data comunicazione con l'indicazione dei voti riportati nelle prove scritte non meno di venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

La prova orale si intende superata solo da quei candidati che abbiano riportato una votazione minima di 21/30 o equivalente.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

L'elenco sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione sarà affisso nel medesimo giorno all'albo della sede di esame.

La valutazione complessiva è determinata sommando al voto conseguito nella valutazione dei titoli la media dei voti riportati nelle prove scritte ed il voto ottenuto nella prova orale.

Art. 9.

Preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale ed intendano, trovandosi in posizione di parità di punteggio finale, far valere i titoli di preferenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni, sono tenuti ad esibire i relativi documenti (già indicati nella domanda) in originale o copia autenticata, in carta semplice. Dai documenti, anzidetti, dovrà risultare il possesso dei requisiti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

Il termine perentorio per la presentazione dei suddetti documenti ai fini della preferenza, è di quindici giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui i singoli concorrenti hanno sostenuto la prova orale.

I titoli di preferenza a parità di merito sono quelli indicati nell'allegato 1 al presente bando.

Art. 10.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dagli stessi, così come determinato ai sensi dell'art. 8, con l'osservanza, a parità di merito, delle norme sulle preferenze previste nel precedente articolo.

È dichiarato vincitore il candidato utilmente collocato nella graduatoria di cui al comma precedente.

Con decreto del direttore amministrativo sarà approvata la graduatoria di merito e dichiarato il vincitore.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, la graduatoria di merito e quella dei vincitori, saranno pubblicate mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Trento sito in via Belenzani, 12 - Trento. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica; dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

L'amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 7 del regolamento emanato con decreto rettorale n. 231/1998, la possibilità, nel rispetto dell'equilibrio finanziario del bilancio e dei principi di una corretta ed efficiente gestione delle risorse economiche ed umane, di utilizzare le graduatorie di merito, per un periodo non superiore a 24 mesi dalla data di approvazione delle stesse, al fine di costituire ulteriori rapporti di lavoro a tempo indeterminato.

Art. 11.

Presentazione dei documenti per la costituzione del rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 16 del nuovo contratto collettivo di lavoro del personale tecnico ed amministrativo del comparto università.

Al momento della stipulazione del contratto individuale di lavoro l'amministrazione inviterà il vincitore a sottoscrivere le dichiarazioni sostitutive di certificazione comprovanti il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego.

Rimane fermo l'obbligo di presentazione, entro trenta giorni, del certificato medico, in carta semplice, comprovante l'idoneità fisica all'impiego.

Il suddetto certificato medico dovrà essere rilasciato dall'azienda dei servizi sanitari, competente per territorio, o da un medico militare o dall'ufficiale sanitario.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso, in base alla normativa vigente.

Art. 12.

Assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato

Il vincitore del concorso sarà invitato a stipulare, ai sensi dell'art. 16 del nuovo contratto collettivo di lavoro del personale tecnico ed amministrativo del comparto università, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato, ai sensi dell'art. 16, comma 1, del nuovo C.C.N.L., dal contratto individuale, secondo quanto previsto dal contratto collettivo, dalle disposizioni di legge e dalle normative comunitarie.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Al nuovo assunto sarà corrisposto il trattamento economico iniziale spettante all'ottavo livello funzionale-retributivo, oltre agli assegni spettanti a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

La mancata presa di servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato da questa amministrazione comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro. Qualora il lavoratore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio; è fatto salvo il caso dell'impedimento giuridico alla presentazione in servizio che rende giustificata l'assenza ed equivalente l'assenza stessa alla presenza in servizio con conseguente decorrenza degli effetti economici, correlati alla situazione di assenza giustificata dal servizio, sin dal giorno indicato dall'amministrazione quale termine per la presa di servizio.

La durata del periodo di prova sarà di tre mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 13.

Rinvio circa le modalità di espletamento del concorso e responsabile del procedimento

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono, sempre se applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nelle norme citate in premessa.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il sig. Aste Rudi, collaboratore amministrativo, Divisione del personale tecnico e amministrativo - previdenza, Università degli studi di Trento, via Rosmini n. 70 - 38100 Trento, telefoni 0461/882394 - 882382; fax 0461/882391; E-mail raste@amm.unitn.it

Trento, 8 febbraio 2000

Il direttore amministrativo: TOMASI

ALLEGATO

PROGRAMMA DI ESAME

Prima prova scritta:

contabilità economico-patrimoniale e redazione del bilancio di esercizio principi di contabilità finanziaria pubblica.

Seconda prova scritta:

metodi e tecniche di pianificazione, programmazione e budgeting e gestione dei flussi di cassa, adempimenti fiscali per la gestione dell'I.V.A. e del sostituto d'imposta.

I candidati devono essere in grado di effettuare le sopraindicate prove scritte avvalendosi di personali computer (utilizzando gli applicativi Word e/o Excel per Windows).

È facoltà della commissione esaminatrice far eseguire una o entrambe le prove d'esame con l'utilizzo dei suddetti strumenti informatici.

Prova orale:

verterà sugli argomenti delle prove scritte e sull'ordinamento dell'Università la prova orale comprenderà inoltre:

la verifica delle attitudini e la maturità professionale del candidato in relazione al posto da ricoprire;

l'accertamento della conoscenza di una lingua straniera compresa tra le seguenti: inglese, tedesco, francese;

l'accertamento della capacità d'utilizzo dei sistemi informatici (limitata ai più diffusi applicativi in ambiente Windows: Word, Excel, Access, posta elettronica, browser per la consultazione di pagine internet.).

ALLEGATO 1

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO (art. 5, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni) E DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER LA CERTIFICAZIONE DEL TITOLO.

1) Gli insigniti di medaglia al valor militare:
originale o copia autentica del brevetto;
copia autentica del foglio matricolare o dello stato di servizio aggiornato dal quale risulti il conferimento della ricompensa.

2) I mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti:
modello 69 rilasciato dalla direzione provinciale del Tesoro;
decreto di concessione della pensione.

3) I mutilati ed invalidi per fatto di guerra:
documentazione come al punto precedente.

4) I mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato:

(per il settore pubblico):
modello 69/*ter* rilasciato dall'amministrazione presso la quale l'aspirante ha contratto l'invalidità o dagli enti pubblici autorizzati ai sensi del decreto ministeriale 23 marzo 1948;
decreto di concessione della pensione.

(per il settore privato):
dichiarazione dell'I.N.A.I.L. attestante, oltre la condizione di invalido del lavoro, la natura dell'invalidità ed il grado di riduzione della capacità lavorativa.

5) Gli orfani di guerra:
certificato rilasciato dalla competente prefettura (per le province di Trento e Bolzano dal Commissariato del Governo) ai sensi della legge 13 marzo 1958, n. 365.

6) Gli orfani dei caduti per fatto di guerra:
documentazione come al punto precedente.

7) Gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato:

(per il settore pubblico):
apposita dichiarazione dell'amministrazione presso la quale il caduto prestava servizio dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.

(per il settore privato):
dichiarazione dell'I.N.A.I.L. da cui risulti che il genitore è deceduto per causa di lavoro e dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato;

8) I feriti in combattimento:
originale o copia autentica del brevetto oppure dello stato di servizio militare o del foglio matricolare aggiornato dal quale risulti che il concorrente è stato ferito in combattimento.

9) Gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonché i capi di famiglia numerosa:
documentazione come al punto precedente;
stato famiglia da cui risulti che la famiglia è composta da almeno sette figli viventi, computando tra loro anche i figli caduti in guerra.

10) Coloro che hanno frequentato con esito favorevole i corsi di preparazione e di integrazione previsti dall'art. 150 del decreto del Presidente della Repubblica n. 10/1957, tenendo conto del punteggio conseguito per la preferenza fra gli stessi:
attestato rilasciato dalla Scuola superiore della pubblica amministrazione con specificazione dell'esito e del punteggio.

11) I figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti:

documentazione come al punto 4) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.

12) I figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra:

documentazione come al punto 5) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.

13) I figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato:

documentazione come al punto 6) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.

14) I genitori ed i vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra:

certificato rilasciato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra nel quale dovrà essere esplicitamente dichiarato il godimento della pensione di guerra ai sensi della legge n. 648/1950.

15) I genitori ed i vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra:

documentazione come al punto precedente.

16) I genitori ed i vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato:

(per il settore pubblico):

apposita dichiarazione dell'amministrazione presso la quale il caduto prestava servizio e certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela o coniugio con il candidato;

(per il settore privato):

dichiarazione dell'I.N.A.I.L. e certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela o coniugio con il candidato.

17) Coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti:

dichiarazione rilasciata dalla competente autorità militare ovvero copia autentica dallo stato di servizio militare o del foglio matricolare se riportanti dichiarazioni in tal senso.

18) Coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno presso l'Università degli studi di Trento:

certificato di servizio.

19) I candidati con riguardo al numero dei figli a carico:

stato famiglia.

20) Gli invalidi ed i mutilati civili:

dichiarazione della commissione provinciale sanitaria per gli invalidi civili attestante la qualità di invalido civile, con indicazione del grado di invalidità.

21) I militari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma:

stato matricolare di data recente rilasciato dalla competente autorità militare.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero di figli a carico;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle pubbliche amministrazioni;

c) dalla minore età.

ALLEGATO A

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

DATA _____

PROT. N° _____

AL
DIRETTORE AMMINISTRATIVO
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRENTO
Divisione del Personale Amm.vo e tecnico
Via Rosmini, 70 - 38100 TRENTO

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, AD UN POSTO DI FUNZIONARIO CONTABILE

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

Cognome
(per le donne indicare il cognome da nubile)

nome

nato/a a provincia (1)

il (2)

⊗ (per i cittadini stranieri indicare anche lo Stato)

presa visione del bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto nel profilo professionale di funzionario contabile VIII° qualifica funzionale, area funzionale amministrativo contabile, indetto da codesta Amministrazione chiede di poter partecipare allo stesso ed a tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

☐ (*solo per i cittadini italiani*) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di:

ovvero di essere non iscritto o cancellato dalle liste elettorali per i seguenti motivi:

_____ (8)

⊗ (*solo per i cittadini di Stati esteri*) di essere in godimento dei diritti politici nel seguente Stato:

ovvero di non avere il godimento dei diritti politici per i seguenti motivi:

_____ (8)

☐ di essere in possesso del seguente titolo di studio (*art. 2 del bando di concorso*)

conseguito presso

in data (2) con votazione

☐ di scegliere quale lingua straniera di cui intende dar prova di conoscenza durante lo svolgimento della prova orale la seguente:

inglese (3): ☐ tedesco (3): ☐ francese (3): ☐

○ dichiara inoltre, ricorrendone i presupposti (4):

○ di possedere i seguenti titoli di preferenza a parità di merito (allegato 1 del presente bando):

_____(8)

○ di avere riportato le seguenti condanne penali per reati di cui all'articolo 85, lett. a) del T.U. 3/1957:

_____(8)

○ di avere a carico i seguenti procedimenti e processi penali pendenti:

_____(8)

○ di avere prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (5):

_____(8)

○ (*solo per i cittadini italiani che abbiano prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni*)

- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per il persistente insufficiente rendimento;
- di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale:

ai sensi dell'art. 127 lettera d) D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

ai sensi dell'art. 1, comma 61 L. 622/96;

- di non essere stato licenziato per motivi disciplinari a norma dei Contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati per i comparti della Pubblica Amministrazione a norma dell'art. 45 Decreto Legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive integrazioni e modificazioni;
- di non essere stato licenziato ai sensi dell'art. 1, comma 61 L. 622/96;

ovvero:

_____(8)

○ (*solo per i cittadini italiani*) di trovarsi nella seguente situazione riguardo degli obblighi di leva e del servizio militare:

Congedato (6): ☐ Riformato o dispensato (6): ☐ In attesa di chiamata (6): ☐

In servizio di leva (6): ☐ Rinviato (6): ☐ In Servizio civile (6): ☐

⊗ (*solo per i cittadini di Stati esteri*) di avere (7) ☐ di non avere (7) ☐ adeguata conoscenza della lingua italiana

◇ (*solo per i portatori di handicap di cui all'art. 3 della L.140/92*) di richiedere, per l'espletamento delle prove concorsuali, i seguenti ausili e la concessione dei seguenti tempi aggiuntivi:

_____(8)

_____

◻ di voler ricevere le comunicazioni relative al concorso presso il recapito sotto indicato e di impegnarsi a comunicarne l'eventuale variazione.

(indicare l'eventuale località – frazione ed il comune)

(indicare via – viale – corso – piazza – ecc. ed il n° civico)

C.A.P. Provincia (1) eventuale stato estero

Recapito telefonico e-mail

@

eventuale nominativo (se diverso dal proprio nome) presso il quale indirizzare la corrispondenza:

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

☒ (9) Fotocopia della carta d'identità o di altro documento di riconoscimento che esibirà presentandosi alle prove d'esame.

☐ (9) Documenti, o dichiarazione sostitutiva, attestanti il possesso di eventuali titoli (diversi dal titolo di studio richiesto per la partecipazione che non va invece allegato ma solo dichiarato).

☐ (9) Pubblicazioni e/o lavori originali, in unica copia, che si ritengano utili ai fini del concorso. (corredato da elenco descrittivo degli stessi redatto su un foglio a parte)

Il/la sottoscritto/a, infine, esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto della legge 675/96, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Luogo e data _____

Il dichiarante

_____

NOTE ESPLICATIVE:

Il presente modello va compilato in stampatello maiuscolo non oltrepassando i limiti delle caselle.

(1) Indicare la sigla automobilistica della provincia; nel caso di stato estero indicare EE.
(2) Le date richieste vanno inserite in formato GG MM AA.
(3) Barrare la casella corrispondente alla lingua prescelta.
(4) Queste dichiarazioni sono obbligatorie ricorrendone i presupposti soggettivi
(5) Indicare i servizi di ruolo e non di ruolo.
(6) Barrare la casella corrispondente alla propria posizione.
(7) Il barrare la casella corrisponde a dichiarazione affermativa.
(8) In caso di insufficiente spazio a disposizione continuare su un foglio allegato dandone indicazione nello spazio relativo alla dichiarazione che viene così integrata.
(9) Barrare in caso di presentazione.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(art. 2 legge n. 15/68 e art. 1 D.P.R. n. 403/98)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 4 legge n. 15/68 e art. 2 D.P.R. n. 403/98)

IL/LA SOTTOSCRITTOA

Cognome _____ nome _____

(per le donne indicare il cognome da nubile)

nato/a a _____ il ____/____/____

(per i cittadini stranieri indicare anche lo Stato) _____

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite penalmente ai sensi dell'art. 26 della legge 4/1/1968, n. 15 e che codesta Amministrazione effettuerà controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati.

DICHIARA[1]:

_____

_____

_____

_____

_____

_____ [2]

Luogo e data ..... il dichiarante

_____

[1] Il candidato può rendere tutte le eventuali dichiarazioni sostitutive di cui all'art.5 del bando.
[2] In caso di insufficiente spazio a disposizione continuare su un foglio allegato dandone indicazione nello spazio relativo alla dichiarazione che viene così integrata.

00E2217

Diario delle prove di esame della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di sociologia - settore scientifico-disciplinare M11B.

Le prove di esame della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Trento - facoltà di sociologia - settore scientifico-disciplinare M11B, il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999, si svolgeranno presso la facoltà di sociologia, via Verdi, 26, Trento, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 30 marzo 2000, ore 15;

seconda prova: 31 marzo 2000, ore 9.

00E2338

UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE «AMEDEO AVOGADRO»

Concorso pubblico per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XV ciclo

IL RETTORE

Visti gli articoli 68 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica n. 382/1980 relativi alla istituzione dei dottorati di ricerca;

Vista la legge del 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto l'art. 4 della legge del 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto ministeriale 30 luglio 1998 di istituzione dell'Università degli studi del Piemonte orientale «Amedeo Avogadro»;

Visto il decreto ministeriale 30 aprile 1999 con il quale è stato emanato il regolamento in materia di dottorato di ricerca;

Visto il decreto ministeriale del 4 giugno 1999 per la ripartizione dei finanziamenti per il conferimento della borsa di studio per la frequenza dei corsi di perfezionamento delle scuole di specializzazione dei corsi di dottorato di ricerca e delle attività di ricerca *post-lauream;*

Vista la nota del Ministero della ricerca scientifica e tecnologica del 20 luglio 1999 «Finanziamento borse di studio *post-lauream* - esercizio finanziario 2000»;

Visto il decreto rettorale n. 5 del 22 ottobre 1999 con il quale è stato emanato il regolamento in materia di dottorati di ricerca dell'Università degli studi del Piemonte orientale «Amedeo Avogadro».

Vista la deliberazione del senato accademico del 20 dicembre 1999;

Considerato ogni opportuno elemento;

Decreta:

Art. 1.

È istituito per l'anno accademico 1999/2000, il XV ciclo dei dottorati di ricerca con sede amministrativa presso l'Università degli studi del Piemonte orientale «Amedeo Avogadro».

Per ciascun dottorato vengono indicati la durata, i posti complessivi messi a concorso, il numero di borse di studio e le sedi consorziate delle quali sono state acquisite le lettere di intenti.

Filosofia del linguaggio

Facoltà: lettere e filosofia.

Sede: dipartimento di studi umanistici.

Durata: 4 anni.

Borse: 3 (di cui una finanziata dall'Università degli studi di Siena) sedi consorziate: Siena.

Medicina molecolare

Facoltà: medicina e chirurgia.

Sede: dipartimento di scienze mediche.

Durata: 4 anni.

Posti: 3.

Borse: 3 (di cui una finanziata dal Consorzio per lo sviluppo degli studi universitari in Novara).

Sedi consorziate: nessuna.

Scienze ambientali (acque interne e agroecosistemi)

Facoltà: scienze matematiche, fisiche e naturali.

Sede: dipartimento di scienze e tecnologie avanzate.

Durata: 3 anni.

Posti: 3.

Borse: 2.

Sedi consorziate: nessuna.

I posti possono essere aumentati, a seguito di convenzione con soggetti estranei all'amministrazione universitaria, da stipulare in data antecedente all'emanazione del presente bando.

Art. 2.

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione al dottorato di ricerca, senza limitazioni di età e cittadinanza, coloro che sono in possesso di diploma di laurea di o di analogo titolo accademico conseguito all'estero, preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità.

I cittadini comunitari ed extracomunitari in possesso di titolo che non sia già stato dichiarato equipollente alla laurea italiana, dovranno — unicamente ai fini della ammissione al dottorato al quale intendono concorrere — farne espressa richiesta di partecipazione al concorso e corredare la domanda stessa dei documenti utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza in parola, tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

Per i cittadini italiani in possesso di un titolo accademico straniero che non sia stato già dichiarato equipollente ad una laurea italiana, valgono le stesse disposizioni di cui al comma precedente.

Gli interessati devono redigere le domande di ammissione, separate per ciascun concorso per il quale si intende partecipare, secondo il fac-simile allegato facente parte integrante del presente bando, con tutti gli elementi in esso richiesti.

È consentita la partecipazione, con «riserva», agli esami di ammissione anche a coloro che conseguiranno il diploma di laurea prima dell'inizio ufficiale dei corsi.

Art. 3.

L'esame di ammissione al corso consiste in una prova scritta e in un colloquio intesi ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica. Il candidato dovrà inoltre dimostrare la buona conoscenza di almeno una lingua straniera.

Art. 4.

Le domande di ammissione al concorso, compilate in carta libera, con firma autografa del candidato indirizzate al magnifico rettore dell'Università degli studi del Piemonte orientale «Amedeo Avogadro» - Piazza Risorgimento, 12 - 13100 Vercelli, devono essere spedite a mezzo raccomandata entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per il rispetto del termine predetto farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante la raccomandata. Non saranno prese in considerazione le domande prodotte oltre il termine di scadenza del bando.

Verranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non contengono tutte le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di ammissione.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Il candidato nella domanda di ammissione dovrà sotto la propria responsabilità dichiarare (a macchina o in stampatello):

le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la residenza e il recapito eletto agli effetti del concorso (specificando il codice di avviamento postale e il numero telefonico).

Possibilmente, per quanto riguarda i cittadini comunitari e stranieri, indicare un recapito italiano o l'indicazione della propria Ambasciata in Italia, eletta quale proprio domicilio;

l'esatta denominazione del dottorato per il quale presenta la domanda;

la propria cittadinanza;

la laurea posseduta, o che conseguirà nonché la data e l'università presso cui è stata conseguita, o verrà conseguita, ovvero il titolo equipollente conseguito presso un'università straniera, nonché la data del decreto rettorale con il quale è stata dichiarata l'equipollenza stessa;

la o le lingue straniere conosciute per l'espletamento della prova orale;

di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini stranieri);

di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti;

di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

Art. 5.

Le prove d'esame si svolgeranno presso i locali dell'Università degli studi del Piemonte orientale con le modalità di cui ai commi successivi.

Il diario della prova scritta, con l'indicazione del giorno, del mese, e dell'ora sarà comunicato agli interessati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, inviata almeno quindici giorni prima della data prevista. La convocazione per la prova orale avverrà ugualmente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, inviata a coloro che avranno superato la prova scritta, almeno venti giorni prima della data fissata per la prova, ovvero a mezzo di comunicazione in sede concorsuale da parte della commissione giudicatrice.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

1) tessera postale;

2) porto d'armi;

3) passaporto;

4) carta d'identità;

5) patente di guida.

Art. 6.

La commissione giudicatrice del concorso per gli esami di ammissione ad ogni corso di dottorato di ricerca, sarà nominata dal rettore, sentito il collegio dei docenti. La predetta commissione è composta da tre membri scelti tra i professori ed i ricercatori universitari di ruolo. La commissione può essere integrata da non più di due esperti appartenenti a strutture di ricerca pubbliche e private, anche straniere.

Art. 7.

Ogni commissione, per la valutazione di ciascun candidato, dispone di 60 punti per ognuna delle prove. È ammesso al colloquio il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 40/60. Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 40/60. Espletate le prove di concorso la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove.

Art. 8.

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine della graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso per il dottorato di ricerca. In caso di rinuncia degli aventi diritto, subentreranno altrettanti candidati idonei secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di utile collocamento in più graduatorie il candidato dovrà esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

Art. 9.

I candidati risultati vincitori dovranno presentare o far pervenire all'Università del Piemonte orientale «Amedeo Avogadro» - Area studenti - Ufficio dottorati di ricerca - Piazza Risorgimento, 12 - 13100 Vercelli, entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui avranno ricevuto la relativa comunicazione, la sottoelencata documentazione:

1) domanda di iscrizione al primo anno di dottorato di ricerca in carta resa legale da L. 20.000 su apposito modulo predisposto dall'Università;

2) fotocopia del documento di identità debitamente firmata;

3) diploma originale di scuola secondaria o titolo straniero equivalente;

4) certificato di equipollenza per i cittadini stranieri;

5) due fotografie, formato tessera, uguali fra loro;

6) dichiarazione sostitutiva dalla quale risulti:

luogo e data di nascita;

cittadinanza;

la laurea posseduta con l'indicazione della relativa votazione, della data di conseguimento e dell'università presso la quale è stata conseguita;

di non essere contemporaneamente iscritto ad un corso di laurea o di diploma universitario, ad una scuola di specializzazione ovvero di perfezionamento, perfezionamento all'estero o ad un corso di altro dottorato di ricerca;

di impegnarsi, per tutta la frequenza del corso di dottorato, ad ottemperare alla non contemporanea iscrizione ad un corso di laurea o di diploma universitario, ad una scuola di specializzazione ovvero di perfezionamento, perfezionamento all'estero o ad un corso di altro dottorato di ricerca;

di non avere mai usufruito di una borsa di studio per altro corso di dottorato di ricerca;

di impegnarsi a frequentare continuativamente tutte le attività del dottorato secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti;

di essere a conoscenza che ai sensi della legge n. 476/1984, art. 2, i dipendenti pubblici ammessi ai corsi di dottorato di ricerca sono collocati, a domanda, in congedo straordinario senza assegni per il periodo di durata del corso e che il periodo di congedo straordinario è utile ai fini della progressione di carriera e del trattamento di previdenza e quiescenza.

In merito ai criteri e ai parametri previsti dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997 e successive modificazioni, relativi ai contributi per l'accesso e la frequenza ai corsi, e considerato che per l'anno accademico 1999/2000 sono stati rinnovati i dottorati di ricerca già istituiti precedentemente, in via transitoria, per il corrente anno accademico, vengono applicate le norme riportate nei bandi di istituzione dei suddetti dottorati con il conseguente relativo esonero del pagamento delle tasse e contributi.

Art. 10.

Gli atti e i documenti redatti in lingua straniera devono essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero e devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso.

Art. 11.

Ai dottorandi con reddito annuo personale complessivo non superiore ai 15.000.000 di lire, secondo il numero di borse di studio messe a concorso, è conferita, ai sensi della normativa vigente e secondo l'ordine della graduatoria, una borsa di studio per la frequenza al corso di dottorato di ricerca.

A parità di merito prevale la valutazione sulla situazione economica ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 1997. L'importo annuale della borsa di studio è pari a L. 20.450.000 assoggettabile al contributo previdenziale I.N.P.S. a gestione separata.

La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso, ferme restando le condizioni di reddito di cui al comma precedente.

La cadenza di pagamento della borsa di studio è posticipata con cadenza mensile. L'importo della borsa di studio è aumentato per l'eventuale periodo di soggiorno all'estero in misura pari al 50% della borsa stessa per un periodo complessivo che non superi l'esatta metà della durata del corso.

È prevista la sospensione del corso nei casi di maternità e di servizio militare e civile; nel caso di grave e documentata malattia se la sospensione è di durata superiore a trenta giorni. In questi casi non può essere erogata la borsa di studio per l'intera durata della sospensione.

Le borse di studio non sono cumulabili con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne con quelle esplicitamente concesse da istituzioni nazionali o internazionali utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti. Chi abbia usufruito di una borsa di studio per un corso di dottorato di ricerca, anche solo per un anno, non può chiedere di fruirne una seconda volta.

I dottorandi titolari di borse di studio non possono esercitare il commercio e l'industria, non possono svolgere attività professionale o di consulenza retribuita con enti pubblici e privati, non possono svolgere attività professionale o di consulenza retribuita con enti pubblici e privati. I dottorandi dipendenti di enti pubblici o privati devono essere posti in aspettativa senza assegni o istituti similari, per l'intera durata del corso.

Art. 12.

Gli iscritti ai corsi di dottorato di ricerca hanno l'obbligo di frequenza e svolgimento di tutte le attività di studio e di ricerca nell'ambito della struttura universitaria secondo le modalità previste dal collegio dei docenti.

Alla fine di ciascun anno, gli iscritti ai corsi di dottorato di ricerca hanno l'obbligo di presentare una particolareggiata relazione sull'attività e la ricerca svolte al collegio dei docenti che ne curerà la conservazione e che, previa valutazione dell'assiduità e dell'operosità dimostrate proporrà al rettore il proseguimento del dottorato di ricerca ovvero l'esclusione.

Art. 13.

Il titolo di dottore di ricerca, rilasciato dal rettore dell'Università degli studi del Piemonte orientale «Amedeo Avogadro», si consegue alla conclusione del corso di dottorato di ricerca previo superamento dell'esame finale subordinato alla presentazione di una dissertazione scritta (tesi di dottorato) è può essere ripetuto una sola volta. La tesi finale può essere redatta anche in lingua straniera, previa autorizzazione del collegio dei docenti.

Per comprovati motivi che non consentano la presentazione della tesi nei tempi previsti, il rettore, su proposta del collegio dei docenti, può ammettere il candidato all'esame finale, in deroga ai termini fissati e, in caso di mancata attivazione del corso, anche in altre sedi.

Art. 14.

Per quanto non previsto nel presente bando valgono le disposizioni legislative e regolamentari in materia di dottorato di ricerca ed in particolare il decreto rettorale n. 5 del 22 ottobre 1999.

Vercelli, 23 febbraio 2000

Il rettore: VIANO

ALLEGATO

Domanda di ammissione

Al magnifico rettore dell'Università degli studi del Piemonte orientale «Amedeo Avogadro» - Piazza Risorgimento, 12 - 13100 VERCELLI

Il/La sottoscritto/a .....
nato/a a ..... (provincia di .....) il .....
residente a ..... (provincia di .....)
via ..... c.a.p. .....
numero di telefono .....

CHIEDE

di partecipare al concorso di ammissione al corso di dottorato di ricerca in: .....

Dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di essere cittadino .....;

b) di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini comunitari e stranieri);

c) di possedere la laurea in ..... di averla conseguita in data .....presso l'Università di ..... con punti .....

ovvero:

d) che la conseguirà entro il ..... presso l'Università di .....

(per chi deve ancora conseguirla indicare l'impegno di presentazione del certificato di laurea prima dell'inizio ufficiale del corso di dottorato) ovvero indicare il titolo equipollente conseguito presso l'università straniera, nonché la data del decreto rettorale con il quale è stata dichiarata l'equipollenza stessa);

(per chi non sia in possesso di titolo straniero già riconosciuto equipollente, è necessario farne espressa richiesta al collegio dei docenti, ai soli fini dell'ammissione al corso);

e) di impegnarsi a frequentare, a tempo pieno, il corso di dottorato secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti;

f) di conoscere la lingua o le lingue straniere (specificare) .....

g) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

Data .....

Firma

.....

00E2242

Sostituzione di un componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore - settore scientifico-disciplinare n. F11A presso la facoltà di medicina e chirurgia.

IL RETTORE

Vista la legge del 9 maggio 1989, n. 168, concernente l'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Vista la legge del 3 luglio 1998, n. 210, recante «Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo»;

Visto il decreto ministeriale del 30 luglio 1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 184 dell'8 agosto 1998, di istituzione dell'Università degli studi del Piemonte orientale «Amedeo Avogadro»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, «Regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210»;

Visto il decreto rettorale n. 258/c del 6 settembre 1999, pubblicato sul supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 74 del 17 settembre 1999, con il quale sono state bandite le procedure di valutazione comparativa per la copertura di posti di ricercatore presso questo Ateneo;

Visto il decreto rettorale n. 35 del 30 novembre 1999, con il quale sono state indette presso questo Ateneo le elezioni per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa;

Visto il risultato delle operazioni di scrutinio per l'elezione dei componenti le commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative bandite da questo Ateneo;

Visto il decreto rettorale n. 5.R. del 17 gennaio 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 4ª serie speciale - n. 8 del 28 gennaio 2000, con il quale è stata nominata, tra le altre, la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore, settore scientifico-disciplinare F11A (Psichiatria) presso la facoltà di medicina e chirurgia;

Visto il decreto rettorale n. 22 del 15 febbraio 2000 di modifica del «Regolamento recante modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210».

Considerato che il dott. Massimo Cuzzolaro, ricercatore confermato presso l'Università «La Sapienza» di Roma, ha presentato in data 16 febbraio 2000 prot. n. 1045 rinuncia a far parte della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore, settore scientifico-disciplinare F11A (Psichiatria) presso la facoltà di medicina e chirurgia;

Considerato che, essendo stata accolta con decreto rettorale n. 40 del 28 febbraio 2000 la rinuncia pervenuta, il docente collocato utilmente nella graduatoria del risultato elettorale successivamente al dott. Massimo Cuzzolaro risulta essere il dott. Donato Munno ricercatore confermato presso l'Università di Torino, facoltà di medicina e chirurgia, per anzianità anagrafica tra i pari merito;

Esaminato ogni opportuno elemento;

Decreta:

Art. 1.

L'art. 1 del decreto rettorale n. 5.R. del 17 gennaio 2000 di nomina, tra le altre, della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore, settore scientifico-disciplinare F11A (Psichiatria) presso la facoltà di medicina e chirurgia, risulta così modificato:

il dott. Donato Munno, ricercatore confermato presso l'Università di Torino, facoltà di medicina e chirurgia è nominato componente della commissione della suddetta procedura di valutazione comparativa in sostituzione del dott. Massimo Cuzzolaro.

La commissione della sopra citata procedura di valutazione comparativa risulta così composta.

Facoltà di medicina e chirurgia
Settore F11A Psichiatria - un posto

Commissione giudicatrice:

Torre Eugenio - professore associato, membro designato Università del Piemonte orientale, facoltà di medicina e chirurgia;

Rovera Giovanni Giacomo - professore ordinario Università di Torino, facoltà di medicina e chirurgia;

Munno Donato - ricercatore, Università di Torino, facoltà di medicina e chirurgia.

Art. 2.

Il presente decreto di modifica sarà inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Ai sensi dell'art. 3, comma 12 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, dalla pubblicazione di tale decreto decorre il termine perentorio di trenta giorni per la presentazione al rettore da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine, e comunque dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Vercelli, 28 febbraio 2000

Il rettore: VIANO

00E2243

LIBERA UNIVERSITÀ DI URBINO

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico in prova, sesta qualifica funzionale dell'area funzionale tecnico-scientifica, presso la facoltà di sociologia.

IL RETTORE

Veduto lo statuto vigente della Libera Università, emanato con decreto rettorale n. 628/1999 del 20 luglio 1999 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 180 in data 3 agosto 1999;

Veduto lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3, le successive modifiche, ed il relativo regolamento di esecuzione;

Veduta la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Veduta la legge 25 ottobre 1977, n. 808;

Veduta la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Veduta la legge 27 febbraio 1980, n. 38;

Veduta la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Veduto il decreto ministeriale della pubblica istruzione 20 maggio 1983 e le successive modifiche;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica in data 9 marzo 1987;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567,

Veduta la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Veduta la legge 27 gennaio 1989, n. 25;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990, n. 319;

Veduta la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Veduto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e le successive modifiche;

Veduto il decreto del Ministero dell'università, della ricerca scientifica e tecnologica in data 20 dicembre 1993;

Veduto il decreto legislativo 23 dicembre 1993, n. 546;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;

Veduti i CC.CC.NN.LL. del comparto università sottoscritti in data 21 maggio 1996 e 5 settembre 1996;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Veduta la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Veduta la legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modifiche ed integrazioni;

Veduta la delibera del consiglio di amministrazione della Università degli studi di Urbino in data 21 dicembre 1999;

Decreta:

Art. 1.

È indetto il concorso pubblico per esami ad un posto di assistente tecnico in prova (sesta qualifica funzionale) dell'area funzionale tecnico-scientifica presso la facoltà di sociologia della Libera Università degli studi di Urbino.

Art. 2.

Il titolo di studio prescritto per l'ammissione al concorso è il diploma di istruzione secondaria di secondo grado indicato nell'art. 1 della legge 11 dicembre 1969, n. 910.

Art. 3.

Possono partecipare al concorso coloro che abbiano compiuto i 18 anni di età.

Art. 4.

Per essere ammessi al concorso è necessario presentare all'ufficio del personale non docente della Università degli studi di Urbino, via Saffi n. 2, entro il termine di trenta giorni che decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, la domanda redatta su carta semplice indirizzata al magnifico rettore della Università degli studi di Urbino. La domanda di ammissione al concorso si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato, a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La domanda, oltre al nome e cognome, dovrà contenere l'indicazione del preciso domicilio, eletto ai fini del concorso, del concorrente.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare sotto la sua personale responsabilità ed a pena di esclusione dal concorso:

a) la data ed il luogo di nascita;

b) il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani i soggetti appartenenti alla Unione europea);

c) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) di non aver riportato condanne penali ovvero, in caso contrario, la indicazione delle condanne stesse;

e) la sua posizione nei riguardi degli obblighi militari;

f) il possesso del prescritto titolo di studio con l'indicazione dell'istituto e della data in cui il titolo stesso è stato conseguito;

g) gli eventuali servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni, con l'indicazione delle cause di risoluzione dei rapporti stessi;

h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ne dichiarato decaduto ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

i) l'idoneità fisica all'impiego.

I candidati dovranno inoltre dichiarare gli eventuali titoli di preferenza da considerare in caso di pari merito.

Le categorie di cittadini che hanno diritto alla preferenza a parità di merito sono le seguenti:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati e invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati e invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli di mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi e i mutilati civili;

20) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età anagrafica.

La firma in calce alla domanda non dovrà essere autenticata.

I titoli ed i requisiti richiesti per ottenere l'ammissione al concorso debbono essere posseduti da data anteriore alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al concorso, ai sensi degli artt. 10 e 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Art. 5.

Questa Università darà notizia mediante raccomandata del luogo, del giorno e dell'ora in cui si terranno le prove d'esame. Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti ad esclusione di altri di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

a) fotografia recente, applicata sul prescritto foglio di carta da bollo, con firma dell'aspirante autenticata;

b) tessera personale di riconoscimento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851, e successive modificazioni ed integrazioni;

c) tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica o passaporto o carta d'identità.

Art. 6.

Gli esami consisteranno in:

a) prova scritta: cultura generale con particolare riferimento ai temi della organizzazione, della comunicazione aziendale e della comunicazione uomo-macchina;

b) prova pratica: verifica della competenza informatica e telematica con particolare attenzione a videoscrittura, gestione data base, costruzione e gestione siti Web, posta elettronica, internet;

c) prova orale: accertamento della conoscenza dei candidati sulle materie della prova scritta e pratica, della conoscenza di base della legislazione universitaria, della conoscenza di base della lingua inglese.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta e nella prova pratica una valutazione di almeno 21/30 o equivalente. La prova orale si intende superata con una valutazione di almeno 21/30 o equivalente.

Il diario delle prove scritte sarà comunicato ai singoli candidati almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime mediante raccomandata a.r.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati ammessi almeno venti giorni prima di quello in cui essi devono sostenerla mediante raccomandata a.r.

Tali termini decorrono dalla consegna delle raccomandate, da parte dell'amministrazione, al servizio postale. L'amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 7.

I candidati saranno immessi in graduatoria in base al punteggio conseguito nelle prove d'esame. Il punteggio finale delle prove d'esame è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova pratica e della votazione conseguita nella prova orale.

In caso di pari merito i candidati saranno immessi in graduatoria in base ai titoli di preferenza indicati nella domanda di cui all'art. 4.

Art. 8.

La commissione giudicatrice è nominata e composta nel rispetto delle vigenti disposizioni tenuto conto anche di quanto disposto dall'art. 6 del decreto legislativo 23 dicembre 1993, n. 546.

Art. 9.

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare, ai sensi dell'art. 16 del Contratto collettivo di lavoro del personale tecnico ed amministrativo del comparto università, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Il vincitore sarà invitato a presentare, nel termine di trenta giorni dalla data della relativa comunicazione, i seguenti documenti:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato di cittadinanza italiana o titolo che dà luogo alla equiparazione;

3) certificato di godimento dei diritti politici;

4) certificato generale del casellario giudiziario;

5) originale del diploma del titolo di studio o una copia autentica, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;

6) certificato rilasciato da un medico militare o dal medico provinciale o dall'ufficiale sanitario del comune, dal quale risulti che il candidato è di sana e robusta costituzione fisica ed esente da difetti o imperfezioni che possano menomare l'attitudine fisica all'impiego per il quale ha concorso. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione, il certificato ne deve fare menzione e indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine al servizio suddetto. Tale documento deve anche attestare che è stato eseguito l'accertamento sierologico del sangue. L'Università ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore di concorso in base alla normativa vigente;

7) copia integrale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o certificato di esito di leva nel caso che il candidato sia stato dichiarato riformato o rivedibile;

8) dichiarazione in carta semplice attestante se l'aspirante ricopra o meno altri incarichi retribuiti alle dipendenze dello Stato, di enti pubblici e di aziende private o se fruisca comunque di redditi da lavoro subordinato e, in caso affermativo, relativa opzione; detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego e deve essere rilasciata anche se negativa.

I documenti suddetti dovranno essere conformi alle leggi sia per quanto concerne il bollo sia per quanto attiene alla legalizzazione. Quelli di cui ai numeri 2), 3), 4) e 6) dovranno essere, inoltre, di data non anteriore di sei mesi rispetto a quella del rilascio ai sensi dell'art. 2 della legge n. 127/1997.

I certificati di cui ai numeri 1), 2), 3), 4), 5) e 7) inoltre, potranno essere sostituiti da apposita autodichiarazione da parte del vincitore su idoneo modulo fornito dall'amministrazione.

Art. 10.

Decade dal diritto alla nomina colui che, regolarmente invitato, non produce la documentazione di cui all'art. 9. Decade dalla nomina colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine fissato nel contratto di lavoro.

Art. 11.

L'Università non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da: inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo.

Art. 12.

Al vincitore del concorso ammesso all'impiego sarà corrisposto il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. corrispondente al sesto livello retributivo-funzionale nel quale sarà inquadrato ai sensi di quanto disposto dalla legge 11 luglio 1980, n. 312, e dalle successive modifiche, oltre agli assegni spettanti a norma delle vigenti disposizioni.

Urbino, 10 febbraio 2000

Il rettore: BO

ALLEGATO 1

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI AD UN POSTO DI ASSISTENTE TECNICO IN PROVA (SESTA QUALIFICA FUNZIONALE) DELL'AREA FUNZIONALE TECNICO-SCIENTIFICA PRESSO LA FACOLTÀ DI SOCIOLOGIA DELLA LIBERA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO.

PROGRAMMA DELLE PROVE D'ESAME

Gli esami consisteranno in:

a) prova scritta: cultura generale con particolare riferimento ai temi dell'organizzazione, della comunicazione aziendale e della comunicazione uomo-macchina;

b) prova pratica: verifica della competenza informatica e telematica con particolare attenzione a videoscrittura, gestione data base, costruzione e gestione siti Web, posta elettronica, internet;

c) prova orale: accertamento della conoscenza dei candidati sulle materie della prova scritta e pratica, della conoscenza di base della Legislazione universitaria, della conoscenza della lingua inglese.

Fac-simile di domanda di partecipazione al concorso (da redigere in carta semplice e trasmettere all'ufficio personale non docente della Università, via Saffi 2 - 61029 URBINO).

Al magnifico rettore della Libera Università degli studi di Urbino - Via Saffi, 2 - 61029 URBINO

Il/La sottoscritto/a ....., domiciliato/a in ..... (provincia di .....), via ..... n. ..... c.a.p. ....., chiede di essere ammesso/a al concorso pubblico per esami ad un posto di assistente tecnico in prova (sesta qualifica funzionale) dell'area funzionale tecnico-scientifica presso la facoltà di sociologia di codesta Università.

Dichiara sotto la propria personale responsabilità che:

è nato/a a ..... (provincia di .....) il .....

è in possesso della cittadinanza italiana (o del titolo che dà luogo alla equiparazione);

è iscritto/a alle liste elettorali del comune di .....;

non ha riportato condanne penali ..... (1);

per quanto riguarda gli obblighi militari la sua posizione è la seguente: .....;

è in possesso del seguente titolo di studio: ..... conseguito in data ..... presso .....;

ha prestato i seguenti servizi presso ..... (2);

non è stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, né è stato/a dichiarato/a decaduto/a da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

è in possesso dell'idoneità fisica all'impiego.

Il/La sottoscritto/a dichiara, inoltre che, in caso di pari merito, è in possesso dei seguenti titoli di preferenza: .... (3).

..... Data

..... Firma

(1) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate.

(2) Dichiarare i servizi prestati (oppure di non aver mai prestato servizio) presso pubbliche amministrazioni.

In caso affermativo precisare anche il periodo e le cause di risoluzione del rapporto di lavoro.

(3) I titoli di preferenza sono elencati all'art. 4 del bando di concorso.

00E2218

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare E03A, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo ufficiale dell'ufficio del personale docente della Università degli studi di Urbino (via Puccinotti, 25 - Urbino) il decreto rettorale n. 87/2000 in data 10 febbraio 2000 in ordine del quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare E03A - Ecologia presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - decorre il termine per eventuali impugnative.

00E2219

SCUOLA SUPERIORE DI STUDI UNIVERSITARI E DI PERFEZIONAMENTO S. ANNA DI PISA

Concorso per l'attribuzione di una borsa di studio per lo svolgimento di attività di perfezionamento all'estero per la classe di scienze sociali, settore di giurisprudenza.

IL DIRETTORE

Vista la legge 14 febbraio 1987, n. 41, istitutiva della Scuola;

Visto lo statuto della Scuola emanato con decreto direttorale n. 4437, del 2 febbraio 1996, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 39 del 16 febbraio 1996;

Vista la legge 30 novembre 1989, n. 398, concernente le norme in materia di borse di studio universitarie;

Visto il decreto interministeriale del 19 aprile 1990, emesso dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica di concerto con il Ministero del tesoro relativo alla determinazione della misura minima delle borse di studio, nonché dei limiti e della natura del reddito personale complessivo per poterne usufruire;

Vista la nota del M.U.R.S.T. prot. n. 4107, del 12 maggio 1990, concernente l'utilizzazione dei fondi destinati alla copertura delle borse di studio di cui alla legge n. 398/1989;

Vista la legge n. 15/1968;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998;

Viste le deliberazioni adottate dal consiglio della classe di scienze sociali n. 213, nelle sedute del 28 ottobre 1999;

Vista la deliberazione del senato accademico n. 51 della seduta del 20 gennaio 2000;

Decreta:

Art. 1.

Indizione concorso

È indetto un concorso, per i titoli e colloquio, per l'attribuzione di una borsa di studio per l'attività di perfezionamento all'estero per la classe di scienze sociali.

Art. 2.

Borse di studio per il perfezionamento all'estero

La borsa di studio, della durata di un anno, dell'importo di L. 30.000.000 lordi, è bandita per l'area afferente al settore di giurisprudenza della classe suddetta, come segue:

Area di «Studio del reato e delle sue forme di manifestazione».

Art. 3.

Requisiti richiesti

Per la partecipazione al concorso sono richiesti, pena l'esclusione, i seguenti requisiti:

1) possesso del diploma di laurea in giurisprudenza conseguito presso una università italiana (ovvero titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente alla laurea italiana in base ad accordi internazionali oppure con le modalità di cui all'art. 332, del testo unico 31 agosto 1993, n. 1592);

2) possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

3) età non superiore ai 29 anni alla data di scadenza di presentazione della domanda di partecipazione al concorso;

4) godimento di un reddito personale complessivo annuo lordo non superiore a L. 15.000.000, con riferimento al periodo di imposta coincidente con l'anno solare nel quale è effettivamente erogata la borsa. Nel caso in cui la stessa borsa venga erogata per una parte in un anno e per una parte nell'anno successivo, si fa riferimento altra

origine patrimoniale nonché emolumenti di qualsiasi altra natura aventi carattere ricorrente, con esclusione di quelli aventi natura occasionale o derivanti da servizio militare di leva.

Per difetto dei requisiti prescritti l'amministrazione può disporre in ogni momento, l'esclusione dal concorso con motivato provvedimento.

L'amministrazione si riserva, in ogni caso, di inviare ai competenti uffici distrettuali delle imposte il nominativo del vincitore della borsa di studio, affinché gli uffici stessi procedano agli opportuni accertamenti sull'effettiva consistenza del reddito personale dell'interessato.

Art. 4.

Domande di partecipazione

Le domande di partecipazione al concorso, da redigere in carta semplice secondo il fac-simile allegato, corredate della documentazione richiesta, devono essere presentate o fatte pervenire, in plico unico, al Direttore della Scuola superiore di studi universitari e di perfezionamento S. Anna, via G. Carducci n. 40 - 56100 Pisa, entro le ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Si considerano altresì prodotte in tempo utile le domande spedite esclusivamente a mezzo di raccomandata postale con avviso di ricevimento, entro il termine sopraindicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Gli interessati dovranno redigere le domande unicamente secondo il fac-simile allegato, che è parte integrante del presente bando. Non saranno prese in considerazione le domande che non contengono tutti gli elementi di cui al fac-simile suddetto e/o prive della documentazione di cui all'art. 5 del presente bando.

Sull'involucro del plico devono risultare le indicazioni del nome, cognome e indirizzo del concorrente e la specificazione del concorso cui egli intende partecipare. Il nome ed il cognome del candidato dovranno, inoltre, essere apposti su ciascuno dei lavori presentati.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art. 5.

Documenti da allegare

Alla domanda gli aspiranti devono allegare i seguenti documenti, redatti in carta semplice:

a) documentazione, convalidata da un docente della Scuola afferente al settore di giurisprudenza, sull'impegno formale di svolgere attività di perfezionamento presso istituzioni estere od internazionali di livello universitario con l'indicazione del relativo periodo;

b) dichiarazione di accoglimento da parte del responsabile della istituzione estera che il candidato intende frequentare;

c) dichiarazione di conoscenza della/e lingua straniera/e (specificare quali e il livello: scolastico - buono - ottimo);

d) dichiarazione degli esami previsti dal corso di laurea nonché la votazione riportata in ciascuno di essi;

e) eventuali pubblicazioni ed altri titoli, che l'interessato ritenga utili ai fini del giudizio della commissione. Qualora le pubblicazioni ed i titoli non siano presentati in originale ma in copia, devono essere accompagnati da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa dall'interessato ai sensi dell'art. 4, della legge n. 15/1968 e dell'art. 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, attestante complessivamente la conformità degli stessi ai rispettivi originali;

f) elenco delle pubblicazioni e dei titoli presentati.

Art. 6.

Riservatezza dei dati contenuti nei documenti

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Scuola esclusivamente per le finalità di gestione del concorso.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dal concorso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Scuola.

Art. 7.

Modalità della valutazione

Il concorso è per titoli e colloquio.

Per la valutazione dei titoli e l'esame dei candidati è costituita una apposita commissione su proposta della classe di scienze sociali.

La commissione giudicatrice è nominata con decreto direttoriale.

Il colloquio è inteso ad accertare il grado di preparazione del candidato, sia in termini generali che in relazione al programma di attività di perfezionamento proposto dallo stesso.

La commissione ha a disposizione 100 punti così ripartiti:

pubblicazioni ed altri titoli: massimo 40 punti;

colloquio: massimo 60 punti.

Sono considerati idonei i candidati che hanno riportato almeno 70/100 del punteggio complessivo.

La convocazione per il colloquio, con l'indicazione della sede e della data in cui il medesimo avrà luogo, è comunicata agli interessati tramite telegramma.

Per sostenere la prova suddetta i candidati dovranno essere muniti di documento di riconoscimento valido.

Art. 8.

Espletamento del concorso

Nella seduta preliminare la commissione giudicatrice determina i criteri di valutazione per l'attribuzione dei punteggi di cui all'art. 7.

La valutazione dei titoli dovrà comunque precedere il colloquio stesso.

Al termine dei lavori la commissione formula una graduatoria generale e, sulla base della somma dei punteggi riportati da ogni candidato per ciascuna delle voci indicate dal precedente articolo, formula una graduatoria di merito.

Il giudizio della commissione è insindacabile.

Il direttore, con proprio decreto, approva gli atti del concorso e dichiara il vincitore dello stesso.

La graduatoria suddetta è resa pubblica mediante affissione all'albo della Scuola per un periodo di quindici giorni entro il quale potranno proporsi eventuali impugnative.

Art. 9.

Accettazione della borsa

Ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti richiesti, il candidato dichiarato vincitore dovrà far pervenire, a pena di decadenza, alla Scuola superiore di studi universitari e di perfezionamento S. Anna di Pisa, entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione, la seguente documentazione, in carta semplice:

1) dichiarazione di accettazione della borsa di studio;

2) fotocopia del codice fiscale;

3) autocertificazione prevista dalla legge n. 15/1968, e successive modificazioni ed integrazioni, attestante il reddito personale complessivo annuo lordo di cui fruirà l'interessato nell'anno solare di maggior fruizione della borsa;

4) estratto dell'atto di nascita;

5) certificato di cittadinanza italiana.

In sostituzione dei certificati previsti ai punti 4) e 5), i vincitori potranno presentare all'ufficio competente un documento di riconoscimento in corso di validità, come previsto dall'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

Art. 10.

Conferimento e conferma della borsa

La borsa di studio viene attribuita con decreto direttoriale secondo l'ordine della graduatoria.

L'attività di perfezionamento all'estero non potrà essere iniziata prima dell'emanazione del provvedimento di conferimento della borsa.

L'eventuale conferma della borsa di studio, per non più di un anno, può essere disposta su motivata richiesta del borsista, corredata dal nuovo progetto di ricerca convalidato dal responsabile dell'istituzione estera. Detta richiesta, indirizzata al direttore della Scuola sarà sottoposta al parere della commissione giudicatrice del presente concorso, a tale scopo riconvocata.

Ai fini della conferma l'interessato dovrà mantenere, per la durata dell'attività all'estero, il possesso dei requisiti di cui al precedente art. 3, punto 2) e punto 4), in base ai quali ha ottenuto il conferimento della borsa di studio.

Il venire meno di uno dei predetti requisiti comporta la decadenza dal diritto di fruizione della borsa e l'obbligo per l'interessato di darne tempestiva comunicazione a questa Scuola, incorrendo nelle penalità previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia in caso di mancato adempimento.

Se l'assegnatario rinuncia, prima che lo stesso abbia iniziato l'attività di perfezionamento all'estero, subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Al termine della sua permanenza all'estero, e comunque al termine di ciascun anno in caso di conferma della borsa stessa, il borsista dovrà presentare una relazione scientifica sull'attività svolta. Essa sarà oggetto di verifica da parte del docente della Scuola di cui al precedente art. 5.

Art. 11.

Differimento o interruzione del periodo di godimento della borsa

Eventuali differimenti dalla data di inizio o interruzione del periodo di godimento della borsa verranno consentiti, su apposita istanza, al vincitore che dimostri di dover soddisfare gli obblighi militari di leva o che si trovi nelle condizioni previste dalla legge 30 dicembre 1971, n. 1204, a condizione che l'istituzione estera interessata rilasci formale nulla-osta in merito.

In tali casi dovrà essere esibito, unitamente al predetto nulla-osta, rispettivamente:

una dichiarazione sottoscritta dall'interessato, come previsto dall'art. 1, lettera *f)* del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, nella quale dovrà essere indicata la data di inizio e quella presumibile in cui avrà termine il servizio militare;

un certificato medico nel quale dovranno essere indicati i periodi di astensione obbligatoria ai sensi della citata legge n. 1204/1971.

Il borsista che interrompa l'attività è tenuto a darne tempestiva comunicazione all'amministrazione. In caso di interruzione definitiva egli decade da ogni diritto di fruizione della borsa ed è obbligato alla restituzione di quanto eventualmente percepito oltre la data di decadenza e, comunque, oltre la data di regolare svolgimento dell'attività attestata dal responsabile dell'istituzione estera frequentata dal borsista. Tale obbligo non sussiste allorché la mancata conclusione dell'attività derivi da causa non imputabile al borsista.

Art. 12.

Pagamento della borsa

Il pagamento della borsa di studio verrà corrisposto in tre rate, il cui singolo ammontare sarà fissato nel decreto direttoriale di conferimento alle seguenti scadenze:

prima rata: non prima di trenta giorni dalla data prevista per l'inizio dell'attività, previa comunicazione scritta della data stessa da parte del borsista;

seconda rata: dopo sei mesi previa presentazione dell'attestazione resa dal responsabile della istituzione estera di regolare svolgimento dell'attività stessa;

terza rata: al termine della permanenza all'estero, previa presentazione dell'attestazione resa dal responsabile della istituzione estera di regolare svolgimento dell'attività stessa e della relazione scientifica di cui all'art. 10 del presente bando di concorso.

Nel caso in cui l'attività di perfezionamento all'estero abbia durata inferiore ai dodici mesi, l'importo della borsa sarà proporzionalmente ridotto.

Art. 13.

Regime giuridico della borsa

Il borsista non può essere impegnato in attività didattiche ed è tenuto ad assolvere gli impegni stabiliti dal decreto di concessione della borsa, pena la decadenza dalla stessa.

La non osservanza delle norme statutarie o regolamentari dell'istituzione estera frequentata dal borsista comporta la decadenza dal godimento della borsa.

La borsa di studio di cui al presente bando non può essere cumulata con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca del borsista.

Chi ha già usufruito di una borsa di studio non può usufruirne una seconda volta allo stesso titolo.

Il godimento della borsa di studio non si configura come un rapporto di lavoro, essendo finalizzato al perfezionamento del laureato borsista.

Il dipendente pubblico che fruisca della borsa di studio in parola può chiedere il collocamento in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni, previsto per gli ammessi ai corsi di dottorato di ricerca dall'art. 2, della legge n. 476/1984. Il periodo di congedo straordinario è utile ai fini della progressione di carriera e del trattamento di quiescenza e di previdenza.

La borsa di studio non dà luogo a trattamenti previdenziali né a valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

Alle borse di cui al presente bando si applicano le disposizioni in materia di agevolazione fiscale di cui all'art. 6 della legge 3 novembre 1989, n. 398, che richiama il disposto dell'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476.

Art. 14.

Ritiro delle pubblicazioni e dei titoli

I candidati dovranno provvedere a loro spese, entro novanta giorni, dalla data di pubblicazione della relativa graduatoria di merito, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni inviate alla Scuola oppure richiederne la spedizione con tassa postale a loro carico. Trascorso il periodo suddetto, l'amministrazione non sarà responsabile in alcun modo della conservazione dei suddetti titoli.

Per quanto non specificato nel presente bando, si fa riferimento alle norme contenute nella legge 28 febbraio 1980, n. 28, nel decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, e nella legge 30 novembre 1989, n. 398, nonché alle altre disposizioni ministeriali impartite in materia e comunque alla normativa vigente.

Il presente decreto sarà reso pubblico mediante pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Pisa, 15 febbraio 2000

Il direttore: VARALDO

ALLEGATO

Modello di domanda
(da redigere in carta libera)

Al direttore della Scuola superiore
S. Anna - Via G. Carducci n. 40
- 56100 PISA

Il sottoscritto .....
nato a ..... (prov. .....), il .....,
residente in ..... (prov.....),
via ..... n. ....., con domicilio eletto agli effetti del concorso in via ..... n. ..... c.a.p. .....,
tel. ..... impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso, chiede di partecipare al concorso, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di una borsa di studio, di durata di un anno, per lo svolgimento di attività di perfezionamento all'estero riservata all'area disciplinare .....
settore di ..... classe di .....

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

1) di avere conseguito il diploma di laurea in .....
....., in data .....
presso l'università di .....
con votazione finale di .....;

2) di essere cittadino italiano;

3) di essere a conoscenza: di non dover godere di un reddito personale complessivo annuo lordo, superiore a L. 15.000.000, con riferimento al periodo di imposta coincidente con l'anno solare nel quale è effettivamente erogata la borsa (nel caso in cui la stessa borsa venga erogata per una parte in un anno e per una parte nell'anno successivo, si fa riferimento all'anno solare di maggior fruizione della borsa) e che il superamento di tale limite di reddito comporta l'immediata decadenza dal diritto di fruire della borsa con contestuale obbligo della restituzione delle quote percepite;

4) di non aver usufruito in precedenza di altra borsa di studio conferita, ai sensi della legge n. 398/1989, per la frequenza di attività di perfezionamento all'estero. Di essere altresì, a conoscenza che la borsa di studio di cui al presente bando non può essere cumulata con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca del borsista.

5) di accettare tutte le condizioni contenute nel bando di concorso in oggetto;

6) di essere consapevole della veridicità della presente domanda e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 26, della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, in caso di false dichiarazioni.

Il sottoscritto allega alla presente domanda i seguenti documenti:

1) dichiarazione dell'interessato contenente l'impegno formale di svolgere attività di perfezionamento presso l'istituzione estera .....
..... con sede in .....
nel periodo dal ..... al ..... convalidata dal prof. ..... docente della Scuola superiore di studi universitari e di perfezionamento S. Anna di Pisa, afferente all'area prescelta;

2) dichiarazione di accoglimento del prof. ....., responsabile dell'istituzione estera che intende frequentare;

3) dichiarazione di conoscenza della/e lingua/e straniera/e (specificare quali e il livello: scolastico - buono - ottimo);

4) dichiarazione degli esami previsti dal corso di laurea nonché la votazione riportata in ciascuno di essi;

5) eventuali pubblicazioni ed altri titoli, che l'interessato ritenga utili ai fini del giudizio della commissione. Qualora le pubblicazioni ed i titoli non siano presentati in originale ma in copia, devono essere accompagnati da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa dall'interessato ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 e dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, attestante complessivamente la conformità degli stessi ai rispettivi originali;

6) elenco delle pubblicazioni e dei titoli presentati.

Data, ...

Firma .....

00E2213

Concorso per l'attribuzione di due borse di studio per lo svolgimento di attività di perfezionamento all'estero per la classe di scienze sociali, settore di economia.

IL DIRETTORE

Vista la legge 14 febbraio 1987, n. 41, istitutiva della Scuola;

Visto lo statuto della Scuola emanato con decreto direttorale n. 4437 del 2 febbraio 1996, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 39 del 16 febbraio 1996;

Vista la legge 30 novembre 1989, n. 398, concernente le norme in materia di borse di studio universitarie;

Visto il decreto interministeriale del 19 aprile 1990, emesso dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica di concerto con il Ministero del tesoro relativo alla determinazione della misura minima delle borse di studio, nonché dei limiti e della natura del reddito personale complessivo per poterne usufruire;

Vista la nota del M.U.R.S.T. prot. n. 4107 del 12 maggio 1990, concernente l'utilizzazione dei fondi destinati alla copertura delle borse di studio di cui alla legge n. 398/1989;

Vista la legge n. 15/1968;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998;

Viste le deliberazioni adottate dal consiglio della classe di scienze sociali n. 177 del 6 settembre 1999 e n. 188 del 27 settembre 1999;

Vista la deliberazione del senato accademico n. 51 della seduta del 20 gennaio 2000;

Decreta:

Art. 1.

Indizione concorso

È indetto un concorso, per i titoli e colloquio, per l'attribuzione di due borse di studio per l'attività di perfezionamento all'estero per la classe di scienze sociali.

Art. 2.

Borse di studio per il perfezionamento all'estero

Le borse di studio, della durata di sei mesi, dell'importo lordo di L. 15.000.000 ciascuna, sono bandite per le seguenti aree:

una per l'area di «Analisi delle strutture dei mercati»;

una per l'area di «Politica ed economia dei sistemi pensionistici».

Art. 3.

Requisiti richiesti

Per la partecipazione al concorso sono richiesti, pena l'esclusione, i seguenti requisiti:

1) possesso del diploma di laurea in economia conseguito presso una università italiana (ovvero titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente alla laurea italiana in base ad accordi internazionali oppure con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1993, n. 1592);

2) possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

3) età non superiore ai ventinove anni alla data di scadenza di presentazione della domanda di partecipazione al concorso;

4) godimento di un reddito personale complessivo annuo lordo non superiore a L. 15.000.000, con riferimento al periodo di imposta coincidente con l'anno solare nel quale è effettivamente erogata la borsa. Nel caso in cui all'anno solare di maggior fruizione della borsa. Alla determinazione di tale reddito concorrono redditi di altra origine patrimoniale nonché emolumenti di qualsiasi altra natura aventi carattere ricorrente, con esclusione di quelli aventi natura occasionale o derivanti da servizio militare di leva.

Per difetto dei requisiti prescritti l'amministrazione può disporre in ogni momento, l'esclusione dal concorso con motivato provvedimento.

L'amministrazione si riserva, in ogni caso, di inviare ai competenti uffici distrettuali delle imposte il nominativo del vincitore della borsa di studio, affinché gli uffici stessi procedano agli opportuni accertamenti sull'effettiva consistenza del reddito personale dell'interessato.

Art. 4.

Domande di partecipazione

Le domande di partecipazione al concorso, da redigere in carta semplice secondo il fac-simile allegato, corredate della documentazione richiesta, devono essere presentate o fatte pervenire, in plico unico, al Direttore della Scuola superiore di studi universitari e di perfezionamento S. Anna, via G. Carducci n. 40 - 56100 Pisa, entro le ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Si considerano altresì prodotte in tempo utile le domande spedite esclusivamente a mezzo di raccomandata postale con avviso di ricevimento, entro il termine sopraindicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Gli interessati dovranno redigere le domande unicamente secondo il fac-simile allegato, che è parte integrante del presente bando. Non saranno prese in considerazione le domande che non contengono tutti gli elementi di cui al fac-simile suddetto e/o prive della documentazione di cui all'art. 5 del presente bando.

Sull'involucro del plico devono risultare le indicazioni del nome, cognome e indirizzo del concorrente e la specificazione del concorso cui egli intende partecipare. Il nome ed il cognome del candidato dovranno, inoltre, essere apposti su ciascuno dei lavori presentati.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art. 5.

Documenti da allegare

Alla domanda gli aspiranti devono allegare i seguenti documenti, redatti in carta semplice:

a) documentazione, convalidata da un docente della Scuola afferente al settore di economia, sull'impegno formale di svolgere attività di perfezionamento presso istituzioni estere od internazionali di livello universitario con l'indicazione del relativo periodo;

b) dichiarazione di accoglimento da parte del responsabile della istituzione estera che il candidato intende frequentare;

c) dichiarazione di conoscenza della/e lingua straniera/e (specificare quali e il livello: scolastico - buono - ottimo);

d) dichiarazione degli esami previsti dal corso di laurea nonché la votazione riportata in ciascuno di essi;

d) eventuali pubblicazioni ed altri titoli, che l'interessato ritenga utili ai fini del giudizio della commissione. Qualora le pubblicazioni ed i titoli non siano presentati in originale ma in copia, devono essere accompagnati da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa dall'interessato ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 e dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, attestante complessivamente la conformità degli stessi ai rispettivi originali;

f) elenco delle pubblicazioni e dei titoli presentati.

Art. 6.

Riservatezza dei dati contenuti nei documenti

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Scuola esclusivamente per le finalità di gestione del concorso.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dal concorso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Scuola.

Art. 7.

Modalità della valutazione

Il concorso è per titoli e colloquio.

Per la valutazione dei titoli e l'esame dei candidati è costituita una apposita commissione su proposta della classe di scienze sociali.

La commissione giudicatrice è nominata con decreto direttoriale.

Il colloquio è inteso ad accertare il grado di preparazione del candidato, sia in termini generali che in relazione al programma di attività di perfezionamento proposto dallo stesso.

La commissione ha a disposizione 100 punti così ripartiti:

pubblicazioni ed altri titoli: massimo 40 punti;

colloquio: massimo 60 punti.

Sono considerati idonei i candidati che hanno riportato almeno 70/100 del punteggio complessivo.

La convocazione per il colloquio, con l'indicazione della sede e della data in cui il medesimo avrà luogo, è comunicata agli interessati tramite telegramma.

Per sostenere la prova suddetta i candidati dovranno essere muniti di documento di riconoscimento valido.

Art. 8.

Espletamento del concorso

Nella seduta preliminare la commissione giudicatrice determina i criteri di valutazione per l'attribuzione dei punteggi di cui all'art. 7.

La valutazione dei titoli dovrà comunque precedere il colloquio stesso.

Al termine dei lavori la commissione formula una graduatoria generale e, sulla base della somma dei punteggi riportati da ogni candidato per ciascuna delle voci indicate dal precedente articolo, formula una graduatoria di merito.

Il giudizio della commissione è insindacabile.

Il direttore, con proprio decreto, approva gli atti del concorso e dichiara il vincitore dello stesso.

La graduatoria suddetta è resa pubblica mediante affissione all'albo della Scuola per un periodo di quindici giorni entro il quale potranno proporsi eventuali impugnative.

Art. 9.

Accettazione della borsa

Ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti richiesti, il candidato dichiarato vincitore dovrà far pervenire, a pena di decadenza, alla Scuola superiore di studi universitari e di perfezionamento S. Anna di Pisa, entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione, la seguente documentazione, in carta semplice:

1) dichiarazione di accettazione della borsa di studio;

2) fotocopia del codice fiscale;

3) autocertificazione prevista dalla legge n. 15/1968, e successive modificazioni ed integrazioni, attestante il reddito personale complessivo annuo lordo di cui fruirà l'interessato nell'anno solare di maggior fruizione della borsa;

4) estratto dell'atto di nascita;

5) certificato di cittadinanza italiana.

In sostituzione dei certificati previsti ai punti 4) e 5), i vincitori potranno presentare all'ufficio competente un documento di riconoscimento in corso di validità, come previsto dall'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

Art. 10.

Conferimento e conferma della borsa

La borsa di studio viene attribuita con decreto direttoriale secondo l'ordine della graduatoria.

L'attività di perfezionamento all'estero non potrà essere iniziata prima dell'emanazione del provvedimento di conferimento della borsa.

L'eventuale conferma della borsa di studio, per non più di sei mesi, può essere disposta su motivata richiesta del borsista, corredata dal nuovo progetto di ricerca convalidato dal responsabile dell'istituzione estera. Detta richiesta, indirizzata al direttore della Scuola sarà sottoposta al parere della commissione giudicatrice del presente concorso, a tale scopo riconvocata.

Ai fini della conferma l'interessato dovrà mantenere, per la durata dell'attività all'estero, il possesso dei requisiti di cui al precedente art. 3, punto 2) e punto 4), in base ai quali ha ottenuto il conferimento della borsa di studio.

Il venire meno di uno dei predetti requisiti comporta la decadenza dal diritto di fruizione della borsa e l'obbligo per l'interessato di darne tempestiva comunicazione a questa Scuola, incorrendo nelle penalità previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia in caso di mancato adempimento.

Se l'assegnatario rinuncia, prima che lo stesso abbia iniziato l'attività di perfezionamento all'estero, subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Al termine della sua permanenza all'estero, e comunque al termine di ciascun anno in caso di conferma della borsa stessa, il borsista dovrà presentare una relazione scientifica sull'attività svolta. Essa sarà oggetto di verifica da parte del docente della Scuola di cui al precedente art. 5.

Art. 11.

Differimento o interruzione del periodo di godimento della borsa

Eventuali differimenti dalla data di inizio o interruzione del periodo di godimento della borsa verranno consentiti, su apposita istanza, al vincitore che dimostri di dover soddisfare gli obblighi militari di leva o che si trovi nelle condizioni previste dalla legge 30 dicembre 1971, n. 1204, a condizione che l'istituzione estera interessata rilasci formale nulla-osta in merito.

In tali casi dovrà essere esibito, unitamente al predetto nulla-osta, rispettivamente:

una dichiarazione sottoscritta dall'interessato, come previsto dall'art. 1, lettera *f)*, del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, nella quale dovrà essere indicata la data di inizio e quella presumibile in cui avrà termine il servizio militare;

un certificato medico nel quale dovranno essere indicati i periodi di astensione obbligatoria ai sensi della citata legge n. 1204/1971.

Il borsista che interrompa l'attività è tenuto a darne tempestiva comunicazione all'amministrazione. In caso di interruzione definitiva egli decade da ogni diritto di fruizione della borsa ed è obbligato alla restituzione di quanto eventualmente percepito oltre la data di decadenza e, comunque, oltre la data di regolare svolgimento dell'attività attestata dal responsabile dell'istituzione estera frequentata dal borsista. Tale obbligo non sussiste allorché la mancata conclusione dell'attività derivi da causa non imputabile al borsista.

Art. 12.

Pagamento della borsa

Il pagamento della borsa di studio verrà corrisposto in due rate, il cui singolo ammontare sarà fissato nel decreto direttoriale di conferimento alle seguenti scadenze:

prima rata: non prima di trenta giorni dalla data prevista per l'inizio dell'attività, previa comunicazione scritta della data stessa da parte del borsista;

seconda rata: al termine della permanenza all'estero, previa presentazione dell'attestazione resa dal responsabile della istituzione estera di regolare svolgimento dell'attività stessa e della relazione scientifica di cui all'art. 10 del presente bando di concorso.

Nel caso in cui l'attività di perfezionamento all'estero abbia durata inferiore ai sei mesi, l'importo della borsa sarà proporzionalmente ridotto.

Art. 13.

Regime giuridico della borsa

Il borsista non può essere impegnato in attività didattiche ed è tenuto ad assolvere gli impegni stabiliti dal decreto di concessione della borsa, pena la decadenza dalla stessa.

La non osservanza delle norme statutarie o regolamentari dell'istituzione estera frequentata dal borsista comporta la decadenza dal godimento della borsa.

La borsa di studio di cui al presente bando non può essere cumulata con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca del borsista.

Chi ha già usufruito di una borsa di studio non può usufruirne una seconda volta allo stesso titolo.

Il godimento della borsa di studio non si configura come un rapporto di lavoro, essendo finalizzato al perfezionamento del laureato borsista.

Il dipendente pubblico che fruisca della borsa di studio in parola può chiedere il collocamento in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni, previsto per gli ammessi ai corsi di dottorato di ricerca dall'art. 2, della legge n. 476/1984. Il periodo di congedo straordinario è utile ai fini della progressione di carriera e del trattamento di quiescenza e di previdenza.

La borsa di studio non dà luogo a trattamenti previdenziali né a valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

Alle borse di cui al presente bando si applicano le disposizioni in materia di agevolazione fiscale di cui all'art. 6 della legge 3 novembre 1989, n. 398, che richiama il disposto dell'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476.

Art. 14.

Ritiro delle pubblicazioni e dei titoli

I candidati dovranno provvedere a loro spese, entro novanta giorni, dalla data di pubblicazione della relativa graduatoria di merito, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni inviate alla Scuola oppure richiederne la spedizione con tassa postale a loro carico. Trascorso il periodo suddetto, l'amministrazione non sarà responsabile in alcun modo della conservazione dei suddetti titoli.

Per quanto non specificato nel presente bando, si fa riferimento alle norme contenute nella legge 28 febbraio 1980, n. 28, nel decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, e nella legge 30 novembre 1989, n. 398, nonché alle altre disposizioni ministeriali impartite in materia e comunque alla normativa vigente.

Il presente decreto sarà reso pubblico mediante pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Pisa, 15 febbraio 2000

Il direttore: VARALDO

ALLEGATO

Modello di domanda
(da redigere in carta libera)

Al Direttore della Scuola superiore
S. Anna - Via G. Carducci n. 40
- 56100 PISA

Il sottoscritto .....
nato a ..... (prov. .....), il .....,
residente in ..... (prov.....),
via ..... n. ....., con domicilio eletto agli effetti del concorso in via ..... n. ..... c.a.p. .....,
tel. ..... impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso, chiede di partecipare al concorso, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di una borsa di studio, di durata di sei

mesi, per lo svolgimento di attività di perfezionamento all'estero riservata all'area disciplinare .....
settore di ..... classe di .....

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

1) di avere conseguito il diploma di laurea in .....
....., in data .....
presso l'Università di .....
con votazione finale di .....;

2) di essere cittadino italiano;

3) di essere a conoscenza: di non dover godere di un reddito personale complessivo annuo lordo, superiore a L. 15.000.000, con riferimento al periodo di imposta coincidente con l'anno solare nel quale è effettivamente erogata la borsa (nel caso in cui la stessa borsa venga erogata per una parte in un anno e per una parte nell'anno successivo, si fa riferimento all'anno solare di maggior fruizione della borsa) e che il superamento di tale limite di reddito comporta l'immediata decadenza dal diritto di fruire della borsa con contestuale obbligo della restituzione delle quote percepite;

4) di non aver usufruito in precedenza di altra borsa di studio conferita, ai sensi della legge n. 398/1989, per la frequenza di attività di perfezionamento all'estero. Di essere altresì, a conoscenza che la borsa di studio di cui al presente bando non può essere cumulata con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca del borsista.

5) di accettare tutte le condizioni contenute nel bando di concorso in oggetto;

6) di essere consapevole della veridicità della presente domanda e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 26, della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, in caso di false dichiarazioni.

Il sottoscritto allega alla presente domanda i seguenti documenti:

1) dichiarazione dell'interessato contenente l'impegno formale di svolgere attività di perfezionamento presso l'istituzione estera .....
..... con sede in .....
nel periodo dal ..... al ..... convalidata dal prof. ..... docente della Scuola superiore di studi universitari e di perfezionamento S. Anna di Pisa, afferente all'area prescelta;

2) dichiarazione di accoglimento del prof. ....., responsabile dell'istituzione estera che intende frequentare;

3) dichiarazione di conoscenza della/e lingua/e straniera/e (specificare quali e il livello: scolastico - buono - ottimo);

4) dichiarazione degli esami previsti dal corso di laurea nonché la votazione riportata in ciascuno di essi;

5) eventuali pubblicazioni ed altri titoli, che l'interessato ritenga utili ai fini del giudizio della commissione. Qualora le pubblicazioni ed i titoli non siano presentati in originale ma in copia, devono essere accompagnati da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa dall'interessato ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 e dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, attestante complessivamente la conformità degli stessi ai rispettivi originali;

6) elenco delle pubblicazioni e dei titoli presentati.

Data, ...

Firma .....

00E2214

UNIVERSITÀ DI GENOVA

Procedure di valutazione comparativa, per titoli ed esami, finalizzate al conferimento di complessivi sette assegni per la collaborazione all'attività di ricerca.

IL RETTORE

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, ed in particolare gli articoli 2 e 4, concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449, recante misure per la stabilizzazione della finanza pubblica, ed in particolare l'art. 51, comma 6 che tratta le modalità di conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca da parte delle Università;

Visto il decreto ministeriale 11 febbraio 1998, concernente criteri per il conferimento di detti assegni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative;

Visto il decreto ministeriale 26 febbraio 1999, concernente la rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari così come rettificato dal decreto ministeriale 4 maggio 1999;

Visto il decreto rettorale n. 1647 del 10 giugno 1999 contenente le «Norme relative all'applicazione delle disposizioni legislative finalizzate allo sviluppo della ricerca scientifica» ed in particolare gli articoli 2, commi 2 e 3, e 3, commi 2 e 3, che consentono ai consigli dei dipartimenti interessati di richiedere direttamente l'attivazione delle procedure di valutazione comparativa finalizzate al conferimento di assegni a tempo determinato per collaborazione ad attività di ricerca i cui oneri finanziari gravano sulle disponibilità dei dipartimenti stessi derivanti da contratti di ricerca;

Visto il decreto rettorale n. 2039 del 30 giugno 1999 con il quale è stato emanato il «Regolamento del dottorato di ricerca» dell'Università di Genova;

Viste le proposte formulate in tal senso dai consigli dei dipartimenti di oncologia, biologia e genetica, di scienze neurologiche e della visione, di ingegneria elettrica, di ingegneria biofisica ed elettronica, di storia e progetto dell'architettura, del territorio e del paesaggio e di storia moderna e contemporanea;

considerato che tali proposte contengono gli elementi previsti dal citato art. 2, comma 2, ai fini dell'emissione del bando, ed indicano, altresì, le disponibilità finanziarie derivanti da contratti di ricerca destinate al conferimento degli assegni;

Viste le deliberazioni del senato accademico e del consiglio di amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 3 maggio 1999 e dell'11 maggio 1999, in merito all'assegnazione di contributi per il cofinanziamento di posti da assegnista a carico dei bilanci dipartimentali;

Vista le deliberazioni del consiglio di amministrazione nelle sedute del 21 dicembre 1999 e dell'8 febbraio 2000 nonché il decreto rettorale n. 722 del 16 dicembre 2000, in merito all'avvio delle procedure di valutazione comparativa per il conferimento degli assegni di cui sopra, proposte dai dipartimenti citati;

Decreta:

Art. 1.

Numero degli assegni

1. Sono indette sette procedure di valutazione comparativa, per titoli ed esami, finalizzate al conferimento di complessivi sette assegni a tempo determinato, per la collaborazione all'attività di ricerca nei programmi specificati nell'allegato *A* che fa parte integrante del presente bando.

2. Il candidato che intenda concorrere a più di una procedura deve presentare domanda separata per ciascuna di esse comprensiva degli eventuali titoli e pubblicazioni. Qualora il candidato con una singola istanza richieda la partecipazione a più procedure, sarà ammesso a quella indicata per prima nella domanda stessa.

3. Per quanto concerne le discipline incluse nei settori scientifico-disciplinari si rimanda al decreto ministeriale 26 febbraio 1999, citato in premessa, pubblicato nel supplemento ordinario n. 55 alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 61 del 15 marzo 1999, così come rettificato dal decreto ministeriale 4 maggio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 121 del 26 maggio 1999.

4. L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

1. I candidati devono possedere i seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione europea;

b) possesso del titolo di studio specificato nell'allegato *A* al presente bando per ciascun programma di ricerca. Si precisa che il suddetto allegato descrive altresì il profilo scientifico professionale idoneo per lo svolgimento dell'attività di ricerca di cui il candidato, oltre alla laurea, deve essere in possesso;

c) adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea);

d) idoneità fisica. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica i vincitori, in base alla normativa vigente.

2. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

3. I candidati sono ammessi con riserva alla procedura; l'amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura stessa. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

4. Sono esclusi dalla partecipazione alla procedura i neolaureati privi di titoli di formazione alla ricerca o di documentata ed idonea esperienza derivante da attività di ricerca già svolta ovvero di *curriculum* scientifico-professionale adeguato.

5. Ai vincitori in servizio presso pubbliche amministrazioni diverse da quelle indicate al comma 8 del presente articolo potrà essere conferito l'assegno previo collocamento in aspettativa senza assegni.

6. Non è ammesso il cumulo con borse a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle utili ad integrare l'attività di ricerca dei titolari di assegni con soggiorni all'estero, concesse dall'Università degli studi di Genova o da istituzioni nazionali o straniere.

7. Il titolare di assegni può frequentare corsi di dottorato di ricerca anche in deroga al numero determinato ai sensi dell'art. 70 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, fermo restando il superamento delle prove di ammissione. L'Università può fissare, con motivato provvedimento, il numero massimo dei titolari di assegno ammessi a frequentare in soprannumero ciascun corso di dottorato, sentito il relativo collegio dei docenti.

8. Non possono essere titolari di assegni di ricerca i dipendenti di ruolo e non di ruolo, docenti e personale tecnico-amministrativo delle Università, il personale di ruolo in servizio presso gli altri soggetti di cui all'art. 51, comma 6, primo periodo, della citata legge n. 449/1997 nonché coloro che sono iscritti a corsi universitari post-laurea, fatto salvo quanto previsto al precedente comma 7.

Art. 3.

Domanda e termine di presentazione

1. La domanda di ammissione alla procedura deve essere prodotta, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale.

2. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

3. La domanda deve essere scritta in modo chiaro e assolutamente leggibile, sottoscritta e indirizzata al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Genova - dipartimento gestione delle risorse umane e organizzazione - servizio organico, reclutamento e mobilità - Via Balbi, 5. Deve essere redatta in carta semplice su apposito modello - allegato *B*, che fa parte integrante del presente bando, disponibile presso la sede dell'amministrazione centrale, via Balbi 5, ovvero al seguente indirizzo telematico: http://www.unige.it., alla voce «Concorsi».

4. È consentito redigere la domanda anche utilizzando la fotocopia della pagina della *Gazzetta Ufficiale* in cui è pubblicato l'allegato *B* - fac-simile della domanda - purché sia chiara ed integrale.

5. La domanda può essere presentata direttamente al predetto servizio che rilascerà apposita ricevuta.

6. La domanda può anche essere inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'indirizzo sopra indicato. In tal caso farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

7. Il candidato dovrà indicare con chiarezza e precisione il numero del programma di ricerca, l'area scientifico-disciplinare ed il settore scientifico-disciplinare per i quali intende essere ammesso alla procedura.

8. Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici e quelle che, per qualsiasi causa, dovessero essere prodotte a questa Università oltre il termine sopra indicato.

9. Tutte le comunicazioni riguardanti le procedure di valutazione comparativa indette con il presente decreto verranno inoltrate agli interessati a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

10. I candidati devono allegare alla domanda:

a) fotocopia di un documento di identità;

b) *curriculum* della propria attività scientifica, prodotto ai soli fini conoscitivi (in unica copia e debitamente sottoscritto);

c) titoli e pubblicazioni ritenuti utili ai fini della valutazione in un'unica copia e relativi elenchi (in unica copia e debitamente sottoscritti);

d) certificato delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto ed in quello di laurea.

11. I titoli, comprese le pubblicazioni, devono essere prodotti in carta semplice e possono essere in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 (modulo *C* allegato). Il candidato dovrà utilizzare un modulo per ciascun titolo presentato, comprese le pubblicazioni, di cui intende dichiarare la conformità all'originale, allegandolo al titolo stesso. Potrà, in alternativa, produrre dichiarazione cumulativa di conformità all'originale dei titoli presentati, comprese le pubblicazioni. In tal caso la dichiarazione dovrà contenere precise indicazioni atte ad identificare i titoli stessi.

12. I candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli (escluse le pubblicazioni) mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dalla legge n. 15/1968, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 23 del 27 gennaio 1968, e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 1998 (modulo *C* allegato).

13. Le stesse modalità previste ai commi precedenti per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione europea.

14. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia debbono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660, di seguito riportato:

«Ogni stampatore ha l'obbligo di consegnare, per ogni qualsivoglia suo stampato o pubblicazione, quattro esemplari alla prefettura della provincia nella quale ha sede l'officina grafica ed un esemplare alla locale Procura della Repubblica».

15. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 4.

Dichiarazioni da formulare nella domanda

1. Nella domanda il candidato, oltre il cognome ed il nome, deve dichiarare, a pena di esclusione, ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge n. 15/1968 e degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998:

a) la data ed il luogo di nascita;

b) la residenza ed il preciso domicilio eletto ai fini della partecipazione alla procedura;

c) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

d) il possesso del titolo di studio richiesto per il programma di ricerca cui concorre (vedere precedente art. 2). I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero dovranno altresì specificare se lo stesso, in base alla normativa vigente in materia, sia stato dichiarato equipollente al titolo richiesto dal presente bando.

Per quanto concerne le procedure volte alla dichiarazione di equipollenza del dottorato di ricerca conseguito all'estero si rimanda, ad ogni buon fine, al decreto rettorale n. 2039 del 30 giugno 1999, citato in premessa, disponibile al seguente indirizzo telematico: http://www.unige.it, alla voce «Statuto e Regolamenti».

Il candidato dovrà indicare altresì l'Università che ha rilasciato il titolo, la data del conseguimento e la votazione riportata nell'esame di laurea;

e) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea);

f) di essere a conoscenza che il conferimento dell'assegno non è compatibile con le posizioni di cui all'art. 2 del bando;

2. L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

3. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge n. 15/1968.

Art. 5.

Valutazione dei titoli e prove d'esame

1. Le prove d'esame avranno luogo a Genova e tenderanno ad accertare la preparazione, l'esperienza e l'attitudine alla ricerca del candidato. Esse consisteranno:

nella valutazione dei titoli presentati;

in un colloquio concernente la discussione dei titoli stessi con approfondimento, per ciascuna procedura, degli argomenti di particolare rilievo scientifico connessi al programma di ricerca, indicati nell'allegato *A* al presente bando.

2. Il punteggio complessivo è pari a 60 punti così suddivisi:

20 punti per la valutazione dei titoli, presentati con le modalità di cui all'art. 3, commi 10 e 11;

40 punti per il colloquio.

3. Sono ammessi al colloquio solo i candidati cui è stato attribuito un punteggio di almeno 8 punti.

4. Il colloquio si intende superato con una valutazione di almeno 28/40.

5. Il punteggio finale è dato dalla seguente somma:

punteggio attribuito ai titoli;

valutazione conseguita nel colloquio.

6. Le tipologie di titoli valutabili sono:

titolo di dottore di ricerca o annualità di frequenza a dottorati di ricerca: fino a punti 8;

attestati relativi al conseguimento di diplomi di specializzazione; attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero; attestati di svolgimento di attività di ricerca presso soggetti pubblici o privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero; pubblicazioni scientifiche; altri titoli a discrezione della commissione giudicatrice: fino a punti 12.

7. I lavori redatti in collaborazione possono essere considerati come titoli utili solo ove sia possibile scindere ed individuare l'apporto dei singoli autori, in modo che siano valutabili, a favore del candidato, per la parte che lo riguarda.

8. La comunicazione dei risultati della valutazione dei titoli nonché l'elenco dei candidati ammessi al colloquio verrà data contestualmente, prima della data fissata per il colloquio, mediante affissione di apposito avviso all'albo della sede degli esami.

9. Il colloquio si svolgerà in un locale aperto al pubblico.

10. Il diario della prova d'esame con l'indicazione della sede in cui la stessa avrà luogo sarà notificato agli interessati tramite raccomandata con avviso di ricevimento almeno quindici giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla, tranne quanto previsto al successivo art. 6 per i programmi n. 4 e n. 7 di cui all'allegato *A*.

11. Per essere ammessi a sostenere la prova d'esame i candidati dovranno essere muniti di documento di riconoscimento valido.

12. Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato che sarà affisso all'albo della sede degli esami.

13. A parità di merito e di titoli è preferito il candidato più giovane di età.

Art. 6.

Calendario delle prove d'esame per i programmi n. 4 e n. 7

Le prove di esame per il programma n. 4 di cui all'allegato *A* si terranno a Genova, presso il dipartimento di storia e progetto dell'architettura, del territorio e del paesaggio - POLIS, Stradone S. Agostino, 37 secondo il seguente calendario:

martedì 2 maggio 2000, ore 9.30: affissione della valutazione dei titoli;

mercoledì 3 maggio 2000, ore 9.30: colloquio orale.

Le prove di esame per il programma n. 7 di cui all'allegato *A* si terranno a Genova, presso il dipartimento di storia moderna e contemporanea, via Balbi, 6, secondo il seguente calendario:

giovedì 27 aprile 2000, ore 12.00: affissione dei risultati della valutazione dei titoli;

giovedì 27 aprile 2000, ore 15.00: colloquio orale.

La presente comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti per cui i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, presso la sede di esame indicata.

Art. 7.

Commissione giudicatrice Formazione ed approvazione delle graduatorie

1. Le commissioni giudicatrici sono costituite da tre docenti universitari, anche di altri atenei, di cui almeno un professore di ruolo, nominati dal rettore su proposta del consiglio del dipartimento interessato.

2. Espletate le prove, le commissioni formano la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio finale.

3. La graduatoria di merito e quella del vincitore della procedura di valutazione comparativa sono approvate con decreto rettorale.

4. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punti, della preferenza prevista dall'ultimo comma del precedente art. 5.

5. Sono dichiarati vincitori, nel limite degli assegni da conferire, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

6. È consentita l'utilizzazione della graduatoria di merito per la complessiva durata dei programmi di ricerca qualora il titolare dell'assegno cessi per qualsiasi causa, sempreché il rimanente periodo di svolgimento sia superiore a sei mesi.

7. Le graduatorie di merito e quelle dei vincitori saranno pubblicate mediante affissione all'albo del rettorato di questa università, via Balbi, 5. Dalla data di tale pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 8.

Conferimento dell'assegno di ricerca

1. Al candidato dichiarato vincitore della procedura verrà conferito, mediante contratto individuale a tempo determinato, un assegno corrispondente alla durata specificata nell'allegato *A* al presente bando per ciascun programma di ricerca, sotto riserva dell'accertamento dei requisiti prescritti.

2. All'atto della stipula del contratto il vincitore dovrà sottoscrivere dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dal precedente art. 2; il vincitore in servizio presso le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 2, quinto comma, dovrà altresì dichiarare di essere stato collocato in aspettativa senza assegni.

3. Gli assegni sono rinnovabili con le modalità di cui al successivo art. 10.

Art. 9.

Trattamento economico e normativo

1. Gli oneri finanziari derivanti dalle presenti procedure gravano sulle disponibilità finanziarie del dipartimento interessato derivanti da contratti di ricerca.

2. L'importo lordo annuo dell'assegno di ricerca è determinato in 28 milioni di lire, comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'Università. Il predetto importo è erogato in rate mensili posticipate.

3. Agli assegni si applicano, in materia fiscale e previdenziale le disposizioni richiamate dall'art. 51, comma 6, della citata legge n. 449/1997.

4. La collaborazione è svolta in condizioni di autonomia, nei soli limiti dei programmi di ricerca e in stretto legame con la realizzazione degli stessi, senza orario di lavoro predeterminato.

5. L'assegno non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

Art. 10.

Valutazione dell'attività svolta

1. Il responsabile scientifico della ricerca e l'assegnista trasmettono al consiglio del dipartimento interessato, almeno due mesi prima della scadenza del contratto, una relazione finale da cui risulti lo stato di avanzamento della ricerca.

2. Il consiglio del dipartimento interessato valuterà la relazione finale, riguardante l'attività svolta e i risultati conseguiti nell'ambito del programma di ricerca, esprimendo un parere sulla possibile rinnovabilità dello stesso. Il contratto non potrà essere rinnovato qualora l'attività scientifica dell'assegnista non sia documentata.

3. I giudizi espressi dal consiglio del dipartimento interessato devono essere adeguatamente motivati e sono insindacabili.

Art. 11.

Presentazione dei documenti

1. Il candidato dichiarato vincitore, ai fini dell'accertamento dei requisiti previsti, sarà invitato a presentare a questa Università, entro trenta giorni dalla data di stipula del contratto, il documento sotto indicato, ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998:

dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea, qualora siano trascorsi più di sei mesi dalla data di presentazione della domanda.

2. Il documento si considera prodotto in tempo utile anche se spedito a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

3. L'assegnista sarà invitato a regolarizzare entro trenta giorni decorrenti dalla data di ricezione dell'invito, pena la risoluzione del contratto, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Art. 12.

Restituzione della documentazione

1. I candidati potranno richiedere, entro sei mesi dall'espletamento della procedura, la restituzione, con spese a loro carico, della documentazione presentata. Tale restituzione sarà effettuata salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso tale termine questa Università disporrà del materiale secondo le proprie esigenze, senza alcuna responsabilità.

Art. 13.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli studi di Genova - dipartimento gestione risorse umane e organizzazione, servizio organico, reclutamento e mobilità - e trattati per le finalità di gestione della selezione e del rapporto di lavoro instaurato.

2. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore.

Art. 14.

Rinvio circa le modalità di espletamento della procedura

1. Per quanto non previsto dal presente bando valgono le disposizioni contenute nelle norme citate in premessa.

Genova, 23 febbraio 2000

Il rettore: PONTREMOLI

ALLEGATO *A*

PROGRAMMA DI RICERCA N. 1

Un assegno - Durata anni 2

Titolo: «Regolazione dell'espressione del proto-oncogene RET».

Descrizione: «Il progetto di ricerca riguarda la caratterizzazione dei meccanismi molecolari che controllano la regolazione della trascrizione del proto-oncogene RET, in particolare la ricerca di elementi regolatori in un'ampia regione genomica del cromosoma 10 umano».

Settore scientifico-disciplinare: E06X - Biologia applicata;

Sede: dipartimento di oncologia, biologia e genetica;

Titolo di studio richiesto: dottorato di ricerca in genetica umana o altro diploma di dottorato affine per settore scientifico-disciplinare o per argomento di ricerca;

ovvero:

laurea in scienze biologiche o in medicina e chirurgia o in chimica e tecnologie farmaceutiche con *curriculum* scientifico-professionale comprovante esperienza specifica nel campo della genetica molecolare e della biologia molecolare e cellulare, eventualmente testimoniata da pubblicazioni scientifiche a stampa.

Argomenti del colloquio: argomenti di genetica molecolare e biologia molecolare attinenti al tema dei meccanismi di regolazione dell'espressione genica e delle metodologie pertinenti alla linea di ricerca in oggetto; discussione delle precedenti esperienze del candidato; verifica della buona conoscenza della lingua inglese; verifica della capacità di utilizzare strumenti informatici.

PROGRAMMA DI RICERCA N. 2

Un assegno - Durata anni 2

Titolo: «Ruolo delle chemochine nella neurodegenerazione ed astrocitosi in corso di AIDS dementia complex».

Descrizione: «Lo scopo del progetto è quello di studiare il ruolo svolto a livello del sistema nervoso centrale da alcune chemochine e dai loro recettori con particolare attenzione alla neurodegenerazione e alla proliferazione astrocitaria nella patologia dell'AIDS dementia complex».

Settore scientifico-disciplinare: E07X - Farmacologia.

Sede: dipartimento di oncologia, biologia e genetica.

Titolo di studio richiesto: dottorato di ricerca in discipline del settore scientifico-disciplinare E07X;

ovvero:

laurea in scienze biologiche o in medicina e chirurgia, con *curriculum* scientifico-professionale comprovante precedente esperienza di attività in laboratori italiani e stranieri.

Argomenti del colloquio: discussione dei meccanismi transduzionali coinvolti nei fenomeni di morte neuronale e delle metodologie per la loro caratterizzazione.

PROGRAMMA DI RICERCA N. 3

Un assegno - Durata anni 2

Titolo: «Terapia sintomatica dei fenomeni parossistici e degli spasmi dolorosi notturni nella sclerosi multipla».

Descrizione: «Verranno effettuati due studi randomizzati in aperto consistenti in una valutazione comparativa fra il gabapendin e la carbamazepina e fra il gabapendin e il baclofen in pazienti affetti da sclerosi multipla con sintomi parossistici o con spasmi dolorosi notturni. Si tratta di studi multicentrici, che prevedono l'inclusione di numerosi pazienti provenienti da almeno quattro diversi centri italiani dedicati all'assistenza e ricerca sulla sclerosi multipla. L'entità dei fenomeni parossistici verrà quantificata mediante scale di valutazione apposite, sia a livello basale che dopo il raggiungimento della dose stabilita. Inoltre si terrà conto di una serie di criteri di efficacia secondari, come la qualità della vita e la depressione. Nel corso del primo anno si programma di eseguire lo studio sui sintomi parossistici, mentre nel secondo anno verrà effettuata la ricerca sugli spasmi dolorosi notturni. Tali studi rientrano nel programma di ricerca più generale, volto ad identificare una più efficace terapia sintomatica nei pazienti affetti da sclerosi multipla».

Settore scientifico-disciplinare: F11B - Neurologia;

Sede: dipartimento di scienze neurologiche e della visione.

Titolo di studio richiesto: dottorato di ricerca conseguito nell'ambito del settore scientifico-disciplinare F11B - Neurologia;

ovvero:

laurea in medicina e chirurgia con *curriculum* scientifico-professionale comprovante esperienza nella assistenza e nella ricerca clinica sulla sclerosi multipla.

Argomenti del colloquio: fisiopatologia delle malattie demielinizzanti; metodologie dei trials clinici; terapia della sclerosi multipla; terapia sintomatica nella sclerosi multipla; diagnostica delle malattie demielinizzanti.

PROGRAMMA DI RICERCA N. 4

Un assegno - Durata anni 1

Titolo: «Pianificazione e gestione dei territori posti lungo le direttrici fluviali di rilevante interesse paesistico-ambientale e storico-insediativo nell'ambito dei programmi di rete internazionali promossi dai progetti leader dell'Unione europea».

Descrizione: «La ricerca sarà indirizzata ad approfondire alcuni temi di indagine già parzialmente considerati nell'ambito del contratto sottoscritto dal Dipartimento POLIS per lo studio delle aree fluviali della Val Bormida. Ci si riferisce in particolare alla formazione di un repertorio internazionale di tipologie di area protetta fluviale dal punto di vista della pianificazione, attuazione e gestione comprendenti in America le esperienze canadesi, brasiliane e argentine ed in Europa quelle portoghesi e spagnole».

Settore scientifico-disciplinare: H14B - Urbanistica;

Sede: dipartimento di storia e progetto dell'architettura del territorio e del paesaggio - POLIS.

Titolo di studio richiesto: dottorato di ricerca nel settore H14B;

ovvero

laurea in architettura con *curriculum* scientifico-professionale comprovante la partecipazione attiva a ricerche scientifiche nei programmi leader dell'Unione europea e in altri progetti di rilevanza internazionale; ottima conoscenza scritta e parlata della lingua portoghese; buona conoscenza scritta e parlata della lingua inglese e spagnola.

Argomenti del colloquio: il colloquio sarà finalizzato ad approfondire le conoscenze linguistiche del candidato e a commentare le sue esperienze di ricerca condotte nell'ambito dei programmi leader dell'Unione europea e di almeno un altro progetto scientifico di rilevanza internazionale di sua scelta a cui ha partecipato.

PROGRAMMA DI RICERCA N. 5

Un assegno - Durata anni 2

Titolo: «SMES - Sistema di accumulo superconduttivo per il miglioramento della qualità del servizio su reti a media tensione».

Descrizione: «Il progetto prevede la realizzazione di modelli al calcolatore di alcuni componenti del sistema di accumulo e la verifica in fase di prove in fabbrica».

Settore scientifico-disciplinare: I18X - Convertitori, macchine e azionamenti elettrici;

Sede: dipartimento di ingegneria elettrica;

Titolo di studio richiesto: Dottorato di ricerca in ingegneria elettrica;

ovvero:

laurea in ingegneria elettrica o elettronica con *curriculum* scientifico-professionale comprovante esperienza nei settori della conversione statica dell'energia, della compatibilità elettromagnetica e dell'analisi di segnali.

Argomenti del colloquio: compatibilità elettromagnetica; sistemi elettronici ed elettrici di potenza; analisi di segnali.

PROGRAMMA DI RICERCA N. 6

Un assegno - Durata anni 2

Titolo: «Analisi e riconoscimento di immagini telerilevate del territorio».

Descrizione: «L'attività di ricerca riguarderà l'elaborazione di immagini telerilevate del territorio al fine di estrarre informazioni riguardo la natura, l'uso e le condizioni del terreno. L'assegnista dovrà occuparsi della preelaborazione digitale delle immagini, della eventuale fusione dati multisensoriali e dell'estrazione dell'informazione per la classificazione e la rilevazione dei cambiamenti».

Settore scientifico-disciplinare: K03X - Telecomunicazioni;

Sede: dipartimento di ingegneria biofisica ed elettronica.

Titolo di studio richiesto: dottorato di ricerca in ingegneria elettronica ed informatica o in telerilevamento o in materie affini;

ovvero:

laurea in ingegneria delle telecomunicazioni oppure in ingegneria elettronica con *curriculum* scientifico-professionale comprovante la conoscenza di base riguardo ai seguenti aspetti: - caratteristiche delle immagini acquisite da aereo o da satellite mediante sensori per il telerilevamento del territorio; tecniche di preelaborazione e caratterizzazione delle suddette immagini; tecniche di fusione dell'informazione, di classificazione e di rivelazione dei cambiamenti per l'analisi delle suddette immagini; applicazioni dell'analisi delle immagini telerilevate del territorio. È richiesta esperienza pregressa in particolare riguardo l'analisi delle immagini telerilevate del territorio.

Argomenti del colloquio: tecniche di preelaborazione e caratterizzazione delle immagini telerilevate; tecniche di fusione dell'informazione, di classificazione e di rivelazione dei cambiamenti per l'analisi delle suddette immagini; applicazioni dell'analisi delle immagini telerilevate del territorio; conoscenza della lingua inglese.

PROGRAMMA DI RICERCA N. 7

Un assegno - Durata anni 1

Titolo: «Ricerche di geografia ed ecologia storica nelle valli del gruppo dell'Antola: l'alta Val Trebbia».

Descrizione: «Ricerche di archivio e di terreno su siti, aree e complessi di interesse storico ambientale della Val Trebbia. Organizzazione scientifica delle campagne di ricerca di terreno e di discussione dei risultati».

Settore scientifico-disciplinare: M02A - Storia moderna.

Sede: dipartimento di storia moderna e contemporanea.

Titolo di studio richiesto: dottorato di ricerca in geografia;

ovvero:

Laurea in lettere e filosofia e/o scienze matematiche, fisiche, naturali con *curriculum* scientifico-professionale comprovante collaborazioni scientifiche a gruppi di lavoro nel settore della ricerca storica, geografica e naturalistica, lavoro professionale nel campo della pianificazione, conservazione, valorizzazione dei beni ambientali; pubblicazioni sull'area di interesse per la ricerca.

Argomenti del colloquio: geografia storica, ecologia storica, conservazione ambientale.

ALLEGATO *B*

Fac simile della domanda

La domanda deve essere scritta a macchina ovvero, in modo chiaro e assolutamente leggibile, in stampatello.

Al direttore amministrativo dell'Università degli studi - Dipartimento gestione risorse umane e organizzazione - Servizio organico, reclutamento e mobilità - Via Balbi n. 5 - 16126 GENOVA

Decreto rettorale n. 769 del 23 febbraio 2000 - procedura di valutazione comparativa, per titoli ed esami, finalizzata al conferimento di n.... assegn... a tempo determinato per la collaborazione all'attività di ricerca nel programma n. ..... settore scientifico-disciplinare ....., presso codesto ateneo.

.....

parte riservata all'ufficio: data ..... prot. n. .....

.....

Il sottoscritto chiede di essere ammesso alla procedura di valutazione comparativa sopra descritta.

Cognome .....
(per le donne indicare il cognome da nubile)

Nome ..... codice fiscale .....
nato a ..... prov. .....
il ..... sesso .....
attualmente residente a ..... prov. .....
indirizzo ..... c.a.p. .....
telefono: .....
indirizzo di posta elettronica .....

A tal fine, ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge n. 15/1968 e degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Dichiara:

di essere nato in data e luogo sopra riportati;

di essere residente nel luogo sopra riportato;

di eleggere il seguente domicilio presso il quale indirizzare le comunicazioni relative alla procedura (se diverso dalla residenza):
comune ..... prov. .....
indirizzo ..... c.a.p. .....
telefono: .....;

di essere cittadino italiano;

Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea:

di essere cittadino .....;

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

di essere in possesso del seguente titolo di studio specificato nell'allegato *A* al bando necessario per l'ammissione alla procedura di cui trattasi:

.....

conseguito in data ..... presso .....

con la seguente votazione: .....

Per i candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero:

che il titolo di studio è stato dichiarato equipollente al titolo richiesto dal presente bando in base:

.....

di essere a conoscenza che il conferimento dell'assegno non è compatibile con le posizioni di cui all'art. 2 del bando;

Allega, inoltre:

fotocopia di un documento di identità;

curriculum della propria attività scientifica prodotto ai soli fini conoscitivi (in unica copia debitamente sottoscritto);

titoli e pubblicazioni, presentati con le modalità di cui all'art. 3, commi 10 e 11, ritenuti utili ai fini della valutazione, in unica copia e relativi elenchi (in unica copia e debitamente sottoscritti);

certificato delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto ed in quello di laurea.

Il sottoscritto si impegna a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo che l'amministrazione non assume responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, ne per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e data .....

Il dichiarante

.....

MODULO *C*

□ DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

(Art. 2 legge n. 15/1968 e art. 1 D.P.R. n. 403/1998)

□ DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 4 legge n. 15/1968 e art. 2 D.P.R. n. 403/1998)

barrare il quadratino accanto alle dichiarazioni che interessano

Il sottoscritto

cognome .....
(per le donne indicare il cognome da nubile)
nome .....
codice fiscale ..... nato a .....
prov. .....
il ..... sesso ..... attualmente residente a .....
prov. ..... indirizzo .....
c.a.p. ..... telefono .....

Consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Dichiara:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Luogo e data .....

Il dichiarante .....

N.B. — le norme indicate sono applicabili ai cittadini italiani e cittadini dell'Unione europea (cfr. art. 3, comma 13, del bando).

Il presente modulo deve essere compilato con chiarezza e precisione. Per la conformità all'originale è necessario identificare il documento a cui il candidato si riferisce, in particolar modo se la dichiarazione è cumulativa (art. 3, comma 11, del bando).

00E2215

UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Sostituzione di un componente della commissione giudicatrice della valutazione comparativa a posti di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare C01A.

IL RETTORE

Visto il decreto rettorale 128 del 18 gennaio 2000 con cui è stata costituita, tra le altre, la commissione giudicatrice della valutazione comparativa a posti di ricercatore universitario di ruolo, per il settore scientifico-disciplinare C01A;

Considerato che il prof. Pulidori, professore ordinario della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali presso l'Università di Ferrara, eletto quale componente della predetta commissione giudicatrice, ha rinunciato alla nomina in qualità di commissario;

Considerato che, pertanto, è necessario procedere alla sostituzione del suddetto componente la commissione con il professore ordinario non eletto che, nella tornata elettorale del dicembre 1999, abbia riportato il maggior numero di voti e che, successivamente, non sia stato designato o eletto a far parte di altre commissioni giudicatrici;

Decreta:

Il prof. Vincenzo Romano, professore ordinario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Palermo, è nominato componente della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare C01A, in sostituzione del prof. Fernando Pulidori.

Bologna, 11 febbraio 2000

Il rettore

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro sessanta giorni dal ricevimento dello stesso, al tribunale amministrativo regionale dell'Emilia-Romagna.

00E2220

Sostituzione di un componente della commissione giudicatrice della valutazione comparativa a posti di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare M09W.

IL RETTORE

Visto il decreto rettorale 128 del 18 gennaio 2000 con cui è stata costituita, tra le altre, la commissione giudicatrice della valutazione comparativa a posti di ricercatore universitario di ruolo, per il settore scientifico-disciplinare M09W;

Considerato che la dott.ssa Gelati, ricercatrice della facoltà di lettere e filosofia presso l'Università di Parma, eletta quale componente della predetta commissione giudicatrice, ha rinunciato alla nomina in qualità di commissario;

Considerato che, pertanto, è necessario procedere alla sostituzione del suddetto componente la commissione con il ricercatore non eletto che, nella tornata elettorale del dicembre 1999, abbia riportato il maggior numero di voti e che, successivamente, non sia stato designato o eletto a far parte di altre commissioni giudicatrici;

Decreta:

Il dott. Simon Maria Villani, ricercatore presso la facoltà di scienze della formazione dell'Università degli studi di Catania, è nominato componente della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare M09W, in sostituzione della dott.ssa Maura Gelati.

Bologna, 14 febbraio 2000

Il rettore

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro sessanta giorni dal ricevimento dello stesso, al tribunale amministrativo regionale dell'Emilia-Romagna.

00E2221

UNIVERSITÀ DI LECCE

Sostituzione di un componente elettivo della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia - settore disciplinare M07A - filosofia teoretica.

IL RETTORE

Visto il proprio decreto n. 426 in data 30 dicembre 1999 con cui si è proceduto alla nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia - settore scientifico-disciplinare M07A filosofia teoretica bandito con decreto rettorale n. 1673 del 3 agosto 1999;

Vista la nota in data 3 febbraio 2000 con cui il prof. Emanuele Severino, ordinario presso l'Università degli studi di Venezia, eletto nelle votazioni, svoltesi dal 6 al 17 dicembre 1999, componente della commissione giudicatrice di cui all'oggetto, rinuncia all'incarico per concomitanti e gravi motivi personali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 1998, n. 390, che stabilisce le modalità di svolgimento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, ed in particolare il comma 10 dell'art. 3;

Visto il verbale delle operazioni di scrutinio effettuate in data 17 dicembre 1999, da cui si evince che il primo dei docenti non eletti che abbia riportato il maggior numero di voti, nel corso delle votazioni della seconda tornata elettorale per la composizione della commissione giudicatrice citata in epigrafe, risulta essere il prof. Papi Fulvio, ordinario presso l'Università di Pavia;

Considerata la necessità di procedere alla sostituzione del prof. Emanuele Severino con il prof. Fulvio Papi, quale componente la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia - settore scientifico-disciplinare M07A;

Decreta:

Sostituire, per i motivi di cui alle premesse, il prof. Emanuele Severino con il prof. Fulvio Papi, ordinario presso l'Università degli studi di Pavia, quale componente elettivo della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto di professore ordinario di ruolo - prima fascia - settore scientifico-disciplinare n. M07A - filosofia teoretica, in quanto risultato primo dei non eletti nelle relative votazioni della seconda tornata elettorale, svoltesi dal 6 al 17 dicembre 1999.

Il presente decreto sarà inviato al Ministero della giustizia per la relativa pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione decorreranno i termini di trenta giorni previsti per la presentazione al rettore di eventuali istanze di ricusazione. Decorsi tali termini la commissione si insedierà su convocazione da parte di questo rettorato.

Lecce, 16 febbraio 2000

Il rettore: RIZZO

00E2239

Sostituzione di un componente elettivo della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo - settore disciplinare K05A - sistemi di elaborazione delle informazioni.

IL RETTORE

Visto il proprio decreto n. 386 in data 30 dicembre 1999 con cui si è proceduto alla nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto di professore universitario di ruolo - settore scientifico-disciplinare K05A sistemi di elaborazione delle informazioni bandito con decreto rettorale n. 1675 del 3 agosto 1999;

Vista la nota in data 1° febbraio 2000 con cui il prof. Luca Simoncini, ordinario presso l'Università degli studi di Pisa, eletto nelle votazioni, svoltesi dal 6 al 17 dicembre 1999, componente della commissione giudicatrice di cui all'oggetto, rinuncia all'incarico per concomitanti e motivati impegni di attività didattica ed istituzionale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 1998, n. 390, che stabilisce le modalità di svolgimento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, ed in particolare il comma 10 dell'art. 3;

Visto il verbale delle operazioni di scrutinio effettuate in data 17 dicembre 1999, da cui si evince che il primo dei docenti non eletti che abbia riportato il maggior numero di voti, nel corso delle votazioni della seconda tornata elettorale per la composizione della commissione giudicatrice citata in epigrafe, risulta essere il prof. Mazzeo Antonino Attilio G., ordinario presso l'Università di Napoli;

Considerata la necessità di procedere alla sostituzione del prof. Luca Simoncini con il prof. Mazzeo Antonino Attilio G., quale componente la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia - settore scientifico-disciplinare K05A;

Decreta:

Sostituire, per i motivi di cui alle premesse, il prof. Luca Simoncini con il prof. Mazzeo Antonino Attilio G., ordinario presso l'Università degli studi di Pavia, quale componente elettivo della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto di professore ordinario di ruolo settore scientifico-disciplinare n. K05A sistemi di elaborazione delle informazioni, in quanto risultato primo dei non eletti nelle relative votazioni della seconda tornata elettorale, svoltesi dal 6 al 17 dicembre 1999.

Il presente decreto sarà inviato al Ministero della giustizia per la relativa pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione decorreranno i termini di trenta giorni previsti per la presentazione al rettore di eventuali istanze di ricusazione. Decorsi tali termini la commissione si insedierà su convocazione da parte di questo rettorato.

Lecce, 16 febbraio 2000

Il rettore: RIZZO

00E2240

Sostituzione di un componente elettivo della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia - settore disciplinare K05A - sistemi di elaborazione delle informazioni.

IL RETTORE

Visto il proprio decreto n. 467 in data 120 gennaio 2000 con cui si è proceduto alla nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia - settore scientifico-disciplinare K05A sistemi di elaborazione delle informazioni bandito con decreto rettorale n. 1673 del 3 agosto 1999;

Visto il telefax in data 10 febbraio 2000 con cui l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma ha trasmesso il decreto rettorale n. 4840 in data 20 dicembre 1999 relativo alla conferma in aspettativa per altri quattro anni, a decorrere dal 20 settembre 1999, del prof. Carlo Batini, ordinario presso la medesima Università degli studi ed eletto nelle votazioni, svoltesi dal 6 al 17 dicembre 1999, componente della commissione giudicatrice di cui all'oggetto;

Visto l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 382/1980 che stabilisce, tra l'altro, che i professori collocati in aspettativa conservano il solo elettorato attivo per la formazione delle commissioni di concorso;

Considerata pertanto, la necessità di procedere, ai sensi del comma 13 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390 del 19 ottobre 1998, alla sostituzione del prof. Carlo Batini quale componente della commissione giudicatrice di cui all'oggetto, in quanto le cause di incompatibilità sono intervenute antecedentemente alla nomina;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, che stabilisce le modalità di svolgimento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, ed in particolare il comma 10 dell'art. 3;

Visto il verbale delle operazioni di scrutinio effettuate in data 17 dicembre 1999, da cui si evince che il primo dei docenti non eletti che abbia riportato il maggior numero di voti, nel corso delle votazioni della seconda tornata elettorale per la composizione della commissione giudicatrice citata in epigrafe, risulta essere la prof.ssa De Antonellis Valeria, ordinario presso l'Università di Brescia;

Decreta:

Sostituire, per i motivi di cui alle premesse, il prof. Batini Carlo con la prof.ssa De Antonellis Valeria, ordinario presso l'Università degli studi di Brescia, quale componente elettivo della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto di professore ordinario di ruolo - prima fascia - settore scientifico-disciplinare n. K05A sistemi di elaborazione delle informazioni, in quanto risultata prima dei non eletti nelle relative votazioni della seconda tornata elettorale, svoltesi dal 6 al 17 dicembre 1999.

Il presente decreto sarà inviato al Ministero della giustizia per la relativa pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione decorreranno i termini di trenta giorni previsti per la presentazione al rettore di eventuali istanze di ricusazione. Decorsi tali termini la commissione si insedierà su convocazione da parte di questo rettorato.

Lecce, 21 febbraio 2000

Il rettore: RIZZO

00E2241

UNIVERSITÀ DI TRIESTE

Ricostituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare n. E11A - presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Vista l'intesa tra il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e la CRUI adottata il 4 marzo 1999;

Visto il decreto rettorale n. 81 di data 12 marzo 1999, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 22 di data 19 marzo 1999, con il quale è stata indetta procedura di valutazione comparativa per la compertura - tra gli altri - di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare n. E11A genetica (già E11X) presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

Visto il decreto rettorale n. 290 di data 28 luglio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 63 di data 10 agosto 1999, con il quale la commissione giudicatrice della valutazione comparativa del suddetto posto è stata così costituita:

prof. Olivieri Gregorio - ordinario per il settore E11A presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università «La Sapienza» di Roma;

prof. De Cristini Franco - associato confermato per il settore E11A presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questa università;

dott. Morgante Michele - ricercatore confermato per il settore E11A presso la facoltà di agraria dell'università di Udine;

Vista la nota di data 9 febbraio 2000, con la quale il dott. Michele Morgante, membro eletto della suddetta commissione giudicatrice, comunica le sue motivate dimissioni dall'incarico di componente della commissione stessa;

Ritenute giustificate le suddette dimissioni per le motivazioni addotte dall'interessato;

Visto l'esito dello scrutinio relativo alle votazioni per l'elezione dei componenti elettivi della predetta commissione giudicatrice, dal quale risulta che il ricercatore non eletto che ha riportato il maggior numero di voti è il dott. Grappelli Claudio, ricercatore universitario confermato per il settore scientifico-disciplinare E11A presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università «La Sapienza» di Roma;

Decreta:

Art. 1.

A parziale modifica del decreto rettorale n. 290 di data 28 luglio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 63 di data 10 agosto 1999, citato nelle premesse, la commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare E11A genetica (già E11X) presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, viene così ricostituita:

prof. Olivieri Gregorio - ordinario per il settore E11A presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università «La Sapienza» di Roma;

prof. De Cristini Franco - associato confermato per il settore E11A presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questa università;

dott. Grappelli Claudio - ricercatore confermato per il settore E11A presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università «La Sapienza» di Roma.

Art. 2.

La spesa necessaria per la liquidazione delle indennità spettanti ai componenti della suddetta commissione graverà sulla posizione finanziaria 2/01/01/06/07 del bilancio di previsione dell'Università per l'anno finanziario 2000.

Trieste, 10 febbraio 2000

Il rettore

00E2238

UNIVERSITÀ DI PAVIA

Costituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura del posto di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare n. K03X.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, con la quale si è provveduto a trasferire alle Università la competenza ad espletare le procedure per la copertura dei posti di ruolo e per la nomina in ruolo dei professori di prima e seconda fascia e dei ricercatori universitari;

Visto il regolamento ministeriale emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto rettorale 5554 del 1° giugno 1999 con cui è stato emanato il regolamento sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il decreto rettorale n. 5689 del 20 luglio 1999 pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 66 del 20 agosto 1999 con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparativa per la copertura di complessivi quattro posti di professore di seconda fascia;

Visto il decreto rettorale n. 5917 del 3 novembre 1999 con cui sono state indette le procedure elettorali (seconda tornata 1999) per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa a posti di professore di ruolo di prima e seconda fascia e di ricercatore universitario;

Visto il risultato delle operazioni di voto per l'elezione dei componenti le commissioni giudicatrici;

Visto il decreto rettorale n. 6069 del 13 gennaio 2000 con il quale sono state costituite le commissioni giudicatrici per la copertura di tre posti di professore di seconda fascia;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di ingegneria in data 28 gennaio 2000 con la quale si designa il prof. Bracchini Carlo, professore ordinario presso l'Università di Genova, quale membro interno per la procedura di valutazione comparativa per il posto di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare n. K03X - telecomunicazioni - in sostituzione del prof. Costamagna Eugenio;

Considerata l'opportunità, nel pubblico interesse, di avviare le procedure di valutazione comparativa nei casi in cui i componenti eletti non devono esercitare alcuna opzione e nei casi in cui non si rende necessario ricorrere alle elezioni suppletive;

Decreta:

Art. 1.

È costituita la seguente commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa bandita con decreto rettorale di cui in premessa:

per la copertura di un posto di professore di seconda fascia.

Valutazione comparativa per il settore K03X - telecomunicazioni - professore associato, indetta dalla facoltà di ingegneria.

Membro designato:

prof. Braccini Carlo - professore ordinario, Università di Genova - ingegneria.

Componenti eletti:

ordinari:

prof. Cappellini Vito - Università di Firenze - ingegneria;

prof. Andrisano Oreste - Università di Bologna - ingegneria;

associati:

prof. Melen Riccardo - Politecnico di Milano, ingegneria;

prof. Cortellazzo Guido Maria - Università di Padova - ingegneria.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Art. 2.

Ai sensi del comma 12 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 12 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazioni, dalla legge 12 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore da parte dei candidati di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Al presente decreto viene data pubblicità anche per via telematica al seguente indirizzo: http://www.unipv.it/webdoc/ufficioconcorsi/commissionek30x.htm

Pavia, 10 febbraio 2000

Il rettore

00E2234

Avviso relativo alla pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico presso il dipartimento di fisica «A. Volta».

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che in data 17 febbraio 2000 è stato affisso all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Pavia, Strada Nuova, 65, il provvedimento di approvazione degli atti del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico presso il dipartimento di fisica «A. Volta» dell'Università degli studi di Pavia. (Bando di concorso n. 10550 del 23 settembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 81 del 12 ottobre 1999).

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E2235

UNIVERSITÀ DI CATANIA

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione atti e di dichiarazione dei candidati idonei della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare n. I17X - facoltà di ingegneria.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo del palazzo centrale dell'Ateneo (piazza Università n. 2 - Catania) e della presidenza della facoltà di ingegneria (viale Andrea Doria n. 6 - Catania) ed allocazione sul sito internet dell'Università (http://www.unict.it/web-ateneo/valcomp), il decreto rettorale n. 2653/IR del 7 febbraio 2000, con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare n. I17X elettrotecnica presso questa facoltà di ingegneria e sono stati, altresì, dichiarati i relativi candidati idonei.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - decorre il termine per eventuali impugnative.

00E2236

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione atti e di dichiarazione dei candidati idonei della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare n. N01X - facoltà di economia.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo del palazzo centrale dell'Ateneo (piazza Università n. 2 - Catania) e della presidenza della facoltà di economia (corso Italia n. 55 - Catania) ed allocazione sul sito internet dell'Università (http://www.unict.it/web-ateneo/valcomp), il decreto rettorale n. 2655/IR del 10 febbraio 2000, con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare n. N01X diritto privato presso questa facoltà di ingegneria e sono stati, altresì, dichiarati i relativi candidati idonei.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - decorre il termine per eventuali impugnative.

00E2237

UNIVERSITÀ «G. D'ANNUNZIO» DI CHIETI

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione atti e di dichiarazione dei candidati idonei della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia - settore scientifico-disciplinare M08A, facoltà di lettere e filosofia.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo del palazzo centrale dell'Ateneo (via dei Vestini - Chieti Scalo) ed allocazione sul sito internet dell'Università http://www.uffdoc.unich.it/conc-p-let.htm, il decreto rettorale n. 120 del 16 dicembre 1999 con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare M08A Storia della filosofia, presso la facoltà di lettere e filosofia e sono stati, altresì, dichiarati i relativi candidati idonei.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - decorre il termine per eventuali impugnative.

00E2224

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione atti e di dichiarazione dei candidati idonei della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia - settore scientifico-disciplinare L02B, facoltà di lettere e filosofia.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo del palazzo centrale dell'Ateneo (via dei Vestini - Chieti Scalo) ed allocazione sul sito internet dell'Università http://www.uffdoc.unich.it/conc-p-let.htm, il decreto rettorale n. 187 del 22 gennaio 2000 con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare L02B Storia romana, presso la facoltà di lettere e filosofia e sono stati, altresì, dichiarati i relativi candidati idonei.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - decorre il termine per eventuali impugnative.

00E2225

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione atti e di dichiarazione dei candidati idonei della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia - settore scientifico-disciplinare C08X, facoltà di farmacia.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo del palazzo centrale dell'Ateneo (via dei Vestini - Chieti Scalo) ed allocazione sul sito internet dell'Università http://www.uffdoc.unich.it/conc-p-let.htm, il decreto rettorale n. 182 del 18 gennaio 2000 con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare C08B Farmaceutico tecnologico applicativo, presso la facoltà di farmacia e sono stati, altresì, dichiarati i relativi candidati idonei.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - decorre il termine per eventuali impugnative.

00E2226

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione atti e di dichiarazione dei candidati idonei della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia - settore scientifico-disciplinare D01B, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo del palazzo centrale dell'Ateneo (via dei Vestini - Chieti Scalo) ed allocazione sul sito internet dell'Università http://www.uffdoc.unich.it/conc-p-let.htm, il decreto rettorale n. 125 del 21 dicembre 1999 con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare D01B Geologia stratigrafica e sedimentologica, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali e sono stati, altresì, dichiarati i relativi candidati idonei.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - decorre il termine per eventuali impugnative.

00E2227

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione atti e di dichiarazione dei candidati idonei della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia - settore scientifico-disciplinare D01A, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo del palazzo centrale dell'Ateneo (via dei Vestini - Chieti Scalo) ed allocazione sul sito internet dell'Università http://www.uffdoc.unich.it/conc-p-let.htm, il decreto rettorale n. 183 del 18 gennaio 2000 con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare D01A Palenteologia e palcoecologia, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali e sono stati, altresì, dichiarati i relativi candidati idonei.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - decorre il termine per eventuali impugnative.

00E2228

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione atti e di dichiarazione dei candidati idonei della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia - settore scientifico-disciplinare D02B, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo del palazzo centrale dell'Ateneo (via dei Vestini - Chieti Scalo) ed allocazione sul sito internet dell'Università http://www.uffdoc.unich.it/conc-s-sci.htm, il decreto rettorale n. 38 del 22 novembre 1999 con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare D02B Geologia applicata, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali e sono stati, altresì, dichiarati i relativi candidati idonei.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - decorre il termine per eventuali impugnative.

00E2229

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione atti e di dichiarazione dei candidati idonei della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia - settore scientifico-disciplinare D02A, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo del palazzo centrale dell'Ateneo (via dei Vestini - Chieti Scalo) ed allocazione sul sito internet dell'Università http://www.uffdoc.unich.it/conc-s-sci.htm, il decreto rettorale n. 188 del 22 gennaio 2000 con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare D02A Geografia e Geomorfologia, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali e sono stati, altresì, dichiarati i relativi candidati idonei.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - decorre il termine per eventuali impugnative.

00E2230

UNIVERSITÀ DI MILANO

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, a tre posti di collaboratore contabile

Si comunica che in data 18 febbraio 2000 è stata pubblicata, mediante affissione presso la divisione personale dell'Università degli studi di Milano, sita in via S. Antonio n. 12 - Milano, la graduatoria di merito, unitamente a quella del vincitore, del concorso pubblico, per esami, a tre posti di collaboratore contabile presso l'Università degli studi di Milano, bandito con decreto n. 267 del 29 luglio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 71 del 7 settembre 1999.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per le eventuali impugnative.

00E2232

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico presso il dipartimento di chimica organica e industriale.

Si comunica che in data 21 febbraio 2000 è stata pubblicata, mediante affissione presso la divisione personale dell'Università degli studi di Milano, sita in via S. Antonio n. 12 - Milano, la graduatoria di merito, unitamente a quella del vincitore, del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico presso il dipartimento di chimica organica e industriale, bandito con decreto n. 357 del 26 ottobre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 92 del 19 novembre 1999.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per le eventuali impugnative.

00E2233

UNIVERSITÀ DI ROMA TRE

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia presso la facoltà di lettere e filosofia, settore scientifico-disciplinare n. M06A.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 4, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390 del 19 ottobre 1998, si comunica che in data 22 febbraio 2000 è stato pubblicato, mediante affissione all'albo della Divisione del personale dell'Università degli studi di Roma Tre, sito in via Ostiense, 169 - Roma, il decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia presso la facoltà di lettere e filosofia settore scientifico-disciplinare n. M06A, bandita con decreto rettorale n. 232 del 12 marzo 1999 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 22 del 19 marzo 1999.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per le eventuali impugnative.

00E2231

UNIVERSITÀ DI ROMA «TOR VERGATA»

Diario delle prove della valutazione comparativa riservata per la copertura di un posto di ricercatore universitario, facoltà di lettere e filosofia, per il settore scientifico-disciplinare M07C.

Le prove della valutazione comparativa riservata per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Roma «Tor Vergata», facoltà di lettere e filosofia, per il settore scientifico disciplinare M07C, bandita con decreto rettorale dell'11 agosto 1999 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 70 del 3 settembre 1999, si svolgeranno secondo il seguente calendario:

22 marzo 2000, ore 10, prima prova;

23 marzo 2000, ore 9, seconda prova.

I candidati sono convocati presso la stanza n. 610 (quarto piano) della facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Roma «Tor Vergata» - Via O. Raimondo n. 18 - 00173 Roma.

00E2246

Diario delle prove della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, facoltà di ingegneria, per il settore scientifico-disciplinare K03X.

Le prove della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Roma «Tor Vergata», facoltà di ingegneria, per il settore scientifico-disciplinare K03X, bandita con decreto rettorale 30 giugno 1999, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 58 del 23 luglio 1999, si svolgeranno secondo il seguente calendario:

22 marzo 2000, ore 11,30, prima prova;

28 marzo 2000, ore 9,30, seconda prova.

I candidati sono convocati presso l'aula multimediale del dipartimento di informatica, sistemi e produzione, via Tor Vergata n. 110 - 00133 Roma.

00E2247

Diario delle prove e della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, facoltà di medicina e chirurgia, per il settore scientifico-disciplinare E06X.

Le prove della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» - facoltà di medicina e chirurgia, per il settore scientifico-disciplinare E06X bandita con decreto rettorale del 11 agosto 1999, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 70 del 3 settembre 1999, si svolgeranno secondo il seguente calendario:

prima prova: 27 marzo 2000, ore 11;

seconda prova: 27 marzo 2000, ore 15,30.

I candidati sono convocati presso la cattedra di biologia cellulare sita al piano O edificio E nord della facoltà di medicina e chirurgia, via di Tor Vergata, 135 - 00133 Roma.

00E2348

UNIVERSITÀ DELL'INSUBRIA DI VARESE

Rettifica al bando del concorso ad un posto di operatore di biblioteca presso la facoltà di giurisprudenza

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il bando di concorso n. 910 del 17 novembre 1999 ad un posto di operatore di biblioteca che all'art. 5, comma 1, indica:

«Gli esami consisteranno in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico-pratico, ed una prova orale»;

Visti i decreti rettorali n. 480 del 22 giugno 1999, e n. 747 del 23 settembre 1999 con cui è stato emanato il regolamento dei procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro degli impieghi amministrativi e tecnici delle qualifiche funzionali comprese tra la terza e la seconda del ruolo speciale, dell'Università degli studi dell'Insubria ed in particolare l'art. 1, comma 2, lettera *b)*, che prevede per l'accesso alla quinta qualifica funzionale un concorso per esami e che gli esami consistono o in una prova scritta o in una prova pratica o in una prova attitudinale ed un colloquio;

Ritenuto di dover provvedere ad adeguare il bando di concorso suindicato al regolamento già citato;

Decreta:

Art. 1.

Il primo comma dell'art. 5 del bando di concorso di cui in premessa è sostituito dal seguente:

«Gli esami consisteranno in una prova pratica ed una prova orale secondo il seguente programma:

prova pratica: modalità di assistenza agli utenti ed uso di apparecchiature d'ufficio (biblioteca) anche complesse ma di uso semplice con specifico riferimento alla consultazione dei cataloghi in linea: (OPAC, SBN) al servizio di prestito e al software Winword — Excel in ambiente Windows;

prova orale: verterà sulle materie oggetto della prova pratica sui servizi di consultazione al pubblico e su elementi di legislazione universitaria».

Il secondo comma dell'art. 5 è sostituito dal seguente:

«Questa università darà comunicazione, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno della sede e della data di svolgimento della prova pratica non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova».

Il terzo comma dello stesso art. 5 è sostituito dal seguente:

«Per avere accesso all'aula degli esami, i candidati ammessi a sostenere la prova pratica ed orale dovranno esibire uno dei documenti di riconoscimento di cui all'art. 7 del presente bando».

Art. 2.

Il primo comma dell'art. 6 del bando è sostituito dal seguente:

«Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato nella prova pratica una votazione di almeno ventuno trentesimi o equivalente».

Il secondo comma dello stesso art. 6 è sostituito dal seguente:

«I candidati ammessi al colloquio saranno avvertiti almeno venti giorni prima del giorno in cui dovranno sostenere la prova stessa. Ai medesimi sarà contemporaneamente comunicato il voto riportato nella prova pratica».

Art. 3.

Il terzo comma dell'art. 9 del bando è sostituito dal seguente:

«La votazione complessiva è data dalla somma dei voti conseguiti nella prova pratica e nel colloquio».

Art. 4.

Restano ferme tutte le altre disposizioni del decreto direttoriale n. 910 del 17 novembre 1999.

Varese, 11 febbraio 2000

Il direttore amministrativo: BALZANI

00E2223

UNIVERSITÀ DI MESSINA

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa riservata a due posti di ricercatore universitario presso la facoltà di farmacia, settore scientifico-disciplinare E08X.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa riservata, a due posti di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Messina, facoltà di farmacia, settore scientifico-disciplinare E08X - Biologia farmaceutica - il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 73 del 14 settembre 1999 si svolgeranno presso il Dipartimento farmaco-biologico (sala di consultazione) della predetta facoltà, secondo il seguente calendario:

5 aprile 2000, ore 15, prima prova scritta;

6 aprile 2000, ore 9, seconda prova scritta.

00E2222

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di farmacia - settore scientifico-disciplinare C08X.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Messina, facoltà di farmacia, settore scientifico-disciplinare C08X - Farmaceutico tecnologico applicativo, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 94 del 2 dicembre 1997, si svolgeranno presso il dipartimento farmaco-chimico della facoltà di farmacia, villaggio S.S. Annunziata, Università di Messina, secondo il seguente calendario:

prima prova: 10 aprile 2000, alle ore 10;

seconda prova: 11 aprile 2000, alle ore 9.

00E2245

UNIVERSITÀ DI PERUGIA

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di ingegneria - settore scientifico-disciplinare I17X.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Perugia, facoltà di ingegneria, settore scientifico-disciplinare I17X - Elettrotecnica, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 74 del 17 settembre 1999, si svolgeranno presso il dipartimento di ingegneria industriale dell'Università degli studi di Perugia, via G. Duranti, 1/A-4 Perugia, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 6 aprile 2000, ore 11;

seconda prova scritta: 7 aprile 2000, ore 8;

prova orale: 7 aprile 2000, ore 14.

00E2336

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze matematiche fisiche, e naturali - settore scientifico-disciplinare C03X.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Perugia - facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare C03X - Chimica generale ed inorganica, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 74 del 17 settembre 1999, si svolgeranno presso la biblioteca del laboratorio di chimica generale del dipartimento di chimica dell'Università degli studi di Perugia, via Elce di Sotto, 8, Perugia, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 3 aprile 2000, ore 14;

seconda prova scritta: 4 aprile 2000, ore 9;

prova orale: 4 aprile 2000, ore 15,10.

00E2337

UNIVERSITÀ DI TORINO

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di lingue e letterature straniere - settore scientifico-disciplinare L10Y.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Torino, facoltà di lingue e letterature straniere - settore scientifico-disciplinare L10Y il cui avviso è stato pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* n. 23 del 23 marzo 1999 e nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 42 del 28 maggio 1999, si svolgeranno presso l'aula A del dipartimento di scienze letterarie e filologiche (V piano), via S. Ottavio, 20 - Torino, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 12 aprile 2000, alle ore 9;

seconda prova scritta: 13 aprile 2000, alle ore 9;

prova orale: 14 aprile 2000, alle ore 8,30.

00E2244

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario - Facoltà di medicina e chirurgia - settore scientifico-disciplinare F01X.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso l'Univerità degli studi di Torino - Facoltà di medicina e chirurgia - settore scientifico-disciplinare F01X, il cui avviso è stato pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999 si svolgeranno presso il dipartimento di sanità pubblica e microbiologia, via Santena, 5-*bis* - Torino, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 3 aprile 2000, ore 9,30;

seconda prova scritta: 4 aprile 2000, ore 9;

prova orale: 4 aprile 2000, ore 14,30.

00E2437

ENTI LOCALI

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di funzionario tecnico al territorio

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di funzionario tecnico al territorio (approvato con determinazione n. 125 del 22 febbraio 2000), cat. D3, ex ottava qualifica funzionale da assegnare all'area territorio e mobilità - Servizio pianificazione territoriale e difesa del suolo.

Requisiti:

a) titolo di studio richiesto: diploma di laurea in pianificazione territoriale ed urbanistica o in architettura o in ingegneria edile;

b) essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione (per i laureati in architettura ed ingegneria edile).

Termine per la presentazione della domanda: trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Sono previste due prove scritte ed una prova orale.

Dovranno essere obbligatoriamente allegati alla domanda:

1) la ricevuta originale del versamento della tassa di L. 7.500 da effettuarsi tramite conto corrente postale numero 10912426 intestato a provincia di Reggio Emilia - Servizio di tesoreria, indicando obbligatoriamente come causale di versamento «pagamento della tassa di concorso»;

2) per i portatori di handicap: la certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria per individuare le modalità di utilizzo dei benefici di cui all'art. 20 della legge n. 104/1992;

3) per i possessori di titoli che danno diritto di precedenza e/o preferenza: i documenti comprovanti il possesso dei titoli di cui ai decreti del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e n. 693/1996.

Schema di domanda (in carta libera da presentare direttamente o inviare mediante raccomandata a.r. alla provincia di Reggio Emilia, area affari generali - Ufficio protocollo, corso Garibaldi 59 - 42100 Reggio Emilia).

Il sottoscritto ..... nato a ..... il ..... residente a ..... via ..... tel. ..... chiede di essere ammesso al concorso pubblico per soli esami ad 1 posto di «Funzionario Tecnico al Territorio», cat. D3 - ex 8ª qualifica funzionale. A tal fine, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968 e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della citata legge n. 15/1968, nonché delle conseguenze di cui all'art. 11 - 3° comma - del suddetto D.P.R., nel caso di dichiarazioni false o comunque non corrispondenti al vero, dichiara sotto la propria responsabilità di:

1) di confermare le generalità, residenza o domicilio soprariportate;

2) essere cittadino..... (indicare se italiano o di quale stato dell'Unione europea);

3) essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito in data ..... presso l'Università di ....., con la votazione finale di .....;

4) essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione (per i laureati in architettura ed ingegneria edile;

5) essere iscritto nelle liste elettorali del comune di ..... (ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione);

6) non essere stato destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione (in caso contrario indicare le cause);

7) non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso, in caso contrario indicare le condanne riportate ed i procedimenti penali in corso;

8) essere nella seguente condizione nei riguardi degli obblighi di leva .....;

9) avere l'idoneità fisica all'impiego;

10) essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto di precedenza e/o preferenza .....;

11) autorizzare la provincia di Reggio Emilia ad utilizzare i dati personali contenuti nella presente richiesta per le finalità relative al concorso e nel rispetto della legge n. 675/1996;

12) (dichiarazione eventuale) essere portatore di handicap e di richiedere, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992, di effettuare le prove con l'ausilio di ..... e con un tempo aggiuntivo di .....

Allego i seguenti documenti: .....

Luogo e data.....

Firma .....
(per esteso e non autenticata)

Per informazioni rivolgersi: Area affari generali - Servizio personale - Unità operativa gestione del personale - Piazza Gioberti, 4 - 42100 Reggio Emilia (tel. 0522/459211/459246). Il testo del bando è pubblicato su Internet: www.provincia.re.it

Reggio Emilia, 26 febbraio 2000

Il dirigente dell'area affari generali: ORLANDINI

00E10691

COMUNE DI ALBENGA

Concorso pubblico per la copertura di un posto di dirigente ufficio tecnico lavori pubblici

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di dirigente ufficio tecnico lavori pubblici.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre il trentesimo giorno di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni rivolgersi ufficio personale comune di Albenga (Savona), tel. 0182/50331.

Il dirigente: PIZZO

00E10671

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, a complessivi tre posti di personale di varie qualifiche

L'amministrazione comunale di Busto Arsizio rende noto che sono indetti i seguenti concorsi pubblici, per titoli ed esami, a complessivi tre posti di personale di varie qualifiche, per il conferimento di:

un posto di direttore di settore tecnico, prima qualifica dirigenziale;

un posto di direttore di settore amministrativo, prima qualifica dirigenziale;

un posto di funzionario laureato professionale cat. D3.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire alla segreteria generale -Ufficio personale via F.lli d'Italia, 12 - 21052 Busto Arsizio, entro il trentesimo giorno dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Copia dei bandi di concorso e maggiori informazioni potranno richiedersi all'ufficio personale 0331/390227.

Busto Arsizio, 21 febbraio 2000

Il dirigente: CONTINI

00E10692

COMUNE DI CERRO MAGGIORE

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di dirigente area vigilanza, comandante polizia municipale, ex prima qualifica dirigenziale.

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di dirigente area vigilanza - comandante polizia municipale, ex prima qualifica dirigenziale.

Titolo di studio richiesto per l'accesso: diploma di laurea in giurisprudenza, economia e commercio o scienze politiche.

Scadenza di presentazione delle domande: trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso.

Diario e sede delle prove d'esame: le prove scritte si terranno presso la sede della scuola media statale, via Boccaccio - Cerro Maggiore (Milano) e la prova orale presso la sede municipale, via S. Carlo n. 17 - Cerro Maggiore (Milano), con il seguente calendario:

prima prova scritta: 2 maggio 2000, ore 9,30;

seconda prova scritta: 3 maggio 2000, ore 9,30;

prova orale: 18 maggio 2000, ore 15,30.

Copia integrale del bando, schema di domanda ed ulteriori informazioni potranno essere richieste all'ufficio personale del comune di Cerro Maggiore, tel. 0331/519400 - fax 0331/420819.

Cerro Maggiore, 1° marzo 2000

La responsabile settore affari generali: FERRAZZANO

00E10693

COMUNE DI CORSICO

Concorso pubblico per l'assunzione di un educatore - categoria C

È indetto concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di un educatore, categoria C, dell'uno o dell'altro sesso, con rapporti di lavoro a tempo indeterminato ed a tempo parziale al 50% di quello a tempo pieno.

Titolo di studio: diploma di maturità professionale di assistente per comunità infantili (corso quinquennale) o diploma di abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio o diploma di maturità magistrale, rilasciati da scuole riconosciute a norma dell'ordinamento scolastico dello Stato.

Termine per la presentazione delle domande: trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Diario delle prove di esame:

prima prova scritta: alle ore 8,30 del 26 maggio 2000;

seconda prova scritta: dalle ore 13,30 del 26 maggio 2000.

Le prove d'esame si svolgeranno presso il palazzetto dello sport dell'ex scuola media Travaglia di via Leonardo da Vinci n. 1 (quartiere Travaglia), Corsico (Milano).

Per informazioni, ritiro copia integrale del bando e modello della domanda, rivolgersi all'ufficio personale del comune di Corsico (Milano) via Monti n. 16, telefono 02/44801 - 02/4480310, fax 02/45101435.

Corsico, 29 febbraio 2000

Il dirigente del settore personale: LUPPI

00E10675

COMUNE DI CORSICO

Concorso pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato ed a tempo pieno di un analista di sistema - responsabile del servizio elaborazione dati (categoria D - ex ottava qualifica funzionale).

È indetto concorso pubblico, per esami, con riserva alle categorie di cui alla legge n. 68/1999, per l'assunzione a tempo indeterminato ed a tempo pieno di un analista di sistema - responsabile del servizio elaborazionedati (categoria D - ex ottava qualifica funzionale) dell'uno o dell'altro sesso.

Titolo di studio: laurea in ingegneria o in fisica o in matematica o in scienza dell'informazione.

Requisito particolare: conoscenza della lingua inglese.

Termine per la presentazione delle domande: trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Diario delle prove di esame:

prima prova scritta: 1° giugno 2000, alle ore 9;

seconda prova scritta: 2 giugno 2000, alle ore 9.

Le prove d'esame si svolgeranno presso la sala consiliare in via Roma, 18 - Corsico (Milano).

Per informazioni, ritiro copia integrale del bando e modello della domanda, rivolgersi all'ufficio personale del comune di Corsico (Milano) via Monti n. 16, telefono 02/44801 - 02/4480310, fax 02/45101435.

Corsico, 29 febbraio 2000

Il dirigente del settore personale: LUPPI

00E10674

COMUNE DI CREMA

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di funzionario tecnico - cat. D

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di funzionario tecnico - cat. D.

Requisiti per l'ammissione:

titolo di studio: laurea in ingegneria o in architettura con abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione al relativo albo professionale.

Diario delle prove di esame:

prima prova scritta: 2 maggio 2000, ore 14;

seconda prova scritta: 3 maggio 2000, ore 9;

prova orale: 16 maggio 2000, ore 9.

Scadenza presentazione delle domande: entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni e richieste di copia del bando e moduli d'iscrizione rivolgersi all'ufficio personale, telefono 0373/894261-313-314 - fax 0373/894237.

Il dirigente: PAIERO

00E10682

COMUNE DI FELTRE

Concorso pubblico ad un posto di funzionario - responsabile unità organizzativa urbanistica - cat. D3

È indetto il seguente pubblico concorso, per titoli ed esami ad un posto di funzionario - responsabile unità organizzativa urbanistica - cat. D3 - ex ottava qualifica funzionale, a tempo indeterminato.

Titolo di studio: laurea in architettura e iscrizione albo professionale degli architetti; calendario delle prove d'esame:

prima prova scritta: martedì 16 maggio 2000, ore 9;

seconda prova scritta: mercoledì 17 maggio 2000, ore 9;

prova orale: martedì 23 maggio 2000, ore 9.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice, scade alle ore 12 del 28 aprile 2000.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio personale, tel. 0439/885223.

Il dirigente: DE CARLI

00E10696

COMUNE DI FINALE LIGURE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di agente di polizia municipale - cat. C

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di agente di polizia municipale - cat. C1.

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola secondaria.

Le prove si articoleranno secondo il seguente calendario:

prova pratica: a partire da lunedì 8 maggio 2000, ore 9;

prova scritta: giovedì 11 maggio 2000, ore 9;

prova orale: a partire da mercoledì 31 maggio 2000, ore 9.

Scadenza termine per la presentazione della domanda: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Copia integrale del bando è disponibile presso il servizio personale del comune di Finale Ligure (Savona), via Pertica n. 29, telefono 019/68901274.

Il segretario generale: AGNELLO

00E10670

COMUNE DI FUCECCHIO

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di tre posti di istruttore di polizia municipale - cat. C - posizione economica C1.

Si rende noto che questa amministrazione comunale ha indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di tre posti di istruttore di polizia municipale - cat. C - posizione economica C1.

Requisiti per l'ammissione al concorso: titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

Scadenza presentazione domande: entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite entro lo stesso termine sopraindicato (a tal fine fa fede il timbro e data dell'ufficio postale accettante).

Copia del bando è stata affissa all'albo pretorio del comune di Fucecchio ed inviata ai comuni limitrofi capoluogo di provincia della regione Toscana.

Per tutte le informazioni relative al bando e per il ritiro della copia integrale del bando stesso gli interessati possono rivolgersi al servizio personale, tel. 0571268214 - 0571268215, ed al servizio informazioni del comune di Fucecchio (Firenze), via La Marmora n. 34, tel. 0571/23331.

Il dirigente: FATTORI

00E10672

COMUNE DI JESI

Concorso pubblico per la copertura di due posti di conducente igiene urbana - cat. B3

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di conducente igiene urbana - cat. B3.

Titolo di studio: licenza scuola obbligo, patente cat. «C».

Data presentazione domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale.*

Per informazioni rivolgersi ufficio personale o URP del comune di Jesi (Ancona), tel. 0731/538279 - 0731/538250.

Il bando è consultabile su Internet al sito: www.comune.jesi.an.it

Il funzionario: DOLCIOTTI

00E10677

COMUNE DI LAVAGNA

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di due posti di agente di polizia municipale, categoria C, area vigilanza

È indetto un concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di due posti di agente di polizia municipale, categoria C, area vigilanza.

Requisiti richiesti: diploma di scuola media superiore o equipollente.

Scadenza presentazione domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale.*

Luogo e calendario saranno comunicati tempestivamente ai singoli candidati ammessi.

Per informazioni: ufficio gestione personale, tel. 0185/367270 - 367256.

Il dirigente: CELLA

00E10699

COMUNE DI LEINÌ

Concorso pubblico ad un posto di istruttore amministrativo - cat. C - posizione economica C1 - settore amministrativo e pubblica selezione per un posto di esecutore amministrativo part-time 50% - cat. B - posizione economica B1 - settore cultura pubblica ist.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di istruttore amministrativo - cat. C - posizione economica C1 - settore amministrativo e di pubblica selezione per un posto di esecutore amministrativo part time 50% - cat. B - posizione economica B1 - settore cultura pubblica ist.

I posti sono a tempo indeterminato per il primo (istruttore amministrativo) è richiesto il titolo di studio di scuola media superiore (diploma di istruzione di secondo grado).

Copia del bando potrà essere richiesta all'ufficio personale del comune di Luinì (Torino), da lunedì a venerdì ore 8,30 - 12.

La data delle prove sarà successivamente comunicata direttamente ai candidati.

Scadenza termine di presentazione delle domande: trentesimo giorno dalla data della presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale.*

Per quanto concerne il posto di esecutore part-time, la presente è da intendersi come mera comunicazione di inizio procedura avviamento a selezione per il tramite dell'ufficio circoscrizionale di collocamento di Settimo Torinese.

Leinì, 28 febbraio 2000

Il responsabile ufficio personale: BENEDINI

00E10679

COMUNE DI LODI

Concorso pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato di una figura di dirigente - settore economico-finanziario

È indetto concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di una figura di dirigente - settore economico-finanziario.

Titolo di studio: diploma di laurea in economia e commercio od equipollenti nonché una esperienza di servizio adeguatamente documentata di cinque anni cumulabili nella P.A., enti di diritto pubblico, aziende pubbliche o private in posizione di lavoro corrispondente per contenuto alle funzioni della ex ottava qualifica funzionale, ora posizione D3, ovvero di cinque anni di comprovato esercizio professionale correlato al titolo di studio richiesto con la relativa iscrizione all'albo ove necessaria.

Termine di presentazione delle domande: trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale.*

Per informazioni: ufficio personale comune di Lodi, telefono 0371/409208-207-209 - fax 0371/409452.

Lodi, 21 febbraio 2000

Il dirigente: LUNA

00E10684

COMUNE DI MALALBERGO

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di operatore di polizia municipale - categoria C

È indetto concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di operatore di polizia municipale - categoria C.

Titolo di studio: diploma di scuola media superiore e patente di guida di cat. «B».

Termine scadenza per la presentazione delle domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale.*

Diario delle prove: stabile ubicato in Altedo (fraz. comune di Malalbergo) via del Lavoro n. 5/a, entrambe le prove scritte verranno espletate il giorno 8 maggio 2000, a partire dalle ore 9, e senza ulteriore preavviso.

Per informazioni e copia integrale del bando, rivolgersi all'ufficio URP comunale del comune di Malalbergo (Bologna), tel. 051/872144.

Il responsabile: ZAMBONI

00E10680

COMUNE DI MELETI

Selezione pubblica ad un posto a tempo determinato di collaboratore professionale

È indetta selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di part-time a tempo determinato di collaboratore professionale categoria B3.

Titolo di studio: dipiloma di scuola media superiore.

Diario svolgimento prove:

prova scritta: 18 aprile 2000, ore 9,30;

prova teorico-pratica: 18 aprile 2000, ore 11,30;

prova orale: 21 aprile 2000, ore 9,30.

Per ottenere copia integrale del bando e per informazioni rivolgersi all'ufficio personale del comune, tel. 0377/700412.

La domanda dovrà essere presentata entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale.*

Il segretario comunale: TRIMARCHI

00E10697

COMUNE DI MIGLIARINO

Concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore geometra - cat. C1 - settore tecnico-manutentivo

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore geometra - cat. C del nuovo CCNL.

Titolo di studio richiesto: diploma di geometra.

Scadenza domande: trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale.*

La sede ed il diario delle prove verranno comunicati direttamente ai candidati.

Il testo integrale del bando è disponibile presso l'ufficio personale del comune di Migliarino (Ferrara), tel. 0533/52022.

Il segretario comunale: DE MONACO

00E10683

COMUNE DI NERETO

Concorsi pubblici a complessivi tre posti di personale di categorie diverse

Sono indetti i seguenti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di:

un posto di istruttore, categoria C, posizione economica C1, area amministrativa, settore amministrazione e affari generali. Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media superiore;

un posto di istruttore direttivo comandante, categoria D, posizione economica D1, area servizi di vigilanza e polizia, settore vigilanza e polizia urbana. Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in giurisprudenza o titolo equipollente;

un posto di collaboratore professionale autista, categoria B, posizione economica B3, area tecnico manutentiva e protezione civile, settore tecnico e tecnico manutentivo. Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di secondo grado - patente di guida categoria D e certificato di abilitazione professionale «DK».

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Ai candidati ammessi, verrà comunicato il calendario degli esami, mediante lettera raccomandata con avviso di ritorno.

Informazioni e copia integrale del bando, che è affisso all'albo pretorio del comune, possono essere richiesti all'ufficio personale del comune di Nereto (Teramo), sito in piazza della Repubblica n. 1.

Il direttore generale: FIORELLA

00E10700

COMUNE DI ORCIANO DI PESARO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto in ruolo di istruttore ai servizi tecnici (geometra), categoria C1.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore ai servizi tecnici (geometra), cat. C1.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando è disponibile presso l'ufficio segreteria del comune di Orciano di Pesaro (Pesaro e Urbino), telefono 0721/97424.

Gli esami consisteranno in due prove scritte ed in una prova orale.

Il diario delle prove scritte verrà partecipato ai candidati almeno quindici giorni prima dell'inizio delle stesse.

Il segretario comunale: ROCCHETTI

00E10694

COMUNE DI ROMA

DIREZIONE CENTRALE DEL PERSONALE

Avviso relativo alla pubblicazione del diario delle prove di esame del concorso pubblico, per titoli, con prova scritta e colloquio, per il conferimento di cinquanta posti nella figura professionale di istruttore direttivo amministrativo (settima qualifica funzionale).

Si informa che la data delle prova di esame preselettiva a quiz del concorso pubblico, per titoli, con prova scritta e colloquio, per il conferimento di cinquanta posti nella figura professionale di istruttore direttivo amministrativo (settima qualifica funzionale) bandito il 20 gennaio 1998, sarà comunicata con successiva pubblicazione il 7 aprile 2000.

Il direttore: POLITANO

00E10668

COMUNE DI SOVICILLE

Concorso pubblico per la copertura di due posti di collaboratore professionale tecnico - autista di scuolabus

È indetto un pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di collaboratore professionale tecnico - autista scuolabus - cat. B - posizione economica B3, C.C.N.L. 31 marzo 1999.

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di secondo grado (diploma di maturità) e possesso patente di guida categoria «D» più C.A.P. tipo KD.

La domanda di ammissione al concorso dovrà essere presentata direttamente o rimessa soltanto a mezzo del servizio postale, mediante raccomandata a.r., con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro trenta giorni dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale.*

Il testo integrale del bando e lo schema di domanda sono disponibili presso il comune - Piazza Marconi n. 1 - Sovicille (Siena).

Ogni altra informazione può essere richiesta ai mumeri telefonici 0577/582331 - 582323 (ore 9-12).

Il responsabile del serivizio: GALGANI

00E10686

COMUNE DI SOVICILLE

Concorso pubblico per la copertura di un posto di istruttore direttivo tecnico (area tecnica)

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di di un posto di istruttore direttivo tecnico - cat. D - posizione economica D1, C.C.N.L. 31 marzo 1999.

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in ingegneria o architettura.

La domanda di ammissione al concorso dovrà essere presentata direttamente o rimessa soltanto a mezzo del servizio postale, mediante raccomandata a.r., con esclusione di qualisiasi altro mezzo, entro trenta giorni dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il testo integrale del bando e lo schema di domanda sono disponibili presso il comune - Piazza Marconi n. 1 - Sovicille (Siena).

Ogni altra informazione può essere richiesta ai numeri telefonici 0577/582331 - 582323 (ore 9-12).

Il responsabile del servizio: GALGANI

00E10687

COMUNE DI TRADATE

Corso-concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti di istruttore agente di polizia municipale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

È indetto corso-concorso pubblico per la copertura di due posti di istruttore agente di polizia municipale - cat. C1.

Titolo di studio: diploma di maturità.

Il test di ammissione avrà luogo presso il palazzo comunale il giorno 19 aprile 2000, alle ore 8,30.

Il bando integrale è depositato presso l'ufficio personale.

Le domande dovranno pervenire entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni: tel. 0331/841194.

Varese, 22 febbraio 2000

Il responsabile servizi amministrativi: MARTINELLI

00E10673

COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore - profilo tecnico - categoria B3

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore - profilo tecnico - categoria B3 (ex quinta qualifica funzionale) del CCNL 1998/2001 ed ordinamento professionale.

Titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno: diploma di scuola media dell'obbligo e patente categoria «D» con abilitazione professionale «KD».

Scadenza presentazione domande: trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Copia del bando e ulteriori informazioni presso l'ufficio personale: tel. 045/6339800 - 6339808.

Il responsabile di settore: ALBERTINI

00E10695

COMUNE DI VENEGONO SUPERIORE

Selezione pubblica, per esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato di agente di polizia municipale, cat. C1

È indetta selezione pubblica, per esami, per la copertura di un posto di agente di polizia municipale, cat. C1.

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media superiore.

Diario delle prove:

prova scritta: 20 aprile 2000, ore 9;

prova pratico-attitudinale: 20 aprile 2000, ore 16;

prova orale: 21 aprile 2000, ore 15.

Scadenza presentazione delle domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Copia del bando potrà essere richiesta agli uffici del comune di Venegono Superiore, piazza Mauceri n. 8, tel. 0331/865200 - fax 0331/827314.

Il responsabile del servizio: BOMBELLI

00E10698

COMUNE DI VIGNATE

Concorsi a complessivi due posti di personale di categoria C1

Sono indetti i seguenti concorsi, per titoli ed esami, c/o area economico finanziaria:

A) un istruttore informatico - cat. C1.

Titolo studio: diploma di perito informatica; altro diploma equipollente con specializzazione in informatica; diploma di scuola media superiore quinquennale accompagnato da corso informatica riconosciuto; diploma scuola media superiore quinquennale integrato da esperienze professionali in campo informatico durata almeno biennale debitamente documentate.

Diario prove: c/o aula consiliare comune di Vignate, via Roma, 15:

prima prova scritta: 15 maggio 2000, ore 9;

prova teorico pratica: 15 maggio 2000, ore 11,30;

prova orale: 25 maggio 2000, ore 9;

B) un istruttore - cat. C1.

Titolo di studio: diploma di scuola media superiore di secondo grado concluso con esame di maturità.

Diario prove: c/o aula consiliare comune di Vignate, via Roma, 15:

prima prova scritta: 22 maggio 2000, ore 9;

prova teorico pratica: 22 maggio 2000, ore 11,30;

prova orale: 29 maggio 2000, ore 9.

Scadenza domande: trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni e ritiro bando rivolgersi all'ufficio personale del comune di Vignate (Milano), tel. 02/95080827-26.

Vignate, 28 febbraio 2000

Il sindaco: BERTOLINI

00E10678

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

REGIONE VENETO

Concorso per l'assunzione di un dirigente medico - disciplina di anestesia e rianimazione, presso l'unità locale socio-sanitaria n. 2.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di un dirigente medico (ex primo livello) - disciplina di anestesia e rianimazione (area della medicina diagnostica e dei servizi), presso l'unità locale socio-sanitaria n. 2 di Feltre (Belluno).

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Veneto n. 16 del 18 febbraio 1999.

La data di scadenza di presentazione delle domande è fissata per le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.A.A. del personale oppure all'ufficio concorsi dell'U.L.S.S. n. 2 di Feltre (Belluno) telefono 0439/883661 o 0439/883693.

00E2248

Avviso per il conferimento di un incarico di dirigente sanitario di struttura complessa - disciplina di medicina dello sport, presso l'azienda unità locale socio-sanitaria n. 13.

In esecuzione della deliberazione n. 233 del 15 febbraio 2000 del direttore generale viene indetto il seguente avviso per il conferimento di un incarico di dirigente sanitario di struttura complessa per il servizio di medicina dello sport - Area medica delle specialità mediche - disciplina di medicina dello sport, presso l'azienda unità locale socio-sanitaria n. 13.

L'incarico, la cui durata è disciplinata dall'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 229/1999, può essere rinnovato e viene conferito alle condizioni e norme previste dal decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, nonché dal C.C.N.L. 5 dicembre 1996 della dirigenza medica e veterinaria e dal successivo C.C.N.L. integrativo del 6 agosto 1997.

Per la partecipazione all'avviso i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali per l 'ammissione:

1) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

2) idoneità fisica all'impiego. Il relativo accertamento sarà effettuato a cura dell'azienda ULSS prima dell'immissione in servizio.

Requisiti specifici per l'ammissione:

a) iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'unione europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

c) curriculum attestante una specifica attività professionale ed adeguata esperienza nonché le attività di studio e direzionali-organizzative. Fino all'emanazione dei provvedimenti previsti dall'art. 6, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale;

d) attestato di formazione manageriale. Si precisa che:

l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, come modificato dall'art. 16-*quinquies* del decreto legislativo n. 229/1999 deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso;

limitatamente ad un quinquennio dalla data di entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 coloro che sono in possesso dell'idoneità conseguita in base al pregresso ordinamento, possono accedere all'incarico dirigenziale nella corrispondente disciplina anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande.

Presentazione delle domande:

Le domande di ammissione all'avviso, redatte in carta semplice e debitamente firmate, indirizzate al direttore generale dell'azienda ULSS n. 13, devono pervenire entro il perentorio termine delle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, alla sede dell'azienda ULSS 13, via Mariutto n. 76 - 30035 Mirano (Venezia).

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termie indicato. A tal fine fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

1) il cognome e nome;

2) la data, il luogo di nascita e la residenza;

3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

4) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) le eventuali condanne penali riportate, in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;

6) i titoli di studio posseduti;

7) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;

8) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

9) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

10) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni comunicazione necessaria.

Documentazione da allegare:

Alla domanda di partecipazione all'avviso devono essere allegati i seguenti documenti:

1) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza dell'avviso;

2) certificazione attestante il possesso dell'anzianità di servizio e della specializzazione, secondo i criteri previsti al punto *b),* requisiti specifici per l'ammissione;

3) *curriculum* formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato;

4) tutte le certificazioni, i titoli ed i documenti che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione del *curriculum* formativo e professionale;

5) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di ammissione all'avviso pubblico di L. 20.000 (ventimila), non rimborsabili, sul c/c postale n. 17895301 intestato a azienda ULSS 13 - Servizio tesoreria - Via Mariutto, 76 - 30035 Mirano (Venezia), precisando la causale del versamento;

6) elenco in triplice copia, in carta semplice, dei titoli e documenti presentati.

I documenti devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Gli attestati relativi alla partecipazione a corsi, convegni, congressi e seminari nonché le pubblicazioni (edite a stampa) potranno essere oggetto di valutazione solo nel caso in cui vengano effettivamente prodotti.

Tutti i documenti allegati alla domanda possono essere presentati in fotocopia semplice ed elencati in una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale (ai sensi della legge n. 15/1968 - legge n. 127/1997 - decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998). Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata da fotocopia di documento di identità personale in corso di validità e dovrà contenere la seguente formula: «Io sottoscritto..... consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito di provvedimenti adottati sulla base di dichiarazione non veritiera, sotto la mia personale responsabilità, dichiaro, che le copie fotostatiche di seguito elencate ed allegate alla presente sono conformi all'originale:..... (data, firma)».

Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni siano rilasciate a norma delle vigenti disposizioni sulla documentazione amministrativa.

Non saranno presi in considerazione certificazioni, titoli o documenti presentati oltre il termine di scadenza del presente avviso.

L'azienda declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Commissione per l'accertamento dell'idoneità:

La commissione, nominata dal direttore generale, secondo i criteri previsti dall'art. 15 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato ed integrato dall'art. 15-*ter* del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, nonché dal decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 predisporrà l'elenco degli idonei a seguito:

del colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere;

della valutazione del *curriculum* dei candidati.

Nel *curriculum* professionale sono valutate distintamente le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati con i criteri dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del *curriculum* è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita; saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli candidati.

Conferimento dell'incarico:

L'incarico sarà conferito dal direttore generale, sulla base del parere della apposita commissione, alle condizioni e norme previste dall'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni nonché dal decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Il candidato al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a produrre, nel termine di giorni trenta dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti.

All'assegnatario dell'incarico sarà corrisposto il trattamento economico stabilito dal vigente C.C.N.L. 6 dicembre 1996 dell'area della dirigenza medica e veterinaria e successive C.C.N.L. integrativo 6 agosto 1997.

Il rapporto di lavoro che viene instaurato con il dirigente è esclusivo. Il dirigente stesso sarà sottoposto a verifiche triennali ed al termine dell'incarico.

Il rinnovo ed il mancato rinnovo saranno disposti con motivato provvedimento dal direttore generale, previa verifica dell'espletamento dell incarico con riferimento agli obiettivi affidati e alle risorse attribuite.

Il dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Trattamento dati personali:

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati forniti dai candidati saranno raccolti presso l'azienda ULSS n. 13 - Ufficio concorsi - Via XXIX Aprile, 2 - 30031 Dolo (Venezia), per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande e l'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure relative all'avviso (legge 31 dicembre 1996, n. 675: «Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali»).

Responsabile del procedimento amministrativo è il dirigente amministrativo dott.ssa Francesca De Alti.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 502/1992 e successive integrazioni e modificazioni, al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, e al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484. L'azienda si riserva comunque la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente avviso, nonché di riaprire i termini di scadenza qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o disposizioni di legge.

Per informazioni o per ricevere copia del presente avviso, gli interessati possono rivolgersi alla direzione del personale - Ufficio concorsi dell'azienda U.L.S.S. n. 13 - Via XXIX Aprile, 2 - 30031 Dolo (Venezia), tel. 041/5139369.

00E2249

Avviso per l'attribuzione di un incarico di dirigente medico, responsabile di struttura complessa, disciplina di direzione medica di presidio ospedaliero, presso l'U.L.S.S. n. 15.

In esecuzione di quanto stabilito dal direttore generale con deliberazione n. 166 del 17 febbraio 2000 è indetto un avviso per l'attribuzione di un incarico di dirigente medico responsabile di struttura complessa - direzione medica di presidio ospedaliero per la sostituzione del titolare incaricato:

area: sanità pubblica - disciplina di direzione medica di presidio ospedaliero, presso l'U.L.S.S. n. 15.

Requisiti generali di ammissione:

Per l'ammissione all'avviso sono prescritti i seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri della Comunità economica europea sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 37 del decreto legislativo n. 29/1993 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/1994;

2) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'azienda U.L.S.S. n. 15, prima dell'immissione in servizio;

3) a norma dell'art. 3, della legge 15 maggio 1997, n. 127, viene meno il limite massimo di età di anni 51; secondo quanto previsto dall'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni come interpretato dal Ministero della sanità con circolare 10 maggio 1996, n. 1221 - l'incarico non potrà essere conferito qualora il termine finale previsto non superi comunque il sessantacinquesimo anno di età del candidato.

Requisiti specifici di ammissione:

1) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'unione Europea, fermo restando in questo caso l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio;

2) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

3) *curriculum* ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, ai sensi dell'art. 6 del sopramenzionato decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997;

4) attestato di formazione manageriale, conseguito ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Si precisa, inoltre, ai sensi dell'art. 15, ai commi 2, 3, e 4 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, che:

fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, l'incarico di responsabile di struttura complessa è attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato entro un anno dall'inizio dell'incarico, ovvero nel primo corso utile;

fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, per l'incarico di responsabile di struttura complessa, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale.

L'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione è effettuato dalla commissione esaminatrice.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

La commissione esaminatrice provvederà a convocare i candidati per lo svolgimento del colloquio.

Domanda di ammissione all'avviso:

Per l'ammissione al presente avviso gli aspiranti dovranno far pervenire alla sede dell'U.L.S.S. n. 15 - Via Casa di Ricovero n. 40 - 35013 Cittadella (Padova), entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

a) la data, il luogo di nascita e la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana;

c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione e/o cancellazione;

d) le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali a carico, dichiarandone esplicitamente, in caso negativo, l'assenza;

e) di essere in possesso dei requisiti generali e specifici richiesti;

f) di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

i) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il presente avviso ed il recapito telefonico.

In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto *a)*, del presente elenco.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

Il mancato rispetto da parte dei candidati del termine sopra indicato per la presentazione delle domande, comporterà la non ammissibilità all'avviso.

Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e gli eventuali documenti pervenuti oltre i termini di presentazione prescritti dal presente avviso.

L'amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Documentazione da allegare alla domanda o da dichiarare ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998:

1. Certificato attestante un'anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di anni dieci nella disciplina. Il possesso del titolo può essere comprovato, con dichiarazioni anche contestuali all'istanza, sottoscritte dallo stesso e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio).

Si precisa che, per essere oggetto di valutazione nella dichiarazione dovranno essere indicati in maniera specifica i seguenti elementi:

l'amministrazione presso la quale il servizio è stato prestato;

la data di inizio e di fine del servizio;

la qualifica rivestita nel periodo;

la disciplina in cui il servizio stesso è stato prestato.

2. *Curriculum* professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato dal concorrente. Nel *curriculum* professionale saranno valutate distintamente le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative. Sarà valutata, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente la disciplina di esame edita su riviste italiane e straniere. Al *curriculum*, oltre all'elenco cronologico delle pubblicazioni, vanno allegate le pubblicazioni ritenute più significative (in originale o in copia autenticata ai sensi di legge o in copia semplice con dichiarazione sostitutiva di atto notorio che ne attesti la conformità all'originale, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998).

3. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione all'albo può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva, così come previsto dall'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

4. Elenco in triplice copia, in carta semplice, dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione del relativo stato (se originale o fotocopia autenticata oppure se resi con dichiarazioni sostitutive ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998).

I titoli possono essere prodotti in originale o in copia autenticata nei modi di legge. Ai sensi della legge n. 15/1968, modificata ed integrata dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, si fa presente che il candidato potrà comprovare, con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dallo stesso e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni, il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti, nonché i titoli che intende produrre e che saranno oggetto di valutazione da parte della commissione.

Nel caso in cui il candidato si avvalga delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, ai sensi del succitato decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, deve allegare la fotocopia di un documento di identità valido.

Ai sensi della legge 23 agosto 1988, n. 370, la domanda di ammissione all'avviso non è soggetta ad imposta di bollo, compresi i relativi documenti.

Criteri sul colloquio ed il curriculum *professionale:*

La commissione di cui all'art. 15, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, accerta l'idoneità dei candidati sulla base del colloquio e della valutazione del *curriculum* professionale.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

I contenuti del *curriculum* professionale, concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologa delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del *curriculum* è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del *curriculum*, esclusi quelli di cui alla lettera *c)*, e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni (art. 8, comma 5, decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997).

La commissione procederà alla valutazione dei soli titoli allegati alla domanda, ovvero, il cui possesso sia comprovato dall'interessato a mezzo delle dichiarazioni sostitutive previste dagli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione del *curriculum*, la commissione stabilisce i criteri di valutazione tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire. La commissione, al termine del colloquio e della valutazione del *curriculum*, stabilisce, sulla base di una valutazione complessiva, la idoneità del candato all'incarico.

Per la determinazione e valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso, si fa riferimento a quanto previsto negli articoli 10, 11, 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Conferimento dell'incarico:

Si precisa che il conferimento dell'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro, ai sensi degli articoli 15-*quater* e 15-*quinquies* del nuovo decreto, e l'assoggettamento alle verifiche di cui all'art. 15.

L'incarico, che verrà conferito dal direttore generale - ai sensi dell'art. 15-*ter*, comma 2, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni - sulla base di una rosa di candidati idonei selezionati dalla commissione esaminatrice, dà titolo a specifico trattamento economico e avrà durata fino alla data di scadenza dell'aspettativa concessa al dirigente medico titolare ex decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni e comunque per non più di cinque anni.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, l'amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese; qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dall'incarico attribuito sulla base della documentazione suddetta.

Ai sensi dell'art. 14 del CCNL per il personale del comparto sanità - area dirigenziale medica e veterinaria, in vigore dal 6 dicembre 1996, l'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato.

All'assegnatario dell'incarico verrà attribuito il trattamento economico previsto dal CCNL per l'area della dirigenza medica e, veterinaria, agli articoli 40 e seguenti.

L'assegnatario dell'incarico privo dell'attestato di formazione manageriale, di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, sarà tenuto ad acquisire l'attestato stesso nel primo corso utile.

L'assegnatario dell'incarico sarà tenuto ad espletare la propria attività lavorativa con l'osservanza degli orari di lavoro stabiliti, in applicazione dell'art. 17 del CCNL.

Restituzione dei documenti e dei titoli:

I documenti ed i titoli presentati con la domanda di partecipazione all'avviso non saranno restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi, a seguito di richiesta scritta da parte dell'interessato.

La restituzione per via postale verrà effettuata dall'azienda solo mediante contrassegno.

Trattamento dei dati personali:

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'azienda ULSS n. 15 - Ufficio concorsi, via P. Cosma n. 1, Camposampiero (Padova), per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento dell'avviso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge al quale si rinvia. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'azienda ULSS n. 15, titolare del trattamento.

Disposizioni finali:

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle ULSS.

L'amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di revocare il presente avviso e di non conferire l'incarico.

Per quanto non previsto, si fa riferimento alla normativa in materia di cui al decreto legislativo n. 502/1992 e successive integrazioni e modificazioni e relative norme di rinvio e al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.

Per informazioni e chiarimenti in merito i candidati potranno rivolgersi all'unità operativa per la gestione del personale area giuridico amministrativa - Concorsi dell'ULSS n. 15 - telefono 049/9324267 - 9324272.

00E2250

Avviso per l'attribuzione di un incarico di dirigente medico responsabile di struttura complessa, disciplina delle malattie dell'apparato respiratorio, presso l'U.L.S.S. n. 15.

In esecuzione di quanto stabilito dal direttore generale con deliberazione n. 155 del 10 febbraio 2000 è indetto un avviso per l'attribuzione di un incarico di dirigente medico responsabile di struttura complessa - Unità operativa autonoma di penumologia (disciplina delle malattie dell'apparato respiratorio, presso l'U.L.S.S. n. 15.

area: medica e delle specialità mediche - disciplina delle malattie dell'apparato respiratorio.

L'incarico, che avrà durata di cinque anni e potrà essere rinnovato per lo stesso periodo, dà titolo a specifico trattamento economico.

Requisiti generali di ammissione:

Per l'ammissione all'avviso sono prescritti i seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri della Comunità economica europea sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 37 del decreto legislativo n. 29/1993 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/1994;

2) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'azienda U.L.S.S. n. 15, prima dell'immissione in servizio;

3) a norma dell'art. 3, della legge 15 maggio 1997, n. 127, viene meno il limite massimo di età di anni 51; secondo quanto previsto dall'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni come interpretato dal Ministero della sanità con circolare 10 maggio 1996, n. 1221 - l'incarico non potrà essere conferito qualora il termine finale previsto non superi comunque il sessantacinquesimo anno di età del candidato.

Requisiti specifici di ammissione:

1) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione europea, fermo restando in questo caso l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.

2) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

3) *curriculum* ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, ai sensi dell'art. 6 del sopramenzionato decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997;

4) attestato di formazione manageriale, conseguito ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Si precisa, inoltre, ai sensi dell'art. 15, ai commi 2, 3, e 4 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, che:

fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, l'incarico di responsabile di struttura complessa è attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato entro un anno dall'inizio dell'incarico, ovvero nel primo corso utile;

fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, per l'incarico di responsabile di struttura complessa, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale;

limitatamente ad un quinquennio dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, coloro che sono in possesso dell'idoneità conseguita in base al pregresso ordinamento, possono accedere agli incarichi di responsabile di struttura complessa nella corrispondente disciplina, anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

L'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione è effettuato dalla commissione esaminatrice.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

La commissione esaminatrice provvederà a convocare i candidati per lo svolgimento del colloquio.

Domanda di ammissione all'avviso:

Per l'ammissione al presente avviso gli aspiranti dovranno far pervenire alla sede dell'U.L.S.S. n. 15 - Via Casa di Ricovero n. 40 - 35013 Cittadella (Padova), entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

a) la data, il luogo di nascita e la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana;

c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione e/o cancellazione;

d) le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali a carico, dichiarandone esplicitamente, in caso negativo, l'assenza;

e) di essere in possesso dei requisiti generali e specifici richiesti;

f) di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

i) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il presente avviso ed il recapito telefonico.

In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto *a)*, del presente elenco.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

Il mancato rispetto da parte dei candidati del termine sopra indicato per la presentazione delle domande, comporterà la non ammissibilità all'avviso.

Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e gli eventuali documenti pervenuti oltre i termini di presentazione prescritti dal presente avviso.

L'amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Documentazione da allegare alla domanda o da dichiarare ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998:

1. Certificato attestante un'anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di anni dieci nella disciplina. Il possesso del titolo può essere comprovato, con dichiarazioni anche contestuali all'istanza, sottoscritte dallo stesso e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio).

Si precisa che, per essere oggetto di valutazione nella dichiarazione dovranno essere indicati in maniera specifica i seguenti elementi:

l'amministrazione presso la quale il servizio è stato prestato;

la data di inizio e di fine del servizio;

la qualifica rivestita nel periodo;

la disciplina in cui il servizio stesso è stato prestato.

2. *Curriculum* professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato dal concorrente. Nel *curriculum* professionale saranno valutate distintamente le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative. Sarà valutata, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente la disciplina di esame edita su riviste italiane e straniere. Al *curriculum*, oltre all'elenco cronologico delle pubblicazioni, vanno allegate le pubblicazioni ritenute più significative (in originale o in copia autenticata ai sensi di legge o in copia semplice con dichiarazione sostitutiva di atto notorio che ne attesti la conformità all'originale, ai sensi dell'art. 2, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998).

3. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione all'albo può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva, così come previsto dall'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

4. Elenco in triplice copia, in carta semplice, dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione del relativo stato (se originale o fotocopia autenticata oppure se resi con dichiarazioni sostitutive ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998).

I titoli possono essere prodotti in originale o in copia autenticata nei modi di legge. Ai sensi della legge n. 15/1968, modificata ed integrata dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, si fa presente che il candidato potrà comprovare, con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dallo stesso e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni, il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti, nonché i titoli che intende produrre e che saranno oggetto di valutazione da parte della commissione.

Nel caso in cui il candidato si avvalga delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, ai sensi del succitato decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, deve allegare la fotocopia di un documento di identità valido.

Ai sensi della legge 23 agosto 1988, n. 370, la domanda di ammissione all'avviso non è soggetta ad imposta di bollo, compresi i relativi documenti.

Criteri sul colloquio ed il curriculum *professionale:*

La commissione di cui all'art. 15, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, accerta l'idoneità dei candidati sulla base del colloquio e della valutazione del *curriculum* professionale.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

I contenuti del *curriculum* professionale, concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologa delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del *curriculum* è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del *curriculum*, esclusi quelli di cui alla lettera *c)*, e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni (art. 8, comma 5, decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997).

La commissione procederà alla valutazione dei soli titoli allegati alla domanda, ovvero, il cui possesso sia comprovato dall'interessato a mezzo delle dichiarazioni sostitutive previste dagli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione del *curriculum*, la commissione stabilisce i criteri di valutazione tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire. La commissione, al termine del colloquio e della valutazione del *curriculum*, stabilisce, sulla base di una valutazione complessiva, la idoneità del candato all'incarico.

Per la determinazione e valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso, si fa riferimento a quanto previsto negli articoli 10, 11, 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Conferimento dell'incarico:

Si precisa che il conferimento dell'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro, ai sensi degli articoli 15-*quater* e 15-*quinquies* del nuovo decreto, e l'assoggettamento alle verifiche di cui all'art. 15.

L'incarico, che verrà conferito dal direttore generale - ai sensi dell'art. 15-*ter*, comma 2, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni - sulla base di una rosa di candidati idonei selezionati dalla commissione esaminatrice, dà titolo a specifico trattamento economico e avrà durata fino alla data di scadenza dell'aspettativa concessa al dirigente medico titolare ex decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni e comunque per non più di cinque anni.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, l'amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese; qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dall'incarico attribuito sulla base della documentazione suddetta.

Ai sensi dell'art. 14 del CCNL per il personale del comparto sanità - area dirigenziale medica e veterinaria, in vigore dal 6 dicembre 1996, l'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato.

All'assegnatario dell'incarico verrà attribuito il trattamento economico previsto dal CCNL per l'area della dirigenza medica e, veterinaria, agli articoli 40 e seguenti.

L'assegnatario dell'incarico privo dell'attestato di formazione manageriale, di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, sarà tenuto ad acquisire l'attestato stesso nel primo corso utile.

L'assegnatario dell'incarico sarà tenuto ad espletare la propria attività lavorativa con l'osservanza degli orari di lavoro stabiliti, in applicazione dell'art. 17 del CCNL.

Restituzione dei documenti e dei titoli:

I documenti ed i titoli presentati con la domanda di partecipazione all'avviso non saranno restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi, a seguito di richiesta scritta da parte dell'interessato.

La restituzione per via postale verrà effettuata dall'azienda solo mediante contrassegno.

Trattamento dei dati personali:

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'azienda ULSS n. 15 - Ufficio concorsi, via P. Cosma n. 1, Camposampiero (Padova), per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento dell'avviso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge al quale si rinvia. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'azienda ULSS n. 15, titolare del trattamento.

Disposizioni finali:

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle ULSS.

L'amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di revocare il presente avviso e di non conferire l'incarico.

Per quanto non previsto, si fa riferimento alla normativa in materia di cui al decreto legislativo n. 502/1992 e successive integrazioni e modificazioni e relative norme di rinvio e al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.

Per informazioni e chiarimenti in merito i candidati potranno rivolgersi all'unità operativa per la gestione del personale area giuridico amministrativa - Concorsi dell'ULSS n. 15 - telefono 049/9324267 - 9324272.

00E2251

REGIONE LOMBARDIA

Riapertura termini al concorso a posti di personale di varie qualifiche presso l'azienda sanitaria locale di Vallecamonica-Sebino - Breno.

Sono riaperti i termini al pubblico concorso, per titoli ed esami, presso l'azienda sanitaria locale di Vallecamonica-Sebino, a:

un posto di assistente sanitario;

un posto di logopedista;

un posto di terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei bandi, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione ai concorsi, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia - serie inserzioni concorsi n. 5 del 2 febbraio 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'ospedale di Vallecamonica - Esine, tel. 0364/369326.

00E2270

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'azienda sanitaria locale di Pavia

Sono indetti i seguenti concorsi pubblici, per titoli ed esami, presso questa A.S.L.:

un posto di dirigente medico (già dirigente medico primo livello) disciplina patologia clinica (laboratorio analisi chimico cliniche e microbiologia) - area della medicina diagnostica e dei servizi;

un posto di dirigente medico (già dirigente medico primo livello) disciplina medicina legale - area della medicina diagnostica e dei servizi;

quattro posti di dirigente psicologo (già dirigente di primo livello) da assegnare al Ser.T.

I bandi sono stati pubblicati per esteso nel B.U.R.L. n. 6 del 9 febbraio 2000.

Il termine utile per la presentazione delle domande redatte su carta libera e corredate dei documenti prescritti e della ricevuta di versamento di L. 30.000 da versarsi su vaglia postale o su bollettino di c/c postale n. 10474278 intestato all'A.S.L. - Viale Indipendenza n. 3, scade al trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per chiarimenti e informazioni in merito ai presenti bandi, gli aspiranti potranno rivolgersi al dipartimento personale dell'A.S.L. di Pavia - sede di Vigevano - tel. 0381/333524-582 ogni giorno non festivo escluso il sabato.

00E2271

Concorso per la copertura di un posto di dirigente medico - disciplina di direzione medica di presidio ospedaliero, presso l'azienda sanitaria locale della provincia di Sondrio.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico (ex dirigente primo livello), area di sanità pubblica, disciplina di direzione medica di presidio ospedaliero, ruolo sanitario, presso l'azienda sanitaria locale della provincia di Sondrio.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per quanto riguarda i requisiti di ammissione si precisa che, sulla base di quanto disposto dall'art. 74 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, è esclusa la specializzazione in disciplina affine.

Si precisa inoltre che il numero dei posti a concorso è stato ridotto da 2 a 1.

Per tutto il resto si rimanda al testo integrale del bando pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 18 del 6 maggio 1998.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione risorse umane, ufficio concorsi, dell'azienda sanitaria locale della provincia di Sondrio (tel. 0342/521711).

00E2272

Concorso per la copertura di un posto di programmatore presso l'azienda sanitaria locale della provincia di Sondrio

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di programmatore, personale tecnico, cat. C, ruolo tecnico, presso l'azienda sanitaria locale della provincia di Sondrio.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 6 del 9 febbraio 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione risorse umane, ufficio concorsi, dell'azienda sanitaria locale della provincia di Sondrio (tel. 0342/521711).

00E2273

REGIONE MARCHE

Diario delle prova scritta del concorso ad un posto di assistente sociale collaboratore presso l'azienda unità sanitaria locale n. 7.

Si comunica che il diario della prova scritta del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di assistente sociale collaboratore presso l'azienda unità sanitaria locale n. 7, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 87 del 6 novembre 1998, è stato così determinato:

mercoledì 12 aprile 2000, ore 9, presso l'aula didattica dell'azienda ospedaliera «G. Salesi» ospedale specializzato materno infantile, via Corridoni n. 11 - Ancona.

Prova scritta vertente su argomenti di tecniche di servizio sociale o di organizzazione dei servizi socio-sanitari nell'ambito dei servizi delle AA.SS.LL.

I candidati che hanno prodotto istanza di partecipazione al suddetto concorso e non avessero, ricevuto notifica di esclusione, sono invitati a presentarsi — muniti di valido documento di riconoscimento, nel luogo ed ora sopra indicati, per l'espletamento della relativa prova scritta.

È tassativamente vietato il semplice possesso di cellulari, telefonini e simili.

00E2252

Avvisi per il conferimento di incarichi di durata quinquennale presso l'azienda unità sanitaria locale n. 9

Sono indetti pubblici avvisi per il conferimento di incarichi di durata quinquennale, ai sensi del D.Lgs. n. 502/1992, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 e del D.Lgs. n. 229/1999, per i seguenti posti:

un dirigente medico di struttura complessa di ostetricia e ginecologia;

un dirigente medico di struttura complessa di urologia;

un dirigente medico di struttura complessa di cardiologia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Marche n. 8 del 27 gennaio 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'azienda U.S.L. in Macerata - Belvedere Sanzio, 1 (tel. 0733/257684).

00E2253

Diario della prova scritta del pubblico concorso a diciannove posti di infermiere professionale (ex operatore professionale collaboratore del personale infermieristico) presso l'azienda unità sanitaria locale n. 12.

Si rende noto che la prova scritta del pubblico concorso, per titoli ed esami, a copertura di diciannove posti di infermiere professionale, il cui bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Marche n. 52 del 2 luglio 1998 e per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 59 del 31 luglio 1998, verrà espletata presso la sede del Palarossini (Palazzo dello sport «Rossini»), strada Cameranense - Zona passo Varano, Ancona, il giorno mercoledì 29 marzo 2000.

I candidati sono invitati a presentarsi presso la suddetta sede, muniti di idoneo documento di identità, a partire dalle ore 13, e non oltre le ore 15.

La prova consisterà in un questionario a scelte multiple, individuato a seguito di sorteggio.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'azienda U.S.L. n. 12, via Manara n. 7 (telefono 0735/793254).

00E2254

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Concorsi per la copertura di posti di varie qualifiche presso l'azienda unità sanitaria locale Bologna Nord

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'azienda U.S.L. Bologna Nord di S. Giorgio di Piano (Bologna) per la copertura di:

un posto di dirigente medico di medicina interna;

un posto di dirigente medico di neuropsichiatria infantile.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo, non festivo, alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I testi integrali dei bandi, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione ai concorsi, sono stati pubblicati nel bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna n. 7, parte III, del 19 gennaio 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'azienda U.S.L. Bologna Nord, ufficio concorsi, S. Giorgio di Piano (Bologna), (tel. 051/6644929 o 6644971 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 e il lunedì e giovedì pomeriggio dalle ore 15 alle ore 17).

00E2274

Concorso ad un posto di dirigente medico di organizzazione dei servizi sanitari di base presso l'azienda unità sanitaria locale Bologna Nord.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, presso l'azienda U.S.L. Bologna Nord di S. Giorgio di Piano (Bologna) per la copertura di:

un posto di dirigente medico di organizzazione dei servizi sanitari di base.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo, non festivo, alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna n. 14, parte III, del 2 febbraio 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'azienda U.S.L. Bologna Nord, via Libertà, 45 - 40016 S. Giorgio di Piano (Bologna), ufficio concorsi, tel. 051/6644929 o 6644971 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 e il lunedì e giovedì pomeriggio dalle ore 15 alle ore 17).

00E2275

REGIONE PIEMONTE

Concorso a due posti di dirigente medico (ex primo livello), U.O.A. radiodiagnostica, presso l'azienda sanitaria locale n. 18.

È indetto pubblico concorso presso l'azienda sanitaria locale n. 18 a due posti di dirigente medico (ex primo livello) U.O.A. radiodiagnostica ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, presso l'A.S.L. n. 18 della regione Piemonte.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 6 del 9 febbraio 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale della U.S.L. n. 18 - Alba-Bra (Cuneo).

00E2262

Concorso ad un posto di dirigente medico (ex primo livello), laboratorio analisi con rapporto esclusivo, presso l'azienda sanitaria locale n. 18.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a:

un posto di dirigente medico (ex primo livello), laboratorio analisi con rapporto esclusivo ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, presso l'A.S.L. n. 18 della regione Piemonte.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 7 del 16 febbraio 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale della A.S.L. n. 18 - Alba-Bra (Cuneo).

00E2263

Concorso per la copertura di un posto di operatore professionale tecnico sanitario di radiologia medica presso l'azienda sanitaria locale n. 19.

È indetto il seguente pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di operatore professionale tecnico sanitario di radiologia medica (cat. C) presso l'azienda sanitaria locale n. 19.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale dell'avviso, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 6 del 9 febbraio 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: dipartimento amministrativo - U.O.A. gestione risorse umane/ufficio concorsi dell'Azienda sanitaria locale n. 19 di Asti, via Orfanotrofio n. 15/17 - 14100 Asti, tel. 0141/392755 - 392705 - 392739.

00E2266

Avviso per l'attribuzione di incarico quinquennale ad un posto di dirigente veterinario responsabile di struttura complessa (ex secondo livello) disciplina sanità animale presso l'azienda sanitaria locale n. 19.

È indetto il seguente pubblico avviso per l'attribuzione di incarico quinquennale ad un posto di dirigente veterinario responsabile di struttura complessa (ex secondo livello) disciplina sanità animale per il dipartimento di prevenzione - U.O.A. veterinario area «A» presso l'azienda sanitaria locale n. 19.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale dell'avviso, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 7 del 16 febbraio 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: dipartimento amministrativo - U.O.A. gestione risorse umane/ufficio concorsi dell'Azienda sanitaria locale n. 19 di Asti, via Orfanotrofio n. 15/17 - 14100 Asti, tel. 0141/392755 - 392705 - 392739.

00E2265

Revoca del concorso della selezione per il conferimento di un incarico provvisorio ad un posto di dirigente medico disciplina di anatomia patologia presso l'azienda sanitaria locale n. 19.

In esecuzione della deliberazione del direttore generale n. 172 del 28 gennaio 2000 si rende noto quanto segue: è revocato il pubblico concorso per titoli ed esami e selezione pubblica per soli titoli, per il conferimento di un incarico provvisorio, ad un posto di dirigente medico (ex primo livello) disciplina di anatomia patologia indetto con deliberazione del direttore generale n. 2066 del 5 dicembre 1999 e pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 51 del 22 dicembre 1999.

Si precisa che vengono altresì revocati tutti gli atti precedenti, consequenziali e comunque connessi al provvedimento n. 2066/99 e che non sono fatti salvi gli effetti delle domande a suo tempo presentate per la selezione pubblica per soli titoli, per il conferimento di un incarico provvisorio.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al dipartimento amministrativo - U.O.A. gestione risorse umane ufficio concorsi dell'Azienda sanitaria locale n. 19 di Asti, via Orfanotrofio n. 15/17 - 14100 Asti, tel. 0141/392755-39-05.

00E2264

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

Concorso per la copertura a tempo indeterminato di tre posti di collaboratore amministrativo per il servizio economico finanziario presso l'A.S.S. n. 2 «Isontina».

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, presso l'A.S.S. n. 2 «Isontina» a tre posti di collaboratore amministrativo per il servizio economico finanziario.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione del requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione n. 7 del 16 febbraio 2000.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio amministrazione del personale dell'A.S.S. n. 2 «Isentina» di via Vittorio Veneto n. 24 - Gorizia, tel. 0481/592521.

00E2255

Concorsi per due posti di medico di primo livello dirigenziale presso l'azienda per i servizi sanitari n. 5 «Bassa Friulana»

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'azienda per i servizi sanitari n. 5 «Bassa Friulana», a:

un posto di medico di primo livello dirigenziale della disciplina di anestesia e rianimazione;

un posto di medico di primo livello dirigenziale della disciplina di radiodiagnostica.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione, redatte in carta libera e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Friuli-Venezia Giulia n. 5 del 2 febbraio 2000.

Per ulteriori informazioni e per ricevere copia del bando, indispensabile alla corretta presentazione della domanda, gli interessati potranno rivolgersi nei giorni feriali (sabato escluso) all'ufficio concorsi, struttura operativa politiche del personale dell'A.S.S. n. 5 «Bassa Friulana», via Natisone, Jalmicco - Palmanova (Udine), tel. 0432/921453.

00E2256

Concorso per la copertura di un posto di dirigente medico di igiene, epidemiologia e sanità pubblica presso l'azienda per i servizi sanitari n. 6 «Friuli occidentale».

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico di igiene, epidemiologia e sanità pubblica presso l'azienda per i servizi sanitari n. 6 «Friuli occidentale».

Il bando del suddetto concorso è stato pubblicato integralmente nel bollettino ufficiale della regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, n. 51 del 22 dicembre 1999.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti rivolgersi all'ufficio del personale dell'A.S.S. n. 6 in Pordenone - Ufficio concorsi (tel. 0434/369877 - sito web http://www.montagnaleader.org/ass6pn/).

00E2257

REGIONE CAMPANIA

Concorso per la copertura di un posto di dirigente amministrativo per il servizio per le tossicodipendenze presso l'unità sanitaria locale Napoli 1.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente amministrativo per il servizio per le tossicodipendenze presso l'unità sanitaria locale Napoli 1.

Il termine per la presentazione della domanda, redatta su carta semplice e corredata dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo intregale del bando con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso pubblico di che trattasi è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Campania n. 10 del 21 febbraio 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla A.S.L. Napoli 1 - Servizio G.R.U. - Settore procedure concorsuali, via Francesco Baracca n. 4 - 80134 Napoli, dalle ore 10 alle 12, tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

00E2258

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale a copertura di un posto di dirigente medico - responsabile di struttura complessa - disciplina urologia, presso l'azienda sanitaria locale Napoli 4.

In esecuzione della deliberazione n. 39 del 17 gennaio 2000 si indice avviso pubblico, ai sensi del terzo comma dell'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992, come modificato dal D.Lgs. n. 229/1999, avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale a copertura di un posto di dirigente medico - responsabile di struttura complessa - area di chirurgia e delle specialità chirurgiche - disciplina urologia - unità operativa di urologia del presidio ospedaliero di Nola.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere spedite esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Qualora il detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo

giorno successivo non festivo. Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro postale dell'ufficio accettante.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e della modalità di partecipazione all'avviso in questione, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Campania n. 9 del 14 febbraio 2000.

Per ogni ulteriore informazione gli aspiranti potranno rivolgersi al servizio gestione del personale della A.S.L. Napoli 4 - Via Nazionale delle Puglie - Insediamento 219 - Pomigliano D'Arco - tel. 081/3173111.

00E2259

REGIONE PUGLIA

Concorso per la copertura di sei posti di dirigente medico di primo livello - disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza, presso l'azienda U.S.L. LE/1.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di sei posti di dirigente medico di primo livello disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza, presso l'azienda USL LE/1, bandito con delibera n. 7754 del 13 dicembre 1999.

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta libera, indirizzate al direttore generale della azienda USL LE/1 - Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce - devono essere spedite esclusivamente a mezzo servizio postale con plico raccomandato con ricevuta di ritorno entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo. Il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Puglia n. 8 del 20 gennaio 2000.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'area gestione del personale azienda USL LE/1 - Piazza Bottazzi n. 2 - Lecce.

00E2260

Concorso per la copertura di due posti di dirigente sociologo presso l'unità sanitaria locale LE/2

È indetto bando di pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di dirigente sociologo ruolo tecnico.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione n. 15 del 3 febbraio 2000.

Il termine di presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi ai seguenti numeri telefonici:

numero verde: 167 (800) 239246 - sito internet: www.regione.Puglia.it-«Bollettino ufficiale» «voce concorsi»;

televideo regionale Rai 3: pag. 567.

00E2261

REGIONE SARDEGNA

Concorso, per titoli ed esami, a quattro posti di dirigente medico con compiti professionali di neurochirurgia presso l'U.S.L. n. 3.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a quattro posti di dirigente medico con compiti professionali di neurochirurgia presso l'azienda unità sanitaria locale n. 3.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice secondo lo schema allegato al bando e corredato dei documenti prescritti, nonché degli eventuali titoli, scade improrogabilmente il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. A tal fine, farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante. Nella eventuale che tale data coincida con giorni festivi, il termine stesso scadrà il primo giorno feriale successivo.

Il testo integrale del bando di concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione autonoma della Sardegna (annunzi legali) n. 2 del 20 gennaio 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio del personale dell'azienda, via Demurtas, 1 - Nuoro.

00E2269

REGIONE TOSCANA

Avviso per il conferimento di incarico quinquennale di dirigente medico di struttura complessa - area di chirurgia e specialità chirurgiche - disciplina di ortopedia e traumatologia, presso l'azienda sanitaria locale n. 2.

È indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di dirigente medico di struttura complessa - area di chirurgia e specialità chirurgiche - disciplina: ortopedia e traumatologia, presso l'azienda U.S.L. n. 2 - Lucca della regione Toscana.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando del suddetto avviso pubblico è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Toscana n. 8 - parte III del 23 febbraio 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O. «gestione del personale» - ufficio concorsi - dell'azienda U.S.L. n. 2 Lucca - via per Sant'Alessio - Monte San Quirico - Lucca tel. 0583/970778 - 970810.

00E2267

Concorsi ed avvisi vari presso l'U.S.L. n. 9

Sono indetti presso l'azienda A.S.L. n. 9 di Grosseto, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 502/92, introdotto dall'art. 13 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, e dellart. 2 della legge 18 febbraio 1999, n. 45, i seguenti concorsi e avvisi:

concorso riservato per la copertura di un posto di dirigente medico per la struttura territoriale complessa di medicina delle farmacotossicodipendenze (Ser.T.);

pubblico avviso per il conferimento di incarico quinquennale o settennale rinnovabile di dirigente di struttura complessa - disciplina medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza con assegnazione alla zona 4;

pubblico avviso per il conferimento di incarico quinquennale o settennale rinnovabile di dirigente di struttura complessa - disciplina fisica sanitaria per l'U.O. prevenzione e protezione dei rischi con assegnazione alla zona 4;

Il termine per la presentazione delle domande redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande devono essere indirizzate al direttore generale dell'azienda U.S.L. n. 9, via Cimabue n. 109 - 58100 Grosseto.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'azienda U.S.L. n. 9, viale Cimabue n. 109, tel. 0564/485903-04-05-06.

00E2268

REGIONE UMBRIA

Concorso a tre posti di operatore professionale collaboratore - tecnico prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, di cui uno a tempo pieno e due a tempo parziale a diciotto ore settimanali, presso l'azienda U.S.L. n. 1.

È indetto presso l'azienda U.S.L. n. 1 di Città di Castello della regione Umbria, un concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di operatore professionale collaboratore, tecnico prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (cat. C) di cui uno a tempo pieno e due a tempo parziale a diciotto ore settimanali.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel B.U.R. n. 14 del 7 aprile 1998.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla U.O. gestione risorse umane (tel. 075/8509401 - 8509489).

00E2276

Rettifica relativa al concorso ad un posto di psicologo dirigente per servizio Ser.T. presso l'azienda U.S.L. n. 3

L'estratto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 18 del 3 marzo 2000, alla pag. 203, prima colonna, è rettificato nel senso che dove è scritto: «È indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di psicologo dirigente per servizio Ser.T.», deve intendersi: «È indetto il concorso pubblico, per titoli, ad un posto di psicologo dirigente per servizio Ser.T.».

00E2339

PROVINCIA DI BOLZANO

Concorsi per la copertura di diversi posti presso l'azienda sanitaria di Merano

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli, ed esami, presso l'azienda sanitaria di Merano, a:

un posto di infermiere professionale, riservato al gruppo linguistico tedesco;

un posto di perito elettrotecnico, riservato al gruppo linguistico tedesco;

I posti sono riservati ai dipendenti di ruolo dell'azienda sanitaria di Merano, in possesso dei requisiti specifici richiesti dai bandi di concorso.

Possono presentare domanda candidati di tutti i tre gruppi linguistici.

Oltre ai requisiti generali e specifici previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, e dal decreto ministeriale sanità 30 gennaio 1982, i concorrenti devono essere in possesso del relativo attestato di conoscenza della lingua italiana e tedesca, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752.

Il termine per la presentazione delle domande corredate dai documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Trentino-Alto Adige n. 6 del 14 febbraio 2000, parte IV.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'A.S. di Merano, in 39012 Merano, via Rossini n. 12, (Doblhof), tel. 0473/263812-13.

00E2277

I.P.A.B. - OPERA PIA «PORRO» DI BARLASSINA

Riapertura dei termini per la presentazione delle domande al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di infermiere professionale.

Sono riaperti i termini per la presentazione delle domande al concorso pubblico, per titoli ed esami, ai sensi dell'ordinanza presidenziale n. 16 del 24 febbraio 2000, per la copertura di un posto di infermiere professionale, cat. C1 del C.C.N.L.

Titolo di studio richiesto:

1) diploma di infermiere professionale.

Il bando integrale con lo schema della domanda può essere ritirato negli orari d'ufficio dal lunedì al venerdì presso la sede dell'opera pia «Porro» sita in Barlassina, (Milano), via Piave, 17 (rivolgersi alla sig.ra Chiara Borghi), tel. 0362/542233 - fax 0362/560747.

Le domande di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, sottoscritta dall'aspirante dovrà pervenire all'ufficio protocollo dell'Opera pia «Porro» entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Barlassina, 28 gennaio 2000

Il segretario direttore: TUMIATI

00E10690

CASA DI RIPOSO «PIETRO CADEO» DI CHIARI

Concorsi a complessivi cinque posti di personale di varie qualifiche

Sono indetti concorsi pubblici per la copertura dei seguenti posti:

tre posti (di cui uno a p.t.) di infermiere professionale - cat. C1. Titolo di studio: diploma di infermiere professionale;

un posto di terapista della riabilitazione - cat. C1. Titolo di studio: diploma di terapista della riabilitazione;

un posto di animatore a p.t. - cat. C1. Titolo di studio: animatore sociale.

Scadenza presentazione domande: entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale.*

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio segreteria dell'ente, viale Cadeo, 13 - tel. 030/7100361-2-3-4 - fax 030/711480.

Il presidente: SBARAINI

Il segretario: MIGLIARINI

00E10685

OSPEDALE MAGGIORE DI MILANO

Concorso per la copertura di un posto di dirigente medico disciplina di chirurgia generale

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico - disciplina di chirurgia generale, presso la divisione di chirurgia d'urgenza.

I requisiti di ammissione sono quelli previsti dal bando.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta libera, corredate dalla relativa documentazione e della ricevuta di versamento di L. 20.000 da effettuarsi a favore dell'ospedale Maggiore di Milano su c/c postale n. 11371200 del tesoriere dell'Istituto, Banca regionale europea S.p.a., scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando di concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 9 dell'1° marzo 2000.

Per eventuali informazioni rivolgersi al servizio del personale dell'ospedale Maggiore di Milano - Via F. Sforza n. 28 - Milano - tel. 02/55038254-8316.

00E2285

AZIENDA OSPEDALIERA - OSPEDALE FATEBENEFRATELLI E OFTALMICO DI MILANO

Concorso per la copertura di un posto di dirigente medico (ex primo livello) di ostetricia e ginecologia

È indetto concorso per la copertura di un posto di dirigente medico (ex primo livello) di ostetricia e ginecologia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta libera e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 8 del 23 febbraio 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O. Personale dipendente - Ufficio concorsi - Corso di Porta Nuova, 23 - 20121 Milano (dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 9 e dalle ore 13,30 alle ore 15) - telefono 02/63632366 - 2343 - 2403.

00E2295

AZIENDA OSPEDALIERA «SAN GERARDO» DI MONZA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di:

un posto di operatore professionale sanitario, tecnico sanitario di radiologia medica, con riserva al personale interno, ex decreto ministeriale 458/1991, art. 1;

un posto di collaboratore amministrativo - professionale esperto, u.o. programmazione e s.i.a., con riserva al personale interno, ex decreto ministeriale 458/1991, art. 1.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice, su foglio uso bollo e corredate dai documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando di concorso è pubblicato sul Bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 7 del 16 febbraio 2000.

Per eventuali informazioni, rivolgersi all'Unità operativa gestione del personale dell'azienda ospedaliera «San Gerardo», via Solferino n. 16 - Monza, tel. 039/2333842 - 2333857.

00E2294

AZIENDA OSPEDALIERA - OSPEDALE DI CIRCOLO E FONDAZIONE «MACCHI» DI VARESE

Concorso per la copertura di trenta posti di operatore professionale sanitario - infermiere

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di trenta posti di operatore professionale sanitario - infermiere (categoria C).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta libera e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I relativi bandi sono stati pubblicati sul bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 7 del 16 febbraio 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O. sviluppo e gestione risorse umane - Sez. concorsi - dell'Ospedale di circolo e fondazione «Macchi» - Viale Luigi Borri, 57 - 21100 Varese - telefono 0332/278494 - 278495.

00E2293

AZIENDA OSPEDALIERA «CAREGGI» DI FIRENZE

Assunzione di un operatore tecnico centralinista telefonico non vedente

Si rende noto che questa azienda ai sensi della legge n. 68/1999 «Norme sul diritto al lavoro dei disabili» intende procedere all'assunzione a tempo indeterminato di un operatore tecnico centralinista telefonico non vedente, categoria B del C.C.N.L. del personale del comparto sanità per il quadriennio 1998-2001 sottoscritto in data 7 aprile 1999.

00E2292

AZIENDA OSPEDALIERA «O.I.R.M. - S. ANNA» DI TORINO

Mobilità endoregionale ed interregionale per l'assunzione a tempo indeterminato di due posti di operatore professionale - infermiere pediatrico.

È indetto avviso di mobilità endoregionale ed interregionale per l'assunzione a tempo indeterminato di due posti di operatore professionale sanitario - infermiere pediatrico, categoria C - Allegato 1 al C.C.N.L. 7 aprile 1999 (deliberazione indizione n. 39/2000/DG del 14 gennaio 2000).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice, firmate e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto del relativo bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il testo integrale del bando, con l'identificazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 6 del 9 febbraio 2000.

Le istanze di partecipazione ai concorsi devono essere esclusivamente inoltrate per via postale.

Fa fede la data del timbro postale.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi al Servizio personale - Settore concorsi - dell'azienda ospedaliera «O.I.R.M. - S. Anna» - Corso Spezia, 60 - 10126 Torino - tel. 011/3134616 oppure 011/3134747.

00E2291

AZIENDA OSPEDALIERA «GRAVINA» DI CALTAGIRONE

Riapertura dei termini relativi alla copertura di posti di dirigente sanitario

Sono riaperti i termini di partecipazione ai concorsi pubblici per la copertura dei seguenti posti:

due posti di dirigente sanitario, disciplina: radiodiagnostica;

sei posti di dirigente sanitario, disciplina anestesia e rianimazione.

Le domande di ammissione alla selezione, redatte in carta semplice e corredate dei titoli, devono pervenire entro il termine perentorio del trentesimo giorno successivo non festivo dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale.

I testi integrali degli avvisi con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, sono state pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della regione Sicilia - Serie speciale concorsi - n. 2 del 25 febbraio 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Settore AA.GG., Legali, contenzioso e del personale - Unità operativa concorsi - Azienda ospedaliera «Gravina» di Caltagirone (Catania) - telefono 0933/39585.

00E2290

Riapertura dei termini per il conferimento di incarichi quinquennali di dirigente sanitario di struttura complessa

Sono riaperti i termini di partecipazione alla selezione per il conferimento degli incarichi quinquennali dei seguenti posti di dirigenti sanitari di strutture complesse:

un posto di dirigente sanitario, disciplina: anatomia patologica;

un posto di dirigente sanitario, disciplina otorinolaringoiatria;

un posto di dirigente sanitario, disciplina medicina trasfusionale;

un posto di dirigente medico, disciplina: direzione medica di presidio ospedaliero;

un posto di dirigente sanitario, disciplina di patologia clinica (con pluralità di accesso);

un posto di dirigente sanitario di medicina fisica a riabilitaaione.

Le domande di ammissione alla selezione, redatte in carta semplice e corredate dei titoli valutabili, devono pervenire entro il termine perentorio del trentesimo giorno successivo non festivo dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale.

I testi integrali degli avvisi con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, sono stati pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della regione Sicilia - Serie speciale concorsi - n. 2 del 25 febbraio 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore AA.GG., legali, contenzioso e del personale - Unità operativa concorsi - Azienda ospedaliera «Gravina» di Caltagirone (Catania) - Tel. 0933/39585.

00E2289

AZIENDA OSPEDALIERA «SPEDALI CIVILI» DI BRESCIA

Concorso ad un posto di medico dirigente disciplina ortopedia e traumatologia

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di medico dirigente, disciplina ortopedia e traumatologia.

I requisiti sono quelli previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 483 del 10 dicembre 1997.

Termine per la presentazione delle domande: trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Il presente bando, è stato pubblicato sul B.U.R.L. n. 5 del 2 febbraio 2000.

Per informazioni e copia del bando rivolgersi all'ufficio concorsi dell'azienda ospedaliera «Spedali civili» di Brescia (tel. 0303995965).

00E2288

Concorso ad un posto di medico dirigente disciplina medicina dello sport

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di medico dirigente, disciplina medicina dello sport.

I requisiti sono quelli previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 483 del 10 dicembre 1997.

Termine per la presentazione delle domande: trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Il presente bando, è stato pubblicato sul B.U.R.L. n. 5 del 2 febbraio 2000.

Per informazioni e copia del bando rivolgersi all'ufficio concorsi dell'azienda ospedaliera «Spedali civili» di Brescia (tel. 0303995965).

00E2287

AZIENDA OSPEDALIERA DI COSENZA

Concorso a due posti di dirigente medico - disciplina di ortepedia - per le divisioni di ortopedia

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di dirigente medico - disciplina di ortopedia - per le divisioni di ortopedia dell'azienda ospedaliera di Cosenza.

Il termine utile per la presentazione delle domande redatte su carta semplice, corredate dei documenti prescritti ed indirizzate al direttore generale dell'azienda ospedaliera di Cosenza, via Cattaneo n. 3 - 87100 Cosenza, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Calabria - Parte III n. 5 del 4 febbraio 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio gestione del personale - settore concorsi - dell'azienda ospedaliera di Cosenza - Via Monte San Michele n. 3 - 87100 Cosenza.

00E2286

AZIENDA OSPEDALIERA DI PARMA

Avviso pubblico per il conferimento di incarico di dirigente medico - disciplina malattie infettive

È indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico di dirigente medico - disciplina malattie infettive con attribuzione incarico direzione struttura complessa: C. di R. malattie infettive.

Il testo del bando di concorso sopra indicato è stato pubblicato integralmente nel bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna n. 23 del 16 febbraio 2000.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'azienda ospedaliera di Parma (tel. 0521/991469), via Gramsci n. 14 - 43100 Parma.

00E2281

Concorso ad un posto di dirigente medico disciplina di neurologia

È indetto bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico - disciplina di neurologia.

Il testo del bando di concorso sopra indicato è stato pubblicato integralmente nel bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna n. 23 del 16 febbraio 2000.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'azienda ospedaliera di Parma (tel. 0521/991469), via Gramsci n. 14 - 43100 Parma.

00E2282

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALI RIUNITI» DI TRIESTE

Concorso ad un posto di tecnico di neurofisiopatologia

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di tecnico di neurofisiopatologia; con riserva del posto ai sensi dell'art. 1 del decreto 458 dd. 21 ottobre 1991, al personale avente diritto, in servizio di ruolo presso l'azienda ospedaliera «Ospedali riuniti» di Trieste.

Le domande di ammissione al sopraindicato concorso, vanno formulate secondo le modalità previste dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997 e dovranno essere inoltrate a questa Azienda ospedaliera entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale farà fede la data risultante dal timbro di spedizione.

Il testo integrale, relativo al sopraindicato concorso, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Friuli-Venezia Giulia n. 46 del 17 novembre 1999 ovvero consultabile gratuitamente sul sito Internet della regione autonoma Friuli-Venezia Giulia: http://www.regione.vg.it

Per informazioni e chiarimenti, rivolgersi all'ufficio concorsi dell'azienda ospedaliera «Ospedali riuniti» di Trieste - Via del Farneto n. 3 - tel. 040/3995071-5231.

00E2284

AZIENDA OSPEDALIERA DI DESENZANO DEL GARDA

Concorso ad un posto di dirigente sanitario di radiodiagnostica

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente sanitario di radiodiagnostica.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 7 del 16 febbraio 2000.

Le domande di ammissione, redatte in carta libera e corredate dei documenti prescritti, dovranno pervenire a questa amministrazione entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio reclutamento del personale e dotazione organica, presso la sede amministrativa decentrata di Gavardo in via Gosa, 74 - tel. 0365/378379 - 0365/378381.

00E2283

C I O V - COMMISSIONE ISTITUTI OSPITALIERI VALDESI - OSPEDALI VALDESI DI TORRE PELLICE E POMARETTO - OSPEDALE EVANGELICO VALDESE DI TORINO

Concorso per la copertura di un posto di operatore professionale collaboratore - tecnico di radiologia a tempo pieno

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di operatore professionale collaboratore - tecnico di radiologia a tempo pieno.

Le domande, corredate dei documenti indicati nel bando, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno alla direzione generale dell'ente entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 4 del 26 gennaio 2000.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio personale, via Berthollet n. 34 - 10125 Torino - Tel. 6540219.

00E2278

Concorso per la copertura di un posto di operatore professionale collaboratore - tecnico di laboratorio analisi a tempo pieno.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di operatore professionale collaboratore - tecnico di laboratorio analisi a tempo pieno.

Le domande, corredate dei documenti indicati nel bando, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno alla direzione generale dell'ente entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 4 del 26 gennaio 2000.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio personale, via Berthollet n. 34 - 10125 Torino - Tel. 6540219.

00E2279

ISTITUTO «GIANNINA GASLINI» DI GENOVA-QUARTO

Avviso per il conferimento di incarico quinquennale di dirigente medico di struttura complessa, U.O. pediatria ad indirizzo endocrinologico e reumatologico.

È indetto avviso per il conferimento di incarico quinquennale di dirigente medico di struttura complessa, U.O. pediatria ad indirizzo endocrinologico e reumatologico.

Termine della presentazione delle domande: ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

L'estratto dell'avviso è stato pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Liguria n. 7 del 16 febbraio 2000.

Si precisa che il testo integrale del bando relativo all'avviso pubblico è in distribuzione presso l'Istituto.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'u.o. gestione del personale dell'istituto, largo G. Gaslini n. 5, Genova-Quarto.

00E2280

ALTRI ENTI

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI ANCONA

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di categoria D - posizione economica di primo inquadramento D.3 - profilo professionale ingegnere civile edile/edile - architetto di area tecnico-manutentiva.

È indetto concorso pubblico, per esami, per il posto di categoria D - posizione economica di primo inquadramento D.3 - profilo professionale ingegnere civile edile/edile - architetto di area tecnico-manutentiva.

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in architettura o ingegnere civile edile/edile con abilitazione all'esercizio di attività professionale e iscrizione al relativo ordine professionale nonché possesso dei requisiti professionali previsti dall'art. 10 del decreto legislativo n. 494 del 14 agosto 1996.

Scadenza presentazione domande: entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni, copia integrale del bando, fac-simile di domanda rivolgersi all'Istituto autonomo case popolari della provincia di Ancona - U.O.O. affari generali - Piazza S. D'Aquisto n. 40 - 60131 Ancona, tel. 071/2866883 - fax 071/2867028.

Il direttore generale: VIVIANI

00E10681

ISTITUTO SPERIMENTALE PER L'ASSESTAMENTO FORESTALE E PER L'ALPICOLTURA DI TRENTO

Concorso ad una borsa di studio
(Bando n. 1/2000 del 1° febbraio 2000)

È indetto un concorso per una borsa di studio per laureati in scienze forestali, scienze agrarie, scienze ambientali, scienze statistiche, fisica e ingegneria, della durata di sette mesi e nove giorni, prorogabile di un ulteriore anno previa approvazione del Ministero per le politiche agricole e forestali, da usufruirsi presso la sede centrale dell'Istituto sperimentale per l'assestamento forestale e per l'alpicoltura di Trento, per una ricerca inerente il seguente programma/progetto:

geostatistica e statistica spaziale nell'analisi di variabili spazialmente distribuite. (Programma ordinario).

Scadenza trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per ottenere il bando integrale contattare il numero di telefono 0461/381124 - Fax 0461/381131 oppure e-mail isafa.amm@tqs.it

00E2296

Concorso ad una borsa di studio
(Bando n. 2/2000 del 1° febbraio 2000)

È indetto un concorso per una borsa di studio per laureati in scienze forestali, della durata di dodici mesi, non prorogabile, da usufruirsi presso la sede centrale dell'Istituto sperimentale per l'assestamento forestale e per l'alpicoltura di Trento, per la seguente linea di ricerca:

produzione e miglioramento genetico di piante aromatiche inerente il seguente programma/progetto: coltivazione e miglioramento di piante officinali.

Scadenza trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per ottenere il bando integrale contattare il numero di telefono 0461/381124 - Fax 0461/381131 oppure e-mail isafa.amm@tqs.it

00E2297

ISTITUTO DI BIOCHIMICA ED ECOFISIOLOGIA VEGETALI DI ROMA

Pubblica selezione ad una borsa di studio per laureati per ricerche nel campo delle scienze agrarie da usufruirsi presso il C.N.R. IBEV - Istituto di biochimica ed ecofisiologia vegetali nell'ambito del contratto ASI-CNR ARS-98-59. (Bando n. 126.22BS.1).

IL DIRETTORE

Vista la delibera n. 225 del Consiglio di Presidenza del 30 aprile 1998, con la quale è stata emanata la «direttiva generale per la predisposizione dei bandi delle borse di studio a livello centrale e decentrato dell'Ente»;

Sentito il parere del Consiglio scientifico;

Dispone:

Art. 1.

È indetta una pubblica selezione per titoli, eventualmente integrata da colloquio, ad una borsa di studio per laureati, per studi e ricerche nel campo delle scienze agrarie, da usufruirsi presso l'Istituto di biochimica ed ecofisiologia vegetali - CNR - Area della ricerca di Roma Montelibretti, nell'ambito della seguente tematica:

studio biochimico fisiologico di mutanti di arabidopsis mostranti alterazioni nella risposta gravitropica e nel pattern di crescita della radice.

Titolo di studio richiesto: laurea in scienze agrarie, scienze biologiche, scienze naturali.

La borsa di studio dell'importo di L. 1.700.000 lorde mensili ha una durata di dodici mesi ed è rinnovabile, in presenza della necessaria copertura finanziaria. Il periodo complessivo di durata non può, comunque, essere superiore a ventiquattro mesi.

Art. 2.

La borsa non è cumulabile con altre borse di studio, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura e la sua fruizione è incompatibile con la frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitari con o senza assegni nonché con la frequenza di scuole di specializzazione post-laurea con o senza assegni.

La borsa non può essere cumulata neppure con lo stipendio o retribuzioni di qualsiasi natura, derivanti dal rapporto di impiego pubblico o privato tranne i casi previsti dal successivo art. 3 ultimo comma.

A nessun titolo possono essere attribuiti all'assegnatario, oltre all'importo della borsa, ulteriori compensi che facciano carico a contributi od assegnazioni del CNR.

All'assegnatario di borsa, comandato in missione per missioni inerenti l'attività della borsa stessa, è corrisposto il trattamento di missione pari a quello spettante ai dipendenti del CNR, settimo livello, esclusivamente a carico dei fondi dell'organo CNR presso il quale viene fruita la borsa.

Gli assegnatari delle borse, ove soggetti all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, sono assicurati, a norma delle disposizioni contenute nella legge 29 dicembre 1941, n. 1659, e decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, e successive modifiche, presso l'Istituto nazionale per le assicurazioni degli infortuni sul lavoro (INAIL).

Gli assegnatari delle borse non soggetti all'assicurazione obbligatoria di cui sopra godono di assicurazione a carico del CNR per gli infortuni in cui possono incorrere nell'espletamento delle attività connesse con la fruizione delle borse stesse.

Art. 3.

Possono partecipare alla selezione i cittadini italiani e degli Stati membri dell'Unione europea che alla data di scadenza del presente bando:

a) abbiano conseguito la laurea presso università o istituti superiori italiani o abbiano una laurea conseguita presso università o istituti superiori stranieri dichiarata equivalente da una università o istituto superiore italiano o dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica (MURST);

b) che non abbiano superato il trentacinquesimo anno di età.

È escluso qualsiasi beneficio di elevazione del limite di età.

I cittadini dell'Unione europea devono stabilirsi per l'intero periodo di assegnazione della borsa nella sede di fruizione della stessa.

Non possono partecipare alla selezione i professori universitari di prima e seconda fascia e categorie equiparate né i ricercatori universitari e del CNR ed altri pubblici dipendenti.

Può partecipare il personale insegnante di ruolo della scuola, che può usufruire della borsa previa autorizzazione del competente provveditorato agli studi, secondo la specifica normativa.

Art. 4.

La domanda di ammissione alla selezione redatta in carta libera, secondo lo schema allegato al presente bando, deve essere indirizzata e inviata, anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'istituto di biochimica ed ecofisiologia vegetali - C.N.R. - Area di ricerca di Roma Montelibretti, via Salaria km 29.300 Monterotondo Scalo, Roma, entro e non oltre il quarantesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del bando stesso. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Qualora il termine di presentazione delle domande venga a scadere in un giorno festivo, detto termine si intende protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Per le domande di ammissione al concorso presentate a mano all'istituto di biochimica ed ecofisiologia vegetali durante l'orario di lavoro, sarà rilasciata ricevuta.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) certificato di laurea in carta semplice nel quale siano indicate le votazioni riportate nei singoli esami di profitto, la votazione dell'esame di laurea e la data di quest'ultimo;

2) tesi di laurea;

3) dichiarazione di accettazione del candidato da parte del responsabile dell'istituzione scientifica, presso la quale lo stesso candidato intende svolgere la ricerca (come da fac-simile allegato);

4) i lavori che il candidato intende presentare, con relativo elenco, precisando se trattasi di pubblicazione o dattiloscritto ed il nome di eventuali collaboratori;

5) programma particolareggiato di studio e di ricerca che il candidato intende svolgere durante il periodo di fruizione della borsa;

6) *curriculum vitae et studiorum*;

7) l'elenco di tutti i documenti e titoli presentati.

I documenti di cui ai punti 5), 6) e 7) e l'elenco dei lavori presentati devono essere sottoscritti dal candidato e presentati in duplice copia.

Il plico contenente la domanda con gli allegati deve portare sull'involucro esterno l'indicazione del nome e cognome, l'indirizzo del candidato e il numero del bando al quale il candidato intende partecipare.

Non si terrà conto dei documenti e delle domande inviate o consegnate dopo il termine dei quaranta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, anche se trattasi di lavori stampati presentati in sostituzione di bozze di stampa.

Costituisce motivo di non ammissione alla selezione la mancata presentazione dei documenti di cui ai punti 1), 2), 3) e 5) del presente articolo.

Art. 5.

I candidati sono giudicati da una commissione nominata dal direttore dell'istituto di biochimica ed ecofisiologia vegetali.

Ogni membro della commissione esaminatrice dispone di dieci punti per la valutazione di ciascun candidato.

La commissione provvede, in via preliminare, a ripartire il punteggio a disposizione tra le categorie di titoli che essa ritenga di individuare, curando che il punteggio massimo riservato a ciascuna categoria non abbia una valenza eccessiva su quello complessivo.

La commissione stabilisce altresì, in via preliminare, se i candidati vadano sottoposti a colloquio e, in caso positivo, il punteggio da riservare a tale prova, nonché il punteggio minimo che i candidati debbono conseguire nella valutazione dei titoli per essere ammessi a sostenere la prova stessa.

La commissione procede quindi a valutare i titoli di ogni singolo candidato ed a redigere una scheda contenente, oltre all'indicazione dei titoli posseduti dal candidato, un motivato giudizio e la valutazione attribuita ai vari titoli.

Nel caso in cui sia stato, in via preliminare, previsto dalla commissione l'esame colloquio, la stessa provvede a convocare a colloquio, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con almeno quindici giorni di preavviso, i candidati che abbiano ottenuto il prescritto punteggio minimo nella valutazione dei titoli. Nessun rimborso è dovuto dall'Ente ai candidati che sostengano il colloquio, anche se in sede diversa da quella di residenza.

Ai fini della graduatoria di merito, la commissione tiene conto della valutazione dei titoli e del risultato dell'eventuale colloquio, del programma di studio e di ricerca presentato dal candidato, valutando sia la sua attitudine a svolgere, in genere, compiti di ricerca scientifica, sia la sua preparazione nel campo specifico degli studi che lo stesso propone di compiere.

Al termine dei lavori, la commissione redige la graduatoria dei candidati, distintamente per ogni raggruppamento, identificato nell'allegato *A* dal numero di codice.

Sono compresi nella graduatoria di merito secondo l'ordine del voto a ciascuno attribuito, soltanto i candidati che abbiano raggiunto una votazione non inferiore ai sette decimi del totale dei punti di cui la commissione dispone.

Le operazioni compiute dalla commissione vengono verbalizzate, con sottoscrizione in ogni pagina del presidente, dei componenti e del segretario.

Art. 6.

Sono considerati vincitori coloro che nella graduatoria degli idonei si trovano collocati in posizione corrispondente al numero dei posti banditi.

A parità di punteggio complessivo, la preferenza è determinata:

a) dalla minore anzianità di conseguimento del titolo di studio;

b) in caso di ulteriore parità, dalla minore età del candidato.

Le borse che restino interamente disponibili per rinuncia o decadenza dei vincitori possono essere assegnate ai successivi idonei, secondo l'ordine della graduatoria, entro un mese dalla rinuncia o decadenza del vincitore e, comunque, non oltre i sei mesi dalla data di approvazione della graduatoria.

Art. 7

Il direttore dell'istituto di biochimica ed ecofisiologia vegetali provvede a comunicare a ciascun concorrente l'esito della selezione restituendogli, nel contempo, parte della documentazione presentata per l'ammissione alla stessa ad eccezione della seguente documentazione:

1) certificato di laurea;

2) dichiarazione di accettazione del responsabile dell'istituzione scientifica;

3) programma di ricerca;

4) elenco dei titoli presentati;

5) elenco delle pubblicazioni e lavori presentati;

6) *curriculum vitae et studiorum.*

Coloro che risultino vincitori della borsa e non diano inizio agli studi ed alle ricerche in programma entro il termine stabilito dal CNR/IBEV decadono dalla borsa.

Il CNR/IBEV non assume alcuna responsabilità sia in caso di eventuale dispersione di comunicazioni da parte dell'Ente, dipendente da inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici e del recapito da parte degli aspiranti oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, sia per eventuali disguidi postali.

Art. 8.

La data di decorrenza della borsa è stabilita insindacabilmente dal CNR/IBEV, dal primo o dal quindici del mese.

La data di decorrenza della borsa può essere rinviata nel caso che il titolare debba assolvere agli obblighi militari di leva, assentarsi per gravidanza e puerperio o per malattia.

La fruizione della borsa può essere sospesa temporaneamente solo nel caso che il titolare debba assolvere agli obblighi militari di leva, assentarsi per gravidanza e puerperio o per malattia di durata superiore ad un mese.

I motivi di rinvio o sospensione devono essere comunque debitamente comprovati.

L'assegnatario che, dopo aver iniziato l'attività di ricerca programmata, non la prosegua senza giustificato e comprovato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine alla ricerca, su proposta del responsabile della ricerca o tutore che gli è stato assegnato, è dichiarato decaduto con motivato provvedimento del direttore competente del CNR dall'ulteriore utilizzazione della borsa.

Dell'avvio del relativo procedimento viene data comunicazione all'interessato, il quale ha la facoltà di far conoscere la propria posizione in merito mediante comunicazione scritta.

Della conclusione del procedimento, che potrà consistere o in una archiviazione degli atti o nel predetto provvedimento di decadenza, verrà data motivata comunicazione all'interessato.

Art. 9.

Il pagamento della borsa è effettuato in rate mensili.

La prima rata è erogata dopo che il responsabile della ricerca o tutore ha comunicato che il titolare della borsa ha iniziato l'attività presso la sede prescelta.

Le rate successive sono erogate anticipatamente, a meno che il responsabile della ricerca o tutore non comunichi che si siano verificate le condizioni di cui all'art. 8 del presente bando.

Coloro che una volta iniziata la ricerca siano incorsi nella dichiarazione di decadenza o abbiano rinunciato alla fruizione della borsa, sono tenuti a restituire la rata anticipata e non maturata.

Art. 10.

Entro sessanta giorni dalla scadenza della borsa, l'assegnatario dovrà trasmettere al direttore competente una particolareggiata relazione sulle ricerche compiute.

La relazione può essere pubblicata integralmente o in riassunto in riviste a cura del CNR.

Art. 11.

La borsa di studio può essere rinnovata con provvedimento del direttore dell'Istituto di biochimica ed ecofisiologia vegetali, in presenza necessaria copertura finanziaria e previa richiesta del borsista. Il periodo di durata della borsa non può, comunque, essere superiore a ventiquattro mesi.

Art. 12.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il competente ufficio del Consiglio nazionale delle ricerche, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata per le finalità inerenti la selezione e la gestione del rapporto conseguente alla stessa.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione.

I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge.

Il responsabile del trattamento è il direttore dell'Istituto di biochimica ed ecofisiologia vegetali.

Roma, 22 febbraio 2000

Il direttore: DI MARCO

ALLEGATO

Schema di domanda per la partecipazione al concorso

Al Consiglio nazionale delle ricerche - Istituto di biochimica ed ecofisiologia vegetali - Via Salaria km 29.300 - 00016 MONTEROTONDO SCALO (ROMA)

Oggetto: Bando n. .....

Codice n. ..... (se previsto)

Il/la sottoscritto/a .....
(cognome) (nome)

nato a .....

il .....
(comune nascita) (prov.) (data)

residente a ..... c.a.p. .....

indirizzo .....

indirizzo ove inviare la corrispondenza se diverso da quello di residenza .....

essendo in possesso di .....
(descrizione titolo di studio)

conseguito il ..... con voto .....

presso .....

di .....
(Università, Politecnico, Istituto)

chiede di essere ammesso alla selezione in oggetto per svolgere studi e ricerche nel campo

.....
(titolo della ricerca)

dichiara che intende svolgere la ricerca presso l'Istituto di biochimica ed ecofisiologia vegetali IBEV-CNR di Roma, sotto la direzione del medesimo del dott. Fernando Migliaccio.

A tal fine dichiara:

1) di essere cittadino;

2) di non aver riportato condanne penali (*);

3) di conoscere le seguenti lingue, specificando il livello;

4) di allegare alla domanda la seguente documentazione:

a) certificato di laurea o dichiarazione sostitutiva di certificazione;

b) tesi di laurea;

c) programma di ricerca (in duplice copia);

d) *curriculum studiorum* (in duplice copia);

e) n..... lavori dattiloscritti;
n. ..... lavori a stampa;

f) elenco dei lavori di cui al punto *e)* (in duplice copia);

g) dichiarazione di accettazione del direttore dell'organo CNR presso cui si intende svolgere l'attività di ricerca (come da facsimile allegato al bando);

h) altri titoli (il candidato può produrre altri titoli che ritiene possano essere valutati dalla commissione) e relativo elenco (in duplice copia).

Il dichiarante

.....

(*) In caso affermativo indicare le eventuali condanne penali riportate, gli estremi delle relative sentenze (anche nei casi in cui sia stata concessa la non menzione nei certificati rilasciati dal casellario giudiziale a richiesta di privati ovvero siano intervenuti amnistia, indulto, grazia, perdono giudiziale o riabilitazione) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti.

00E2298

CORPO DI POLIZIA INTERCOMUNALE DEI COLLI ALBANO SANT'ALESSANDRO

Concorso pubblico per l'assunzione di quattro agenti di polizia municipale motociclisti - cat. C1

È indetto il seguente concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di quattro agenti di polizia municipale motociclisti - cat. C1.

Titolo di studio: diploma di scuola superiore (maturità o esame di Stato).

È requisito specifico il possesso della patente di guida categoria «A + cat. B», o cat. «B» con abilitazione alla guida dei motocicli o superiore.

Prove d'esame: presso il municipio di Albano Sant'Alessandro (Bergamo):

prova scritta: 4 maggio 2000, ore 9;

prova pratica: di seguito alla prova scritta;

prova orale: 9 maggio 2000, ore 14.

La domanda del concorso dovrà essere presentata entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso.

Informazioni e copia del bando di concorso presso la sede del Corpo, tel. 035/582626.

Il presidente: PECIS

00E10669

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*. I relativi comunicati sono pubblicati ai sensi dell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al decreto del rettore dell'Università di Cagliari recante: «Nomina delle commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative per il reclutamento di professori associati - II sessione 1999». (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 13 del 15 febbraio 2000).

Nel decreto citato in epigrafe, pubblicato nella sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, alla pag. 64, prima colonna, al quart'ultimo rigo, dove è scritto: «prof. Giuseppe *Muratori* ...», leggasi: «prof. Giuseppe *Murari* ...».

00E2345

Comunicato relativo al decreto del rettore dell'Università di Cagliari recante: «Nomina delle commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative per il reclutamento di professori ordinari - II sessione 1999». (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 13 del 15 febbraio 2000).

Nel decreto citato in epigrafe, pubblicato nella sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, alla pag. 67, prima colonna, al terzo periodo, dove è scritto:

«Componenti eletti:

prof. Nicola Carlone, *Università di Padova, facoltà di medicina e chirurgia*;

prof. Alfredo Chiarini, Università di Palermo, facoltà di medicina e chirurgia;

prof. Pietro Emanuele Varaldo, Università di Ancona, facoltà di medicina e chirurgia;»,

leggasi:

«Componenti eletti:

prof. Giovanni Antonio Meloni, Università di Padova, facoltà di medicina e chirurgia;

prof. Nicola Carlone, *Università di Torino, facoltà di farmacia*;

prof. Alfredo Chiarini, Università di Palermo, facoltà di medicina e chirurgia;

prof. Pietro Emanuele Varaldo, Università di Ancona, facoltà di medicina e chirurgia;».

00E2346

Comunicato relativo all'estratto di concorso dell'azienda sanitaria ospedaliera «C.T.O./C.R.F./M. Adelaide» di Torino (Estratto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 13 del 15 febbraio 2000)

Nell'estratto citato in epigrafe, al 5° rigo, della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto: «un posto di programmatore (cat. *A*)», leggasi: «un posto di programmatore (cat. *C*)».

00E2299

Comunicato relativo al decreto rettorale n. 81 del 24 gennaio 2000 della Università Vita-Salute San Raffaele di Milano riguardante la composizione della commissione giudicatrice per il settore scientifico-disciplinare F10X - Urologia. (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 14 del 18 febbraio 2000).

Nel decreto citato in epigrafe, pubblicato nella sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, alla pag. 92, seconda colonna (dati relativi al commissario eletto prof. Turini Damiano), dove è scritto: «... data di nomina 30 *gennaio* 1986...», leggasi: «... data di nomina 30 *ottobre* 1986...».

00E2344

Comunicato relativo alle procedure di valutazione comparativa per la copertura di due posti di ricercatore universitario presso la Libera università «Campus bio-medico» di Roma. (Procedure pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 14 del 18 febbraio 2000).

Nell'allegato A al bando di concorso citato in epigrafe, pubblicato nella sopraindicata *Gazzetta Ufficiale*, a pag. 96 dove è scritto: «... un posto di *professore universitario di seconda fascia* per il settore scientifico-disciplinare ... (sigla e titolo del settore) presso la facoltà di *medicina e chirurgia* bandita con decreto ...», leggasi: «... un posto di *ricercatore universitario* per il settore scientifico-disciplinare ... (sigla e titolo del settore) presso la facoltà di ..... bandita con decreto .....».

Nell'allegato B al bando di concorso citato in epigrafe, pubblicato nella sopraindicata *Gazzetta Ufficiale*, alle pagine 96 e 97 dove è scritto: «... un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare ..... (sigla e titolo del settore) presso la facoltà di *medicina e chirurgia* bandita con decreto ...», leggasi: «... un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare .....

(sigla e titolo del settore) presso la facoltà di ..... bandita con decreto .....».

Nell'allegato B al bando di concorso citato in epigrafe, pubblicato nella sopraindicata *Gazzetta Ufficiale* a pag. 101 dove è scritto: «... un posto di *ricercatore universitario* per il settore scientifico-disciplinare (sigla e titolo del settore) presso la facoltà di medicina e chirurgia bandita con decreto .....» leggasi: «... un posto di *professore universitario di seconda fascia* per il settore scientifico-disciplinare (sigla e titolo del settore) presso la facoltà di medicina e chirurgia bandita con decreto .....».

00E2343

Comunicato relativo al bando del concorso pubblico e concorso riservato per la copertura di complessivi due posti, a tempo indeterminato, di funzionario contabile (ottava qualifica) dell'area funzionale amministrativo-contabile, presso l'Università di Catania. (Bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 17 del 29 febbraio 2000).

Negli allegati 1, 2 e 5 al bando di concorso citato in epigrafe, pubblicato nella sopraindicata *Gazzetta Ufficiale,* sono apportate le seguenti modifiche:

allegato 1, seconda colonna della pag. 111, dove è scritto: «... funzionario *amministrativo* ...», si legga: «... funzionario *contabile* ...»;

allegato 2, seconda colonna della pag. 112, dove è scritto: «... funzionario *amministrativo* ...», si legga: «... funzionario *contabile* ...»;

allegato 5, prima colonna della pag. 114, dove è scritto: «... funzionario *amministrativo* ...», si legga: «... funzionario *contabile* ...».

00E2340

Comunicato relativo al bando del concorso pubblico e concorso riservato per la copertura di complessivi due posti, a tempo indeterminato, di collaboratore amministrativo (settima qualifica) dell'area funzionale amministrativo-contabile, presso l'Università di Catania. (Bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 17 del 29 febbraio 2000).

Nell'allegato 2 al bando di concorso citato in epigrafe, pubblicato nella sopraindicata *Gazzetta Ufficiale,* nella seconda colonna della pag. 88, dove è scritto: «chiede di essere ammess... al *concorso pubblico, per esami,* ...», si legga: «chiede: di essere ammess... al *concorso riservato ai dipendenti del comparto università, per titoli ed esami,* ...».

00E2341

Comunicato relativo al bando del concorso pubblico e concorso riservato per la copertura di complessivi tre posti, a tempo indeterminato, di funzionario amministrativo (ottava qualifica) dell'area funzionale amministrativo-contabile, presso l'Università di Catania. (Bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 17 del 29 febbraio 2000).

Negli allegati 1, 2 e 5 al bando di concorso citato in epigrafe, pubblicato nella sopraindicata *Gazzetta Ufficiale,* sono apportate le seguenti modifiche:

allegato 1, seconda colonna della pag. 103, dove è scritto: «D.D. n. *2640* del 18.2.2000», si legga: «D.D. n. *2641* del 18.2.2000»;

allegato 2, seconda colonna della pag. 104, dove è scritto: «chiede di essere ammess... al concorso *pubblico, per esami, a due posti* a tempo indeterminato, di funzionario amministrativo (ottava qualifica) dell'area funzionale amministrativo-contabile, presso codesto Ateneo, di cui al D.D. *n. 2640* del 18.2.2000 ...», si legga: «chiede: di essere ammess... al concorso *riservato ai dipendenti del Comparto Università, per titoli ed esami, ad un posto* a tempo indeterminato, di funzionario amministrativo (ottava qualifica) dell'area funzionale amministrativo-contabile, presso codesto Ateneo, di cui al D.D. n. *2641* del 18.2.2000 ...»;

allegato 5, seconda colonna della pag. 105, dove è scritto: «di cui al D.D. n. *2640* del 18.2.2000 ...», si legga: «di cui al D.D. n. *2641* del 18.2.2000 ...».

00E2342

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21

◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A

◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)

◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonv. Occidentale, 10

◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32

◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27

◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A

◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31

◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C

◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11

◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30-32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71

◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29-33

◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D

◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo

◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20-23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168-170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18

◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51;

◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59

◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38

◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15

◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16-18

◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60

◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12

◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)

◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve, s.n.c.

◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 26-30

◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (Piazza del Parlamento)
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68-70
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027

◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

◇ **VITERBO**
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrare
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5

LIGURIA

◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37-38

◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA DI A. TERENGHI
& DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9

◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DI VIALE
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5

◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11

◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15

◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 (ang. p. risorgimento)
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA - DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79

◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32

◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 13-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53

◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4

◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28

◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA - DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4-5-6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
LIBRERIA GIURIDICA DI E.M.
Via Capriglione, 42-44
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81-83

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE I.C.A.P.
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza del Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30-32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42

SICILIA

◇ **ACIREALE**
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8-10
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106-108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137

◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132-134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15-19
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA DARIO FLACCOVIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46/R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22/R
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84-86/R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23-27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45-47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5-7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B

◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

◇ **VERONA**
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5

◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

4ª SERIE SPECIALE

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CONCORSI ed ESAMI

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI CANONI DI ABBONAMENTO PER L'ANNO 2000

D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 (G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione delle inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* 4ª serie speciale "Concorsi ed esami" è prevista tra il 7° ed il 10° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio Inserzioni (I.P.Z.S. - Piazza G. Verdi, 10 - Roma).

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale **n. 16715047** intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA.

Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia del fascicolo "Concorsi ed esami" nel quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	**L. 39.200**

N.B. — **NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI/RIGA. Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).**

CANONI DI ABBONAMENTO

	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale ..... (1-1/31-12)	**L. 267.000**	**L. 534.000**
Abbonamento semestrale ..... (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	**L. 145.000**	**L. 290.000**

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale **n. 16716029** intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale, nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Abbonamenti ..... 06 8508.2149/2221 - fax 2520
Vendite per corrispondenza 06 8508.2207/2276 - fax 2520
Gazzetta Telematica..... 06 85301933/8553677 - fax 2520
Inserzioni ..... 06 8508.2146/2189/2531 - fax 2242

NUMERO VERDE 800-864035
Librerie concessionarie I.P.Z.S. ..... 06 8840732 - 85082150
Partita I.V.A. 00880711007 - Codice fiscale 00399810589

4112100200000

Diffusione: **«C.I.D.E. - Compagnia Italiana Diffusione Editoriale - S.r.l.»**
00153 Roma, viale Trastevere n. 78 - Telefono (06) 5813000